



COMUNE DI BORGO SAN DALMAZZO

PROVINCIA DI CUNEO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2021 – 2023

NOTA TECNICA INTRODUTTIVA

A far data dal 1 Gennaio 2016, è entrata a pieno regime la cosiddetta “nuova contabilità armonizzata”. Introdotta con il D.lgs.118/2011 e recepita all'interno del d.lgs.267/2000 (T.U.E.L), essa ha fortemente innovato in materia di strumenti di programmazione .

Il presente Documento Unico di Programmazione, detto DUP, rappresenta lo strumento principe con cui le amministrazioni degli enti locali italiani sono chiamati a declinare in termini di programmazione strategica, le linee di mandato definite ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs.267/2000. Esso, atto della Giunta ma da “condividere” con il Consiglio dell'ente, trova il suo completamento operativo nel bilancio di previsione triennale e, successivamente, nel Piano Esecutivo di Gestione che, nel loro complesso, rappresentano il nuovo “toolbox” a disposizione della Governance dell'ente.

Il DUP rappresenta infine, lo strumento **attraverso il quale l'amministrazione intende rendicontare il proprio operato** nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, **per informare i cittadini** del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Come indicato nell'allegato 4/1 al D.Lgs.118/2011, principio contabile applicato di programmazione finanziaria, il DUP si compone di una sezione strategica e di una operativa. “Giova comunque ricordare che, mentre la Sezione strategica individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo, la Sezione operativa costituisce lo strumento attraverso il quale, nell'ambito dell'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione, si concretizzano le finalità della Sezione strategica. Quest'ultima, pertanto, ha carattere generale, contiene la programmazione operativa dell'Ente e costituisce, al contempo, la guida e il vincolo in relazione ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione.” (Corte dei conti, Sez. Autonomie, N.14/sez.AUT/2017/INPR Linee guida per la redazione del Bilancio di previsione 2017 – 2019)

Sommario

1.IL CONTESTO ESTERNO	5
1.1 Scenario internazionale e nazionale	5
ILQUADRO MACROECONOMICO	5
1.1.2 Il cambiamento delle abitudini di consumo delle famiglie.....	6
1.1.3 Misure adottate dal Governo.....	6
1.2 L'andamento macroeconomico della Provincia di Cuneo	7
1.3 La natalità delle imprese nel II trimestre 2020.	9
2 IL CONTESTO INTERNO	12
2.1.ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI MEDIANTE GESTIONE DIRETTA.	12
2.2 - ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI MEDIANTE ORGANISMI ESTERNI PARTECIPATI. ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE.	13
2.2.1 - ENTI PUBBLICI VIGILATI	13
2.2.2 - ENTI PRIVATI VIGILATI	15
2.3 SOCIETA' PARTECIPATE	16
2.3.1 - PARTECIPAZIONI INDIRETTE	18
3 LE RISORSE FINANZIARIE	20
3.1 ENTRATE CORRENTI	20
3.1.1.TRIBUTI, IMPOSTE, TASSE.....	20
3.1.2 FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE	22
3.1.3. I PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI: I SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE	23
4 - LE RISORSE UMANE	56
4.1 LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI	56
4.1.1 VINCOLI ASSUNZIONALI	57
4.1.2 LA DOTAZIONE ORGANICA	58
5- I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA.....	61
5.1 Altri vincoli di finanza pubblica:.....	62
GLI OBIETTIVI STRATEGICI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE	64
6.1 GLI INDIRIZZI STRATEGICI.....	65
6.2 - MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	67
6.3 MISSIONE 03 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	73
6.4 MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	76
6.5 MISSIONE 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	79
6.6 MISSIONE 06 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	83
6.7 - MISSIONE 07 TURISMO	86
6.8 - MISSIONE 08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.....	88
6.9 - MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	90

6.10 - MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	95
6.11 - MISSIONE 11 SOCCORSO CIVILE	99
6.12 - MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	100
6.14 - MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	103
6.15 - MISSIONE 15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	108
6.16 - MISSIONE 16 AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	109
6.20 - MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI	111
6.50 - MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO	112
6.60 - MISSIONE 60 - ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	113
SINTESI GRAFICA LINEE E OBIETTIVI STRATEGICI	115
7 - ANALISI INVESTIMENTI PREVISTI E REALIZZAZIONE OO.PP	130
7.1 Quadro esigenziale riferito al 2021-2023.....	130
7.2 La programmazione 2021-2023.....	131
INDEBITAMENTO	135
EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA	137

1.IL CONTESTO ESTERNO

1.1 Scenario internazionale e nazionale

IL QUADRO MACROECONOMICO

(Fonte: Documento di Economia e Finanza – MEF 2020- Elaborazioni su dati Prometeia e ILSOLE24ORE)

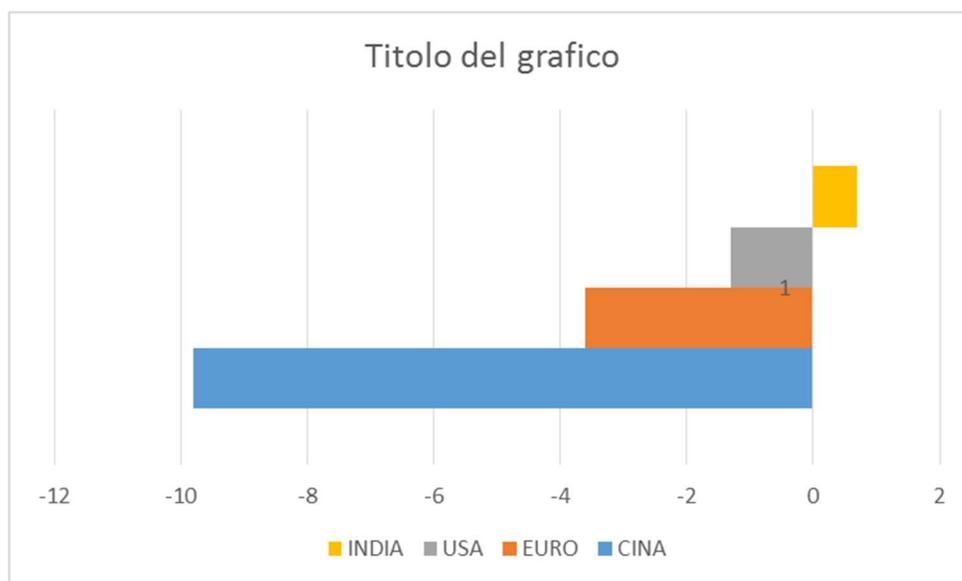
Premessa

La pandemia mondiale causata dal CORONA VIRUS 19 (COVID 19) esplosa nei primi mesi del 2020 sta condizionando e condiziona pesantemente l'economia mondiale nei prossimi anni.

In modo imprevisto, ci si è trovati di fronte ad una crisi mondiale economica e sanitaria senza precedenti, caratterizzata da globalità e asincronicità.

La differente tempistica con cui il virus ha colpito le diverse zone geografiche ha comportato, a fronte di misure di contenimento simili, una diversa tempistica di ripresa dei rispettivi sistemi economici. Questo contesto ha generato e continua a generare parecchia incertezza nel sistema economico internazionale.

Ne consegue una eterogeneità nei tassi di crescita del PIL dei diversi paesi nei primi tre mesi del 2020:



La Cina ha sin da subito accusato un -9,8%, seguita dall'Europa con il -3,6%, Dagli USA con il -1,3% mentre l'India ha registrato un lieve incremento del 0,7%, non essendo stata contagiata se non successivamente.

Nonostante l'Italia sia stato tra i paesi europei il più colpito, non è quello che registra i risultati peggiori in termini economici. Nonostante ciò, la flessione della domanda interna in misura del 5,3% è un punto di minimo che da tempo non veniva più raggiunto, anche se diverso è stato l'impatto sulle varie componenti della domanda: maggiormente colpite la produzione meccanica e tessile e il manifatturiero in generale, il settore turistico-ricettivo, ma con una flessione minore per l'alimentare e i servizi finanziari e assicurativi.

La natura eccezionale della crisi ha richiesto una tempestiva risposta da parte dei governi per evitare una crisi generata dal calo della domanda di consumo per riduzione di reddito delle famiglie a causa dell'impatto della pandemia sul mercato del lavoro e dalla crisi di liquidità delle imprese. Le banche centrali stanno infatti immettendo liquidità nel sistema economico a costo zero e hanno allentato i criteri di garanzia per il sistema bancario nella fase di erogazione di tale liquidità. I governi nazionali hanno conseguentemente approvato garanzie per i prestiti e stanziato fondi per le famiglie e le imprese.

Il governo Italiano in Europa è secondo solo alla Germania per valore delle risorse messe in campo: mentre il governo tedesco, potendo contare su un minore debito pubblico ha potuto rendere disponibili 300 miliardi di euro, l'Italia ha messo in campo 100 miliardi di euro, portando l'indebitamento ad un tasso maggiore del 10% del PIL. Si tratta di risorse per potenziare il SSN, per iniettare liquidità nel sistema e sostenere le famiglie anche attraverso il potenziamento degli ammortizzatori sociali e benefici fiscali. A queste misure si affiancano anche gli interventi della Commissione Europea, che ha messo a disposizione risorse per circa 1.300,00 miliardi di euro per sostenere i paesi dell'Area Euro, un passo significativo verso una maggiore integrazione.

1.1.2 Il cambiamento delle abitudini di consumo delle famiglie

Durante la cosiddetta Fase 1, caratterizzata da alti livelli di contagio, si è contenuto il livello di socialità. La fase di emergenza è stata segnata dalla ricerca di certezze e sicurezze sia in termini di stoccaggio sia in termini di dotazioni sanitarie, che hanno sostenuto i consumi alimentari, i prodotti per l'igiene personale e della casa e i farmaci, a discapito di beni voluttuari e dei servizi legati alla mobilità. Il periodo di convivenza con il virus sarà caratterizzato da un generalizzato ritorno direzionale, ma non dimensionale ai livelli pre-Covid. Con la ripresa delle attività economiche e della mobilità, le famiglie saranno disposte a spendere qualcosa in più in particolare per il miglioramento delle dotazioni della propria abitazione; in parziale recupero anche le spese per il tempo libero e la mobilità, ma su livelli ben al di sotto di quelli pre-Covid, in ragione di fattori economici e del permanere di cautela nella fruizione di servizi caratterizzati da alta densità di presenze e contatto fisico. Il bisogno di relazionarsi, di condividere gli spazi nel tempo libero, di scoprire o viaggiare rimarrà tuttavia latente fino alla fase di superamento in cui potrà risalire la scala delle priorità nelle scelte dei consumatori. Conseguentemente, ne verrà modificato il paniere di spesa post Covid. Saranno infatti assortiti diversamente dal periodo ante -Covid i bisogni di consumo delle famiglie: la priorità andrà a ciò che fornisce garanzie igienico sanitarie, alla rimozione degli ostacoli tecnologici per studio e lavoro, al settore home entertainment, a strumenti diversi di gestione del tempo libero e delle relazioni sociali.

1.1.3 Misure adottate dal Governo

Numerose sono state le misure adottate dal governo italiano sia al fine di contenere il contagio, sia per ridurre l'impatto economico e sociale.

In sintesi, esse si sono articolate secondo le seguenti direttrici:

nella Fase 2, misure a sostegno delle attività produttive nell'attuale emergenza epidemiologica da COVID e nel nuovo quadro UE sugli aiuti di Stato;

- le politiche sociali per fronteggiare l'emergenza epidemiologica;
- le misure adottate per il mondo dell'istruzione, per i beni e le attività culturali, nell'ambito dello sport e per il settore dell'editoria;
- le misure relative ai trasporti durante l'emergenza;
- le misure per le PA e le risorse in favore dei comuni;
- le misure in materia di immigrazione.

Numerosi i decreti per la definizione delle misure di contenimento in itinere del contagio, che hanno di volta in volta tenuto conto dell'evoluzione dello stesso. In particolare, il decreto del 30/07/2020 estende fino al 15 ottobre lo stato di emergenza.

Numerosi sono stati invece i decreti legge adottati, tra i quali si riepilogano nel seguito, dal più recente al più remoto:

- il d.l. 104 del 14/08/2020, misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale
- il decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020, cd. Decreto Rilancio, convertito dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, è stato approvato in via definitiva dal Senato il **16 luglio 2020**, senza modifiche rispetto al testo risultante dalle modifiche approvate alla Camera ha previsto numerosi interventi di spesa, per complessivi **55 miliardi di euro**, a sostegno dei settori più colpiti dall'emergenza epidemiologica, con misure riguardanti, tra l'altro, la sanità, il lavoro, le politiche sociali, il credito e le attività produttive.

-il decreto-legge n. 28 del 30 aprile 2020 (Legge n. 70 del 25 giugno 2020, qui il Dossier del Servizio Studi) è finalizzato ad istituire, presso il Ministero della salute, **una piattaforma per il tracciamento dei contatti** tra le persone che installino, su base volontaria, un'apposita applicazione per dispositivi di telefonia mobile complementare (App IMMUNI), consulta qui l'approfondimento. - il decreto-legge n. 23 dell'8 aprile 2020, convertito dalla Legge n. 40 del 5 giugno 2020 (cd. **decreto Credito**), che interviene su più fronti essenzialmente volti a garantire la **continuità delle imprese e a favorire i settori più colpiti dall'emergenza COVID-19**. Si prevede, in particolare, fino al 31 dicembre 2020, il rilascio di garanzie in favore di banche, istituzioni finanziarie e altri soggetti abilitati all'esercizio del credito in Italia, per finanziamenti sotto qualsiasi forma alle imprese, nel rispetto della disciplina dell'UE, fino ad un importo complessivo di **200 miliardi di euro**;

; - il decreto-legge n. 22 dell'8 aprile 2020, convertito dalla Legge n. 41 del 6 giugno 2020 (consulta il Dossier sul testo - AS 1774) volto a **regolare la conclusione dell'anno scolastico 2019/2020** e lo svolgimento degli esami di Stato, oltre che l'avvio dell'a.s. 2020/2021, gli esami per l'abilitazione all'esercizio delle professioni e la continuità della gestione delle Università e delle istituzioni di alta formazione artistica musicale e coreutica (AFAM);

- con il decreto-legge n. 18 del 17 marzo 2020, (convertito, con modifiche, dalla L. n. 27 del 2020) detto "Cura-Italia" A.C. 2463 il Governo è intervenuto per sostenere economicamente le famiglie, i lavoratori e le imprese con risorse di circa **25 miliardi di euro** (a seguito dello scostamento di bilancio autorizzato dalle Camere) diretti al mondo del lavoro, pubblico e privato, al potenziamento del Servizio sanitario nazionale, alle attività produttive e ai settori più colpiti dagli effetti negativi legati all'emergenza epidemiologica COVID-19;

Dato il contesto, la fiducia di famiglie e imprese è ai livelli minimi. Assumendo che nella seconda parte dell'anno non si manifesti una seconda ondata di contagi e che sia possibile tenere sotto controllo il virus, le previsioni per il prossimo biennio sono subordinate alla prevista capacità dei sistemi economici di fare fronte alla crisi di insolvenza delle imprese, che potrebbe generare ricadute a cascata anche sull'andamento del mercato del lavoro. Particolarmente significativa la crisi del settore Trasporto pubblico locale e mezzi di trasporto collettivi (car sharing, car pooling). La fiducia dei consumatori vacilla e si rischia di generare conseguenze negative non solo per l'economia ma anche per l'ambiente.

Il progressivo controllo del contagio si accompagnerà alla graduale ripresa dell'economia che con lentezza tornerà ad assestarsi ai livelli pre crisi. Tuttavia, si prevede che alla fine del 2021 non tutti i paesi saranno assestati ai livelli pre-esistenti la crisi, in ragione della diversa capacità di reazione dei sistemi economici. Per l'area Euro, si prevede una flessione del PIL dell'8%, ma mentre per la Germania tale flessione sarà del 6-6,5%, per l'Italia il recupero avverrà molto più lentamente. Si prevede infatti una caduta media annua del PIL in misura del 9%, che nel 2021 sarà recuperata solo parzialmente da una percentuale previsionale di crescita del 5%. L'Italia sconterà infatti la debolezza della sua economia fragile già prima della pandemia a causa dell'elevato debito pubblico.

Il ricorso al Meccanismo Europeo di Stabilità, dal quale si attingerebbero risorse a costo decisamente basso, grazie ad un trattato intergovernativo pre- Covid (2012), dovrà essere usato quale strumento di rilancio dell'economia e in particolare di quei settori che, all'apice della crisi, hanno mostrato tutta la loro fragilità: il sistema sanitario e le TLC.

1.2 L'andamento macroeconomico della Provincia di Cuneo

(Fonte: CCIA - Rapporto Cuneo – luglio 2020-[www.cn.camcom. it/rapportocuneo](http://www.cn.camcom.it/rapportocuneo))

Prima dell'avvento del Covid-19, l'Italia si trovava già in una fase di stagnazione economica. Il nostro Paese risultava indebolito dalla prolungata debolezza del ciclo economico. Dopo la breve accelerazione del triennio 2015-2017, già nel 2018 il prodotto interno lordo italiano aveva, infatti, registrato una battuta d'arresto,

incrementandosi solo dello 0,8%. Il risultato del 2019 è apparso ancora più deludente: la crescita si è fermata al +0,3%, il peggior dato dal 2014.

Questo effetto si è riverberato anche sul Piemonte, che nel 2019 ha realizzato una crescita del Pil solo del +0,2%, denotando un calo della produzione industriale in tutti i settori fatta eccezione per quello della meccanica e dell'alimentare. Si è registrato un calo della domanda sia interna che esterna.

Rispetto a questi dati, fanno eccezione i risultati della Provincia di Cuneo. Infatti, a Cuneo il Pil ha manifestato una dinamica positiva, incrementandosi del 1,2% rispetto al 2018. Questo è avvenuto principalmente perché la manifattura cuneese ha evidenziato performance migliori rispetto alla media regionale sia in termini di produzione industriale, sia per quanto riguarda le vendite oltre confine.

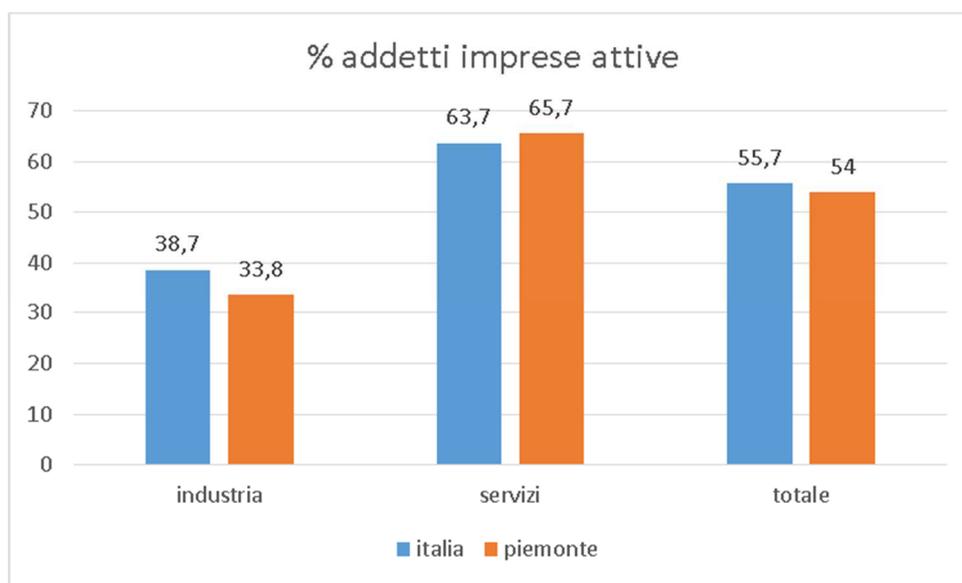
Nonostante la progressiva erosione della base produttiva, l'analisi effettuata sul solo comparto manifatturiero ha mostrato per le aziende cuneesi una maggior resilienza rispetto al resto della regione. Le imprese manifatturiere della Provincia Granda hanno, infatti, chiuso il 2019 ancora con una crescita della produzione industriale (+1,1%), a differenza di quanto avvenuto a livello medio piemontese (-0,5%).

Per quanto concerne il mercato del lavoro, i risultati sono stati positivi nel 2019, in quanto la Provincia di Cuneo ha realizzato il tasso di occupazione più elevato (69,4% contro il 66% della media regionale).

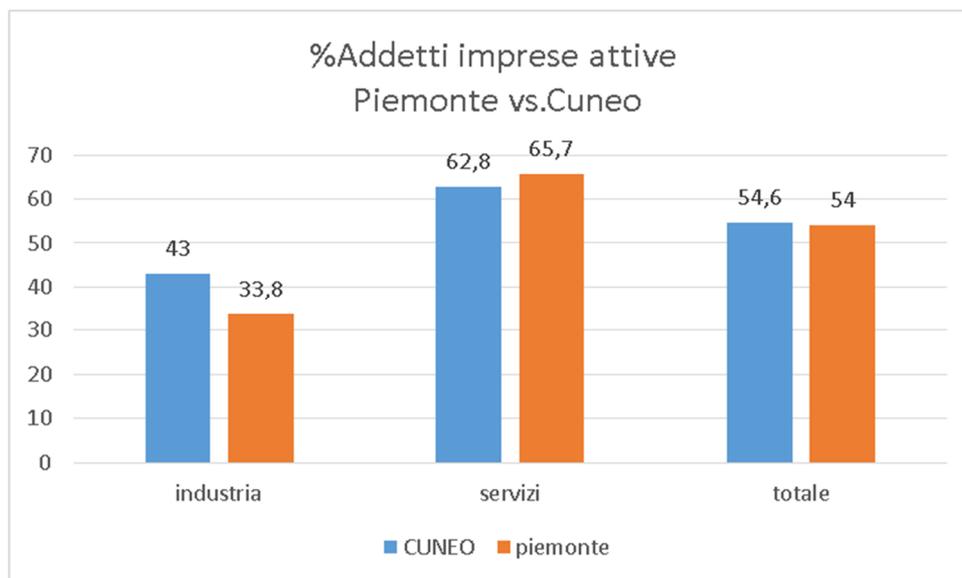
Su questo quadro macroeconomico, si è abbattuta la crisi generata dalla Pandemia da Covid – 19.

Quali quindi gli effetti dell'adozione delle misure di contenimento della pandemia, adottate a livello nazionale, nel territorio della provincia di Cuneo?

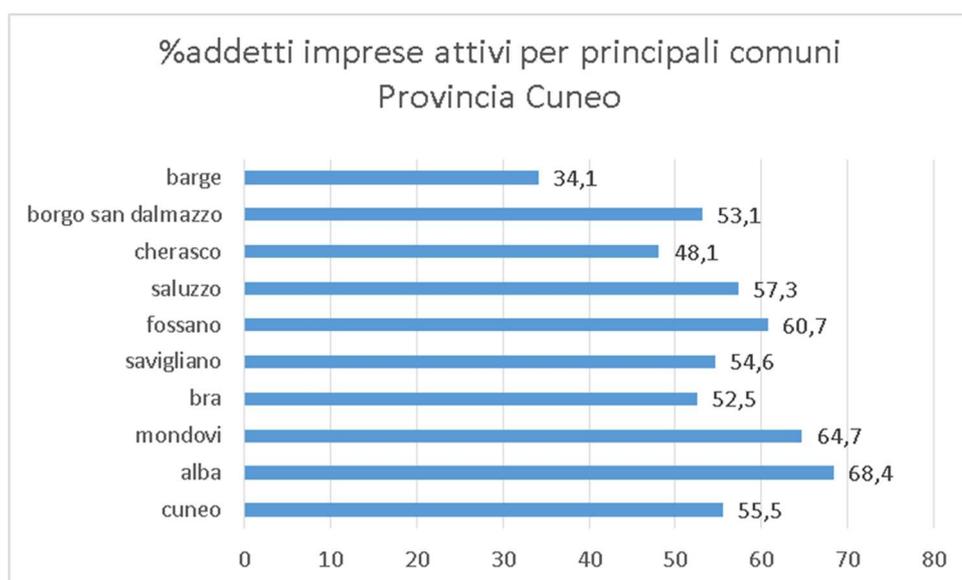
Si riportano nelle pagine seguenti alcuni grafici elaborati dai dati rilevati dal "Rapporto Cuneo 2020" – (CCIA CUNEO, che rendono una sintesi di tali effetti.



E a livello locale:



Gli addetti per impresa, dettagliati per i principali comuni, sono sintetizzati nel seguente grafico:



Inoltre, il lockdown ha reso evidente il “digital divide” tecnologico del territorio cuneese che si pone come fanalino di coda nell’evoluzione verso le infrastrutture tecnologiche più evolute (banda larga).

(Fonte: CCIA - Rapporto Cuneo – luglio 2020)

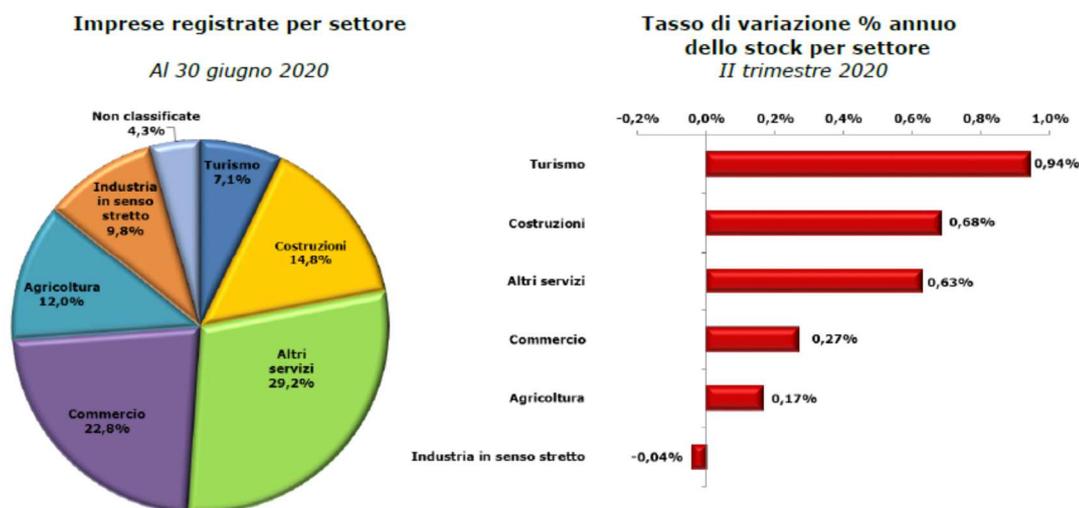
1.3 La natalità delle imprese nel II trimestre 2020.

(fonte: Unioncamere Piemonte)

I dati del Registro imprese delle Camere di commercio, mettono in evidenza come nel secondo trimestre del 2020 siano **nate 3.995 aziende in Piemonte**, a fronte di **2.493 cessazioni** (valutate al netto delle cancellazioni d’ufficio). Il saldo è risultato positivo per 1.502 unità.

Lo stock di imprese complessivamente registrate a fine giugno 2020 presso il Registro imprese delle Camere di commercio piemontesi ammonta così a 426.047 unità, confermando il Piemonte in 7ª posizione tra le regioni italiane, con il 7,0% delle imprese nazionali. Il bilancio tra nuove iscrizioni e cessazioni si traduce in un **tasso di crescita** del **+0,35%**, leggermente inferiore rispetto a quanto registrato in Piemonte nel II trimestre del 2019, (+0,40%) e allineato alla dinamica evidenziata dal tessuto complessivo nazionale nel periodo aprile-giugno 2020 (+0,33%).

I grafici seguenti mostrano l'incidenza percentuale della numerosità per settore, affiancato al tasso di variazione percentuale relativo al II trimestre, calcolato su base annua.



Valutando i tassi annuali di variazione percentuale dello stock delle imprese registrate per settori di attività economica, si osserva come ad eccezione dell'**industria manifatturiera** che registra un tasso lievemente negativo **-0,04%**, gli altri settori mostrino, nonostante le difficoltà che hanno caratterizzato il periodo in esame, dati seppur solo debolmente positivi. Al di sotto della media complessiva piemontese si collocano **l'agricoltura (+0,17%)** e il **commercio (+0,27%)**. Gli **altri servizi** evidenziano un tasso di variazione dello stock pari al **+0,63%**, di poco superati dalle **costruzioni (+0,68%)**. Conserva, ancora per questo trimestre, il risultato migliore il settore del **turismo (+0,94%)**.

A livello territoriale si evidenziano deboli variazioni positive per tutte le province. Il dato migliore appartiene al **capoluogo regionale**, che segna un tasso di crescita del **+0,44%**, seguito da **Novara** con un **+0,41%**. Poco al di sotto della media piemontese si colloca **Vercelli** con un **+0,30%**. **Asti** registra un tasso del **+0,27%**, seguita a poca distanza da **Biella** e **Cuneo**, **entrambe con un +0,26%**. I dati più piatti si riscontrano a **Verbania (+0,20%)** ed **Alessandria (+0,16%)**.

Aggiornamento al 3/12/2020

Pur affermando la validità e l'attualità delle informazioni contenute nelle pagine precedenti, occorre precisare che questa nota di aggiornamento viene presentata durante il cosiddetto secondo lock down cui il nostro paese è stato sottoposto. Infatti, con i DPCM del 24 Ottobre e del 3 Novembre sono state nuovamente sospese numerose attività economiche e i movimenti delle persone sono stati fortemente limitati allo stretto necessario e al luogo di domicilio o residenza. Tutto ciò ha e avrà ancora certe e significative ricadute sulla

redditività delle attività e conseguentemente sull'occupazione ed è possibile che nel medio periodo si abbiano impatti negativi anche sull'andamento dell'inflazione. La drastica riduzione del Pil già accusata nel primo semestre del 2020 in misura del 15% è quindi destinata a protrarsi anche in questa seconda metà dell'anno. Nonostante le numerose misure di sostegno all'economia introdotte dal Governo Italiano, Gli effetti di tale criticità congiunturale si sentiranno nel 2021, andando ad incidere anche sulle entrate degli enti locali.

2 IL CONTESTO INTERNO

2.1.ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI MEDIANTE GESTIONE DIRETTA.

Nella tabella sottostante, vengono indicati alcuni tra i più rilevanti servizi prestati alla cittadinanza - ricadenti nell'area delle competenze istituzionali su indicate - mediante gestione diretta, con l'ausilio di soggetti individuati con procedure ad evidenza pubblica, ai sensi della vigente normativa di settore:

Funzione/tipologia di servizio	Atto
Servizio refezione scolastica	GC n.261 del 22/12/2015
Servizio trasporto alunni	GC n. 59 del 17/03/2016
Servizio assistenza alle autonomie	GC n. 143 del 21/05/2019
Servizio custodia cani randagi	GC n. 136 del 26/06/2018
Servizio gestione Biblioteca Civica	GC n. 74 e 85 dell'11/04/2017
Servizio riscossione sanzioni amministrative	GC n. 205 del 24/10/2017
Servizio riscossione Pubblicità e pubbliche affissioni	GC n.272 del 18/12/2018
Servizio supporto servizio tributi	Det.415 20/05/2020
Servizio gestione impianti sportivi: area TOTECA	GC n238 DEL 15/10/2019
Servizio gestione ufficio turistico	G.C. n° 96 del 21.04.2020
Servizio gestione impianti sportivi: campi da calcio	GC n.43 del 14/03/2017
Servizio gestione impianti sportivi: campi da tennis	GC n.203 del 9/10/2018
Servizio gestione impianti sportivi: Area POLIVALENTE	GC n.269 del 13/12/2016
Servizio gestione impianti sportivi: Palestra arrampicata sportiva	GC 237 del 15/10/2019
Servizio pubblico distribuzione gas metano	C.C. n. 62 del 27/11/2009
Servizio rimozione neve dall'abitato	GC 199 del 17/10/2017
Servizio manutenzione impianti I.P.	G.C. n. 15 del 06/02/2015
Servizio Protezione Civile	G.C.8 16/01/2018
Servizi tecnico-logistici presso il Civico Auditorium ed il Palazzo Bertello (Expo 1, 2 e 3)	GC n. 11 del 15/01/2019

Il servizio **Asilo Nido** è gestito in modalità esternalizzata, in concessione a soggetto privato individuato con procedura ad evidenza pubblica, in base alle linee di indirizzo deliberate con atto C.C. n.10 dell'11/04/2014. Analogamente, il **Civico Istituto Musicale Dalmazzo Rosso** è affidato in concessione quinquennale secondo la formula contrattuale approvata con la deliberazione GC n.107 del 16.5.2017

2.2 - ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI MEDIANTE ORGANISMI ESTERNI PARTECIPATI. ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE.

Premessa

La Sezione Strategica del Documento unico di programmazione degli enti locali individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione. Con riferimento alle condizioni di operatività del Comune le premesse introduttive al Documento richiedono, oltre alla descrizione delle risorse umane e materiali interne, anche la rappresentazione degli organismi esterni partecipati dal Comune svolgenti funzioni e servizi di primario interesse e l'illustrazione della loro missione. Il sistema delle partecipazioni del Comune di Borgo San Dalmazzo si articola in:

- enti pubblici vigilati;
- enti privati vigilati;
- società partecipate.

2.2.1 - ENTI PUBBLICI VIGILATI

Il Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese:

Trattasi di Consorzio nato negli anni '90 tra enti locali e costituito ai sensi dell'art. 31 del TUEL, al quale aderiscono, ad oggi, 53 comuni. E' stato costituito il 1 gennaio 2004 per la gestione delle attività socioassistenziali rivolte ai cittadini che si trovano in situazioni di disagio e/o bisogno sociale, familiare, economico e relazionale, anche solo temporaneo. Il suo scopo è quello di perseguire una politica organica di sicurezza sociale e di rendere ai cittadini servizi atti a garantire la migliore qualità della vita.

Il Consorzio si propone di offrire servizi di qualità, personalizzati e tempestivi, nel rispetto dei bisogni dei cittadini fruitori e degli standard previsti dalla normativa vigente. Intende perseguire il pieno coinvolgimento di tutte le risorse umane disponibili attraverso la qualificazione professionale, la responsabilizzazione a tutti i livelli, la valorizzazione delle capacità esperienziali e la motivazione. Importanza viene attribuita alla razionalizzazione di tutte le attività, da quelle progettuali a quelle organizzative a quelle operative, per perseguire con successo le strategie di miglioramento continuo dei servizi che consentano di raggiungere i massimi livelli di competenza e flessibilità operativa ispirandosi ai seguenti principi:

- ottenere la massima soddisfazione delle persone che usufruiscono dei servizi;
- ottimizzare il proprio processo produttivo (operativo); - garantire la qualità del prodotto/servizio erogato; - responsabilizzare, motivare e qualificare professionalmente il proprio personale.

Il Consorzio ha sede legale in Cuneo e, tra le altre, una sede periferica in Borgo San Dalmazzo. L'Ente agisce in forma integrata con l'ASL CN1 per l'ambito dei servizi socio-sanitari e promuove, attraverso lo strumento del Piano sociale di Zona, la più ampia collaborazione con le realtà attive nel territorio: enti locali, scuole, cooperazione sociale, organizzazioni imprenditoriali e sindacali, volontariato, parrocchie, fondazioni, associazioni. Gli obiettivi dell'Ente, che devono necessariamente tenere conto dei bisogni delle popolazioni appartenenti a detti comuni – bisogni maggiormente accresciuti per effetto del lungo periodo di crisi economica che ha colpito in prima battuta le fasce più deboli e a rischio delle comunità locali, sono elencati e descritti nell'analogo Documento Unico di Programmazione di competenza dell'Assemblea dei Sindaci, al quale si rinvia. Il Consorzio è stato rinnovato per anni 10 dall'Assemblea dei Sindaci nella seduta del 18.12.2013 e con tale rinnovo è stato avviato un percorso di riflessione teso ad una rivisitazione complessiva del proprio

assetto istituzionale-organizzativo, al fine di rispondere alle numerose spinte al cambiamento che provengono da diverse direzioni.

Sotto questo profilo si registrano quattro rilevanti risultati:

1. A far data dal 01.01.2015, l'adesione al Consorzio dei Comuni dell'Ex Comunità Montana Alpi del Mare.
2. L'istituzione, a partire dal 24.4.2016, dell'Ufficio Europa e Progettazione posto a servizio dei 31 Comuni aderenti al Consorzio, che eroga le seguenti prestazioni:
 - Monitoraggio dei bandi di finanziamento, aperti o in programmazione sia di derivazione europea che nazionale e loro invio ai Comuni;
 - Stesura ed invio mensile ai Comuni di un notiziario contenente una raccolta di notizie provenienti dall'Europa e le opportunità di finanziamento;
 - Attività di accompagnamento ai Comuni nella ideazione e stesura dei progetti e relative istanze di finanziamento.
3. L'implementazione, a partire dal 2016 dell'Ufficio di Coordinamento – Cabina di Regia per le Politiche del territorio Consortile e Distrettuale.

Trattasi di un organismo di programmazione ed indirizzo che si riunisce con frequenza mediamente quindicinale, presieduto dal Sindaco di Cuneo e composto da altri dieci Sindaci in rappresentanza del più ampio territorio (tra cui il Sindaco del Comune di Borgo San Dalmazzo). Si occupa della programmazione territoriale socio-sanitaria e del benessere del territorio.

4. L'assorbimento, a decorrere dal 1.1.2018, nella compagine consortile, di tutti i 22 Comuni facenti parte dell'ex Consorzio per i servizi socio-assistenziali delle Valli Maira e Grana.

Dal punto di vista finanziario il Consorzio persegue politiche di contenimento delle quote annue gestionali trasferite dai Comuni soci, per il tramite di azioni di razionalizzazione ed ottimizzazione dei costi di gestione, assicurando un risultato della gestione positivo.

IL CONSORZIO ECOLOGICO CUNEESE – C.E.C.

Trattasi di Consorzio tra enti locali al quale aderiscono 54 Comuni della Provincia. Il Comune di Borgo San Dalmazzo ha una partecipazione pari al 7,5%. Il Consorzio deriva dalla trasformazione della Azienda consortile per la raccolta e smaltimento dei rifiuti - ACSR - avvenuta in data 29 dicembre 2003 comportante la costituzione, per scissione, di una nuova società per azioni denominata ACSR S.p.A. e la conseguente trasformazione dell'azienda consortile in consorzio di bacino denominato "Consorzio Ecologico Cuneese", ai sensi dell'art. 20 della L.R. n° 24/2002 e art. 115 del D. Lgs. 267/2000. I Comuni aderenti hanno stipulato con il consorzio un contratto di servizio per l'affidamento del servizio di raccolta dei rifiuti.

Ai sensi delle leggi vigenti il Consorzio persegue le finalità di tutela della salute dei cittadini, di difesa dell'ambiente e di salvaguardia del territorio, nel rispetto delle vigenti normative in materia, anche quale ente di contitolarità tra i Comuni consorziati della proprietà degli impianti, delle reti e delle altre dotazioni necessari all'esercizio dei servizi pubblici relativi ai rifiuti urbani.

In particolare il Consorzio, nell'esercizio delle proprie funzioni di governo, assicura obbligatoriamente l'organizzazione dei servizi di spazzamento stradale, dei conferimenti separati, dei servizi di raccolta differenziata e di raccolta del rifiuto indifferenziato, della realizzazione delle strutture di servizio della raccolta differenziata dei rifiuti urbani, del conferimento agli impianti tecnologici ed alle discariche, nonché la rimozione dei rifiuti di cui all'articolo 14 d. lg. 5 febbraio 1997, n. 22, e all'art. 8 L. R. Piemonte 24 ottobre 2002, n. 24; effettua la scelta ed esercita i poteri di vigilanza nei confronti dei soggetti gestori, adottando le conseguenti deliberazioni.

Il Consorzio esercita in nome e per conto degli enti consorziati, i poteri e le facoltà del proprietario sulle strutture fisse al servizio della raccolta dei rifiuti urbani, funzionali all'esercizio dei servizi pubblici di competenza di bacino.

A livello gestionale, l'obiettivo principale è quello di garantire un adeguato servizio di raccolta differenziata assicurando la copertura omogenea del territorio nell'ambito del proprio bacino territoriale di competenza, effettuandola secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità. La percentuale di raccolta differenziata da raggiungere e mantenere a livello di territorio dei singoli Comuni soci è pari alla misura del 65%, prevista anche dal D.Lgs 152/2002. Entro il 2018 la produzione annua pro-capite di rifiuto indifferenziato a livello di bacino non deve essere superiore ai 190 Kg per abitante, ed entro il 2020 non superiore ai 159 Kg per abitante. Dal punto di vista finanziario, l'obiettivo di bilancio è quello di un contenimento dei costi di gestione, massimizzando le economie di scala e razionalizzando i costi della produzione, al fine di mantenere pressoché costante la pressione tributaria dei Comuni soci.

L'ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA E DELLA SOCIETA' CONTEMPORANEA IN PROVINCIA DI CUNEO "DANTE LIVIO BIANCO".

Trattasi di Consorzio tra Comuni e Provincia di Cune ai sensi dell'art. 30 del TUEL. Ha sede in Cuneo ed il seguente Scopo sociale:

- a) reperire e curare in modo da consentire la consultazione da parte di ricercatori, studenti e di chi ne abbia interesse la raccolta delle testimonianze, dei documenti, delle pubblicazioni e di tutto ciò che riguarda la storia contemporanea con particolare riferimento al fascismo, all'antifascismo, al movimento e alla guerra di liberazione;
- b) promuovere la conoscenza anche attraverso l'organizzazione di seminari, convegni, attribuzione di borse di studio e di ricerca, della formazione e sviluppo del nostro Stato democratico e repubblicano e del suo ordinamento costituzionale con particolare riferimento ai movimenti politici e militari della lotta di liberazione;
- c) contribuire allo sviluppo e all'aggiornamento dell'insegnamento della storia nelle scuole anche collaborando alla predisposizione e attuazione di programmi didattici intesi a diffondere nelle scuole la conoscenza della storia contemporanea;
- d) collaborare per la realizzazione di iniziative coerenti con le suddette finalità con università, istituti culturali, centri di ricerca, scuole, Enti locali facendo ricorso anche ad apposite convenzioni.

Quota di partecipazione del Comune di Borgo San Dalmazzo: 1,41 %.

La Città di Borgo San Dalmazzo, medaglia d'oro al valore civile in ragione sia dell'eroica lotta partigiana contro i nazifascisti sia della cura prestata dalla Popolazione verso numerosi transfughi ebrei continuerà partecipare attivamente al Consorzio ponendo in essere, con il medesimo, le diverse attività di ricerca, di studio, di approfondimento, di divulgazione, sensibilizzazione dei giovani ed ogni altra manifestazione e commemorazione a memoria dei fatti accaduti e sviluppo/radicamento dei valori democratici e di libertà.

2.2.2 - ENTI PRIVATI VIGILATI

ASSOCIAZIONE ENTE FIERA FREDDA DELLA LUMACA DI BORGO SAN DALMAZZO

Costituita con atto notarile in data 14 dicembre 2015 tra il Comune di Borgo, l'Associazione "Innovarsi" e l'Associazione Commercianti "ABC doc Associati Borgo Commercianti" di Borgo San Dalmazzo, è un'Associazione senza scopo di lucro aventi la finalità di promuovere il turismo e l'immagine della Città di

Borgo San Dalmazzo, concorrendo nella organizzazione e gestione della Fiera Fredda della Lumaca e delle manifestazioni promozionali della Città di Borgo San Dalmazzo.

Ai fini del raggiungimento dello scopo sociale, l'Associazione può avviare tutte le attività ritenute utili fra le quali si citano:

- a) organizzare, realizzare e gestire ogni fiera e manifestazione in genere, sia per propria iniziativa sia quelle che il Comune di Borgo San Dalmazzo vorrà affidarle.
- b) curare la promozione, valorizzazione e commercializzazione della lumaca nonché la ricerca scientifica sulla "Helix Pomatia".
- c) attivarsi per il reperimento di finanziamenti pubblici e privati adeguati alla gestione dell'Associazione e delle sue finalità, anche attraverso la partecipazione a Bandi Pubblici e l'elaborazione di progetti da sottoporre, anche in partnership, alle autorità locali, nazionali e comunitarie, pubbliche e private, per l'ottenimento di contributi;
- d) agevolare e promuovere la realizzazione e lo scambio di pubblicazioni, studi, esperienze ricerche afferenti alle specifiche finalità da perseguire, nonché la raccolta di dati e notizie, anche in campo internazionale, che possano interessare l'attività dell'Associazione e dei soci, mediante seminari, riunioni, materiale illustrativo e informatico e quant'altro utile allo scopo;
- e) gestire servizi turistici e svolgere in genere tutte le attività che si riconoscono utili per il raggiungimento dei fini che l'Associazione si propone. L'Associazione, non avente scopo di lucro, operativamente snella e scevra da rigidità burocratiche, ha la possibilità, eventualmente anche in associazione con altri soggetti, di concorrere all'acquisizione di contribuzioni e finanziamenti pubblici, anche europei, e privati.

Attesa l'economicità del suo funzionamento data dall'apporto volontaristico garantito dai suoi soci ed amministratori, l'Associazione si connota come soggetto giuridico qualificato per concorrere, nel rispetto delle norme in materia di contratti pubblici, a gare per l'assunzione dei servizi fieristici, turistici e similari che il Comune intende esternalizzare.

2.3 SOCIETA' PARTECIPATE

Le società interessate sono le seguenti:

Azienda Cuneese dell'Acqua – A.C.D.A. S.p.A. Società a totale partecipazione pubblica della quale fanno parte 99 comuni della Provincia di Cuneo. Scopo sociale è la gestione di impianti e gestione servizio idrico integrato, raccolta, trattamento e scarico acque reflue e erogazione acqua. L'Azienda Cuneese Dell'Acqua S.p.A. è dal 1999 gestore incaricato del servizio idrico integrato delle reti ed impianti comunali. Questo Comune possiede in ACDA S.p.A. una quota di partecipazione del 6,36.

Lo svolgimento del servizio è regolato da un accordo tra ACDA S.p.A. ed EGATO siglato in data 4/04/2008 e prevede il rispetto di un Disciplinare Tecnico di Gestione e di un Regolamento di utenza emanati dall'EGATO stesso. Per quanto attiene gli obiettivi economico-finanziari, dall'analisi dei bilanci degli ultimi esercizi si evince come l'attività abbia prodotto sempre risultati positivi, nel pieno rispetto delle norme di settore. Le tariffe in applicazione sono inoltre state approvate dall'EGATO e dall'AEEGSI così come il Piano degli interventi collegato di cui viene data attuazione. Significativo risulta inoltre il livello occupazionale, ammontante a circa 100 unità.

Azienda Cuneese Smaltimento Rifiuti - A.C.S.R. – S.p.A. Come sopra specificato per il Consorzio Ecologico Cuneese la costituzione della società deriva dalla trasformazione della Azienda consortile per la raccolta e smaltimento dei rifiuti - ACSR - avvenuta in data 29 dicembre 2003. La società, interamente pubblica, è

costituita da n. 54 comuni associati. Il Comune di Borgo San Dalmazzo detiene una partecipazione pari al 7,7%. I soci aderenti hanno stipulato con la società un contratto di servizio per l'affidamento del servizio di gestione degli impianti tecnologici, di recupero e smaltimento rifiuti, ivi comprese le discariche.

L'ACSR S.p.A., con atto a rogito Notaio Ivo GROSSO in Cuneo in data 30 maggio 2016, rep. N. 89680, raccolta n. 21716, ha incorporato per fusione la società consortile I.D.E.A. Granda s. cons. r.l., precedentemente controllata dalla medesima ACSR S.p.A.

Obiettivi gestionali: La società prevede di proseguire nel trattamento dei rifiuti solidi urbani prodotti dai comuni soci, compatibilmente con le scelte che saranno effettuate dall'ATO Rifiuti, A.A.C., ente cui compete la programmazione in materia, in esecuzione del piano regionale di gestione dei rifiuti urbani.

Si segnala che, con deliberazione dell'Assemblea dei Soci in data 19.12.2019, l'ACSR ha approvato l'investimento relativo all'intervento di "Riqualificazione tecnologica dell'impianto di compostaggio esistente con produzione di biometano", per un importo di € 13.400.000,00, intervento al momento sospeso, giusta deliberazione dell'Assemblea dei Soci in data 9.7.2020.

Nel gennaio 2019 è stata sottoscritta una convenzione tra il Comune di Bogo San Dalmazzo e la Società disciplinante un risarcimento compensativo a favore del Comune in ragione dell'impatto ambientale ed edilizio-urbanistico determinato dalla presenza degli impianti di selezione e compostaggio dei rifiuti pari ad euro 4,0 per ogni tonnellata di rifiuto in ingresso all'impianto di selezione. Il contributo è corrisposto, a decorrere dal 1.7.2018 e sino alla definitiva cessazione delle attività di esercizio degli impianti di ACSR presenti in Borgo San Dalmazzo.

Altri organismi partecipati dal Comune, di minore rilievo rispetto ai precedenti sono:

GAL: Tradizione delle Terre Occitane – Società Consortile a responsabilità limitata

Si premette che i G.a.l sono organismi, per lo più società consortili costituite da soggetti pubblici, associazioni di categoria, consorzi, banche, fondazioni, aziende turistiche, ecc., che si adoperano per valorizzare le potenzialità locali lavorando su diversi settori (turismo, agricoltura, artigianato, patrimonio culturale, servizi) e in una logica di filiera; essi mirano a coinvolgere il tessuto economico e sociale nella definizione delle nuove strategie che costituiscono la struttura portante dei Programmi di Sviluppo Locali (PSL), ovvero i documenti di programmazione che, una volta approvati dalla Regione Piemonte consentono ad ogni area GAL di utilizzare dette risorse.

Il GAL: Tradizione delle Terre Occitane – Società Consortile a responsabilità limitata, era indirettamente partecipata dal Comune per il tramite della ex Comunità Montana Valle Stura, che ne deteneva quote di partecipazione in rappresentanza dei Comuni della Valle, quote trasferite nel 2016 alla subentrante Unione Montana. A seguito di recesso da quest'ultima da parte del Comune di Borgo San Dalmazzo, avendo aderito alla Società, (deliberazione CC n° 15 del 29.2.2016) ha acquistato una quota pari al 0,005% dell'intero capitale sociale, assicurandosi la possibilità di essere beneficiario, come nelle precedenti programmazioni finanziarie europee "Leader" di sostegni finanziari da parte della Comunità Europea e di altri soggetti pubblici.

A.T.L. - Azienda Turistica Locale. La Società supporta il Comune di Borgo San Dalmazzo attraverso attività generale e specifica di promozione del territorio Borgarino e delle vallate circostanti. La partecipazione del Comune è modesta (0,49%) ed il ritorno, anche finanziario, a favore della Città, anche in termini di

contribuzioni per iniziative di tipo turistico, è positivo. In attuazione della deliberazione della Giunta Comunale n° 80 del 10.4.2018 il Comune ha stipulato una convenzione di durata triennale per la gestione da parte di A.T.L. del Cuneese dell'Ufficio Turistico I.A.T. di Borgo San Dalmazzo.

Banca Popolare Etica Soc.Coop. P.A. La Società si propone di gestire le risorse finanziarie di famiglie, donne, uomini, organizzazioni, società di ogni tipo ed enti, orientando i loro risparmi e disponibilità verso la realizzazione del bene comune della collettività. Attraverso gli strumenti dell'attività creditizia, la Società indirizza la raccolta ad attività socio-economiche finalizzate all'utile sociale, ambientale e culturale, sostenendo – in particolare mediante le organizzazioni non profit - le attività di promozione umana, sociale ed economica delle fasce più deboli della popolazione e delle aree più svantaggiate. Riserva particolare attenzione al sostegno delle iniziative di lavoro autonomo e/o imprenditoriale di donne e giovani anche attraverso interventi di micro credito e micro finanza. La Società svolge una funzione educativa nei confronti del risparmiatore e del beneficiario del credito, responsabilizzando il primo a conoscere la destinazione e le modalità di impiego del suo denaro e stimolando il secondo a sviluppare con responsabilità progettuale la sua autonomia e capacità imprenditoriale. La Società ha sviluppato negli anni una pluralità di azioni in collaborazione ed a consulenza dei Comuni alle quali il Comune può aderire, evidenziate nell'apposita Sezione "Enti Locali" (<https://www.bancaetica.it/enti-locali>) tra le quali spiccano i temi del Welfare, dell'Innovazione Sociale, l'Inclusione e l'Educazione finanziaria, l'Ambiente, il Diritto alla Casa e l'Housing Sociale, il Crowdfunding, e la Microfinanza. Sulla base La Società ha sostenuto, con credito, un'importante realtà produttiva borgarina in crisi finanziaria.

Con deliberazione Consiliare n° 36 in data 28.9.2018 e sulla base dell'art. 1, comma 891 della Legge 27 dicembre 2017 che ha introdotto il comma 9-ter all'art. 4 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, il Comune ha mantenuto la partecipazione in Banca Popolare Etica con il possesso di trenta azioni del valore nominale di € 57,50 ad azione, per un complessivo valore nominale di € 1.725,00, pari allo 0,002640% del capitale sociale (al 31.12.2017) di euro 65.335.567,00.

2.3.1 - PARTECIPAZIONI INDIRETTE

Per quanto riguarda le partecipazioni indirette, premesso che, a seguito della fusione per incorporazione di cui sopra (ACSR nei confronti di Idea Granda), non si rilevano più partecipazioni indirette ex latere ACSR, occorre segnalare che in data 27 marzo 2019 l'Autorità d'Ambito (ATO) ACDA ha approvato l'affidamento trentennale della gestione del servizio idrico integrato a una società unica, in house e pubblica, CoGeSi Scrl, già costituita nel 2012, che raggruppa alcune società pubbliche operanti nel settore, tra cui ACDA S.p.a., partecipata dal Comune.

Per un quadro esaustivo della struttura, scopi, quote di partecipazione ed altre notizie relative al pacchetto degli organismi partecipati si rinvia alla Sezione "Amministrazione Trasparente" del Portale Comunale – "Enti Controllati"

Infine, il Comune ha provveduto nel corso del tempo, ai sensi degli articoli 20 e 24 D. Lgs. 175/2016 ("Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"), alla ricognizione e all'analisi dell'assetto di tutte le partecipazioni societarie possedute accertandone le motivazioni per il loro mantenimento ricognizione di tutte

le predette partecipazioni societarie possedute alla data del 23.9.2016, accertandone le motivazioni del loro mantenimento.

In particolare, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 25 settembre 2017 si è proceduto a una prima revisione straordinaria, relativo all'assetto esistente al 31.12.2016, come previsto dall'art. 24 TU citato, e successivamente alle revisioni ordinarie annuali previste dall'art. 20, come segue:

- Razionalizzazione assetto societario al 31.12.2017: Deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 13 dicembre 2018;
- Razionalizzazione assetto societario al 31.12.2018: Deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 16 dicembre 2019

I provvedimenti sopra citati sono stati comunicati al Ministero dell'Economia e delle Finanze attraverso l'applicativo "Partecipazioni" del Portale Tesoro e inviati alla Corte dei Conti - Sezione Regionale di controllo del Piemonte.

3 LE RISORSE FINANZIARIE

3.1 ENTRATE CORRENTI

3.1.1. TRIBUTI, IMPOSTE, TASSE

IMU

Riferimento normativo: Imposta municipale propria: commi dal 739 al 779 dell'articolo 1 della Legge n. 160 del 27/12/2019:

Presupposto è il possesso di immobili, esclusa l'abitazione principale e le pertinenze della stessa, ad eccezione di quella rientrante nelle categorie A/1, A/8, A9. La base imponibile è costituita dal valore dell'immobile determinato ai sensi dell'articolo 3, comma 48, della legge 23 dicembre 1996, n. 662. In particolare, per i fabbricati iscritti in catasto, il valore è costituito da quello ottenuto applicando all'ammontare delle rendite catastali, vigenti al 1° gennaio dell'anno di imposizione, rivalutate del 5% i seguenti moltiplicatori:

160 per i fabbricati classificati nelle categorie catastali A (esclusa A10), C02, C06, C07.	· 140 per i fabbricati classificati nelle categorie catastali B, C03, C04, C05.
· 80 per i fabbricati classificati nella categoria catastale A10.	· 65 per i fabbricati classificati nella categoria catastale D (esclusa D05).
· 80 per i fabbricati classificati nella categoria catastale D05.	· 55 per i fabbricati classificati nella categoria catastale C01.

Aliquota base: 0,86 per cento per gli immobili diversi dall'abitazione principale e da fabbricati in categoria A: I comuni con deliberazione adottata dal Consiglio comunale, possono modificare, in aumento l'aliquota di base sino a 0,30 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento.

L'aliquota è ridotta allo 0,50 per cento per l'abitazione principale (abitazioni di lusso in categoria A1, A8 e A9) e , e per le relative pertinenze. I comuni possono modificare, in aumento o in diminuzione, la suddetta aliquota sino a 0,2 punti percentuali.

Dal 2021 le aliquote applicate sono le seguenti:

Abitazione principale:	0,45 PER CENTO per le abitazioni destinate ad abitazione principale classate nelle categorie catastali A/1-A/8 e A/9;
<i>Cooperative edilizie a proprietà indivisa, Adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari nonché agli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti Autonomi per le Case Popolari</i>	0,45 PER CENTO
<i>Aliquota immobili abitativi diversi da abitazione principale censiti nelle categorie: A/1, A/2, A/3, A/4, A/5, A/6, A/7, A/8, A/9, C/2, C/6 e C/7</i>	1,01 PER CENTO

aliquota base immobili abitativi diversi da abitazione principale censiti nelle categorie A/1, A/2, A/3, A/4, A/5, A/6, A/7, A/8, A/9, C/2, C/6 e C/7 locati a canone concordato	<u>0,91 PER CENTO</u>
<i>Aliquota immobili non abitativi censiti nelle categorie: A/10, C/1, C/3 e D:</i>	1,01 PER CENTO
<i>Aliquota aree fabbricabili</i>	1,01 PER CENTO
<i>Aliquota terreni agricoli:</i>	0,76 PER CENTO

TASI: tassa sui servizi indivisibili

A partire dall'anno 2020, la TASI risulta implicitamente abolita dal comma 738 della legge 160/2019.

TARI

Il nuovo tributo introdotto con legge dello Stato dal primo gennaio 2014 ha sostituito la TARES ed è destinato alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati nonché dei costi relativi ai servizi comunali indivisibili. L'importo della TARI è sempre basato sia sulla superficie degli immobili nonché sulla base di coefficienti presuntivi e valori medi di produzione dei rifiuti, determinati con alcuni criteri statistici, diversi da famiglia a famiglia e tra le varie imprese.

L'importo delle tariffe è commisurato alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione alla tipologia di utenza (domestica e non domestica), sulla base delle disposizioni di legge e del Regolamento di attuazione. I costi sono stati imputati come segue:

COSTI FISSI: suddivisi con riferimento alle superfici occupate dalle utenze domestiche e da quelle non domestiche.

COSTI VARIABILI: suddivisi con riferimento alla potenzialità di produzione di rifiuti. Le quantità di rifiuto prodotte sono state determinate partendo dalla valutazione del quantitativo di rifiuto attribuibile alle utenze non domestiche ottenibile come sommatoria del prodotto delle superfici relative alle diverse classi di attività per il proprio coefficiente di produttività (Kd). Per differenza rispetto al totale derivato dal MUD è stata determinata la quantità di rifiuti prodotto dalle utenze domestiche. Il gettito complessivo è finalizzato a coprire tutti i costi approvati sulla base del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, tenuto conto degli obiettivi di miglioramento della produttività e della qualità dei servizi stessi. All'importo della Tassa è aggiunta la percentuale a titolo di Tributo Ambientale a favore della Provincia di Cuneo (5%). Il Comune di Borgo ha previsto che il versamento della tassa TARI venga effettuato in tre rate, scadenti nei mesi di settembre ottobre e dicembre o in unica soluzione entro il mese di dicembre..

Addizionale comunale IRPEF

Introdotta dalla legge 360/98 e modificata con la legge 296/2006, si applica ai redditi imponibili IRPEF e ai sensi delle disposizioni di legge citate la variazione deliberabile dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali. Dal 2021, Il Comune di Borgo San Dalmazzo applicherà l'aliquota dello 0,7% e ampliarà la fascia di esenzione da 8000,00 a 11.000,00.

COSAP: canone di occupazione spazi e aree pubbliche, ai sensi del D.Lgs.446/97. Le tariffe applicate sono quelle confermate con DCC n. 52 del 30/09/1998. Dal 2021, il Cosap sarà sostituito dal Canone Unico introdotto dalla legge 160/2019.

Canone autorizzatorio per l'installazione di mezzi pubblicitari

Si tratta di canone autorizzatorio normato dall'art.62 del D.Lgs.446/97. Presupposto del canone è la diffusione di ogni messaggio pubblicitario effettuato con qualsiasi forma visiva o acustica, in luoghi pubblici ed aperti al pubblico o che sia percepibile a tali luoghi. Si considerano *luoghi aperti al pubblico* quelli a cui si può accedere senza necessità di particolari autorizzazioni. Si considerano quindi rilevanti ai fini del pagamento del Canone:

- i messaggi diffusi nell'esercizio di una attività economica allo scopo di promuovere la domanda e la diffusione di beni e servizi di qualsiasi natura; i messaggi finalizzati a migliorare l'immagine del soggetto pubblicizzato;
- i mezzi e le forme atte ad indicare il luogo nel quale viene esercitata un'attività. Dal 2021, il Cimp sarà sostituito dal Canone Unico introdotto dalla legge 160/2019.

Diritti sulle pubbliche affissioni

Si tratta di una entrata sulla affissione di manifesti pubblicitari e simili, le cui tariffe sono quelle deliberate con DCC 31 del 27/10/94. Dal 2021, questa entrata sarà sostituito dal Canone Unico introdotto dalla legge 160/2019.

Canone Unico

La disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria è contenuta nei commi da 816 a 836 della L. n. 160/2019. I comuni, le province e le città metropolitane sono i soggetti attivi che lo istituiranno, a partire dal 1° gennaio 2021, in sostituzione delle attuali forme di prelievo:

- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP), disciplinata dagli articoli da 38 a 57 del D.Lgs. n. 507/1993;
- canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (COSAP), disciplinato dall'art. 63 del D.Lgs. n. 446/1997 ;
- imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni (ICPDPA) disciplinata dal Capo I del D.Lgs. n. 507/1993;
- canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari (CIMP) disciplinato dall'art. 62 del D.Lgs. n. 446/1997; canone previsto dal Codice della strada di cui all'art. 27 del D.Lgs. n. 285/1992, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

Il presupposto del nuovo prelievo è l'occupazione delle aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti, degli spazi soprastanti o sottostanti il suolo pubblico e la diffusione di messaggi pubblicitari mediante impianti installati su aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti, nonché sui beni privati, laddove siano visibili da luogo pubblico o aperto al pubblico sul territorio comunale, o siano posti all'esterno di veicoli adibiti sia ad uso pubblico che ad uso privato. Il canone è applicabile anche sui tratti di strada all'interno dei centri abitati dei comuni con popolazione superiore a diecimila abitanti, in quanto ricompresi nel territorio comunale, secondo quanto previsto dall' art. 2, comma 7, d el D.Lgs. n. 285/1992. Il **soggetto passivo** è il titolare dell'autorizzazione o della concessione.

L'istituzione del Canone Unico verrà proposta in approvazione al Consiglio Comunale e entrerà in vigore nel 2021, salvo modifiche di legge che dovessero intervenire nell'anno 2020.

3.1.2 FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE

Come noto, a partire dal 2017 il Fondo di solidarietà comunale , alla luce delle nuove disposizioni normative contenute nella Legge 232/2016 (legge di bilancio 2017) è formato da due quote:

1. La quota a carico dello Stato relativa ai ristori IMU e TASI prima casa (sezione C del prospetto FSC), che sarà in linea con le assegnazioni del 2016;
2. La quota a carico dei Comuni (sezione B del prospetto FSC) alimentata anche con il 22,43 dell'IMU ad aliquota base di ogni ente.

La quota a carico dei Comuni è ripartita secondo un doppio criterio:

- 2.1. Una quota fissa legata alla spesa storica
- 2.2. Una quota variabile legata alla differenza tra i fabbisogni standard e la capacità fiscale, ovvero oggetto di perequazione.

I fabbisogni standard rappresentano la “domanda” di risorse di ogni territorio per svolgere le funzioni fondamentali secondo condizioni di efficienza.

La capacità fiscale rappresenta invece il potenziale di entrate proprie che un Comune è in grado di produrre.

I fabbisogni standard sono calcolati in base alla funzione di spesa per alcuni servizi e alla funzione di costo per altri servizi. La capacità fiscale è stata, nel tempo, standardizzata per ogni ente calcolando Imu, Tasi, Addizionale Irpef, ad aliquota base (senza considerare lo sforzo fiscale applicato) secondo il metodo Representative Tax System (RTS) mentre tributi minori, tariffe per i servizi a domanda individuale (esclusa la Tari) sono stati conteggiati sul gettito effettivo, delle scelte degli enti locali e delle condizioni economiche generali del territorio, secondo il metodo Regression-based fiscal capacity (RFCA).

La fonte giuridica della perequazione è contenuta nell’art. 119 della Costituzione.

Se un ente ha capacità fiscale più bassa dei fabbisogni standard riceverà risorse dalla perequazione; viceversa se un ente ha capacità fiscale più alta dei fabbisogni lascerà risorse alla perequazione. Nel 2020, la contribuzione del Comune di Borgo alla parte variabile del fondo è stata pari a 466.000,00 circa, (in parte spesa), generando un saldo positivo di complessivi 414.589,74. A normativa vigente, per il 2021 la parte variabile del fondo a carico del Comune di Borgo San Dalmazzo è prevista in misura pari all’55% per € 445.000,00 ed è allocata nella parte spesa del bilancio. Come precisato dall’art.1 comma 449 della legge 232/2018 che ha previsto che:” La quota (da distribuire tra i predetti comuni sulla base della differenza tra le capacità fiscali e i fabbisogni standard) è incrementata del 5 per cento annuo dall’anno 2020, sino a raggiungere il valore del 100 per cento a decorrere dall’anno 2030. Ai fini della determinazione della predetta differenza la Commissione tecnica per i fabbisogni standard, di cui all’articolo 1, comma 29, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, propone la metodologia per la neutralizzazione della componente rifiuti, anche attraverso l’esclusione della predetta componente dai fabbisogni e dalle capacità fiscali standard. Tale metodologia è recepita nel decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di cui al comma 451 del presente articolo. L’ammontare complessivo della *capacità fiscale perequabile* dei comuni delle regioni a statuto ordinario è determinata in misura pari al 50 per cento dell’ammontare complessivo della capacità fiscale da perequare sino all’anno 2019. A decorrere dall’anno 2020 la predetta quota è incrementata del 5 per cento annuo, sino a raggiungere il valore del 100 per cento a decorrere dall’anno 2029. ...omissis...” In sostanza, è stato introdotto un meccanismo di maggiore gradualità nella definizione della parte variabile del FSC, che dovrebbe raggiungere il 100% nel 2029.

3.1.3. I PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI: I SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Le risorse finanziarie di parte corrente sono in buona parte rappresentate dai proventi dei servizi a domanda individuale, di cui si riportano le tariffe vigenti, approvate dalla Giunta nel contesto della manovra di bilancio 2021-2023.

SERVIZIO N. 1	MENSE SCOLASTICHE
----------------------	--------------------------

DESCRIZIONE	TARIFFA 2021 RESIDENTI IVA compresa €	TARIFFA 2021 NON RESID. IVA compresa €
Retta mensa scuola materna - mensile	99,00	132,00
Retta mensa scuola elementare t. pieno - mensile	99,00	132,00
Costo pasto mensa moduli	5,30	6,40
Mensa insegnanti casi previsti	7,67	7,67
Costo pasto scuola infanzia	4,50	6,00
Costo pasto scuola primaria tempo pieno	4,50	6,00
Costo pasto scuola media	6,40	6,40
Rimborso spese raccomandata	corrente	corrente

La misura percentuale dei costi che viene finanziata da tariffe o contribuzioni ed entrate specificatamente destinate è la seguente:

$$\text{COPERTURA} = \frac{\text{Tot. Entrate} \times 100}{\text{Tot. Spese}} = 82\%$$

SERVIZIO N. 2	IMPIANTI SPORTIVI
----------------------	--------------------------

A)

TARIFE USO PALESTRE ANNO 2021

Con uso di riscaldamento	Palestra Scuola elementare	Palestra Scuola media	Palestrina Scuola media
Gruppi e società aventi sede nel Comune ed affiliati a federazioni sportive nazionali	€ 10,66 + IVA 22% € 13,00/ora	€ 12,30 + IVA 22% € 15,00/ora	€ 10,66 + IVA 22% € 13,00/ ora
Gruppi e società non aventi sede nel Comune oppure non affiliati a federazioni sportive nazionali	€ 45,00 + IVA 22% € 54,90/ora	€ 45,00 + IVA 22% € 54,90/ora	€ 39,00 + IVA 22% € 47,58/ora

Senza uso di riscaldamento	Palestra Scuola elementare	Palestrina e palestra Scuola media	Palestrina Scuola media
Gruppi e società aventi sede nel Comune ed affiliati a federazioni sportive nazionali	€ 7,38 + IVA 22% € 9,00/ora	€ 9,02+ IVA 22% € 11,00/ora	€ 7,38 + iva 22% € 9,00/ora
Gruppi e società non aventi sede nel Comune oppure non affiliati a federazioni sportive nazionali	€ 34,65 + IVA 22% € 42,27/ora	€ 34,65 + IVA 22% € 42,27/ora	30,00 + iva 22% € 36,60/ora

B) UTILIZZO GRATUITO per Istituti scolastici aventi sede in Borgo San Dalmazzo - Iniziative comunali

C) MAGGIORAZIONE manifestazioni sportive con pubblico a pagamento:

- per ogni giornata di utilizzo: 50% della tariffa

D) In caso di utilizzo per manifestazioni diverse, da concedersi per indisponibilità del Palazzo Bertello, verranno applicate le medesime tariffe previste per il palazzo Bertello.

E) MAGGIORAZIONE CORSI PER ADULTI A PAGAMENTO:

- € 100,00 a forfait per compartecipazione spese pulizia locali da versare con la prima rata.

La misura percentuale dei costi che viene finanziata da tariffe o contribuzioni ed entrate specificatamente destinate è la seguente:

$$\text{COPERTURA} = \frac{\text{Tot. Entrate} \times 100}{\text{Tot. Spese}} = 38\%$$

SERVIZIO N. 3	SERVIZI FUNEBRI
----------------------	------------------------

DESCRIZIONE	TARIFFA 2021 EURO
Trasporto salme decesso, funerale e cimitero nel comune di Borgo San Dalmazzo	165,00
Trasporto salme da e per fuori Comune con funerale	49,50
Trasporto salme da e per fuori Comune	33,00
Trasporto salme decesso a Borgo San Dalmazzo, funerale fuori Borgo San Dalmazzo, cimitero di Borgo San Dalmazzo	55,00

DESCRIZIONE	TARIFFA 2021 EURO (IVA 22% ESCLUSA)
Diritto tumulazione o estumulazione provvisoria in loculo o celletta ossario comunale <i>per ogni salma, resto mortale od urna cineraria</i>	22,00/mensile
Tariffa per inumazione in campo comune <i>per ogni salma</i>	150,00
Tariffa per tumulazione o estumulazione in loculi <i>interrati</i> di tombe private. <i>per ogni salma</i>	132,00
Tariffa per esumazione straordinaria <i>per ogni salma</i>	77,00

Tariffa per rimozione di muratura in loculo o celletta ossario in colombari di proprietà comunale o in loculi fuori terra di tomba privata per estumulazione <i>per ogni salma o resto mortale o urna cineraria</i>	33,00
--	--------------

Tariffa per muratura di loculo o celletta ossario per tumulazione in colombari di proprietà comunale o in loculi <i>fuori terra</i> di tombe private	66,00
Tariffa per recupero salme nel territorio (morti improvvise, suicidi, omicidi, incidenti stradali)	180,00
Tariffa affidamento urna presso abitazione	38,50
Tariffa cambio luogo conservazione urna	38,50
Tariffa dispersione ceneri in natura	132,00
Tariffa ispezione urna presso abitazione e dispersione ceneri	Soppressa tariffa con modifiche Regolamento Polizia Mortuaria (delib. C.C. n. 1 del 21/2/2013).

Rimborso costo targhette servizio cremazione	55,00 (iva compresa)
--	----------------------

La misura percentuale dei costi che viene finanziata da tariffe o contribuzioni ed entrate specificatamente destinate è la seguente:

$$\text{COPERTURA} = \frac{\text{Tot. Entrate} \times 100}{\text{Tot. Spese}} = 50\%$$

SERVIZIO N. 4	PESO PUBBLICO
----------------------	----------------------

DA KG.	A KG.	IMPONIBILE	I.V.A. 22%	TOTALE
1	10.000	€ 1,64	€ 0,36	€ 2,00
10.001	Oltre	€ 2,87	€ 0,63	€ 3,50

In relazione alla tariffa come prima proposta vengono rilevati dal progetto di bilancio predisposto dalla Giunta Comunale per l'esercizio 2020 i seguenti dati:

La misura percentuale dei costi che viene finanziata da tariffe o contribuzioni ed entrate specificatamente destinate è la seguente:

$$\text{COPERTURA} = \frac{\text{Tot. Entrate} \times 100}{\text{Tot. Spese}} = 100\%$$

SERVIZIO N. 5	ASILO NIDO
---------------	------------

TARIFE ASILO NIDO ANNO 2021	
TARIFFA MINIMA (TEMPO PIENO)	€ 200,00
TARIFFA MASSIMA (TEMPO PIENO)	€ 550,00
TARIFFA MINIMA (PART-TIME)	€ 150,00
TARIFFA MASSIMA (PART-TIME)	€ 435,00

- Vi sarà una diminuzione del 10 % se viene scelta la prima fascia di frequenza, con uscita alle ore 16,30, anziché le ore 17,30.
- PERCENTUALE UNICA DA APPLICARE AL VALORE ISEE DEL BENEFICIARIO DEL SERVIZIO PER LA DETERMINAZIONE DELLA RETTA PERSONALIZZATA **3,00%**
- Riduzione della tariffa **dopo 5 giorni non consecutivi mensili di assenza per giustificati motivi (esclusi i sabati e la domeniche)** **1/30**
- Riduzioni temporanee – per non più di sei mesi consecutivi – della tariffa nel caso in cui uno dei genitori sia colpito da licenziamento intervenuto nel corso di un contratto di lavoro a tempo indeterminato, ovvero sia collocato in cassa integrazione guadagni **30%**
- Riduzione della tariffa:
- per ogni giorno di interruzione del servizio per cause di forza maggiore, compresi gli scioperi del personale, come disciplinati dalla Legge 146/90 e dalle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali previsti dal CCNL di lavoro del Comparto Regioni ed Enti Locali
- per i periodi di interruzione del servizio stabiliti dal calendario educativo
- nel caso in cui l'utente si dimetta volontariamente dall'asilo nido nel corso del mese **1/20**
- **ESENZIONE TOTALE O PARZIALE** del pagamento della tariffa di frequenza a favore delle seguenti categorie di minori:
 - bambini portatori di handicap, certificato ai sensi della Legge 104/92 **retta mensile ridotta al 75%**
 - bambini in affidamento familiare o in comunità
 - per il secondo o più fratelli frequentanti contemporaneamente l'asilo nido comunale

La misura percentuale dei costi che viene finanziata da tariffe o contribuzioni ed entrate specificatamente destinate è la seguente:

$$\text{COPERTURA} = \frac{\text{Tot. Entrate} \times 100}{\text{Tot. Spese}} = 95\%$$

Servizio refezione asilo nido in regime di esenzione IVA, dato il carattere di accessorialità al servizio principale (art. 43 Collegato fiscale Finanziaria 2000)

SERVIZIO N. 6	UTILIZZO DEI LOCALI DA ADIBIRE A SEDE DELLE ASSOCIAZIONI CULTURALI E SOCIALI POSTI NELL'EDIFICIO EX CASA DI RIPOSO DON ROASCHIO
----------------------	--

CONCESSIONE	TARIFFA A RIMBORSO ANNUALE IVA COMPRESA
Utilizzo locali per sede associazione culturali	50,00
Euro 4,16 al mese a titolo di contribuzione spese gestione locali	Delib. C.C. 53 DEL 30/11/2015

La misura percentuale dei costi che viene finanziata da tariffe o contribuzioni ed entrate specificatamente destinate è la seguente:

$$\text{COPERTURA} = \frac{\text{Tot. Entrate} \times 100}{\text{Tot. Spese}} = 5\% \%$$

SERVIZIO N. 7	CONSULTAZIONE INTERNET
----------------------	-------------------------------

DESCRIZIONE	TARIFFA 2021
- modulo base pubblicità	euro 30,99
- pagina pubblicitaria	euro 92,96
- modulo base più pagina pubblicitaria	euro 113,62
<i>Servizi di fotocopia:</i>	
Formato A4	euro 0,15
Formato A4 fronte/retro	euro 0,30
Formato A3	euro 0,30
Formato A3 fronte/retro	euro 0,40
<i>Servizi Internet:</i>	
Navigazione:	euro 0,50 per 30 minuti (minimo)
	euro 0,50 per multiplo di 30 minuti
Ultrasessantenni:	esente

Floppy disk 3,45"		euro 0,50
Stampa su foglio A4	bianco/nero	euro 0,10
Stampa su foglio A3	bianco/nero	euro 0,20
Stampa su foglio A4	colori	euro 0,30
TARIFE COMPRENSIVE DI IVA 22%		

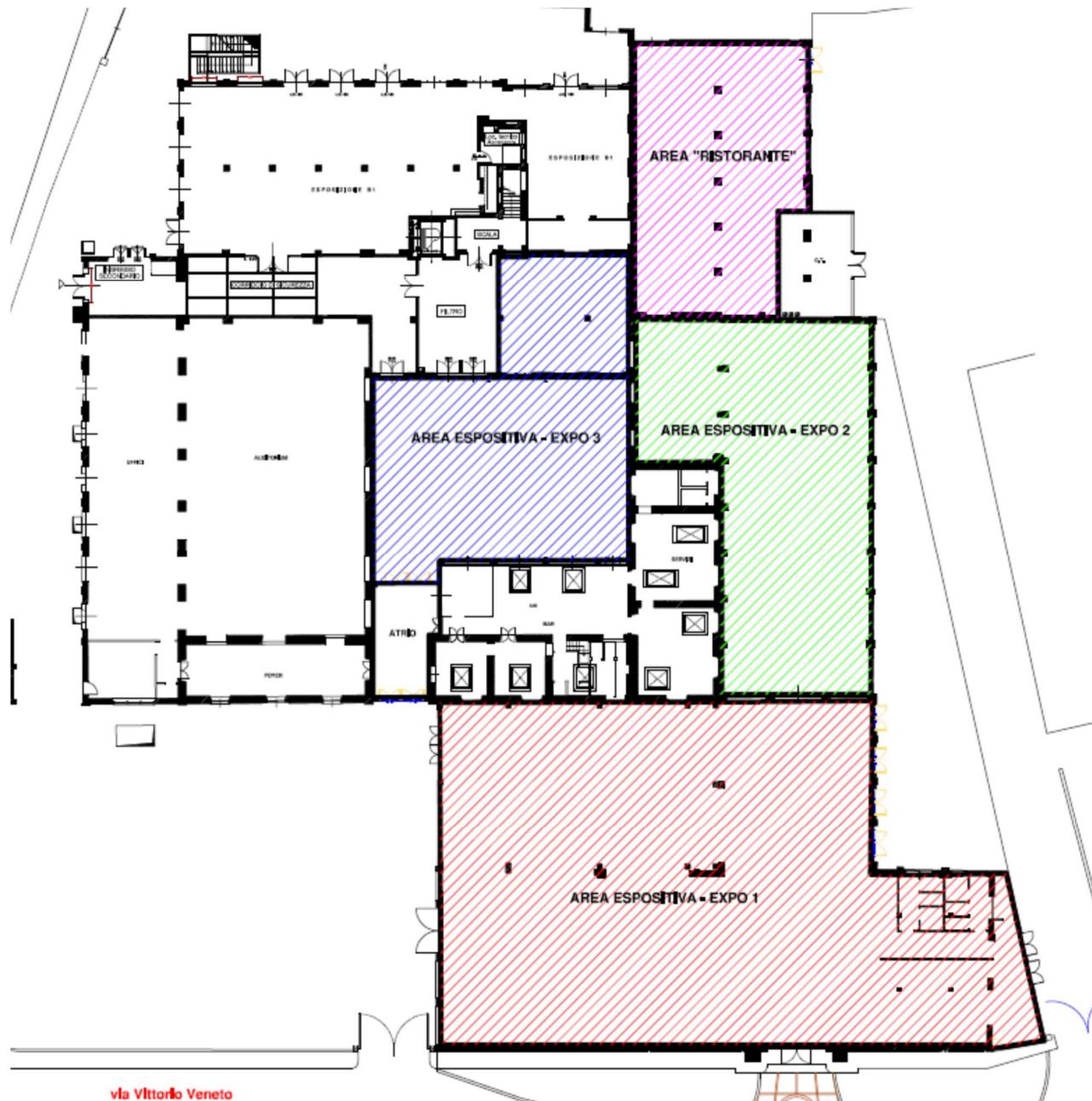
SERVIZIO N. 8

UTILIZZO PALAZZO BERTELLO

Tariffe utilizzo Palazzo Bertello 2021

	Area espositiva EXPO 1 mq.1048		Area espositiva EXPO 2 mq.405		Area espositiva EXPO 3 mq.384		Area ristorante mq.265	
	Estiva (1 maggio/30 settembre)	Invernale (1 ottobre/30 aprile)	Estiva (1 maggio/30 settembre)	Invernale (1 ottobre/30 aprile)	Estiva (1 maggio/30 settembre)	Invernale (1 ottobre/30 aprile)	Estiva (1 maggio/30 settembre)	Invernale (1 ottobre/30 aprile)
Tariffa di utilizzo	300,00	350,00	300,00	350,00	300,00	350,00	300,00	350,00
spese di pulizia	140,00		120,00		70,00		50,00	
totali	440,00 Oltre al deposito cauzionale di euro 500,00 ed all'eventuale maggiorazione di euro 50,00 in caso si renda necessaria la rimozione di rifiuti	490,00 Oltre al deposito cauzionale di euro 500,00 ed all'eventuale maggiorazione di euro 50,00 in caso si renda necessaria la rimozione di rifiuti	420,00 Oltre al deposito cauzionale di euro 500,00 ed all'eventuale maggiorazione di euro 50,00 in caso si renda necessaria la rimozione di rifiuti	470,00 Oltre al deposito cauzionale di euro 500,00 ed all'eventuale maggiorazione di euro 50,00 in caso si renda necessaria la rimozione di rifiuti	370,00 Oltre al deposito cauzionale di euro 500,00 ed all'eventuale maggiorazione di euro 50,00 in caso si renda necessaria la rimozione di rifiuti	420,00 Oltre al deposito cauzionale di euro 500,00 ed all'eventuale maggiorazione di euro 50,00 in caso si renda necessaria la rimozione di rifiuti	350,00 Oltre al deposito cauzionale di euro 500,00 ed all'eventuale maggiorazione di euro 50,00 in caso si renda necessaria la rimozione di rifiuti	400,00 Oltre al deposito cauzionale di euro 500,00 ed all'eventuale maggiorazione di euro 50,00 in caso si renda necessaria la rimozione di rifiuti
Tariffa forfetaria per l'uso di uno o più locali per un	<p>Per il primo giorno di utilizzo tariffa piena</p> <p>In caso di utilizzo continuativo per due giornate si applica una riduzione del 30% sulla tariffa piena giornaliera</p> <p>In caso di utilizzo continuativo per tre o più giornate si applica una riduzione del 40% sulla tariffa piena giornaliera</p>							

periodo superiore a un giorno				
spese di pulizia (è previsto un solo intervento al termine del periodo di utilizzo)	140,00	120,00	70,00	50,00
	Alla tariffa vanno sommate (oltre alle spese di pulizia relative ai locali utilizzati): il deposito cauzionale di euro 500,00 e l'eventuale maggiorazione di euro 50,00 in caso si renda necessaria la rimozione di rifiuti			



II°) ESENZIONI TARIFFARIE

a) - Manifestazioni organizzate dal Comune (in forma diretta o per delega dello stesso al gestore delle manifestazioni (al quale – esente dall'obbligo di versamento del deposito cauzionale - incombe l'obbligo di provvedere direttamente alla pulizia finale);

III°) ALTRE CONDIZIONI

a) Riduzione pari al 50% della tariffa per:

eventi e/o manifestazioni ricreative-aggregative organizzate da cittadini singoli o associati, **residenti** nel Comune di Borgo San Dalmazzo svolte **a titolo gratuito e senza scopo di lucro**,

• manifestazioni a dichiarato, documentato ed esclusivo scopo benefico (e nelle quali non si svolgano a nessun titolo attività di tipo commerciale a scopo di lucro), **a rilevanza almeno provinciale** il cui ricavato vada a favore di iniziative benefiche;

restano in tali casi invariati gli importi dovuti a titolo di deposito cauzionale, spese di pulizia ed all'eventuale maggiorazione di euro 50,00 in caso si renda necessaria la rimozione di rifiuti;

b) per lo svolgimento di prove non aperte al pubblico di spettacoli da svolgersi successivamente nella stessa sala o in locali di proprietà comunale si applica la tariffa agevolata di euro 150,00 restando invariati gli importi dovuti a titolo di deposito cauzionale, spese di pulizia ed all'eventuale maggiorazione di euro 50,00 in caso si renda necessaria la rimozione di rifiuti.

La misura percentuale dei costi che viene finanziata da tariffe o contribuzioni ed entrate specificatamente destinate è la seguente:

$$\text{COPERTURA} = \frac{\text{Tot. Entrate} \times 100}{\text{Tot. Spese}} = 3\%$$

SERVIZIO N. 9	CONCESSIONE AUDITORIUM
----------------------	-------------------------------

TARIFE UTILIZZO INTERA GIORNATA 2021 IVA 22% COMPRESA – DT 862 – 28 NOV. 2019	EURO
Deposito cauzionale	700,00
Concessione temp. auditorium con uso riscaldamento	637,31
Concessione temp. auditorium senza uso riscaldamento	570,39
Concessione agevolata	125,20
Rimborso anticipato servizi di pulizia totale	120,00
Diversificazione serv. pulizia (Det. 33- 14/1/2019) – serv.igienici	70,00
Diversificazione serv. pulizia (Det. 33 – 14/01/2019) – serv.igienici e palco	90,00

La misura percentuale dei costi che viene finanziata da tariffe o contribuzioni ed entrate specificatamente destinate è la seguente:

$$\text{COPERTURA} = \frac{\text{Tot. Entrate} \times 100}{\text{Tot. Spese}} = 1\%$$

SERVIZIO N. 10	CONCESSIONE LOCALI VIA DON ORIONE – CONDOMINIO “LA PIAZZETTA”
-----------------------	--

	TARIFE CONCESSIONE LOCALI VIA DON ORIONE – CONDOMINIO “LA PIAZZETTA” 2020	EURO	IVA 22%	TOTALE
A	- utilizzi da parte di cittadini, singoli od associati non residenti o non aventi sede legale in Borgo San Dalmazzo - utilizzi a scopo commerciale o d'interesse privato	41,67	9,17	50,84
B	- utilizzi per i quali venga richiesta ai partecipanti la corresponsione di una quota di iscrizione e/o partecipazione	25,00	5,50	30,50
C	- eventi o attività indette, promosse, organizzate o realizzate dal comune o da esso patrocinate - utilizzi da parte degli organi istituzionali del Comune, compresi i gruppi consiliari o per incontri organizzati dalle scuole cittadine	CONCESSIONE	GRATUITA	
	- utilizzi per i quali non sia previsto il versamento di quote d'iscrizione o partecipazione, purché conformi a quanto stabilito dall'art. 1 del Regolamento (approvato con deliberazione consiliare n. 19 del 11.4.2007), da parte di cittadini singoli residenti o associati o aggregati, aventi sede legale in Borgo San Dalmazzo	15,00	3,30	18,30
La tariffa è dovuta per la concessione giornaliera della sala, indipendentemente dall'effettivo tempo di utilizzo				
Il concessionario è sempre tenuto, immediatamente al termine dell'utilizzo, a provvedere all'adeguata pulizia e riordino di tutti gli ambienti. In difetto provvede d'ufficio il Comune con addebito delle spese al concessionario inadempiente.				

La misura percentuale dei costi che viene finanziata da tariffe o contribuzioni ed entrate specificatamente destinate è la seguente:

$$\text{COPERTURA} = \frac{\text{Tot. Entrate} \times 100}{\text{Tot. Spese}} = 3,00\%$$

SERVIZIO N. 11	CONCESSIONE FABBRICATO AREA RICREATIVA BONGIOANNI - BERTARIONE
-----------------------	---

UTILIZZO CONCESSIONE FABBRICATO AREA RICREATIVA BONGIOANNI - BERTARIONE	TARIFFA SEMIGIORNALIERA 2021
Per attività di enti, associazioni, comitati, consorzi, gruppi sportivi o gruppi di privati che senza fine di lucro organizzano manifestazioni pubbliche di interesse collettivo (anche in collaborazione con il Comune o con il suo diretto patrocinio)	GRATUITO
Per privati o gruppi di privati che ne richiedano l'utilizzo a fini individuali (per feste, ritrovi, ecc.)	EURO 20,00

La misura percentuale dei costi che viene finanziata da tariffe o contribuzioni ed entrate specificatamente destinate è la seguente:

$$\text{COPERTURA} = \frac{\text{Tot. Entrate} \times 100}{\text{Tot. Spese}} = 4\%$$

SERVIZIO N. 12	CONCESSIONE TEMPORANEA ATTREZZATURE COMUNALI PER LO SVOLGIMENTO DI SPETTACOLI, MANIFESTAZIONI ED INIZIATIVE IN GENERE.
-----------------------	---

TRASPORTO E RECUPERO	TARIFFA
N. 51 tavoli e n. 102 panche	A corpo 260,00 €
Tavoli e panche per quantità inferiori alle precedenti	50,00 € fisso + 2,00 € a pezzo per un massimo di 260,00 €
Trasporto,montaggio e smontaggio e recupero palchi	180,00 € ciascuno
N. 24 stand espositivi a corpo	A corpo 360,00 €
Stand espositivi per quantità inferiori alle precedenti	50,00 € fisso + 15,00 € a pezzo per un massimo di 360,00 €
N. 11 griglie e/o pannelli	50,00 € fisso +10,00 € ciascuna
Sedie fino a 100 unità	60,00 €
Sedie oltre 100 unità	90,00 €

In caso di consegna e/o ritiro del materiale dopo le ore 18,00 verrà applicata una maggiorazione del 20% sul relativo importo tariffario.

Le tariffe di cui sopra non sono comprensive di IVA.

ALTRI SERVIZI

SERVIZIO N. 1	TRASPORTO ALUNNI
----------------------	-------------------------

DESCRIZIONE		TARIFFE 2021 EURO IVA COMPRESA
Scuola elementare Tempo pieno e scuola materna		
1° figlio	mensile	29,00
2° figlio	mensile	20,00
3° figlio	mensile	15,00
Scuola elementare Moduli e scuola secondaria		
1° figlio	mensile	35,00
2° figlio	mensile	25,00
3° figlio	mensile	21,00

La misura percentuale dei costi che viene finanziata da tariffe o contribuzioni ed entrate specificatamente destinate è la seguente:

$$\text{COPERTURA} = \frac{\text{Tot. Entrate} \times 100}{\text{Tot. Spese}} = 51 \%$$

SERVIZIO N. 2	SERVIZI PRE-INGRESSO SCUOLA DELL'INFANZIA SCUOLA PRIMARIA "tempo pieno" e SCUOLA PRIMARIA "tempo normale"
----------------------	---

TARIFFE

DESCRIZIONE	TARIFFA annuale 2021
RETTE PRE-INGRESSO SCUOLA INFANZIA SCUOLA PRIMARIA TEMPO PIENO SCUOLA PRIMARIA TEMPO NORMALE	€ 122,00
ADDEBITO SPESE RACCOMANDATA (2° sollecito)	tariffa postale corrente

SERVIZIO N. 3	SERVIZIO DI POST USCITA per scuola dell'infanzia e primaria
----------------------	---

TARIFFE

DESCRIZIONE	TARIFFA annuale 2021 (decorrenza settembre 2020)
SCUOLE INFANZIA E PRIMARIE TEMPO PIENO	€ 160,00
SCUOLE PRIMARIE A MODULI	€ 65,00
ADDEBITO SPESE RACCOMANDATA (2° sollecito)	tariffa postale corrente

Il servizio verrà garantito solamente al raggiungimento di n. 10 iscritti per ogni plesso scolastico.

Servizio istituito con deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 31/7/2017

SERVIZIO N. 4 DIRITTO RIPRODUZIONE DOCUMENTI

Tariffe stabilite con deliberazione G.C. 245 del 31.3.1992 e con la presente confermate:

DIRITTI RIPRODUZIONE DOCUMENTI

FORMATO	TARIFFA €
1. FORMATO A4	0,26
2. FORMATO A4 FRONTE/RETRO	0,52
3. FORMATO A3	0,52
4. FORMATO A3 FRONTE/RETRO	0,78

Riduzione 50% per stampe Gazzette Ufficiali "Concorsi ed Esami"

SERVIZIO N. 5 TARIFFE CIMITERIALI 2021

Tariffe stabilite con deliberazione G.C. 35 del 7.2.2003

TARIFFE CIMITERIALI

CONCESSIONI DI LOCULI, CELLETTE OSSARIO ED AREE CIMITERIALI

A) importo concessioni LOCULI quarantennali fabbricato costruzioni "I" ed "L" del campo C

FILA	Importi concessione
------	---------------------

Euro

C	1.150,00
D	1.300,00
E	1.300,00
F	1.000,00

B) importo concessioni LOCULI quarantennali altri loculi Campi A - B - C

FILA	importi concessione
------	---------------------

Euro

A	570,00
B	625,00
C	910,00
D	1.080,00
E	1.080,00
F	800,00

C) importo concessioni quarantennali per cellette ossario

FILA	importo concessioni
-------------	----------------------------

Euro

A	258,23
B	284,05
C	413,17
D	490,63
E	490,63
F	361,52

D)importo concessioni AREE per anni novantanove tipologia per costruzioni edicole funerarie private.

Tipologia Piano Regolatore Cimiteriale	descrizione	importo concessione Euro
---	--------------------	---

E	edicole funerarie a 4 posti fuori terra (dimensioni m. 1,00 x 3,10)	1.560,00
----------	---	-----------------

C e D	monumenti funerari con sarcofago cappelle isolate (dimensioni m. 6 x 5)	419,35 / mq.
--------------	--	---------------------

E) importo concessioni LOCULI quarantennali fabbricato C costruzione "N"

FILA	importi concessione
-------------	----------------------------

Euro

C	1.600,00
D	1.700,00
E	1.700,00
F	1.400,00

F)importo concessioni LOCULI quarantennali fabbricato "0"

PIANO	FILA	importi concessione
--------------	-------------	----------------------------

Euro

PRIMO	D	2.100,00
	C	2.200,00
	B	2.200,00
	A	2.000,00

SECONDO	D	2.100,00
	C	2.200,00
	B	2.200,00
	A	2.000,00

G) Importo concessioni cellette ossari e cinerari quarantennali del comparto "O"

PIANO	FILA	Importi concessione
-------	------	---------------------

Euro

PRIMO E SECONDO	D	500,00
	C	600,00
	B	600,00
	A	400,00

UFFICI ANAGRAFICI

DIRITTI DI SEGRETERIA E CARTE IDENTITA'

DIRITTO	TARIFFA €
Segreteria	0,26
Segreteria	0,52
Segreteria	5,16
Segreteria	25,82
Carte identità	5,16
Costo C.I.E. (Carta Identità Elettronica)	13,76 + IVA 22%
D.MEF 25/5/2016 G.U. 16/6/2016	16,79
Diritto fisso accordi separazione consensuale Richiesta congiunta di scioglimento o di Cessazione degli effetti civili del matrimonio (delib. G.C. 253 - 23/12/14)	16,00

Celebrazione matrimoni civili - Rimborso forfetario per spese sostenute dal comune per allestimento, pulizia e riordino dei luoghi (regolamento C.C. 31 - 1/9/2014)	100,00
Celebrazione matrimoni civili - Pulizia ingresso casa comunale per eventuale lancio e/o lo spargimento di riso, coriandoli o pasta (regolamento C.C. 31 - 1/9/2014)	50,00
Celebrazione matrimoni civili presso Anfiteatro Monserrato (deliberazione GC 128 - 10/6/2016) Rimborso forfetario	300,00

DIRITTI DI SEGRETERIA PER PROVVEDIMENTI IN MATERIA DI EDILIZIA ED URBANISTICA

Approvati con i seguenti atti:

- Deliberazione Giunta Comunale n. 383 del 2/6/1992 istitutiva
- Deliberazione Giunta Comunale n. 93 del 13/2/1997 1^ modifica
- Deliberazione Giunta Comunale n.15 del 21/1/2004 2^ modifica
- Deliberazione Giunta Comunale n. 1 del 14/1/2005 3^ modifica
- Deliberazione Giunta Comunale n. 45 del 21/2/2013 4^ modifica
- Deliberazione Giunta Comunale n. 261 del 29/10/2019 5^ modifica

Sportello Unico Edilizia - diritti di segreteria

Tariffe in vigore dal 01/11/2019

approvate con D.G.C. n. 261 del 29/10/2019

CERTIFICATI DI DESTINAZIONE URBANISTICA

Certificati di destinazione urbanistica fino a 5 mappali	€ 30,00
Certificati di destinazione urbanistica fino a 10 mappali	€ 35,00
Certificati di destinazione urbanistica fino a 15 mappali	€ 40,00
Certificati di destinazione urbanistica fino a 20 mappali	€ 45,00
Certificati di destinazione urbanistica oltre a 20 mappali	€ 60,00
Certificati di destinazione urbanistica oltre a 50 mappali	€ 80,00
Certificati di destinazione urbanistica oltre a 80 mappali	€ 100,00
Certificati di destinazione urbanistica fino a 100 mappali	€ 125,00
L'importo viene raddoppiato in caso di richiesta con urgenza (rilascio entro cinque giorni lavorativi)	URGENZA X 2

ACCESSO ATTI – CERTIFICATI - ATTESTAZIONI - PARERI

Accesso agli atti tecnici (costo copie a parte)	
Per ogni pratica principale estratta e data in visione	€ 20,00
Per ogni ulteriore pratica collegata alla prima relative allo stesso immobile	€ 10,00
Costo copia cartacea - formato fotocopia	a numero
Costo di riproduzione a facciata per riproduzione fotostatiche formato A4	€ 0,26
Costo di riproduzione a facciata per riproduzione fotostatiche formato A3	€ 0,52
Costo di riproduzione digitale / consegna pratica cartacea scansionata	€ 35,00
Costo di riproduzione digitale / consegna singolo file digitale - documento - estratto da pratica digitale	€ 1,00
Costo trasmissione pratica digitale completa di elaborati e relazione (Archivio SUE digitale – a partire dal 2019)	€ 15,00
Rilievo fotografico da parte di Professionista A FORFAIT	5,00
Certificati di idoneità abitativa rinnovo	€ 30,00

Certificati di idoneità abitativa rinnovo (senza sopralluogo)	€ 15,00
Certificati e dichiarazioni varie (es. distanze chilometriche ...)	€ 20,00
Attestazioni varie relative a dati ricavabili dagli atti d'ufficio	€ 40,00
Attestazioni varie più complesse che necessitano di approfondite istruttorie o sopralluoghi	€ 80,00
Certificazione per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati, accertata mediante sopralluogo dall'ufficio tecnico comunale con perizia redatta da professionista abilitato a carico del proprietario e con allegata idonea documentazione	€ 120,00
Certificati di attestazione del possesso dei requisiti di Imprenditore Agricolo Professionale (I.A.P.)	€ 30,00
Rilascio di parere preventivo in materia di edilizia, urbanistica, commercio, e attività produttive	Da € 60,00 a 120 €
L'importo viene raddoppiato in caso di richiesta con urgenza (rilascio entro quindici giorni lavorativi)	URGENZA X 2

AUTORIZZAZIONI SECONDO NORMA DI SETTORE

Autorizzazioni paesaggistiche ex D. Lgs. 42/2004	€ 120,00
Accertamento di compatibilità paesaggistica ex art. 167 e 181 D.Lgs. n. 42/2004	€ 240,00
Richiesta Parere Soprintendenza Archeologica (per scavi in Aree a medio-alto potenziale archeologico)	€ 40,00
Comunicazione di preavviso di almeno 30 giorni alla Soprintendenza Archeologica (per scavi in Aree a medio-alto potenziale archeologico) prima del rilascio del permesso a costruire	€ 20,00
Autorizzazioni per interventi in zone a vincolo idrogeologico	€ 100,00
Autorizzazioni in sanatoria per interventi in zone a vincolo idrogeologico	€ 200,00
Autorizzazioni allo scarico dei reflui civili in ricettore diverso da pubblica fognatura	€ 60,00
Autorizzazioni varie non riconducibili ai casi precedenti	€ 120,00

ATTIVITA' EDILIZIA LIBERA EX ART. 6 DPR 380/2011 s.m. e i.

Interventi senza titolo abilitativo ai sensi dell'art. 6 comma 1 del DPR 380/2001 s.m.i. (comunicazione facoltativa)	GRATUITA
C.I.L.A. Comunicazione di Inizio Lavori Asseverata ai sensi dell'art. 6bis del DPR 380/2001 s.m.i.	€ 30,00
C.I.L.A. Comunicazione di Inizio Lavori Asseverata ai sensi dell'art. 6bis del DPR 380/2001 s.m.i. ONEROSA ai sensi dell'art. 16 comma 4	€ 60,00
C.I.L.A. in variante	€ 30,00

SEGNALAZIONE DI INIZIO ATTIVITA' EX ARTT. 22, 23, 24 DPR 380/2011 s.m. e i.

S.C.I.A. ex art. 22 comma 1 DPR 380/2011 s.m. e i.	€ 60,00
S.C.I.A. in variante a permesso di costruire ex art. 22 comma 2 e 2 bis DPR 380/2011 s.m. e i.	€ 90,00
S.C.I.A. in alternativa al permesso di costruire ex art. 23 DPR 380/2011 s.m. e i.	€ 100,00
S.C.I.A. in alternativa al permesso di costruire ex art. 23 DPR 380/2011 s.m. e i. per interventi finalizzati esclusivamente alla eliminazione delle barriere architettoniche che comportino la realizzazione di ascensori esterni, ovvero di manufatti che alterino la sagoma dell'edificio	GRATUITO
S.C.I.A. in alternativa al permesso di costruire ex art. 23 DPR 380/2011 s.m. e i. per interventi su edifici esistenti esclusivamente finalizzati al risparmio energetico (cappotti esterni, eliminazione ponti termici, sostituzione serramenti esterni, ecc.)	GRATUITO
S.C.I.A. in SANATORIA ex art. 37 DPR 380/2011 s.m. e i. due volte l'importo previsto per interventi analoghi non in sanatoria	MISURA DOPPIA
S.C.A. Segnalazione Certificata di Agibilità con attestazione della sussistenza delle condizioni di sicurezza, igiene, salubrità, risparmio energetico degli edifici e degli impianti negli stessi installati, e di conformità dell'opera al progetto e la sua agibilità da parte di Professionista abilitato ai sensi dell'art. 24 del DPR 380/2001 s.m.i.	€ 40,00

PERMESSI DI COSTRUIRE

<u>Interventi di ristrutturazione ex art. 10 comma 1, lettera c) DPR 380/2011 s.m. e i.</u>		
Interventi finalizzati esclusivamente alla eliminazione delle barriere architettoniche che comportino la realizzazione di ascensori esterni, ovvero di manufatti che alterino la sagoma dell'edificio		GRATUITO
Interventi su edifici esistenti esclusivamente finalizzati al risparmio energetico (cappotti esterni, eliminazione ponti termici, sostituzione serramenti esterni, ecc.)		GRATUITO
Realizzazione o installazione di impianti di produzione da energie alternative: (pannelli solari, fotovoltaici, a servizio degli edifici, da realizzare all'interno della zona A) di cui al decreto del Ministro per i lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444		€ 100,00
Interventi minori non riconducibili ai casi di cui ai punti che seguono		€ 100,00
Interventi di ristrutturazione edilizia ex art. 10 comma 1, lettera c) DPR 380/2011 s.m. e i. senza ampliamento con modifiche prospettiche		€ 100,00
Interventi di ristrutturazione edilizia ex art. 10 comma 1, lettera c) DPR 380/2011 s.m. e i. senza ampliamento fuori sagoma		€ 120,00
Interventi di ristrutturazione edilizia ex art. 10 comma 1, lettera c) DPR 380/2011 s.m. e i. con ampliamento fuori sagoma		
Abitazione civile / rurale pertinenze e accessori	Fino a mc. 300	€ 150,00
	Superiori a 300 mc e fino a 800 mc.	€ 250,00
	Oltre 1000 mc.	€ 350,00
Produttivo industriale artigianale /agricolo	Fino a mq. 250	€ 150,00
	Superiori a 400 mq e fino a 2000 mq.	€ 250,00
	Oltre 2000 mq.	€ 350,00
Commerciale Direzionale /Terziario	Fino a mq. 250	€ 150,00
	Superiori a 400 mq e fino a 2000 mq.	€ 250,00
	Oltre 2000 mq.	€ 350,00
<u>Interventi di nuova costruzione o costruzioni in ampliamento ex art. 10 comma 1, lettera a) DPR 380/2011 s.m. e i.</u>		
Interventi minori	Interventi minori non riconducibili ai casi di cui ai punti che seguono (ES. muri di sostegno, edicole funerarie, bassi fabbricati, porticati, pertinenze con ampliamento inferiore al 20% e simili)	€ 120,00

Abitazione civile / rurale pertinenze e accessori	Fino a mc. 300	€ 150,00
	Superiori a 300 mc e fino a 800 mc.	€ 250,00
	Oltre 1000 mc.	€ 350,00
Produttivo industriale artigianale agricolo	Fino a mq. 250	€ 150,00
	Superiori a 400 mq e fino a 2000 mq.	€ 250,00
	Oltre 2000 mq.	€ 350,00
Commerciale Direzionale Terziario	Fino a mq. 250	€ 150,00
	Superiori a 400 mq e fino a 2000 mq.	€ 250,00
	Oltre 2000 mq.	€ 350,00
<ul style="list-style-type: none"> Interventi di ristrutturazione urbanistica ex art. 10 comma 1, lettera b) DPR 380/2011 s.m. e i. 		da € 250,00 a € 500,00
Esame progetto di Strumenti Urbanistici Esecutivi (S.U.E.)		
<ul style="list-style-type: none"> Piano di Edilizia Convenzionato (P.E.C.) < o = 5000 mq 		€ 250,00
<ul style="list-style-type: none"> Piano di Edilizia Convenzionato (P.E.C.) > 5000 mq 		€ 500,00
<ul style="list-style-type: none"> Piano di Recupero 		€ 350,00
• Maggiorazione per esame Convenzione per rilascio Permesso Convenzionato		€ 150,00
<ul style="list-style-type: none"> Interventi di urbanizzazione primaria e secondaria conseguenti all'approvazione di S.U.E. eseguiti da soggetti diversi dal Comune interventi e opere finalizzate ad attuare lottizzazioni o permessi di costruire per attuazione di P.di R. di iniziativa privata 		€ 100,00
<ul style="list-style-type: none"> Interventi per la realizzazione di infrastrutture e di impianti, anche per pubblici servizi, che comporti la trasformazione in via permanente di suolo inedificato 		€ 150,00
<ul style="list-style-type: none"> Interventi per l'installazione di manufatti leggeri, anche prefabbricati, e di strutture di qualsiasi genere, quali roulotte, campers, case mobili, imbarcazioni, che siano utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, oppure come depositi, magazzini e simili, ad eccezione di quelli che siano diretti a soddisfare esigenze meramente temporanee o siano ricompresi in strutture ricettive all'aperto per la sosta e il soggiorno dei turisti, previamente autorizzate sotto il profilo urbanistico, edilizio e, ove previsto, paesaggistico, in conformità alle normative regionali di settore 		€ 150,00
<ul style="list-style-type: none"> Interventi pertinenti che le norme tecniche degli strumenti urbanistici, in relazione alla zonizzazione e al pregio ambientale e paesaggistico delle aree, qualificano come interventi di nuova costruzione, ovvero che comportino la realizzazione di un volume superiore al 20% del volume dell'edificio principale 		€ 150,00

<ul style="list-style-type: none"> • Interventi per la realizzazione di depositi di merci o di materiali, la realizzazione di impianti per attività produttive all'aperto ove comportino l'esecuzione di lavori cui consegua la trasformazione permanente del suolo inedificato 	€ 250,00
<ul style="list-style-type: none"> • Varianti senza mutamento della destinazione d'uso e senza incrementi planovolumetrici, proroghe e vulture 	€ 100,00
<ul style="list-style-type: none"> • Permessi di costruire in sanatoria (Accertamento di conformità ex art. 36 DPR 380/2011 s.m. e i.) si applica due volte l'importo previsto per interventi analoghi non in sanatoria 	
<ul style="list-style-type: none"> • Condoni edilizi a seguito di specifica disposizione normativa o rilasciati oggi per allora 	€ 500,00
<ul style="list-style-type: none"> • OGNI RILASCIO RICHIESTO CON URGENZA CHE PUO' ESSERE EVASO NELL'ARCO DEI 15 GIORNI SUCCESSIVI COMPORTA UN ONERE MAGGIORATO PARI AL DOPPIO DELLA TARIFFA APPLICABILE 	x 2

DEPOSITI

Deposito pratica strutturale in base alla normativa vigente	€ 20,00
Deposito variante pratica strutturale in base alla normativa pre-vigente	€ 50,00
Deposito pratica strutturale postuma in base alla normativa vigente al momento della costruzione (per pratiche in sanatoria)	€ 80,00
Deposito tipi di frazionamento / accorpamento / accatastamento	€ 20,00

EDILIZIA PRODUTTIVA

<ul style="list-style-type: none"> • Maggiorazione Procedimento Automatizzato senza rilascio di titolo abilitativo edilizio CILA 	€ 20,00
<ul style="list-style-type: none"> • Maggiorazione Procedimento Automatizzato senza rilascio di titolo abilitativo edilizio SCIA 	€ 30,00
<ul style="list-style-type: none"> • Procedimento Ordinario con rilascio di titolo abilitativo edilizio 	€ 80,00

AUTORIZZAZIONE/RINNOVO/MODIFICA INSEGNE - MEZZI PUBBLICITARI - TENDE

In tutte le aree di PRG escluse zona R1 (centro storico) e R2 (nuclei frazioni)	
a) Autorizzazione pre-insegne,	€ 30,00
b) Autorizzazione targhe identificazione	€ 15,00
c) Rinnovo, modifica pre-insegne,	€ 15,00
d) Rinnovo, modifica targhe identificazione	€ 10,00
Insegne esercizio	

e) Autorizzazione insegna di esercizio superficie complessiva sino a 5 mq	€ 60
f) Autorizzazione insegna di esercizio superficie complessiva oltre 5 mq.	€ 90
g) Autorizzazione cartelli pubblicitari	Come insegne di esercizio + 100%
h) Rinnovo, modifica insegna di esercizio superficie complessiva sino a 5 mq	€ 30.00
i) Rinnovo, modifica insegna di esercizio superficie complessiva oltre 5 mq.	€ 45.00
l) Rinnovo, modifica cartelli pubblicitari	Come insegne di esercizio + 100%
m) Autorizzazione SCIA pesante impianti pubblici temporanei	€ 30.00
m) Autorizzazione impianto pubblico di servizio	€ 20.00
m) Rinnovo, modifica SCIA pesante impianti pubblici temporanei	€ 30.00
p) Rinnovo, modifica impianto pubblico di servizio	€ 20.00
q) Autorizzazione tende (art. 21 regolamento comunale mezzi pubblicitari)	€ 20,00
q) Rinnovo, modifica tende (art. 21 regolamento comunale mezzi pubblicitari)	€ 20,00
Aree interne alle zone R1 di PRG (centro storico) e R2 (nuclei frazioni)	Riduzione delle tariffe del 30 %

INTERVENTI IN DEROGA AL P.R.G.C. IN APPLICAZIONE DELLA L.R. N. 16/2018

Recupero dei sottotetti ai sensi della L.R. 04/10/2018 n. 16, art. 6	
Recupero dei rustici a scopo residenziale ai sensi della L.R. 4/10/2018 n. 16, art. 7	
Esame richiesta intervento di ristrutturazione edilizia con ampliamento in deroga - art. 4 della L.R. 04/10/2018 n. 16	€ 100,00
Esame richiesta intervento di sostituzione edilizia con ampliamento in deroga - art. 5 della L.R. 04/10/2018 n. 16	€ 100,00
Esame richiesta decostruzione ai sensi dell'art. 8 della L.R. 04/10/2018 n. 16 (Demolizione edifici in zona agricola e realizzati dopo il 1950 e riutilizzazione del 25% della superficie in altra area urbanizzata)	€ 250,00
Esame richiesta intervento di rigenerazione urbana – comma 1, art. 12 della L.R. 04/10/2018 n. 16 (Spazi ed edifici, anche inutilizzati, legittimamente costruiti, ma ritenuti incongrui, per dimensioni o tipologie, con il contesto)	€ 250,00

edilizio circostante, da riqualificare in funzione di una maggiore efficienza energetica, strutturale, ambientale o a fini sociali)	
Esame richiesta intervento di rigenerazione urbana – comma 9, art. 12 della L.R. 04/10/2018 n. 16 (Edifici produttivi o artigianali, anche inutilizzati, legittimamente costruiti, localizzati in posizioni incongrue o che costituiscono elementi deturpanti il Paesaggio)	€ 205,00

4 - LE RISORSE UMANE

4.1 LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI

- A seguito ed in attuazione della riforma “Bassanini” introdotta dalle Leggi 59/1997, 127/1997, 191/1998, n. 50/1999 nonché dai Decreti Legislativi n. 29/1993 e 165/2001 il Comune di Borgo San Dalmazzo si è dotato di una struttura organizzativa improntata ai principi e criteri fondanti la riforma medesima e a quelli successivamente definiti agli artt. 67 e 68 dello Statuto Comunale, approvato con deliberazione consiliare n. 3/2000 e s.m.i.;

- il Comune di Borgo San Dalmazzo è privo di dirigenti;

- l’organizzazione degli Uffici e dei Servizi è stata declinata nelle seguenti quattro aree funzionali: AREA AMMINISTRATIVA, AREA FINANZIARIA, AREA DI VIGILANZA, AREA TECNICA;

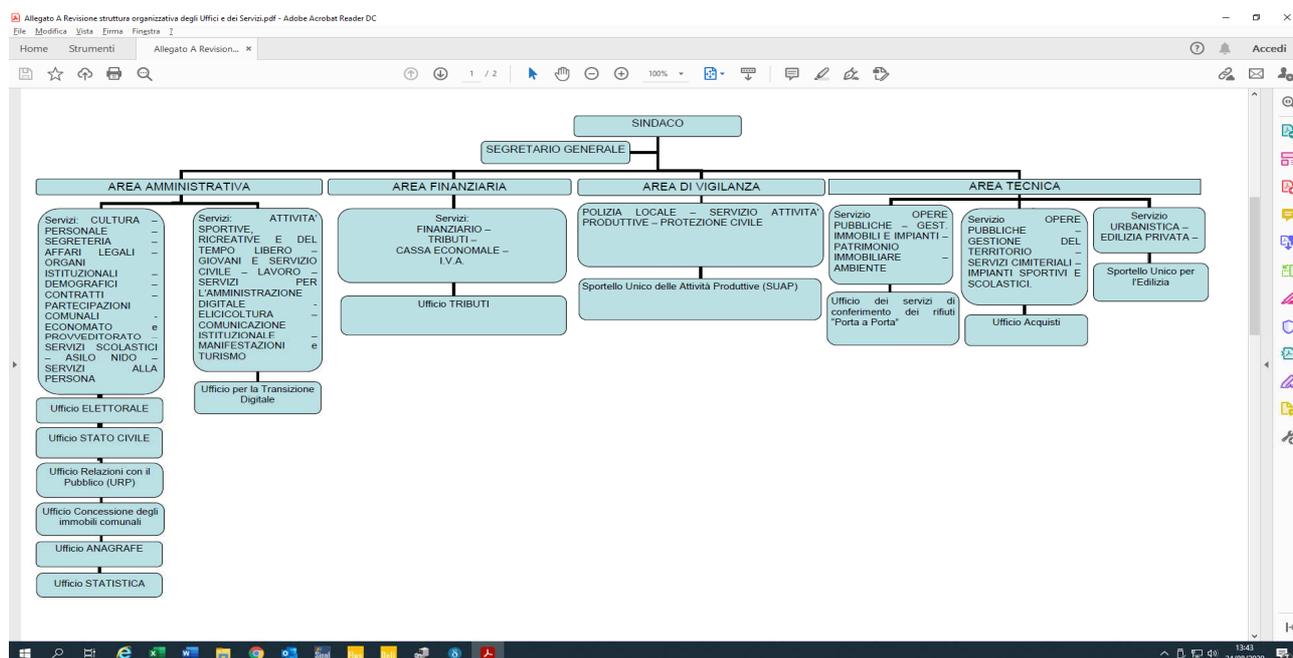
- nell’ambito di ciascuna Area funzionale trovano collocazione comparti di servizi aggregati; - in seno a ciascun Comparto di servizi l’Amministrazione ha via via formalmente istituito Uffici, sportelli ed altre microstrutture;

- al vertice dei comparti di servizi il Sindaco ha nominato un Responsabile di Servizio ai sensi e per gli effetti dell’art. 50, comma 10, del T.U. n. 267/2000, con attribuzione delle funzioni previste all’art. 107, commi 2 e 3 e ciò in applicazione dell’art. 109, comma 2, del T.U. medesimo;

- il Sindaco ha attribuito al Segretario Comunale le funzioni di direzione e responsabilità di un Comparto di servizi, e ciò avvalendosi della facoltà ad esso riconosciuta dall’art. 97, comma 4, lett. d), del T.U. 267/2000;

- a mente dell’art. 17, comma 1, del C.C.N.L. 21 maggio 2018 “Negli Enti privi di personale con qualifica dirigenziale, i Responsabili delle strutture apicali, secondo l’ordinamento organizzativo dell’Ente sono titolari delle posizioni organizzative disciplinate dall’art. 13”;

L’attuale configurazione della dotazione di Posizioni Organizzative, a seguito della revisione della struttura del personale dipendente del Comune approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n° 105 in data 05.05.2020, prevede sei Responsabili di Servizio e il Segretario Comunale, come sopra specificato, e si sviluppa come segue:



L'art. 6 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del D.Lgs. n. 75/2017, disciplina l'organizzazione degli uffici ed il piano triennale dei fabbisogni di personale, da adottare annualmente in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi del successivo art. 6-ter, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in servizio, nonché della relativa spesa.

In attuazione della norma, con deliberazione della Giunta comunale n° 130 in data 14.5.2019 è stato approvato il [Primo aggiornamento del Piano Triennale del Fabbisogno del Personale 2019-2021 \(allegato alla nota di aggiornamento al DUP 2019-2021\) adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 163](#) in data 25.6.2019, e, con deliberazione di Giunta Comunale n. 292 del 28.11.2019, è stata altresì aggiornata la sezione di riferimento del Documento Unico di Programmazione 2020 / 2022, con relative pubblicazioni sul portale del Comune nella Sezione "Amministrazione Trasparente" – Personale.

Si procede, ora, con il presente documento, alla programmazione per il triennio 2021 – 2023, in continuità agli atti amministrativi sopra richiamati.

Occorre premettere che, in attuazione del piano triennale approvato, sono state concluse le assunzioni di un Istruttore Direttivo specialista di Vigilanza, Categoria D e di un istruttore amministrativo di categoria C presso l'area tecnica – Servizi Opere Pubbliche riservato (quota d'obbligo del Comune) agli appartenenti alle categorie di cui alla L. 68/1999, lavoratore in seguito transitato all'area Finanziaria – Servizio economato.

4.1.1 VINCOLI ASSUNZIONALI

Si premette che rimane fermo l'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dall'art. 16 della legge 183/2011 (legge di stabilità 2012), il quale impone a tutte le pubbliche amministrazioni di effettuare annualmente la ricognizione delle condizioni di soprannumero o di eccedenza di personale. La norma sanziona le pubbliche amministrazioni inadempienti con il divieto di effettuare assunzioni di personale a qualsiasi titolo, dettando al contempo le procedure da attivare per il collocamento in esubero del personale eccedente ai fini della ricollocazione presso altre amministrazioni, oppure, in caso di esito negativo, alla risoluzione del rapporto di lavoro;

Ciò premesso, in materia di assunzioni si assiste, a partire dal 20 aprile 2020, a una revisione dell'impianto vincolistico, abbandonando il previgente sistema basato sulle sostituzioni dei cessati (turn-over) per accedere a un sistema basato sulla sostenibilità delle assunzioni in base a un parametro fondato sulle entrate correnti rispetto alle spese di personale.

Il sistema è stato introdotto dall'art. 33, comma 2, del D.L. 30.4.2019 n. 34, convertito in Legge 28.6.2019 n. 58 e attuato con Decreto Ministeriale 17 marzo 2020, con l'ausilio della Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica 13 maggio 2020, pubblicata sulla G.U. Serie Generale n. 226 in data 11 settembre 2020.

In particolare, le nuove disposizioni prevedono che a decorrere dal 20 aprile 2020 i Comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione.

Il Decreto Ministeriale sopra citato individua le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare il

valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

Il Decreto Ministeriale prevede per il Comune di Borgo San Dalmazzo, situato nella fascia da 10.000 a 29.999 abitanti, il valore soglia del 27%, valore al di sotto del quale l'ente può ritenersi virtuoso;

Poiché:

- La media delle entrate correnti degli ultimi tre anni (da rendiconto) ammonta a € 9.562.199,25;
- Il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità stanziato nel bilancio 2019 assestato ammonta a 242.777,95;
- La spesa di personale, calcolata secondo le indicazioni della circolare sopra citata, ammonta a € 1.730.832,46;

ne deriva che il Comune di Borgo San Dalmazzo consegue un parametro del 18,57%, ben al di sotto della soglia limite massima prevista per la qualifica di ente virtuoso.

E' comunque previsto che, nel suddetto limite massimo del 27%, la spesa di personale possa incrementarsi annualmente nei limiti di limiti intermedi, anno per anno, come segue:

- Anno 2020: 9%
- Anno 2021: 16%
- Anno 2022: 19%
- Anno 2023: 21%
- Anno 2024: 22%.

Tuttavia tali limiti intermedi sono superabili mediante utilizzo degli spazi assunzionali a disposizione del Comune secondo la normativa precedente, pari, per il Comune di Borgo, a € 26.715,60.

Rimangono comunque fermi i tradizionali limiti di spesa di personale previsti dall'art. 1, c. 557, L. 296/2006, rispetto ai quali le assunzioni effettuate secondo la nuova normativa si pongono in deroga, non rilevando ai fini del computo della spesa.

4.1.2 LA DOTAZIONE ORGANICA

Si fa rilevare, ancora per l'anno 2020, la conclusione del reclutamento di un Istruttore Direttivo cat. D e di un Istruttore Amministrativo Cat. C, appartenente, quest'ultimo, alle categorie di cui alla L. 68/1999, mentre sono in corso presso il Comune di Cuneo, convenzionato all'uopo con il Comune di Borgo San Dalmazzo, due assunzioni di Istruttori Tecnici.

Si sottolinea, infine, la cessazione nel corso del 2020 di una unità di personale nel profilo di "Istruttore Direttivo" (cat. D), la cessazione di n. 1 unità di personale nel profilo di "Agente di Polizia Municipale" a seguito di inserimento nella categoria superiore mediante concorso pubblico, la previsione di n. 2 cessazioni di personale nel corso dell'anno 2021, di cui n. 1 "Esecutore Operaio Specializzato" (categoria B) con effetto dal 1° gennaio 2021 e n. 1 "Istruttore Amministrativo" (categoria C), in dotazione al Servizio Polizia Municipale presso l'Area di Vigilanza, con effetto dal 1° aprile 2021.

In considerazione di tutto quanto sopra evidenziato, si indica di seguito, il piano assunzionale dell'Ente nel triennio 2021 - 2023, tenendo conto delle assunzioni programmate e di quelle in corso per l'anno 2020:

ASSUNZIONI PREVISTE PER L'ANNO 2021

- a) N. 1 posto di categoria C, derivante dalla trasformazione di n. 1 posto di "Istruttore Direttivo", categoria D (collocato a riposo presso l'Area Finanziaria), profilo professionale "Istruttore Tecnico", da assegnare all'Area Tecnica – Servizi Opere Pubbliche, Territorio, Ambiente, Patrimonio.

Modalità di reclutamento prevista: concorso pubblico o corso-concorso pubblico da gestirsi eventualmente in forma associata o utilizzo di graduatorie concorsuali di altri Enti (Regolamento approvato con deliberazione GC n. 127 in data 27.06.2017), eventualmente preceduto da avviso di mobilità volontaria.

- b) N. 1 posto nel profilo professionale di "Istruttore Amministrativo – Informatico", inquadrato nella categoria C, derivante dalla trasformazione del posto di "Esecutore" – Cat. B, appartenente alle categorie di cui alla Legge 68/99 a tempo pieno ed indeterminato, riservato (quota d'obbligo del Comune) agli appartenenti alle categorie di cui alla Legge 68/1999.

Modalità di reclutamento prevista: concorso pubblico o corso-concorso pubblico da gestirsi eventualmente in forma associata o utilizzo di graduatorie concorsuali di altri Enti (Regolamento approvato con deliberazione GC n. 127 in data 27.06.2017), eventualmente preceduto da avviso di mobilità volontaria.

Per quanto riguarda il rispetto numerico di cui alla Legge 68/99 si procederà ad attivare le procedure assunzionali a decorrere dall'effettiva maturazione degli obblighi, tenuto conto delle regole di cui all'art. 3 della Legge 12 marzo 1999, n. 68 e comunque utilizzando la facoltà di cui all'art. 11 della medesima Legge (Convenzione con il Centro per l'Impiego di Cuneo).

- c) In sostituzione della Dipendente inserita nella categoria superiore a seguito di concorso pubblico, a decorrere dal 16 luglio 2020, si prevede la copertura del relativo posto lasciato vacante di "Agente di Polizia Municipale", categoria C.

Modalità di reclutamento prevista: concorso pubblico o corso-concorso pubblico da gestirsi eventualmente in forma associata o utilizzo di graduatorie concorsuali di altri Enti (Regolamento approvato con deliberazione GC n. 127 in data 27.06.2017), eventualmente preceduto da avviso di mobilità volontaria.

- d) In sostituzione di Dipendente inquadrata nella categoria C e nel profilo di "Istruttore Amministrativo", che sarà collocata a riposo dal 1° aprile 2021, si prevede la copertura di n. 1 posto nel profilo di "Agente di Polizia Municipale", categoria C, da assegnare al Servizio di Polizia Municipale presso l'Area di Vigilanza.

Modalità di reclutamento prevista: concorso pubblico o corso-concorso pubblico da gestirsi eventualmente in forma associata o utilizzo di graduatorie concorsuali di altri Enti (Regolamento approvato con deliberazione GC n. 127 in data 27.06.2017), eventualmente preceduto da avviso di mobilità volontaria.

Pur tenendo conto che, a seguito del D.L. 75/2017 il concetto di dotazione organica è un concetto essenzialmente economico, si individua la dotazione organica dell'ente, a seguito del sopra citato piano assunzionale, come segue:

CAT.	TEMPO PIENO	PART-TIME	TOTALE POSTI PREVISTI	POSTI VACANTI
D3	2	0	2	

D1	9	0	9	
C	21	1 al 86,00%	24	DI CUI: - n. 2 posti "Istruttore Tecnico" - cat. C – concorso in corso di svolgimento - n. 1 posto di "Agente di Polizia Municipale" - n. 1 posto "Istruttore Amministrativo-Informatico" vacante e n. 1 vacante dal 01/04/2021
		1 al 91,67%		
		1 al 83,33%		
B3	2	1 al 91,67%	3	
B1	9	1 al 72,22%	10	DI CUI: - n. 1 posto vacante dal 01/01/2021
TOTALE	43	5	48	

CONCLUSIONI

Si ribadisce che L'Amministrazione riconosce nel capitale umano il più importante patrimonio a disposizione dell'Ente: le persone rappresentano una risorsa sempre più fondamentale sia per il raggiungimento degli obiettivi, sia per la gestione dei profondi processi di cambiamento che in questi anni hanno caratterizzato i vari settori produttivi della società, ivi compresa la Pubblica Amministrazione.

Tuttavia, il nuovo sistema, il quale, nelle intenzioni, persegue il fine di consentire agli enti l'incremento delle facoltà assunzionali in rapporto alla sostenibilità economica, rischia di introdurre seri margini di incertezza sulla sostenibilità della spesa a medio e lungo termine, anche in considerazione del possibile decremento di entrate correnti a seguito dell'emergenza da Covid - 19.

5- I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

La legge di stabilità 232/2016 aveva introdotto le regole relative al nuovo pareggio di bilancio in termini di sola competenza per l'anno 2017: *“466. A decorrere dall'anno 2017 gli enti di cui al comma 465 devono conseguire il saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 243. Ai sensi del comma 1-bis del medesimo articolo 9, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio. Per gli anni 2017–2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali. Non rileva la quota del fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente. “Secondo le nuove regole di finanza pubblica, a decorrere dal 2017, gli enti avrebbero dovuto conseguire, così come per il 2016, un saldo non negativo in termini di sola competenza tra entrate finali e spese finali, secondo la classificazione di bilancio elaborata dal D.lgs. 118/11 e s.m.i.. Tale normativa, che aveva definito a regime i vincoli di finanza pubblica è stata nuovamente modificata con la legge di bilancio per il 2019.*

In effetti, con la sentenza n. 247/2017 la Corte costituzionale si è pronunciata in merito ad alcune questioni proposte da diverse Amministrazioni regionali e provinciali, con riferimento alla legittimità costituzionale della formulazione della regola del pareggio prevista dalla L. 243/2012, con riferimento alle disposizioni che prevedono la mancata inclusione dell'avanzo di amministrazione nel saldo da mantenere in equilibrio.

La Corte, nel rigettare la questione di legittimità, ha comunque fornito una interpretazione fondata sul dettato costituzionale della regola del pareggio, affermando il principio secondo cui *“il risultato di amministrazione è parte integrante, anzi coefficiente necessario, della qualificazione del concetto di equilibrio di bilancio”*, riconoscendo che l'esclusione dell'avanzo di amministrazione dal saldo soggetto al pareggio, ove fosse permanente, avrebbe comportato una immotivata penalizzazione finanziaria degli enti virtuosi.

Con la sentenza n. 1/2018, la Corte Costituzionale ha invece dichiarato incostituzionale l'articolo 1, comma 466, della legge n. 232/2016 nella parte in cui stabiliva che, a partire dal 2020, ai fini della determinazione dell'equilibrio del bilancio degli enti territoriali, le spese vincolate provenienti dai precedenti esercizi avrebbero dovuto trovare finanziamento nelle sole entrate di competenza. La stessa disposizione è stata dichiarata incostituzionale anche là dove non prevedeva che l'inserimento dell'avanzo di amministrazione e del fondo pluriennale vincolato nei bilanci dei medesimi enti territoriali avesse effetti neutrali rispetto alla determinazione dell'equilibrio dell'esercizio di competenza”. La sentenza ha anche precisato che tale incostituzionalità non ha effetti negativi sugli equilibri della finanza pubblica allargata poiché le entrate inerenti al FPV e all'avanzo di amministrazione, se legittimamente accertate, costituiscono fonti sicure di copertura di spese già programmate e avviate. Al contrario, la preclusione a utilizzare le quote di avanzo di amministrazione disponibile e i fondi già destinati a spese pluriennali li renderebbe inutilizzabili per le destinazioni già programmate e, in quanto tali, costituzionalmente non conformi agli articoli 81 e 97 della Costituzione.

Conseguentemente, **la legge 145/2018 ha completamente rinnovato la disciplina in materia di vincoli di finanza pubblica**, prevedendone la semplificazione.

Ai sensi del comma 821, il nuovo vincolo di finanza pubblica coinciderà, quindi, con gli equilibri ordinari di bilancio disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL (art. 162, comma 6). Gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, come desunto dal prospetto della verifica degli equilibri, allegato 10, al rendiconto di gestione. Per essere in equilibrio occorre quindi che la somma delle entrate accertate in conto competenza su tutti i titoli di bilancio, a cui si aggiunge l'avanzo applicato e il fondo pluriennale vincolato applicato, sia maggiore o uguale agli impegni in conto

competenza di tutti i titoli di bilancio, a cui si aggiunge il fondo pluriennale vincolato accantonato. Non rilevano ai fini di finanza pubblica gli accantonamenti a Titolo I spesa (Fcde; Fondo rischi; Fondo oneri; altri Fondi) posto che non si impegnano, pur dovendo essere finanziati a bilancio.

Il comma 822, richiama la clausola di salvaguardia di cui all'art. 17, comma 1 della legge n. 196/2009 (Legge di contabilità e finanza pubblica), che autorizza il Ministro dell'economia e delle finanze ad assumere iniziative legislative al fine di assicurare il rispetto dell'articolo 81 della Costituzione, qualora nel corso di ciascun anno gli andamenti di spesa degli enti non dovessero risultare coerenti con gli impegni finanziari assunti con l'Unione europea. 29

Per effetto del superamento delle norme sul pareggio, cessano di avere applicazione tutte le norme relative al pareggio di bilancio, alla definizione del saldo di competenza, alla presentazione dei prospetti e degli adempimenti conseguenti al monitoraggio e alla certificazione, quelle relative all'applicazione delle sanzioni e del sistema di premialità.

Tuttavia, la legge costituzionale 243/2012, che non reca modifiche all'rt.9, continua a prevedere l'equilibrio tra entrate e finali e spese finali. Su questo punto la Corte dei Conti, sezione centrale, ha infatti recentemente con sentenza n.20/2019 precisato che "il saldo di finanza pubblica rilevante ai fini comunitari, come declinato dall'articolo 9 della legge 243/2012 (saldo non negativo in termini di competenza tra le entrate finali e le spese finali) e quello degli equilibri propri del bilancio del singolo ente, previsti dall'articolo 40 del Dlgs 118/2011 per le regioni e dall'articolo 162, comma 6, del Dlgs 267/2000 per gli enti locali (equilibrio di competenza, complessivo e di parte corrente, sia in fase di previsione iniziale che di variazioni), rimangono separati sotto il profilo concettuale, ma devono trovare applicazione congiunta sotto il profilo operativo".

5.1 Altri vincoli di finanza pubblica:

La legge 145/2018 al comma 905 ha stabilito che:

905. A decorrere dall'esercizio 2019, ai comuni e alle loro forme associative che approvano il bilancio consuntivo entro il 30 aprile e il bilancio preventivo dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente non trovano applicazione le seguenti disposizioni:

- a) l'articolo 5, commi 4 e 5, della legge 25 febbraio 1987, n. 67;
- b) l'articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- c) l'articolo 6, commi 12 e 14, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- d) l'articolo 12, comma 1-ter, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111;
- e) l'articolo 5, comma 2, del decreto- legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;
- f) l'articolo 24 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89.

In sintesi, Il comma 905 introduce, a decorrere dall'esercizio 2019 e a favore dei comuni e delle loro forma associative, alcune semplificazioni in materia di applicazione dei limiti alle dinamiche di particolari tipologie di spesa, a condizione che approvino il rendiconto di gestione entro il termine del 30 aprile e il bilancio preventivo dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente.

Per i suddetti enti, che rispettino tali condizioni, non si applicheranno una serie di disposizioni riguardanti:

a) l'obbligo di comunicazione all'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (AGCOM) delle spese pubblicitarie, di cui all'art. 41 del D.Lgs. n. 77/2005 "Testo unico dei servizi di media audiovisivi e radiofonici" (art. 5, commi 4 e 5, della legge n.67/1987);

b) l'obbligo di adozione di piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo: a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di

lavoro nell'automazione d'ufficio; b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo; c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali (art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007);

c) l'obbligo di contenimento delle spese per missioni, previsto per un ammontare non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12 del D.L. n. 78/2010);

d) l'obbligo di contenere le spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, previsto per un ammontare non superiore all'80 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 14 del D.L. n. 78/2010), nonché l'obbligo di non effettuare spese per autovetture di ammontare superiore al 30% della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del D.L. n. 95/2012);

e) l'obbligo di attestare con idonea documentazione, da parte del responsabile del procedimento, che gli acquisti di immobili siano indispensabili e non dilazionabili (art. 12, comma 1-ter, del D.L. n.98/2011);

f) l'obbligo di riduzione delle spese concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili, anche attraverso il recesso contrattuale (art. 24 del D.L. n. 66/2014).

Si ricorda, altresì, che anche l'art. 21-bis della legge 21 giugno 2017, n. 96 di conversione del D.L. 24 aprile 2017, n. 50, ha previsto la non applicazione di alcuni dei limiti puntuali imposti dal Legislatore a talune voci di spesa dei bilanci degli enti locali (comuni e loro forme associative) che approvano il bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente e che rispettino nell'anno precedente il saldo di competenza (pareggio di bilancio), ora sostituito con gli equilibri ordinari di bilancio disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL (Cfr. commi 819 e seguenti). In particolare, il comma 2 dell'art. 21-bis statuisce la disapplicazione delle misure di contenimento per:

- le spese per studi ed incarichi di consulenza (art. 6, comma 7 del D.L. 78/2010);
- le spese per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (art. 6, comma 8);
- le spese per sponsorizzazioni (art. 6, comma 9);
- le spese per attività di formazione (art. 6, comma 13);
- la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni (art. 27, comma 1 del D.L. 112/2008).

Infine, l'art.22 comma 5-quater del D.L. 50/2017 ha previsto che " Al fine di favorire lo svolgimento delle funzioni di promozione del territorio, dello sviluppo economico e della cultura in ambito locale, i vincoli di contenimento della spesa pubblica di cui all'articolo 6, commi 8 e 11, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, non si applicano alle spese per la realizzazione di mostre effettuate da regioni ed enti locali o da istituti e luoghi della cultura di loro appartenenza.

Tuttavia, l'art.57, comma 2 bis del D.L. 124/2019 convertito nella legge 157/2019,, ha previsto che tutti i limiti di spesa su elencati sono disapplicati a tutti gli enti locali, indipendentemente dalla approvazione dei documenti di programmazione e del rendiconto nei termini previsti dal d.lgs.267/2000,

GLI OBIETTIVI STRATEGICI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

6.1 GLI INDIRIZZI STRATEGICI

Il documento Unico di programmazione è lo strumento di programmazione che consente di ricondurre le linee di mandato alla programmazione strategica e di generarne la sua ricaduta concreta nella programmazione operativa di medio periodo.

Nel seguito, per ogni Missione di bilancio, vengono presentate le linee strategiche e gli obiettivi strategici individuati

LINEE STRATEGICHE/ LINEE DI MANDATO	MISSIONE 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI, E DI GESTIONE	MISSIONE 3 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	MISSIONE 4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	MISSIONE 5 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	MISSIONE 6 POLITICHE GIOVANILI SPORT E TEMPO LIBERO	MISSIONE 7 TURISMO	MISSIONE 8 – ASSETTO DEL TERRITORIO E EDILIZIA ABITATIVA
Art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18.8.2000, n° 267 e art. 36 comma 2 dello Statuto Comunale							
INTERAZIONE CON LA CITTADINANZA							
FISCALITA' LOCALE E RISORSE FINANZIARIE							
CITTA' SICURA							
PATRIMONIO EDILIZIO SCOLASTICO SCUOLA E MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEI SISTEMI DI ISTRUZIONE							
LA NOSTRA STORIA, LA NOSTRA CULTURA							
SPORT, GIOVANI E TERRITORIO							
TURISMO SOSTENIBILE							
RIQUALIFICAZIONE URBANA							

LINEE DI MANDATO

Art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18.8.2000, n° 267 e art. 36 comma 2 dello Statuto Comunale	MISSIONE 9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO	MISSIONE10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	MISSIONE 11 SOCCORSO CIVILE	MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	MISSIONE 15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	MISSIONE 16 – AGRICOLTURA POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA
INTERAZIONE CON LA CITTADINANZA							
TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE URBANO							
VIABILITA' SICUREZZA E MOBILITA' URBANA SOSTENIBILE							
SOCCORSO CIVILE AL TERRITORIO							
RESPONSABILITA' SOCIALE							
SVILUPPO ECONOMICO. COMPETITIVITA'							
FORMAZIONE PROFESSIONALE							
SVILUPPO RURALE							

	<p>comunali per adeguarli alle esigenze emergenti nell'amministrazione e nella città</p> <ul style="list-style-type: none"> • Inserimento di nuove figure professionali nella struttura comunale 			
<p>FISCALITA' LOCALE E RISORSE FINANZIARIE:</p> <p>Ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica. Incentivare l'attività di fundraising</p> <p>Potenziare l'attività di controllo e recupero</p>	<p>BILANCIO VIRTUOSO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Effettuare il controllo di gestione per ricercare la massima efficacia ed efficienza nella gestione dei beni, servizi e lavori. • Effettuare la corretta applicazione della normativa in merito alla gestione degli equilibri attuando un costante monitoraggio delle partite iscritte a bilancio in conto capitale. • ATTIVITA' DI FUNDRAISING E ACQUISIZIONE DI NUOVE RISORSE • Potenziare l'attività di ricerca di bandi di finanziamento in relazione alle progettualità che si intendono sostenere in conto capitale ed in parte corrente • EQUO FISCO • Mantenere l'attività di sostegno ai cittadini nella gestione dei tributi comunali • Mantenere e, ove possibile, migliorare l'attuale assetto della fiscalità comunale in un'ottica di maggiore equità fiscale e di mantenimento dell'attuale livello di pressione fiscale. 	<p>ROBERTA ROBBIONE</p>	<p>Gestione economica finanziaria, programmazione e provveditorato</p> <p>Gestione delle Entrate tributarie e servizi fiscali</p>	<p>ANTONELLA RIZZOLIO GIUSEPPE TOCCI</p>

<p>dell'evasione fiscale, finalizzata ad un fisco più equo e meno esoso.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Potenziare l'attività di recupero delle partite pregresse, di controllo della evasione ed elusione fiscale. ● Predisporre le procedure e le modalità per attivare sul territorio comunale i contratti a canone concordato 			
--	--	--	--	--

Linea strategica 1 – INTERAZIONE CON LA CITTADINANZA

Promuovere un dialogo interattivo di qualità con la cittadinanza intesa nelle sue varie componenti, finalizzato a scelte politiche condivise destinate ad avere ricadute positive sul tessuto socio economico del comune.

- **MANTENERE E RAZIONALIZZARE I CANALI DI COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE**

UNA AMMINISTRAZIONE PIU' VICINA AL CITTADINO

Il Notiziario comunale e gli incontri con i cittadini, in città e nelle frazioni saranno mantenuti e incrementati. Se necessario saranno promosse "Commissioni di lavoro temporaneo" per approfondire temi e dare soluzioni a specifici problemi che potrebbero sorgere sul territorio. Attraverso un miglioramento dei regolamenti comunali esistenti, si provvederà inoltre a una semplificazione delle pratiche burocratiche di competenza comunale e nel rispetto della legge attuale. In questi anni il Comune ha istituito l'Ufficio Relazioni con il Pubblico che intende ulteriormente migliorare .

- **ATTIVARE E SPERIMENTARE FORME DI PARTECIPAZIONE DEMOCRATICA ALLE SCELTE POLITICHE.**

Per quanto riguarda le decisioni strategiche per la città, si farà ricorso a forme di democrazia che prevedono la partecipazione dei cittadini, delle categorie produttive e delle diverse associazioni presenti sul territorio, per giungere a scelte maggiormente condivise. In tale senso si sta provvedendo a migliorare e a potenziare il sito comunale.

Verrà presa in considerazione la possibilità di interazione attraverso gli strumenti tecnologici più evoluti disponibili.

- **MIGLIORARE E RECUPERARE NUOVI LOCALI COMUNALI DESTINATI AD ACCOGLIERE IL PUBBLICO**

PALAZZO MUNICIPALE

Si sta giungendo al termine del completo rinnovamento della sede municipale. Occorrerà ora sistemare in modo più efficiente gli uffici del piano terra che hanno un notevole afflusso di pubblico e che costituiscono un importante riferimento per la cittadinanza. Si sta provvedendo ad un progetto di ristrutturazione e di riqualificazione finalizzato ad una migliore fruibilità ed accesso dell'utenza. Gli interventi in questione saranno realizzati con la finalità di ottimizzare i consumi energetici necessari.

PALAZZO EX VILLA VESCOVILE E MULINO EX GIONE

Si interverrà per il recupero ad uso pubblico dei locali oggi non in uso del Palazzo ex Villa Vescovile. Grazie al recupero funzionale della Cappella della ex Casa di riposo sarà realizzata una sala per incontri da destinarsi ad uso delle associazioni borgarine. Acquisito il fabbricato ex Casa Giordano, si valuterà la riqualificazione della stessa unitamente all'ex Mulino Gione e alle aree contigue per una loro valorizzazione nell'interesse pubblico.

- **MANTENERE IL PATRIMONIO COMUNALE DESTINATO AD UTILIZZO DIRETTO DI CITTADINI E ASSOCIAZIONI**

PALAZZO BERTELLO, POLO FIERISTICO DELLA CITTÀ.

I lavori di riqualificazione della Bertello dovranno essere completati con il recupero ad area espositiva dei locali prospicienti il parcheggio, il rifacimento dell'impianto di riscaldamento, il rinnovo totale dell'impianto di illuminazione, parte della facciata sud. Mancano ancora diversi elementi alla sistemazione completa della struttura, per la quale si finanzieranno lotti successivi. Palazzo Bertello è sempre più un "fiore all'occhiello" per la nostra città e tutto il territorio circostante: l'intenso lavoro di recupero e ricollocazione della biblioteca, dell'istituto musicale, dell'auditorium, dell'ufficio turistico, di una palestra di arrampicata indoor, di spazi espositivi e spazi per manifestazioni musicali giovanili ne ha fatto un polo di attrazione fieristico/culturale/aggregativo apprezzato ben oltre i confini della città. Proprio questa 'multifunzionalità', adeguatamente sostenuta e incentivata, potrà farne un polo di eccellenza per tutto il territorio circostante.

ALTRE STRUTTURE COMUNALI

Le restrizioni imposte dal patto di stabilità hanno costretto da anni il Comune in una situazione di scarse o nulle risorse da destinare agli investimenti. Occorre prevedere la possibilità di alienazione di proprietà comunali non più necessarie all'amministrazione o alla loro concessione in comodato d'uso per farne degli spazi di iniziativa socio – economica con la partecipazione di privati.

La Chiesa di San Rocco sarà oggetto di rifacimento dell'impianto elettrico prevedendo anche gli impianti antintrusione, antincendio ed illuminazione esterna.

A seguito dello studio di fattibilità, è in progetto l'utilizzo delle aree attigue alla stazione ferroviaria comprendendo quella adiacente la Chiesa di Sant'Anna per ampliare il parcheggio e realizzare una pista ciclopedonale di collegamento tra il Memoriale della Deportazione, la Chiesa di Sant'Anna e Piazza Martiri delle Foibe.

ASSOCIAZIONI E VOLONTARIATO

La Casa delle associazioni, realizzata presso l'ex Don Roaschio, rappresenta una struttura indispensabile per le numerose aggregazioni sociali presenti sul territorio, e come tale dovrà essere mantenuta. La Casa potrà garantire una sede anche ad altre future associazioni che nasceranno in città.

Si provvederà a mantenere in stato ottimale il centro anziani, considerata l'importanza sociale che riveste, centro che è stato oggetto di rivalutazione e potenziamento negli ultimi anni.

SPERIMENTARE FORME DI GESTIONE EFFICIENTI DELLE STRUTTURE COMUNALI

Si valuterà un modello di gestione del Palazzo Bertello che permetta un suo più continuo utilizzo, rispetto all'attuale situazione. Tra le possibilità esistenti vi è anche quella di affidare la gestione dell'edificio (sia l'auditorium, sia i padiglioni fieristici) in appalto, in linea con quanto si è fatto con l'asilo nido. Ciò in un'ottica di ottimizzazione e efficientamento.

- **MANTENERE E POTENZIARE RELAZIONI CON ENTI, ISTITUZIONI, CONSORZI, AGENZIE E FONDAZIONI PRESENTI SUL TERRITORIO.**

Al fine di sviluppare politiche di crescita del territorio è necessario condividere, progettare ed individuare linee guida comuni con tutti gli enti e le risorse presenti in ambito provinciale.

Linea strategica 2 – FISCALITA' LOCALE E RISORSE FINANZIARIE

BILANCIO VIRTUOSO:

Un'amministrazione efficiente: bilancio comunale, controllo di gestione, fiscalità comunale, fondi europei.

L'assetto dei bilanci degli Enti Locali ha subito nell'ultimo quinquennio un cambiamento epocale sia nella gestione che nella modalità di acquisizione delle risorse.

Il dato sicuramente più rilevante è dato dal progressivo azzerarsi del contributo dello Stato al bilancio comunale e, viceversa, del sempre più importante trasferimento dal Comune allo Stato di una consistente quota dell'IMU mediante il Fondo di Solidarietà Comunale.

Per questo motivo la gestione del bilancio comunale dovrà continuare ad essere rigorosa e virtuosa, attenta alle esigenze del cittadino ed ai sempre maggiori vincoli di gestione imposti dal legislatore.

Sarà necessario ampliare le attività di sviluppo di metodologie orientate ad individuare dal punto di vista economico-finanziario la più corretta forma di gestione dei servizi pubblici, al fine ultimo di ridurre i costi dell'Ente, mantenendo però inalterata la qualità dei servizi offerti.

Sarà mantenuto e rafforzato il controllo di gestione attraverso il monitoraggio dei servizi erogati ai cittadini ed alle attività produttive, mediante l'attenta valutazione delle poste in entrata ed in spesa iscritte a bilancio.

- **ATTIVITA' DI FUNDRAISING, ACQUISIZIONE DI NUOVE RISORSE ED EQUO FISCO**

In un periodo di evidente contrazione delle risorse diventa strategico muoversi nell'ambito dell'attività di fundraising: sarà pertanto mantenuta ed incentivata l'attività di ricerca di finanziamenti mediante la progettazione su bandi specifici sia a livello nazionale che europeo.

Sul versante della gestione delle entrate, si proseguirà nella direzione dell'equo fisco mediante la redistribuzione del carico fiscale attraverso sgravi praticati ad alcune categorie di contribuenti per ridurre

il carico fiscale, ponendo particolare attenzione a non modificare l'assetto del prelievo locale in un momento di continua trasformazione dell'intero sistema tributario.

Sarà potenziata l'attività di controllo e recupero dell'evasione/elusione fiscale affinché “si paghi tutti e si paghi meno” riducendo il carico dei residui attivi per i quali l'attuale normativa impone di vincolare una somma importante che così non può essere utilizzata per implementare i servizi resi ai cittadini. Per agevolare i cittadini nella gestione dei pagamenti dei tributi locali, proseguirà l'attività di Sportello in concomitanza con la scadenza degli stessi mediante la consegna dei modelli precompilati.

Proseguirà l'importante servizio offerto a i cittadini di inviare mediante posta elettronica i modelli F24 prestampati in occasione delle scadenze IMU e l'invio delle cartelle TARI.

Per la prima volta nel Comune di Borgo San Dalmazzo, si procederà con l'attuazione di protocolli per dare avvio ai contratti di locazione di immobili a uso abitativo a canone concordato.

6.3 MISSIONE 03 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

LINEA STRATEGICA	OBBIETTIVI STRATEGICI	ASSESSORE DELEGATO	PROGRAMMI OPERATIVI	FUNZIONARIO RESPONSABILE
CITTA' SICURA Sviluppare ogni sinergia possibile per ottenere una città sicura per i cittadini che la vivono e per coloro che ne sono ospiti temporanei	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziare l'attività di sorveglianza e intervento sul territorio • Creare rete sinergica di collaborazione tra forze dell'ordine appartenenti a corpi diversi. 	BEPPE BERNARDI	Polizia locale e amministrativa Sistema integrato di sicurezza urbana	ANDREA ARENA GIUSEPPE TOCCI

Linea strategica 3 – CITTA' SICURA

- **Potenziare l'attività di sorveglianza e intervento sul territorio.**

Particolare attenzione dovrà essere posta per il rispetto del Codice della strada e la lotta all'abusivismo in ambito commerciale. Sono inoltre previste attività finalizzate a realizzare i seguenti obiettivi:

1. Verifica costante sulla rete stradale delle miglione da apportare inerenti la sicurezza
2. Programmazione quinquennale della rete di videosorveglianza seguendo il progetto preliminare già esistente
3. Predisporre un'azione di informazione alla cittadinanza in merito ai Regolamenti di Polizia Rurale e di Polizia Urbana recentemente approvati dal Consiglio Comunale.
4. Formazione continua per il Corpo municipale dei vigili urbani
5. Potenziare l'attività di controllo per il rispetto del Codice stradale .

SICUREZZA PUBBLICA: Creare rete sinergica di collaborazione tra forze dell'ordine appartenenti a corpi diversi.

Si cercherà di mettere in atto la massima collaborazione e integrazione tra i corpi addetti alla sicurezza pubblica sul territorio (Carabinieri, Vigili), al fine di garantire la maggior tranquillità possibile ai cittadini.

6.4 MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

LINEA STRATEGICA	OBBIETTIVI STRATEGICI	ASSESSORE DELEGATO	PROGRAMMI OPERATIVI	FUNZIONARIO RESPONSABILE
PATRIMONIO EDILIZIO SCOLASTICO	<ul style="list-style-type: none"> • Proseguire le iniziative per migliorare gli edifici scolastici in rapporto alla sicurezza e alle nuove normative • Ricercare la possibilità di ottenere nuovi insediamenti scolastici, su iniziativa pubblica o privata, a livello superiore a quello delle scuole dell'obbligo e a livello universitario 	PAOLO GOLETTO	Istruzione prescolastica Altri ordini di istruzione non Universitaria Istruzione universitaria Istruzione tecnica superiore Servizi ausiliari all'istruzione Diritto allo studio	GIUSEPPE TOCCI EZIO LINGERO
SCUOLA E MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEI SISTEMI DI ISTRUZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Gestire i servizi propri dell'istruzione e dell'assistenza scolastica al fine di migliorare la qualità della didattica 	ANNA BODINO		

	•			
--	---	--	--	--

Linea strategica 4 – PATRIMONIO EDILIZIO SCOLASTICO

PROSEGUIRE LE INIZIATIVE PER MIGLIORARE GLI EDIFICI SCOLASTICI IN RAPPORTO ALLA SICUREZZA E ALLE NUOVE NORMATIVE

L'intervento sugli edifici scolastici effettuato negli scorsi anni è stato un punto qualificante della nostra Amministrazione. Da tanti anni non si erano più fatti interventi così importanti sulle scuole. La scuola media, la scuola materna e dell'infanzia di via Giovanni XXIII sono state oggetto di importanti lavori di manutenzione straordinaria, adeguamento antisismico ed efficientamento energetico.

Nei prossimi anni si cercheranno finanziamenti per l'adeguamento antisismico e ambientale per le scuole elementari di Vicolo Piazza D'Armi, le materne di Via Monte Rosa e del plesso Tonello.

A fronte dell'attuale emergenza sanitaria da COVID 19 ove necessario sono stati effettuati interventi strutturali sulle aule didattiche e di adeguamento/adattamento funzionale degli spazi interni ed esterni. Sono previste ulteriori risorse economiche per il contenimento dell'epidemia.

Prioritario per l'Amministrazione è rendere sempre più efficienti gli edifici scolastici, per questo è in progetto il compimento dei lavori di cablaggio delle reti informatiche per dare alla scuola l'opportunità di avvalersi di una didattica sempre al passo con i tempi ad oggi sperimentata con l'emergenza sanitaria. A tal fine il Comune cercherà di ottenere i finanziamenti regionali e nazionali per il miglioramento delle strutture scolastiche.

RICERCARE LA POSSIBILITÀ DI OTTENERE NUOVI INSEDIAMENTI SCOLASTICI, SU INIZIATIVA PUBBLICA O PRIVATA, A LIVELLO SUPERIORE A QUELLO DELLE SCUOLE DELL'OBBLIGO E A LIVELLO UNIVERSITARIO.

A tale fine l'Amministrazione comunale ha già da anni individuato uno spazio di localizzazioni per tali strutture, nell'ambito di un PEC, nella zona posta fra le Vie Tesoriere e Candela.(zone P.R.G :3R6.4.2,3R6.6.2,3R6.9)

Linea strategica 4 - LA SCUOLA

GESTIRE I SERVIZI PROPRI DELL'ISTRUZIONE E DELL' ASSISTENZA SCOLASTICA AL FINE DI MIGLIORARE LA QUALITÀ DELLA DIDATTICA

Nella missione quarta confluiscono i servizi propri dell'istruzione ed assistenza scolastica; la finalità strategica da raggiungere nell'ambito della funzione è il miglioramento della qualità dei sistemi di istruzione al fine di consentire l'effettivo soddisfacimento del diritto allo studio per tutti i cittadini in un'ottica di pari opportunità e di attenzione ai portatori di handicap.

Il programma strategico che si intende perseguire sarà orientato a:

- mantenere e migliorare lo standard qualitativo dei servizi previsti dalla normativa vigente quali trasporto, refezione, assistenza alunni disabili, assistenza presso le mense scolastiche e per i servizi di pre-ingresso e post-uscita.
- Dare continuità e regolarità al servizio di refezione scolastica. Particolare attenzione verrà posta all'alimentazione degli alunni affinché assuma una funzione educativa finalizzata al benessere psico-fisico dei bambini, nel rispetto delle scelte e delle esigenze alimentari di carattere

etico/religioso/salutistico/clinico delle famiglie. Si porrà la massima attenzione anche alla tracciabilità degli alimenti nonché alla loro provenienza, garantendo materie prime di prima qualità provenienti dal territorio cuneese a Km. zero.

- Confermare, per quanto riguarda il sistema di riscossione dei vari servizi scolastici (mensa, trasporti, pre-ingresso, post-uscita), l'utilizzo della piattaforma attraverso la quale gli utenti hanno una situazione contabile aggiornata ed immediata e che permette all'Amministrazione, attraverso l'invio di sms, di ricordare loro il credito residuo insufficiente. Si potrà anche stampare direttamente la certificazione per il recupero Irpef.
- Mantenere e migliorare il servizio di pre-ingresso per le scuole dell'infanzia e primarie. Per quanto riguarda il post-uscita per le scuole dell'infanzia e primarie la richiesta del servizio è risultata inferiore a quanto previsto. Per tanto l'Amministrazione manterrà tale servizio per l'anno scolastico 2020/2021 solo nei plessi in cui il numero di iscritti è pari o superiore a 10.
- Mantenere gli accordi in essere (inserimento soggetti diversamente abili, spese per utenze, acquisto di materiali di consumo) che sviluppano l'autonomia delle istituzioni scolastiche e consentono di raggiungere gli obiettivi coerenti alle singole peculiarità organizzative e didattiche.
- Erogare alle famiglie contributi per libri, buoni scuola, ecc. secondo quanto previsto dalla normativa Regionale
- Sostenere i Piani delle Offerte Formative Scolastiche che si ispirano a contenuti legati alla famiglia, all'ambiente, alla tradizione, alla legalità, alla pace.
- Creare sinergie con le istituzioni scolastiche per la programmazione di attività condivise

Viene anche confermato il finanziamento per l'utilizzo in tutte le scuole della fibra ottica, recentemente installata a Borgo, cosa che porterà un miglioramento sia dal punto di vista amministrativo che didattico.

A causa dell'emergenza sanitaria Covid-19 e dei continui aggiornamenti delle normative atte a fronteggiare tale situazione i servizi scolastici potrebbero subire delle modifiche che al momento non è possibile definire.

	<p>economicamente sostenibili.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Accrescere l'offerta culturale mediante la realizzazione di nuovi eventi che partano dalla valorizzazione dei percorsi della memoria, dalla presenza di figure importanti nella storia cittadina, dalla volontà di creare percorsi di pace e non violenza. • Creare l'opportunità per allestire, in proprio o in collaborazione con studiosi e/o associazioni presenti sul territorio, di mostre dedicate alla storia e le tradizioni di Borgo San Dalmazzo. 			
--	--	--	--	--

Linea strategica 5 – LA NOSTRA STORIA, LA NOSTRA

CULTURA E TUTELA DEL PATRIMONIO STORICO

PROMUOVERE IL RECUPERO E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO EDILIZIO DI VALORE STORICO CULTURALE:

Borgo San Dalmazzo, città ricca di storia, deve riuscire a valorizzarsi al meglio per fare conoscere il suo patrimonio di edifici e monumenti che ricordano 2000 anni di vita della città.

Crediamo che una comunità di cittadini in quanto tale, e non solo come insieme di individui che abitano una porzione di territorio, per crescere abbia bisogno di riconoscersi all'interno di una storia comune fatta di tradizioni, di vicende, di persone, di luoghi significativi, di momenti collettivi, di partecipazione attiva.

Da qui l'impegno a proseguire e perseguire i progetti di recupero e valorizzazione dei luoghi legati alla nostra storia per farne spazi di incontro e contenitori culturali da restituire alla città.

In particolare si sottolinea che il completamento del recupero ad area museale ed espositiva del piano superiore all'attuale Museo dell'Abbazia, offre una giusta ed opportuna possibilità di crescita come area espositiva permanente o temporanea. Verranno inoltre sostenute e patrocinate iniziative nell'ambito del Progetto "Museo diocesano diffuso". Continua il progetto di recupero della chiesa di San Rocco che sarà oggetto di interventi sull'impianto elettrico interno ed esterno. Entrambe sono state in anni recenti oggetto di importanti interventi di consolidamento.

VALORIZZARE IL PATRIMONIO CULTURALE – SIA ESSO MATERIALE CHE IMMATERIALE – ATTRAVERSO UN LAVORO DI RETE CHE COINVOLGA IN UNA POSITIVA SINERGIA I SOGGETTI PUBBLICI, PRIVATI E LE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO PRESENTI SUL TERRITORIO.

Una attenzione particolare continuerà ad essere data al lavoro con le scuole (ambiente, storia, territorio ...) già proficuamente avviato negli anni scorsi per la realizzazione di iniziative che hanno raccolto la partecipazione di migliaia di persone.

Continuerà il sostegno ed il lavoro di progettazione comune di eventi con le associazioni di volontariato locale che si prendono cura ed hanno a cuore la valorizzazione dei beni comuni culturali. In questa direzione continueranno ad essere patrocinate iniziative nate nell'ambito del "Tavolo comunale culturale" e che hanno portato, a partire dal 2018, alla realizzazione della giornata denominata "Un Borgo da scoprire".

Proseguirà la collaborazione con le realtà culturali piemontesi per la realizzazione di un premio letterario intitolato al compianto giornalista borgarino G. Bianco.

Verrà avviata una collaborazione con il territorio per avvicinare ulteriormente i cittadini alla buona pratica della lettura tendendo alla realizzazione di un Patto per la lettura e alla messa in atto del progetto "Borgo: città che legge".

Sarà importante mantenere la collaborazione con le scuole locali e con gli istituti superiori - avviata nel 2018 - affinché si riesca a fare memoria ed a trasmetterla alle generazioni future mediante il metodo della "*peer education*". In questo contesto, si potrà lavorare insieme e creare momenti ed attività (ad esempio guida del patrimonio storico oppure progettazione di eventi) per far crescere i futuri valorizzatori del nostro patrimonio storico e culturale. Continuerà pertanto anche il progetto che nel 2020 ha visto la partecipazione di alcuni ragazzi borgarini - che frequentano le scuole superiori - "Viaggio della Memoria" nei lager nazisti.

In tutte le iniziative poste in essere dalla Amministrazione comunale verrà dato particolare risalto al lavoro di rete con e tra associazioni ed enti per promuovere iniziative volte alla promozione del territorio ed a una cultura della pace (ad esempio progetto "Attraverso la memoria").

Il Comune si farà promotore, trovate le risorse finanziarie necessarie, di un'iniziativa editoriale con l'appoggio di storici e di esperti del settore, volta alla realizzazione di un libro che illustri la vita millenaria della nostra città, affinché essa possa essere patrimonio di conoscenze per tutti, ma in modo particolare per le nuove generazioni.

Grazie al lavoro di analisi del territorio realizzato con il progetto Alcotra "Roya-Vermezzana: il Nostro patrimonio, il Vostro turismo" che ha portato alla stesura del Masterplan di sviluppo del turismo culturale

sono state poste le basi per una continuazione del progetto stesso e per la realizzazione di iniziative volte a valorizzare il patrimonio culturale in sinergia con gli operatori turistici ed economici della zona.

- **POTENZIARE FORME DI GESTIONE CHE RENDANO I BENI CULTURALI FACILMENTE ACCESSIBILI, FRUIBILI ED ECONOMICAMENTE SOSTENIBILI**

RIPRENDERE LE INIZIATIVE DI COLLABORAZIONE CULTURALE CON LE CITTÀ - E RELATIVE LORO ASSOCIAZIONI - I CUI TERRITORI FURONO DIPENDENZE DELLA EX ABBAZIA DI PEDONA.

Proseguirà la collaborazione con l'Associazione che gestisce in modo eccellente il Santuario di Monserrato, storico luogo di culto, visto il particolare significato che esso riveste per la città.

Forse pochi sono a conoscenza che nel lontano 1872 proprio a Borgo San Dalmazzo ebbe i natali il glorioso Corpo degli Alpini con l'insediamento della 1^a Compagnia alpina nell'ex Quartiere, oggi sede dell'ASL. Un evento storico a livello nazionale che l'Amministrazione intende valorizzare con iniziative degne di questo evento, oggi pressoché dimenticato. Attenzione particolare continuerà ad essere data al recupero della Chiesa di San Rocco che è di proprietà comunale.

Per la realizzazione delle opere, l'amministrazione comunale intende avvalersi principalmente delle opportunità di finanziamento previste da appositi bandi attivati da enti diversi (Regione, fondazioni bancarie, altri enti, ecc.), nonché da eventuali alienazioni di beni comunali oggi non più in uso.

- **CREARE L'OPPORTUNITÀ PER ALLESTIRE, IN PROPRIO O IN COLLABORAZIONE CON STUDIOSI E/O ASSOCIAZIONI PRESENTI SUL TERRITORIO, DI MOSTRE DEDICATE ALLA STORIA E LE TRADIZIONI DI BORG SAN DALMAZZO.**
- **ACCRESCERE L'OFFERTA CULTURALE MEDIANTE LA REALIZZAZIONE DI NUOVI EVENTI CHE PARTANO DELLA VALORIZZAZIONE DEI PERCORSI DELLA MEMORIA, DALLA PRESENZA DI FIGURE IMPORTANTI NELLA STORIA CITTADINA, DALLA VOLONTÀ DI CREARE PERCORSI DI PACE E NON-VIOLENZA**

Verrà dato avvio all'importante percorso di visita realizzato nell'ex chiesa di S. Anna. Con esso ci si propone di diffondere la conoscenza di alcuni concetti base della Shoah, partendo da ciò che è avvenuto tra il 1943 ed il 1945 a Borgo San Dalmazzo e nelle sue vallate. Il visitatore sarà accompagnato attraverso una serie di sguardi su quei tragici eventi fino a giungere alle responsabilità che in ogni tempo portiamo sulla Storia che ci è data di vivere.

Grazie ad un comodato con le Ferrovie dello Stato potremo collegare il Memoriale e l'ex Chiesa di S. Anna alla zona della scuola media e dell'Asl, dove era presente il campo di detenzione, in un ideale percorso della memoria locale.

Si prevede inoltre l'allestimento in proprio o in collaborazione con studiosi e/o associazioni presenti sul territorio di mostre dedicate alla storia e le tradizioni del nostro territorio.

L'amministrazione, infine, intende riprendere le iniziative di collaborazione culturale con le città e le loro associazioni che furono dipendenze della ex abbazia di Pedona.

6.6 MISSIONE 06 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

LINEA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI	ASSESSORE DELEGATO	PROGRAMMI OPERATIVI	FUNZIONARIO RESPONSABILE
SPORT, GIOVANI E TERRITORIO	<p>Rinnovare le strutture sportive esistenti.</p> <p>Proseguire nell'attività di valorizzazione delle stesse a servizio della città.</p> <p>Crescere l'offerta di spazi e strutture dedicate allo sport e al tempo libero</p> <p>Stimolare e supportare le iniziative che possano garantire sicurezza e facilitare la mobilità dei giovani, anche attraendo turismo giovanile.</p> <p>Coinvolgere maggiormente i giovani nelle attività della città</p>	<p>SINDACO</p> <p>ALESSANDRO</p> <p>MONACO</p>	<p>Sport e tempo libero</p> <p>Giovani</p>	<p>MARCO DUTTO</p>

Linea strategica 6 –SPORT, GIOVANI E TERRITORIO

RINNOVARE LE STRUTTURE SPORTIVE ESISTENTI. PROSEGUIRE NELL'ATTIVITÀ DI VALORIZZAZIONE DELLE STESSE A SERVIZIO DELLA CITTÀ.

CRESCERE L'OFFERTA DI SPAZI E STRUTTURE DEDICATE ALLO SPORT E AL TEMPO LIBERO

IMPIANTI SPORTIVI

Le strutture sportive comunali, concentrate principalmente lungo Via Matteotti, e in misura minore nell'area di Via Tesoriere sono state oggetto negli anni trascorsi di numerosi interventi di rinnovamento e di manutenzione straordinaria. Per citarne alcuni: nuova illuminazione campo di calcio Pedona, nuovo impianto di riscaldamento della bocciofila, ampliamento delle dotazioni strutturali del tennis oltre a numerosi altri interventi di entità più modesta ma non meno significativi. La gestione di tutte le strutture sportive è avvenuta con la concessione a singole società o privati, attraverso una condivisione di obiettivi che ha dato frutti estremamente positivi. Si proseguirà su questa linea, cercando inoltre di approfittare di tutte le possibilità di finanziamento agevolato che si presenteranno man mano, in particolare sulle strutture esistenti, che in alcuni casi oggettivamente presentano la necessità di un rinnovamento .

COINVOLGERE MAGGIORMENTE I GIOVANI DELLA CITTÀ NELLE ATTIVITÀ CULTURALI.

UNA CITTA' CHE GUARDA AL FUTURO: I GIOVANI

I giovani rappresentano un punto focale dell'attuale amministrazione borgarina e per questo devono avere un ruolo di primo piano, avere più aiuto, più sostegno e maggiore dialogo.

In seguito al completamento negli anni scorsi del progetto giovanile *Bfactory: Il futuro di Borgo comincia da qui*, un progetto ideato e coordinato dall'Associazione Culturale NOAU che ha ricevuto il sostegno e il patrocinio dell'attuale amministrazione comunale, e che ha dato i suoi frutti coinvolgendo in maniera molto efficace i giovani di Borgo, nell'arco finale del 2019 si è dato via ad un'altra iniziativa a cui la nostra amministrazione ha creduto molto, la creazione di una nuova consulta giovani della città di Borgo san Dalmazzo.

La **Consulta Giovani** è altresì strumento di stimolo e incoraggiamento nei confronti dei giovani ad una partecipazione attiva e responsabile alla vita cittadina: osservando il principio di uguaglianza dei diritti e senza discriminazioni di alcun genere, fornisce proposte alla nostra amministrazione sulle tematiche giovanili, promuovendo progetti, incontri, eventi, dibattiti con e per i giovani.

La **Consulta giovani** che intende promuovere nuovi eventi che possano portare benefici alla comunità, maggiore affluenza in città e una più sentita partecipazione giovanile alla vita cittadina allo scopo di rendere la città di Borgo San Dalmazzo un importante punto di riferimento per i giovani della provincia.

STIMOLARE E SUPPORTARE LE INIZIATIVE CHE POSSANO GARANTIRE SICUREZZA E FACILITARE LA MOBILITÀ DEI GIOVANI, ANCHE ATTRAENDO TURISMO GIOVANILE

LA CASERMA MARIO FIORE

E' intenzione di questa amministrazione creare di una struttura ricettiva a carattere di ostello della gioventù per dare un'offerta territoriale a chi sceglie il nostro territorio per la propria ricca offerta ambientale e turistica.

6.7 - MISSIONE 07 TURISMO

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

LINEA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI	ASSESSORE DELEGATO	PROGRAMMI OPERATIVI	FUNZIONARIO RESPONSABILE
TURISMO SOSTENIBILE	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire azioni e interventi anche strutturali che garantiscano una migliore qualità dell'attrattività e della ricettività turistica locale. Supportare la creazione di strutture ricettive dedicate a un target giovane e dinamico. • Ampliare l'offerta di tutti gli eventi a scopo ricreativo avendo cura di realizzare una più equa dislocazione sul territorio. 	SINDACO ALESSANDRO MONACO	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	MARCO DUTTO

Linea strategica 7 - TURISMO SOSTENIBILE

FAVORIRE AZIONI E INTERVENTI ANCHE STRUTTURALI CHE GARANTISCANO UNA MIGLIORE QUALITÀ DELL'ATTRATTIVITÀ E DELLA RICETTIVITÀ TURISTICA LOCALE. SUPPORTARE LA CREAZIONE DI STRUTTURE RICETTIVE DEDICATE A UN TARGET GIOVANE E DINAMICO.

TURISMO

Dal punto di vista turistico ha acquistato importanza, in questi anni, la presenza sul nostro territorio di visitatori stranieri alla ricerca di luoghi ancora non contaminati dal turismo di massa e che consentono di effettuare escursioni, ascensioni alpinistiche, ciclo-turismo in un ambiente prevalentemente tutelato dalla presenza di parchi naturalistici con opportunità ricettive a costi contenuti. E' su questa direttrice che, coniugando all'aspetto ambientale quello dell'offerta enogastronomia tipica e l'opportunità della riscoperta dei luoghi della storia e della cultura presenti in modo strutturato sul territorio, si può consolidare la vocazione della città ad un turismo low-cost prevedendo la realizzazione di nuovi servizi per l'accoglienza quali una nuova area camper attrezzata in prossimità degli impianti sportivi e un ostello per la gioventù nell'area della ex Caserma Mario Fiore.

Si intende provvedere, inoltre, alla risistemazione e al potenziamento dell'esistente area camper con l'introduzione di apposite segnaletiche concernenti informazioni relative alla storia, alla cultura, alle attività economiche presenti sul territorio e ai percorsi naturalistici. Da gennaio 2017 l'Ufficio turistico, prima gestito dall'Ente Fiera Fredda, è gestito dall'A.T.L. del cuneese, secondo quanto previsto dalla normativa regionale. Questo permette di interagire maggiormente con il territorio circostante e perseguire in modo integrato l'obiettivo di aumentare il turismo.

Riassumendo, oltre alla riproposizione migliorativa della Fiera fredda e del Borgo di cioccolato, in Bertello si cercherà di introdurre altre manifestazioni che possano dare risalto alla nostra cittadina.

AMPLIARE L'OFFERTA DI TUTTI GLI EVENTI A SCOPO RICREATIVO AVENDO CURA DI REALIZZARE UNA PIÙ EQUA DISLOCAZIONE SUL TERRITORIO.

BORGO NUOVO

Affinché il quartiere sia più vivo si provvederà inoltre, in concerto con le associazioni locali, ad un più ampio utilizzo dei locali comunali di Piazza della Meridiana ed alla programmazione, per la stagione estiva, di manifestazioni serali alternandole a quelle di Borgo centro.

6.8 - MISSIONE 08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

LINEA STRATEGICA	OBBIETTIVI STRATEGICI	ASSESSORE DELEGATO	PROGRAMMI OPERATIVI	FUNZIONARIO RESPONSABILE
RIQUALIFICAZIONE URBANA	<ul style="list-style-type: none">• Pianificazione del territorio• Varianti urbanistiche, con particolare riguardo al "risparmio del territorio"• Valorizzare e recuperare il centro storico.• Riqualificare l'area industriale.• Creare nuove aree verdi e aree giochi• Potenziare i servizi nelle frazioni.	SINDACO PAOLO GOLETTO ANNA BODINO	Urbanistica e del assetto del territorio	BRUNO GIRAUDO

Linea strategica 8 - RIQUALIFICAZIONE URBANA

- **PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO**
- **VARIANTI URBANISTICHE, CON PARTICOLARE RIGUARDO AL "RISPARMIO DEL TERRITORIO"**
- **VALORIZZARE E RECUPERARE IL CENTRO STORICO. RIQUALIFICARE L'AREA INDUSTRIALE.**
- **UNA CITTA' DA ABITARE**

Si porrà particolare attenzione alle attività produttive adottando uno strumento urbanistico che sia idoneo alle esigenze delle stesse, fornendo una risposta rapida e fattiva. Si valuterà, in accordo con le proprietà industriali, la possibilità di riqualificazione delle aree dismesse per permettere un graduale miglioramento socio-economico del territorio.

La nostra Amministrazione si impegna a procedere nella stesura di una nuova Variante Strutturale al Piano Regolatore, pur continuando ad utilizzare lo strumento della variante parziale, per dare rapida risposta alle esigenze urbanistiche che vengono a crearsi in città e che possono essere risolte da tale strumento.

Si proseguirà nell'azione di ritessitura del territorio cercando di ridurre e eliminare la convivenza fra aree residenziali e aree produttive.

Si intende attivare in futuro il SUE, Sportello Unico Edilizia, per alleggerire i carichi burocratici di chi si occupa di urbanistica ed edilizia residenziale.

IL CENTRO STORICO

Si intende consentire attraverso gli strumenti urbanistici una più veloce azione di riqualificazione del centro storico.

La nostra Amministrazione ha promosso nel mese di gennaio 2017 un progetto per lo studio di fattibilità per la rivitalizzazione di tutto il centro storico che, partendo da Largo Argentera e Via Lovera, giunge fino alla Stazione ferroviaria, passando per le vie centrali che non sono ancora state interessate dal piano di riqualificazione urbana. Appena realizzato tale studio verranno concretizzate le varie misure attuative, di concerto con i cittadini e gli operatori economici presenti sul territorio.

Si darà avvio inoltre alla revisione del Piano colore e saranno previsti incentivi economici relativi al recupero del patrimonio edilizio esistente.

○ POTENZIARE I SERVIZI NELLE FRAZIONI.

FRAZIONI

Obiettivo generale è quello di adottare misure coerenti tra centro e periferie evitando disarmonie nella pianificazione al fine di conseguire uno sviluppo equilibrato della città. Particolare attenzione verrà posta al potenziamento dei servizi nelle frazioni con l'intento di mantenere e aumentare la presenza dei residenti e sviluppare il tessuto socio-culturale. Inoltre si cercherà di incentivare la ristrutturazione e il recupero del patrimonio edilizio e abitativo delle borgate e dei tetti montani oggi in gran parte in stato di abbandono.

6.9 - MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

LINEA STRATEGICA	OBBIETTIVI STRATEGICI	ASSESSORE DELEGATO	PROGRAMMI OPERATIVI	FUNZIONARIO RESPONSABILE
TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE URBANO	<ul style="list-style-type: none"> Promuovere iniziative di sostenibilità ambientale in campo energetico. Difendere la qualità dell'igiene urbana raggiunta negli anni scorsi. Migliorare la rete fognaria e i sistemi di convogliamento delle acque meteoriche. Potenziare e tutelare le aree verdi a disposizione della cittadinanza. 	GIUSEPPE BERNARDI	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione Servizio idrico integrato Rifiuti	BRUNO GIRAUDO EZIO LINGERO

Linea strategica 9 – TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE URBANO

- **PROMUOVERE INIZIATIVE DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE IN CAMPO ENERGETICO.**

AMBIENTE E ENERGIE RINNOVABILI

Le energie rinnovabili possono e devono diventare una vera e propria risorsa da sfruttare positivamente per il risparmio energetico nell'ambito cittadino. Pertanto si valuterà, con l'ausilio di specialisti del settore, la possibilità, anche attraverso il finanziamento con fondi europei e regionali, di installare impianti energetici da fonti rinnovabili sulle strutture comunali.

Numerosi sono stati gli interventi in favore dell'Ambiente in questi 5 anni. Nel 2014 Il Comune di Borgo ha aderito al Patto dei Sindaci, un progetto della Commissione europea, ed è impegnato nella realizzazione di un **PAES, Piano di Azione per l'Energia Sostenibile**, che lo porterà ad un progressivo miglioramento energetico-ambientale, ad un percorso di sostenibilità per i propri cittadini e il proprio territorio, volto alla razionalizzazione dei consumi energetici, alla promozione delle fonti rinnovabili ed alla riduzione delle emissioni di gas clima-alteranti. Al riguardo si programmeranno specifiche campagne di informazione e di sensibilizzazione prevedendo bandi con incentivi finanziari.

L'Amministrazione ha ottenuto un finanziamento per l'acquisto di un'auto elettrica e la costruzione della stazione di ricarica che potrà servire tutti i cittadini. Il Comune di Cuneo ha fatto da capofila per l'espletamento delle gare. L'auto elettrica è stata consegnata al nostro Comune ad aprile 2016 e viene utilizzata per le attività istituzionali. La realizzazione della stazione di ricarica è stata ultimata e si prevede entrerà in funzione nei prossimi mesi.

- **DIFENDERE LA QUALITÀ DELL'IGIENE URBANA RAGGIUNTA NEGLI ANNI SCORSI.**

IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO DI SAN NICOLAO

Nel 2009, dopo quasi quaranta anni di attività, è stata definitivamente chiusa la discarica consortile di Via Ambovo; ciò ha rappresentato un risultato importante per l'Amministrazione comunale e per la città. Inoltre in questi ultimi anni l'Amministrazione ha continuamente sollecitato ed ottenuto che una diversa gestione impiantistica dell'impianto di compostaggio riducesse considerevolmente l'emissione dei cattivi odori. Si proseguirà dunque nella vigilanza costante di questo miglioramento ottenuto.

RACCOLTA RIFIUTI “PORTA A PORTA”

A novembre 2014 non senza alcune difficoltà è iniziata anche a Borgo San Dalmazzo la raccolta rifiuti porta a porta, con risultati che nel tempo si sono consolidati portando la nostra città ad essere in tale senso fra le più virtuose in provincia, raggiungendo mediamente oltre il 75% di raccolta differenziata. Di conseguenza, si valuteranno con il consorzio ecologico cuneese, di cui la nostra città fa parte, tutte le misure e azioni da adottare per migliorare tali risultati.

In particolare nel momento in cui scadrà il contratto di appalto della raccolta rifiuti del C.E.C.(Consorzio ecologico cuneese) occorrerà esaminare con la massima attenzione la possibilità di modificare il sistema di raccolta, nel senso di misurare i quantitativi prodotti da ciascuna famiglia di raccolta indifferenziata e di conseguenza applicare una tariffa basata sull'effettivo conferimento.

- **MIGLIORARE LA RETE FOGNARIA E I SISTEMI DI CONVOGLIAMENTO DELLE ACQUE METEORICHE.**

ACQUEDOTTO, FOGNATURE, CONTROLLO ACQUE METEORICHE E FLUVIALI

Il territorio del nostro Comune è per la gran parte servito dall'acquedotto e dalla rete fognaria.

In questi ultimi anni si è provveduto al rifacimento della rete idrica in numerose strade cittadine, e in modo particolare nel centro storico, consentendo un servizio migliore nella distribuzione dell'acqua potabile (vedasi l'avvenuto aumento della pressione in rete).

Con la stessa ACDA si è provveduto ad un incontro durante il quale sono stati individuati come priorità un nuovo intervento di potenziamento della rete fognaria nella zona collinare di Monserrato e Via Rivetta. Ulteriori interventi verranno programmati a livello annuale, vi sono infatti ancora zone periferiche e collinari che non sono dotate di questo servizio. Con un contributo alla spesa da parte del Comune si potrà provvedere alla realizzazione di ulteriori tratti di fognatura.

Si è iniziato un importante intervento di canalizzazione delle acque nella zona della fornace Borgogno.

La Regione ha redatto il progetto generale che prevede la realizzazione di una condotta di smaltimento dell'acqua piovana fino al fiume Stura. Man mano che perverranno i finanziamenti (attualmente finanziati 4 lotti) si procederà con i lavori che garantiranno una sicurezza completa in caso di violente precipitazioni, che ormai si verificano abbastanza spesso.

E' stato effettuato un intervento in tema di acque riguardante la sistemazione idraulica del torrente Gesso verso la frazione Fontanelle di Boves, zona a monte dei due ponti gemelli.

Particolare attenzione con l'ACDA verrà inoltre rivolta in merito al miglioramento della rete di distribuzione dell'acqua potabile.

Il Comune segue inoltre attentamente tutta la procedura, che vede il Comune di Cuneo capofila, per il nuovo bando per l'individuazione del gestore della rete di distribuzione del gas, chiedendo potenziamento e migliorie per quelle zone del territorio comunale ancora prive di tale servizio.

o **POTENZIARE E TUTELARE LE AREE VERDI A DISPOSIZIONE DELLA CITTADINANZA.**

AREE VERDI, PARCO FLUVIALE GESSO STURA

Si incrementeranno gli interventi volti alla tutela dell'Ambiente che circonda Borgo, quale risorsa per i cittadini ed elemento strategico per uno sviluppo turistico sostenibile. Muovendo da tale principio, si andrà a realizzare una nuova area verde in uno spazio di proprietà comunale nella zona di Via Ambovo e a mantenere le aree verdi attualmente esistenti, con particolare attenzione alle aree giochi per i bambini. Nell'ambito del Parco fluviale si andrà ad individuare uno spazio da dedicarsi ad Area attrezzata per i fruitori del parco stesso nella zona di via Valdieri, vicino all'area sosta Italcementi.

PARCO GRANDIS

Il Parco Grandis, altro polmone verde della città e punto di riferimento come area giochi, dovrà essere mantenuto e migliorato, oltre che ulteriormente pubblicizzato, anche attraverso iniziative didattiche atte a valorizzare i suoi pregi e le sue peculiarità ambientalistiche e storiche, insieme all'intera zona collinare di Monserrato. In questi ultimi anni sono stati ottenuti diversi fondi per interventi sul parco Grandis; in futuro si dovrà prevedere l'estensione dell'apertura a più mesi dell'anno sia per i privati che per le scuole. Saranno confermate le iniziative, in collaborazione con le Associazioni locali, di piantumazione di varietà locali di alberi da frutto

CASERMA MARIO FIORE

Recupero dello spazio più ampio possibile da adibirsi a Parco urbano con funzioni di "cerniera ambientale" del Parco fluviale Gesso Stura a cui esso sarà collegato con piste ciclabili e sentieri. Nell'area verde dell'ex-caserma uno spazio potrà essere utilizzato come punto di riferimento dagli studenti per studiare e fare anche attività fisica grazie al progetto "palestra al parco" che prevede l'installazione di attrezzi gratuiti e disponibili per tutti, per allenarsi all'aria aperta in un percorso sport-salute. Grazie al recupero di uno dei tanti fabbricati esistenti nell'area, uno spazio verrà dedicato al ricordo degli alpini dei vari reparti dedicati alla nostra città che qui ebbero la loro caserma per oltre sessanta anni. Si dedicherà uno spazio commemorativo ai 13 partigiani che furono internati nella caserma prima di essere fucilati nei pressi del cimitero cittadino.

L'Agenzia del Demanio di concerto con il Comune, a seguito di finanziamento ministeriale, ha affidato ad una società specializzata nel settore immobiliare, la realizzazione di uno studio di fattibilità per l'utilizzo e valorizzazione del bene trasferito con il federalismo demaniale, comprensivo della redazione della variante al Piano Regolatore Generale Comunale e del Piano Particolareggiato. Lo studio di fattibilità è stato acquisito agli atti del Comune in data 27/03/2018 e stato approvato dall'Amministrazione Comunale con Delibera della Giunta Comunale n. 103 del 08/05/2018. Successivamente è stata redatta e approvata la variante al Piano Regolatore Generale Comunale ed è in corso l'iter relativo al Piano Particolareggiato. Successivamente sarà possibile procedere con i bandi di gara per la concessione di valorizzazione.

ENERGIE RINNOVABILI

Le energie rinnovabili possono e devono diventare una vera e propria risorsa da sfruttare positivamente per il risparmio energetico nell'ambito cittadino. Pertanto si valuterà, con l'ausilio di specialisti del settore, la possibilità, anche attraverso il finanziamento con fondi europei e regionali, di installare ulteriori impianti energetici da fonti rinnovabili sulle strutture comunali.

6.10 - MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

LINEA STRATEGICA	OBBIETTIVI STRATEGICI	ASSESSORE DELEGATO	PROGRAMMI OPERATIVI	FUNZIONARIO RESPONSABILE
VIABILITA' SICUREZZA E MOBILITA' URBANA SOSTENIBILE: mantenimento di una viabilità sicura e confortevole per la città	<ul style="list-style-type: none"> • Migliorare i collegamenti con aree artigianali e industriali. • Incrementare le aree disponibili per il parcheggio. • Facilitare il movimento da e verso Borgo centro. • Estendere la rete delle piste ciclabili. • Rinnovare il sistema di illuminazione pubblica. 	PAOLO GOLETTO	Viabilità e infrastrutture Stradali	BRUNO GIRAUDDO
		BEPPE BERNARDI	Trasporto pubblico locale	EZIO LINGERO

Linea strategica 10 – VIABILITA' SICUREZZA E MOBILITA' URBANA SOSTENIBILE

- MIGLIORARE I COLLEGAMENTI CON AREE ARTIGIANALI E INDUSTRIALI.

VIABILITÀ

La viabilità della nostra Città è stata caratterizzata negli anni da un intenso traffico di autocarri diretti e provenienti dai colli di confine Tenda e Maddalena, oltre che da quelli operanti nelle industrie locali quali Italcementi, Cometto, Fontauto, Bertello. La chiusura di quasi tutte queste attività ha ridotto questo tipo di traffico. Nel contempo però c'è stato un incremento dei passaggi di mezzi di trasporto pesante proveniente

dalla SIBELCO di Robilante, dalla Buzzi Unicem di Robilante e dallo stabilimento dell'acqua minerale Sant'Anna di Vinadio. Poco per volta il traffico pesante è stato indirizzato su nuovi percorsi e ad oggi si può dire che nel centro abitato di Borgo il passaggio di autocarri sia limitato ai residenti sul nostro territorio o a chi deve fare operazioni di carico e scarico nel centro abitato.

L'ultimo tassello è stato posto con la realizzazione, ultimata in primavera 2019, di tratto di Via XI Settembre posto a ridosso dell'area artigianale Porta di Borgo fino all'intersezione con Via Cuneo.

In tema di grande viabilità prevediamo inoltre di acquisire dall'Italcementi la proprietà della strada che attualmente dal sottopasso della ferrovia, in via Rocchiuse, arriva al bivio di Valdieri. Questa ipotesi andrà anche valutata nell'ambito della destinazione urbanistica dello stabilimento dell'Italcementi, la cui attività lentamente si sta riducendo.

Sempre in ambito di grande viabilità il nostro Comune mantiene ferma l'attenzione sulla validità dell'ipotesi di traforo del Monserrato così come previsto dalla progettazione provinciale già fin dagli anni Ottanta del secolo scorso.

Il programma non può prescindere, nel settore della viabilità, dal considerare alcune situazioni che presentano aspetti critici, o comunque la necessità di una revisione al fine di migliorare la viabilità e di rendere più usufruibile la zona per i cittadini. A questo scopo sono previsti interventi in Largo Argentera, San Bernardo, area stazione FF.SS e rotonda fra Via Vittorio Veneto e Via Canonico Dogliani. Si tratta dei quattro principali punti di ingresso alla nostra Città che vanno rinnovati e risistemati. La Regione Piemonte eroga finanziamenti agevolati per interventi quali i piani di qualificazione urbana attraverso bandi a cadenza in genere annuale.

A fronte del contratto di comodato d'uso con le ferrovie dello Stato per l'area ex scalo merci ed un alloggio dell'edificio della stazione è in progetto l'utilizzo dell'area ferroviaria, compresa quella adiacente la Chiesa di Sant'Anna, per ampliare il parcheggio e realizzare una pista ciclopedonale di collegamento tra il Memoriale della Deportazione, la Chiesa di Sant'Anna e Piazza Martiri delle Foibe.

Il nostro Comune gestisce circa 110 km di strade con caratteristiche molto variabili: strade ampie di collegamento internazionale, strade importanti per il traffico locale, strade di collegamento montano, strade destinate a un traffico minore ma non trascurabile. Il loro mantenimento ha un costo non indifferente, anche perché l'usura è notevole, a causa della neve, del ghiaccio e del sale che viene sparso per eliminarlo.

Sul territorio esistono ancora alcuni sedimi stradali ammalorati che necessitano ancora di interventi di rifacimento dei tappeti di usura. Annualmente verranno investite risorse per predisporre interventi di rifacimento di un congruo numero di strade.

Il problema della velocità è stato affrontato con la progressiva realizzazione di passaggi pedonali rialzati che hanno dato risultati positivi. Si continuerà quindi nella stessa direzione man mano che si asfalteranno nuove strade.

Per quanto riguarda i parcheggi presenti in tutto il territorio comunale si confermerà la misura di mantenerli ad uso gratuito; questo fa di Borgo San Dalmazzo uno dei rari Comuni, in tutta la provincia di Cuneo, ad adottare questo tipo di politiche.

"CENTRO STORICO

Nei prossimi anni il progetto si completerà con interventi che riguarderanno Piazza Grandis, via Bergia, via Don Ghibauda, Piazza Falcone e Borsellino e Vicolo San Dalmazzo, nonché l'ultimo tratto di Via Roma verso l'intersezione con Corso Nizza. Particolare attenzione verrà dedicata a Via Bergia in quanto, in questi ultimi anni, ha assunto un ruolo sempre più importante come strada commerciale e residenziale della nostra città.

- **INCREMENTARE LE AREE DISPONIBILI PER IL PARCHEGGIO**

NUOVI PARCHEGGI

L'Amministrazione comunale saprà cogliere ogni occasione utile per la realizzazione di nuovi parcheggi a ridosso del centro storico cittadino, iniziando dal recupero di aree oggi abbandonate di proprietà delle Ferrovie. Nuovi parcheggi a servizio del centro storico verranno realizzati grazie alla ristrutturazione dell'ex albergo Roma e ad analogo intervento in Via Lovera angolo Via Cavour.

- **FACILITARE IL MOVIMENTO DA E VERSO BORGO CENTRO.**

Verrà inoltre riqualificato l'ingresso in città all'incrocio fra Via Vittorio Veneto e Via Roma con l'eventuale acquisizione e la ristrutturazione del vecchio edificio presente, e si provvederà anche alla riqualificazione delle altre porte di ingresso della città (San Bernardo e Largo Argentera) per renderle più attraenti e più accoglienti sia per chi arriva da fuori, sia per chi vi abita. Verrà adottata una misura volta al potenziamento della ricettività del centro storico cittadino.

BORGO NUOVO

Si provvederà inoltre ad una risistemazione dell'area verde posta all'incrocio con Via Asti

E' in completamento il progetto di efficientamento dell'illuminazione pubblica stradale in Via Candela.

FRAZIONI

Gli interventi nelle frazioni di Madonna Bruna e Beguda sono previsti in diverse misure contenute in questo programma, che vanno dal miglioramento viario (con particolare riguardo a quello dell'area montana) alla riqualificazione delle aree di interesse pubblico.

Si provvederà alla riprogettazione e ricostruzione dell'area intorno alla chiesa di Madonna Bruna. Verrà altresì valorizzata e sistemata in modo definitivo l'area della Fonte Camorei. Anche per le due frazioni verranno previsti interventi di videosorveglianza (in particolare lungo le strade principali e la chiesa parrocchiale di Madonna Bruna).

- **ESTENDERE LA RETE DELLE PISTE CICLABILI.**

PISTE CICLABILI

E' in programma il completamento nella zona Crocetta della pista ciclabile-pedonale fino alla rotonda di via Fontana. L'Amministrazione ha partecipato a diversi bandi per ottenere il finanziamento per la realizzazione della pista ciclabile fino a tetto Miola. Inoltre ha aderito al progetto Alcotra-Reval per l'inserimento del Comune nelle iniziative turistiche di valorizzazione dei percorsi cicloturistici del territorio; e ha aderito alla Carta di intenti per ottenere il finanziamento dello studio di fattibilità della "ciclovia Eurovelo 8", la pista ciclabile del Mediterraneo, lunga circa 5.900 chilometri, che partendo dalla Spagna arriva in Grecia e a Cipro, secondo il progetto dell'Unione Europea".

Quanto al parco fluviale Gesso e Stura, se ne implementerà la promozione, nello specifico, sia attraverso il miglioramento dei percorsi ciclabili e pedonali e sia per il tramite del coinvolgimento delle scuole da un punto

di vista tanto didattico quanto progettuale. Lo stesso parco urbano che verrà realizzato nell'area "ex Caserma Mario Fiore" sarà collegato al fluviale Gesso e Stura mediante un'apposita estensione della pista ciclabile.

Iniziative di miglioramento verranno altresì attuate in alcune fra le più importanti aree verdi presenti quali l'area Tesoriere, l'area Bongioanni, e l'area giochi all'interno degli impianti sportivi in Via Matteotti. In diversi punti della città saranno previste aree ad uso dei cani portati a passegiare

TRASPORTO PUBBLICO

Il sistema di trasporto pubblico che gravita sulla nostra città si basa sulla gomma e sulla rotaia-bus e treno. I collegamenti dei bus con Cuneo hanno una cadenza per sei giorni la settimana di un passaggio ogni 30 minuti. I treni transitano con una cadenza oraria circa 6 giorni la settimana sia verso Limone che verso Cuneo. Nei giorni festivi sono previste corse con una cadenza oraria. Su Borgo passano anche altre linee in direzione valle Stura e valle Gesso. Il trasporto pubblico è stato colpito da un taglio di finanziamenti consistente, che ha costretto in generale a ridimensionare il numero dei passaggi. Il nostro comune è riuscito a salvaguardare interamente il servizio della linea Cuneo-Rocavione ma ha dovuto rinunciare al collegamento diretto con Beguda. La frazione Madonna Bruna usufruisce della linea su Entracque, che prevede poche corse e che si dovrà cercare di incrementare.

Si passerà ad una gestione su base regionale con una società che si occuperà dei trasporti su tutto il Piemonte.

E' nostra intenzione continuare a tenere i contatti con questa società, insistendo sul ripristino di un collegamento orario con Beguda, considerata la numerosa utenza che va da San Bernardo fino alla frazione.

Sarà nostro impegno continuare a sostenere la necessità di poter utilizzare lo stesso biglietto sul treno e sul bus. Il principio deve essere quello di consentire con una stessa tessera di raggiungere qualsiasi località, senza dover pensare a dove reperire i biglietti e come utilizzarli. In Italia esistono già simili possibilità, per non parlare all'estero dove questa modalità di acquisto dei biglietti dei mezzi pubblici è molto sviluppata. In questo modo, per esempio, chi abita vicino alla stazione ferroviaria potrà usufruire più facilmente del treno anche solo per raggiungere Cuneo o tornare a Borgo.

ILLUMINAZIONE PUBBLICA

E' in corso l'acquisizione dall'ENEL SOLE di oltre 400 punti luce efficientati non ancora di proprietà del Comune. Una volta ottenuta la proprietà di tutti i punti luce pubblici occorrerà esaminare la possibilità di appaltare la gestione di tutta l'illuminazione pubblica ad una società o ad un insieme di ditte che si impegnino a gestire e rinnovare dove necessario la rete di illuminazione. In questo ambito occorrerà partecipare al progetto europeo di finanziamento del programma di realizzazione di una rete intelligente dell'illuminazione pubblica. I contatti sono stati concretamente avviati un anno fa a Bruxelles: il finanziamento richiesto è di 4.000.000 di euro.

Nel 2021 si termineranno i lavori che porteranno all'efficientamento energetico di oltre 800 punti luce con installazione di corpi illuminanti a LED importo finanziato con contributo POR FESR 2014/2020 Regione Piemonte - Azioni IV.4c.1.3 e per il restante importo con fondi propri del comune. Annualmente si provvederà a finanziare interventi mirati all'efficientamento energetico. Ugual intervento è previsto per il centro storico con partecipazione ad apposito bando regionale.

6.11 - MISSIONE 11 SOCCORSO CIVILE

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

LINEA STRATEGICA	OBBIETTIVI STRATEGICI	ASSESSORE DELEGATO	PROGRAMMI OPERATIVI	FUNZIONARIO RESPONSABILE
SOCCORSO CIVILE AL TERRITORIO	Ottimizzare le condizioni di intervento tempestivo dei volontari	GIUSEPPE BERNARDI	Sistema di protezione civile	ANDREA ARENA

Linea strategica 11 – SOCCORSO CIVILE AL TERRITORIO

OTTIMIZZARE LE CONDIZIONI DI INTERVENTO TEMPESTIVO DEI VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE E A.I.B.

Il servizio di protezione civile e di controllo e intervento sugli incendi boschivi rappresenta un fiore all'occhiello del nostro Comune. I numerosi volontari hanno garantito sempre interventi tempestivi ed efficaci sul territorio di Borgo e non solo. Si tratterà di mantenere in modo costante l'aiuto del Comune a questa Associazione, in particolare integrando i contributi della Regione per acquisti di attrezzature per lo svolgimento del servizio. Sarà necessario incrementare l'attività di informazione alla cittadinanza relativamente alle procedure del Piano Comunale di Protezione Civile.

Si prenderà in considerazione la possibilità di progettare un intervento sulla sede di Beguda che, sfruttando le recenti possibilità di contribuzione statali, permetta di migliorare i consumi energetici ed anche di completare la sistemazione del sottotetto così da renderlo utilizzabile per qualsiasi necessità legata alle eventuali emergenze.

Il parco automezzi dovrà essere mantenuto efficiente e si dovrà programmare con adeguati fondi a bilancio la sostituzione dei mezzi più usurati

6.12 - MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

LINEA STRATEGICA	OBBIETTIVI STRATEGICI	ASSESSORE DELEGATO	PROGRAMMI OPERATIVI	FUNZIONARIO RESPONSABILE
RESPONSABILITÀ SOCIALE	Promuovere la qualificazione dei servizi rivolti alla prima infanzia	ANNA BODINO	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	GIUSEPPE TOCCI
	Perseguire politiche sociali di inclusione. Integrare l'intervento del consorzio socio assistenziale a supporto delle famiglie e degli anziani, anche valorizzando l'operato delle locali associazioni di volontariato.	GIUSEPPE BERNARDI	Interventi per la disabilità Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale Interventi per le famiglie Interventi per il diritto alla casa Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali Servizio necroscopico e cimiteriale	BRUNO GIRAUDO

Linea strategica 12 – RESPONSABILITÀ SOCIALE

PROMUOVERE LA QUALIFICAZIONE DEI SERVIZI RIVOLTI ALLA PRIMA INFANZIA

Infanzia

Le politiche a sostegno dell'infanzia e della genitorialità rivestono carattere strategico per lo sviluppo di una comunità. Pertanto obiettivo strategico sarà quello di promuovere la qualificazione dei servizi rivolti alla prima infanzia:

- Verranno garantiti i servizi erogati dall'asilo nido rivolti ai bambini di età tra i 3 mesi e i 3 anni, assicurando continuità di indirizzi e contesti educativi. Relativamente all'attuale concessione dell'asilo nido il contratto in scadenza a luglio 2020 è stato prorogato a tutto il 31 luglio 2021. Per gli anni successivi si dovrà procedere con una nuova gara in quanto l'Amministrazione Comunale intende continuare con una gestione esternalizzata del servizio, valutando anche eventuali nuove impostazioni gestionali.
- Promozione ed incentivazione di progetti educativi qualificati a sostegno dell'infanzia e della genitorialità al fine di promuovere e sostenere il ruolo del genitore nei primi anni di vita del bambino.

A causa dell'emergenza sanitaria Covid-19 e dei continui aggiornamenti delle normative atte a fronteggiare tale situazione la gestione dell'asilo nido potrebbe subire delle modifiche che al momento non è possibile definire.

PERSEGUIRE POLITICHE SOCIALI DI INCLUSIONE.

Politiche sociali

Le politiche sociali negli ultimi quindici anni si sono notevolmente ampliate e sono state finalizzate a sostenere i cittadini che, per vari motivi, si sono trovati a vivere situazioni di fragilità.

E' necessario mantenere il livello dei servizi erogati, di verificarne l'efficacia e di effettuare una mappatura dei bisogni del territorio per meglio finalizzare i molteplici interventi messi in campo.

L'impegno sarà quello di ampliare il concetto di comunità solidale attraverso un continuo lavoro di rete e analisi delle reali esigenze espresse dai cittadini attraverso un modello di inclusione sociale e di responsabilità attiva.

FAMIGLIE AL CENTRO: La famiglia è stata in questi anni al centro delle politiche sociali del comune, si sono notevolmente ampliate le agevolazioni nei confronti delle famiglie numerose, delle famiglie in cui sono presenti bimbi o adulti disabili, delle famiglie colpite dalla crisi economica.

Proseguirà pertanto il progetto di Emergenza Casa finanziato dalla Fondazione CRC che prevede un aiuto nel pagamento dell'affitto con un contributo dato al proprietario dell'abitazione ed un contestuale percorso di reinserimento lavorativo all'affittuario.

Sarà mantenuto il Tavolo di lavoro *Progetto Sociale* che vede agire insieme per il bene comune, il consorzio socio-assistenziale, il volontariato locale e le agenzie presenti sul territorio che a vario titolo possono collaborare nella gestione/creazione dei servizi resi ai cittadini.

E' in fase di organizzazione il CENTRO DI ASCOLTO comunale, al quale si potranno rivolgere tutti i cittadini con problematiche economiche, familiari, sociali in generale. Il Centro sarà gestito, con la collaborazione del Comune, dalle Parrocchie, dalla Caritas diocesana e da associazioni di volontariato.

Lo scopo è quello di concentrare in un unico punto tutte le richieste dei cittadini, al fine di dare una risposta possibilmente univoca alle loro richieste.

Tutto questo non in un'ottica di assistenzialismo, ma di presa in carico responsabile ed attiva da parte di chi eroga il servizio e del cittadino che ne fruisce e che può a suo volta essere agente di cambiamento positivo della comunità.

Si porrà la massima attenzione alle esigenze legate alla disabilità e si valuteranno di volta in volta con il Consorzio socio-assistenziale i progetti da attuare.

ASSOCIAZIONISMO E VOLONTARIATO

L'amministrazione comunale rinnoverà tutti gli accordi di collaborazione con le associazioni, valutando concretamente ogni possibilità di ampliamento di tali collaborazioni. L'intervento a favore del volontariato sarà potenziato anche in considerazione del particolare momento storico che stiamo vivendo segnato dalla crisi economica.

SERVIZIO CIMITERIALE

La cura e il mantenimento del cimitero sono un impegno che abbiamo perseguito e che intendiamo continuare a perseguire. A tal fine è stata affidata la gestione dei servizi cimiteriali per il periodo che va da agosto 2020 a tutto il 2021. E' in fase di studio il progetto di completamento dei lavori del lotto di loculi cimiteriali fabbricato O-P. Nel progetto occorrerà inserire anche la sistemazione della zona in cui furono fucilati 13 partigiani. Verranno altresì risistemati i vialetti con alberate e messi a prato verde gli spazi non in uso.

6.14 - MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

LINEA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI	ASSESSORE DELEGATO	PROGRAMMI OPERATIVI	FUNZIONARIO RESPONSABILE
<p>SVILUPPO ECONOMICO</p> <p>Favorire lo sviluppo economico attraverso politiche di supporto alle attività produttive che rappresentano il vero motore di crescita della città</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sostenere e promuovere iniziative di semplificazione burocratica a favore delle imprese locali attraverso i canali di comunicazione telematica • Porre in essere azioni di incentivazione e supporto all'insediamento ed alla riqualificazione delle attività produttive, artigiane e commerciali sul territorio comunale • Promozione del commercio e dell'artigianato locale, con particolare attenzione alle produzioni tradizionali 	<p>ANNA BODINO SINDACO ALESSANDRO MONACO</p>	<p>Industria, PMI e Artigianato</p> <p>Commercio - reti distributive -tutela dei consumatori</p>	<p>ANDREA ARENA MARCO DUTTO</p>

COMPETITIVITA'	locali, attraverso le diverse manifestazioni fieristiche <ul style="list-style-type: none"> • Borgo Smart city. 			MARCO DUTTO
-----------------------	--	--	--	--------------------

Linea strategica 14 – SVILUPPO ECONOMICO

Si continuerà a porre forte attenzione a tutto il sistema produttivo, nelle sue varie parti, stimolando l'insediamento di nuove attività produttive e la riqualificazione di quelle esistenti in quanto risorse in grado di assicurare lavoro e benessere alla comunità. Gli obiettivi strategici saranno:

- Sostenere e promuovere iniziative di semplificazione burocratica a favore delle imprese locali, attraverso il SUAP, Sportello Unico Attività Produttive;
- Porre in essere azioni di incentivazione e supporto all'insediamento ed alla riqualificazione delle attività produttive, artigiane e commerciali sul territorio comunale;
- Promozione del commercio e dell'artigianato locale, con particolare attenzione alle produzioni tradizionali locali, attraverso le diverse manifestazioni fieristiche;
- Confronto periodico con le associazioni di categoria per ricercare soluzioni alle problematiche che nel corso del tempo potranno sorgere nei diversi settori;
- Sostenere lo sviluppo delle attività di commercio al dettaglio, in particolare nel centro storico, mediante azioni funzionali alla riqualificazione dell'offerta commerciale e al miglioramento dell'attrattività dei luoghi del commercio.

- **SOSTENERE E PROMUOVERE INIZIATIVE DI SEMPLIFICAZIONE BUROCRATICA A FAVORE DELLE IMPRESE LOCALI, ATTRAVERSO I CANALI DI COMUNICAZIONE TELEMATICA**

COMMERCIO, ARTIGIANATO, PICCOLA INDUSTRIA

Borgo San Dalmazzo da centro a forte vocazione industriale come si era caratterizzato a partire dagli anni Sessanta del secolo scorso, ha negli ultimi anni visto mutare radicalmente la sua struttura economica. Diverse delle grandi industrie hanno chiuso o fortemente ridotto le loro attività. In questi anni si sono allo stesso tempo affermate e consolidate molte attività commerciali ed artigianali che hanno mantenuto positivo il livello occupazionale ed economico della città. E' verso questi attori economici che il Comune deve prestare la massima attenzione.

L'esigenza di fornire un servizio esteso al territorio è la ragione per la quale recentemente per iniziativa dell'Amministrazione Comunale è stato istituito a Borgo San Dalmazzo l'Ufficio SUAP, Sportello Unico Attività Produttive, che fornisce informazioni e permette di acquisire istanze a chi voglia avviare un'impresa o necessiti di altri adempimenti. Nel corso del 2020 l'Amministrazione Comunale ha stipulato una convenzione di durata triennale con l'Unione Montana Valle Stura per la gestione in forma associata dell'Ufficio SUAP – Commercio con l'intento di pervenire ad una gestione più efficiente del servizio. Questa nuova formula assicurerà una gestione unica dei procedimenti per tutti i Comuni partecipanti, l'assistenza e l'orientamento alle imprese e all'utenza in genere, promuovendo la diffusione e la migliore conoscenza delle potenzialità esistenti per lo sviluppo economico del territorio.

- **PORRE IN ESSERE AZIONI DI INCENTIVAZIONE E SUPPORTO ALL'INSEDIAMENTO ED ALLA RIQUALIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE, ARTIGIANE E COMMERCIALI SUL TERRITORIO COMUNALE**

Nei prossimi anni saranno incentivate, allo scopo di supportare il tessuto economico nella ripresa dopo la pandemia da COVID 19, diverse iniziative che il Comune ha recentemente adottato, tra cui la concessione di un contributo a fondo perduto alle aziende che assumeranno soggetti inoccupati e/o disoccupati e che stabilizzeranno lavoratori, mediante un contratto a tempo indeterminato residenti da almeno due anni nel Comune di Borgo San Dalmazzo. Sarà valutato un cofinanziamento con Fondazioni bancarie per un bando riguardante start-up innovative, per giovani tra i 18 e i 40 anni che hanno difficoltà nell'accesso al credito.

- **PROMOZIONE DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO LOCALE, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE PRODUZIONI TRADIZIONALI LOCALI, ATTRAVERSO LE DIVERSE MANIFESTAZIONI FIERISTICHE**

Si opererà inoltre affinché le varie manifestazioni fieristiche oggi presenti assumano sempre più un connotato di promozione del commercio e dell'artigianato locale, con particolare attenzione alle produzioni tradizionali locali. In particolare si progetterà di tenere nel mese di maggio di ogni anno una specifica manifestazione fieristica per la promozione dell'artigianato edile locale e con particolare riguardo all'importante settore delle ristrutturazioni in ambienti di centri storici e borgate alpine.

FIERE

Proseguirà inoltre il lavoro per salvaguardare la tradizione fieristica, e in particolare della plurisecolare Fiera Fredda diventata evento nazionale, non solo in quanto eccellenza enogastronomica, ma anche per aver saputo recuperare e intrecciare i fili della tradizione culturale. Un settore importante che funge da trampolino di lancio e stimolo alla crescita di un comparto che è sinonimo di svago e divertimento ma, nel contempo, rappresenta un valido supporto per l'economia locale. Pertanto, l'intenzione è di proseguire il lavoro e l'impegno profuso in collaborazione con i numerosi volontari, le varie associazioni, i commercianti, gli artigiani e con il nuovo ente fieristico con i quali è stato possibile raggiungere importanti e lusinghieri risultati. La Fiera fredda, ideata e ristrutturata nell'ottica di un coinvolgimento dei Comuni e delle valli circostanti, ha ottenuto, a partire dal 2012, il titolo di "Fiera nazionale". Anche la manifestazione "Un Borgo di cioccolato", con le sue diciannove edizioni, è un altro importante appuntamento che porta a Borgo un numero di visitatori che aumenta ogni anno in modo esponenziale. Quindi sarà utile apportare ulteriori aggiornamenti e prendere in considerazione nuove proposte e idee con l'intendimento di ottimizzare e migliorare le future edizioni. Inoltre, si proseguirà nel miglioramento delle manifestazioni estive che, in questi ultimi anni, hanno raggiunto un notevole successo grazie al coinvolgimento di tutto il centro cittadino, tanto da diventare un importante

punto di riferimento per la città e i centri limitrofi. Le manifestazioni estive avranno inoltre luogo anche nel quartiere di Borgo Nuovo.

La fiera di San Giorgio verrà potenziata estendendola a tutte le strade cittadine e con un occhio di riguardo alla cultura del verde e dell'ambiente (giardini, orti, ecc.). Quinta manifestazione, una new entry nel polo fieristico, una mostra da dedicarsi all'artigianato locale con particolare riguardo all'edilizia residenziale e di ristrutturazione. Sesta iniziativa fieristica, nel mese di ottobre, una manifestazione dedicata alla castagna, il più importante prodotto agricolo del nostro territorio. Con i privati e le associazioni si valuteranno proposte di ulteriori iniziative fieristiche nei più disparati settori. Si cercherà di concordare con le associazioni di categoria e il Comune capoluogo le date degli eventi in modo tale che non ci siano sovrapposizioni. L'amministrazione comunale e l'ente preposto alle attività fieristiche ricercherà la collaborazione delle associazioni di categoria presenti in città e in modo particolare con ABC Doc.

- **CONFRONTO PERIODICO CON LE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA PER RICERCARE SOLUZIONI ALLE PROBLEMATICHE CHE NEL CORSO DEL TEMPO POTRANNO SORGERE NEI DIVERSI SETTORI**

Si proseguirà con gli incontri periodici del tavolo delle organizzazioni sindacali di artigiani e commercianti per monitorare e dare soluzione alle tematiche emergenti dal settore. L'amministrazione comunale finanzia alcune borse lavoro finalizzate al recupero di vecchi mestieri volti alla riparazione e al riciclo di materiali.

- **SOSTENERE LO SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ DI COMMERCIO AL DETTAGLIO, IN PARTICOLARE NEL CENTRO STORICO, MEDIANTE AZIONI FUNZIONALI ALLA RIQUALIFICAZIONE DELL'OFFERTA COMMERCIALE E AL MIGLIORAMENTO DELL'ATTRATTIVITÀ DEI LUOGHI DEL COMMERCIO**

CENTRO STORICO

Congiuntamente all'azione comunale e grazie all'attivazione dei relativi piani di riqualificazione urbana, potranno iniziare per molte attività commerciali interventi di rifacimento vetrine, insegne, ecc. apportando, così, un contributo notevole al miglioramento estetico del centro cittadino. E' intenzione dell'Amministrazione confermare l'impegno a promuovere iniziative di recupero qualitativo del centro storico, anche attraverso il ripristino dell'erogazione di contributi a ciò finalizzati (vedasi il Piano colori).

In un momento storico come quello che stiamo vivendo, riteniamo importante attivare tutte le risorse possibili al fine di incentivare le realtà produttive commerciali, ricettive e artigiane in città, predisponendo strumenti finalizzati a favorire in modo particolare l'insediamento di nuove attività commerciali e prevenire le chiusure dei piccoli negozi nel centro storico.

Nello specifico sono allo studio una serie di interventi allo scopo di migliorare l'attrattività delle aree del sistema commerciale e il reinserimento dei locali sfitti nel circuito economico. In condivisione con le associazioni di categoria del commercio e le attività produttive del centro storico si evidenzia la volontà di collaborare alla ricerca di nuove soluzioni per ridare slancio al binomio centri storici-commercio. Per questa finalità saranno promossi una serie di interventi sia di carattere generale che puntuale, volti a preservare il tessuto commerciale nel centro storico, e a perseguire il decoro e la sicurezza delle aree che presentano "vuoti commerciali" rilanciando così anche l'attrattività dei luoghi.

BORGO NUOVO: Si promuoveranno azioni volte a dare maggiore rilevanza alle attività commerciali e in particolare al mercato settimanale di Via Giovanni XXIII affinché possa rappresentare una meta anche per cittadini di altre zone della città e di altri comuni.

Linea strategica 14 – COMPETITIVITA'

- **Borgo Smart city.**

IMPEGNO PER UNA CITTA' INTELLIGENTE (Smart)

L'Amministrazione continuerà ad ampliare la rete Wi-Fi gratuita. Borgo è, inoltre, stata scelta dalla TIM per il lancio dei servizi a banda ultra larga sulla nuova rete in fibra ottica.

La volontà per il futuro è di proseguire su questa strada virtuosa al fine di fornire ulteriori strumenti “di tecnologia intelligente”, per rendere ancora più efficienti i servizi erogati, e dare ulteriore visibilità al nostro Comune. Alcuni prodotti tecnologici che potrebbero essere utilizzati in futuro a tale scopo sono: sensori di movimento; sistema di monitoraggio della qualità dell'aria con l'abbattimento delle polveri sottili in zone altamente frequentate, con raccolta ed invio in tempo reale dei dati raccolti; utilizzo di apparati in grado di aspirare aria inquinata e restituire aria pulita; sensori di rilevamento di agenti inquinanti, di inquinamento acustico e di umidità per il monitoraggio del territorio e dell'ambiente in tempo reale. Inoltre si potrà introdurre l'utilizzo di un'unica app in grado di soddisfare le principali necessità: multilingua, segnalazioni, sondaggi, comunicazioni, informazioni, guida ai servizi, news ed eventi, modulistica, pagamento multe e servizi pubblici, sicurezza partecipata ossia una serie di servizi e soluzioni, in particolare per la gestione delle problematiche urbane, come la segnalazione dei fenomeni di inciviltà da parte dei cittadini per il controllo del territorio urbano.

6.15 - MISSIONE 15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

LINEA STRATEGICA	OBBIETTIVI STRATEGICI	ASSESSORE DELEGATO	PROGRAMMI OPERATIVI	FUNZIONARIO RESPONSABILE
FORMAZIONE PROFESSIONALE	Promuovere la creazione di un polo di formazione professionale sul territorio comunale.	SINDACO	Formazione professionale Sostegno all'occupazione	MARCO DUTTO

Linea strategica 15 – FORMAZIONE PROFESSIONALE

PROMUOVERE LA CREAZIONE DI UN POLO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE SUL TERRITORIO COMUNALE.

CASERMA MARIO FIORE

Realizzazione di un centro di formazione professionale per i nostri giovani, in stretto contatto con il mondo produttivo industriale, artigianale, agricolo, ricettivo e commerciale della zona. A supporto di questa iniziativa, saranno realizzate le opportune strutture di tipo sportivo al suo servizio.

Sostegno all'occupazione

Saranno introdotte misura di ausilio all'occupazione in cooperazione con le aziende del territorio.

6.16 - MISSIONE 16 AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.

LINEA STRATEGICA	OBBIETTIVI STRATEGICI	ASSESSORE DELEGATO	PROGRAMMI OPERATIVI	FUNZIONARIO RESPONSABILE
SVILUPPO RURALE	<ul style="list-style-type: none"> • Recuperare le colture tipiche locali. Sostenere le attività agricole caratterizzanti del territorio. • Supportare i giovani nell'insediamento di nuove attività agricole sul territorio. • Tutelare i marchi locali. 	ANNA BODINO	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	MARCO DUTTO ANDREA ARENA

Linea strategica 16 – SVILUPPO RURALE

• SUPPORTARE I GIOVANI NELL'INSEDIAMENTO DI NUOVE ATTIVITÀ AGRICOLE SUL TERRITORIO

Pur non essendo la città di Borgo San Dalmazzo una realtà con particolare vocazione agricola, è necessario mettere in atto delle azioni volte a sostenere un comparto così importante. I dati a livello generale evidenziano un ritorno in campagna delle nuove generazioni che non deriva dalla sola mancanza di alternative occupazionali, ma che va letto piuttosto come un effettivo interesse legato alla terra e all'ambiente, alimentato anche dalla maggiore sensibilità dei giovani per il tema della sostenibilità ambientale e da una maggiore consapevolezza del legame tra cibo e territorio. L'Amministrazione comunale si impegnerà a fornire, in vari modi, un proprio apporto di idee e di collaborazione, guardando soprattutto al fatto che anche nei prossimi anni la Regione Piemonte proseguirà nell'attuazione del Piano di Sviluppo Rurale, con investimenti in vari comparti agricoli, con particolare attenzione per le produzioni di qualità al fine di garantire competitività, innovazione e uno sviluppo rurale sostenibile (nel nostro territorio ortaggi e piccoli frutti possono avere un futuro, così come altre produzioni di nicchia che possono contribuire a caratterizzare la tipicità del nostro territorio).

• RECUPERARE LE COLTURE TIPICHE LOCALI. SOSTENERE LE ATTIVITÀ AGRICOLE CARATTERIZZANTI DEL TERRITORIO TUTELARE I MARCHI LOCALI

E' necessario recuperare colture e prodotti agroalimentari della tradizione borgarina ormai dimenticati, ma che possono rappresentare oltre che un emblema dell'identità dei luoghi anche un tassello importante per la crescita culturale, sociale ed economica del nostro territorio. L'esperienza positiva di Caraglio, con il suo "aj", può essere un modello per colture che, riscoperte e valorizzate, possono affiancare il prodotto eliciclico, caratteristico della nostra città ma limitato in un breve lasso di tempo.

- **CASTANICOLTURA**

Particolare attenzione verrà rivolta al mondo della castanicoltura, essendo un riferimento di centinaia di famiglie della nostra città e della zona, anche attraverso la valorizzazione di un mercato che per volumi è fra i maggiori della Provincia di Cuneo. Il prodotto "castagna" dovrà divenire nel tempo uno degli elementi che caratterizzeranno le attività fieristiche della nostra città. Si valuterà inoltre l'adozione di misure per venire incontro ai *castanicoltori* con provvedimenti finalizzati alla potatura dei castagni come importante azione per debellare l'infestazione dovuta al cinipide.

- **ELICOLTURA**

Continuerà la collaborazione con le associazioni di tutela della *Helix pomatia alpina* presenti sul territorio al fine di valorizzare al meglio un prodotto che rappresenta il fiore all'occhiello del nostro territorio. Saranno altresì messe in atto misure per migliorare il Mercato nazionale annuale della chiocciola che si tiene in occasione della Fiera Fredda. Nel 2011 è stata creata l'area protetta del Buschin per tutelare la diversità biologica di tutte le specie di elicidi in essa esistenti. Faranno seguito iniziative affinché quest'area diventi il centro di un'azione di ripopolamento e di studio della pregiata chiocciola locale. Si continuerà ad erogare attraverso uno specifico bando un incentivo economico ai soggetti che realizzano impianti di allevamento di chioccioline nel territorio comunale secondo le tradizioni locali.

- **CORSI PER UNA SANA ALIMENTAZIONE**

L'Amministrazione comunale si impegnerà inoltre, in concorso con associazioni del territorio e con l'ausilio di tecnici agrari, nutrizionisti ed altri esperti, a svolgere dei corsi di attenzione ai prodotti di qualità, biologici e non, preziosi per la prevenzione e la salute, operando in questo modo uno stretto collegamento tra produzione, commercializzazione e consumo per valorizzare le colture in atto ed ancor più quelle che si possono "suggerire" a quanti (giovani in particolare) si vanno ad insediare nel settore.

- **CONSORZI IRRIGUI**

Proseguirà la collaborazione e il sostegno dell'Amministrazione comunale nei confronti dei Consorzi irrigui presenti sul nostro territorio. Proseguirà l'esperienza degli orti pubblici che ha avuto negli ultimi anni un ulteriore potenziamento.

6.20 - MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI

La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

A tale missione, è possibile ricondurre le seguenti priorità strategiche:

MISSIONE 20	LINEA STRATEGICA	ASSESSORE DELEGATO	FUNZIONARIO/I RESPONSABILE
Fondi di accantonamento: Fondo di riserva	COPERTURA DEI RISCHI	ROBBIONE Roberta	Rizzolio Antonella
Fondi di accantonamento: Fondo crediti di dubbia esigibilità	COPERTURA DEI RISCHI. RIDUZIONE DELLE PARTITE INSOLUTE	ROBBIONE Roberta	Rizzolio Antonella Fantino Marinella

Strategia generale: Nella missione 20, programma 01 rientrano il Fondo di riserva per le spese obbligatorie ed i fondi di riserva per le spese impreviste. Si tratta di prevedere un congruo finanziamento delle spese a copertura dei rischi derivanti dal realizzarsi di spese impreviste

Nella missione 20, programma 02 rientrano gli accantonamenti al Fondo Crediti di dubbia esigibilità. La finalità strategica è quella di implementare il lavoro di verifica delle partite pregresse relative ai residui attivi.

Obiettivo strategici pluriennali: accantonare le risorse finanziarie a copertura dei rischi di spese impreviste in un’ottica di lavoro improntato sulla riduzione del rischio e con un atteggiamento di prudenza volto a mantenere i corretti parametri della gestione del bilancio comunale.

Inoltre, l’obiettivo legato al programma 02 è relativo alla volontà di continuare l’importante lavoro intrapreso negli scorsi anni di accantonare risorse finanziarie a copertura dei rischi derivanti dal mancato introito delle partite relative ai residui attivi pregressi. A monte di quanto sopra, l’obiettivo strategico prevede continue verifiche del gettito tributario e implementazione del recupero dell’evasione fiscale.

A tale missione sono riconducibili i seguenti programmi per i quali si rimanda alla sezione operativa

Fondo di riserva

Fondo crediti di dubbia esigibilità

6.50 - MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO

La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

A tale missione, è possibile ricondurre le seguenti priorità strategiche:

MISSIONE 50	LINEA STRATEGICA	ASSESSORE DELEGATO	FUNZIONARIO/I RESPONSABILE
Quota capitale ammortamento mutui	Corretta gestione della restituzione delle quote di capitale	ROBERTA ROBBIONE	Rizzolio Antonella

Strategia generale:

Le spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'Ente mediante mutui e prestiti a medio e lungo termine e relative spese accessorie sono allocate nelle specifiche missioni di bilancio, in base al criterio della competenza.

Nella missione 50, restano attualmente tutte le spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'Ente.

Obiettivo strategici pluriennali: garantire il corretto pagamento degli interessi sul debito e la corretta restituzione delle quote di capitale sul debito.

A tale missione è riconducibile il seguente programma per il quale si rimanda alla sezione operativa:

Quota ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

6.60 - MISSIONE 60 - ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG: *“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”*

All’interno della Missione 60 si possono trovare i seguenti Programmi :

MISSIONE 60	LINEA STRATEGICA	ASSESSORE DELEGATO	FUNZIONARIO/I RESPONSABILE
Restituzione anticipazione di tesoreria	Ottimizzazione flussi di liquidità .	ROBBIONE Roberta	Rizzolio Antonella

6.99 - MISSIONE 99 - SERVIZI PER CONTO TERZI

La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

MISSIONE 99	LINEA STRATEGICA	ASSESSORE DELEGATO	FUNZIONARIO/I RESPONSABILE
Servizi per conto terzi e partite di giro		ROBBIONE Roberta	Rizzolio Antonella

Non sono riconducibili linee strategiche a questa missione, che viene indicata per completezza di informazione. Si tratta di anticipazioni e partite di giro, rispetto alle quali non esiste discrezionalità per l'ente ma vengono eseguiti in ottemperanza a obblighi di legge o di naturale contrattuale per conto di terzi.

SINTESI GRAFICA LINEE E OBIETTIVI STRATEGICI

MISSIONE 1 -- SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

INTERAZIONE CON LA CITTADINANZA:

Promuovere un dialogo interattivo di qualità con la cittadinanza intesa nelle sue varie componenti, finalizzato a scelte politiche condivise destinate ad avere ricadute positive sul tessuto socio economico del comune

- Mantenere e razionalizzare i canali di comunicazione istituzionale.
- Attivare e sperimentare forme di partecipazione democratica alle scelte politiche.
- Migliorare e recuperare locali comunali destinati ad accogliere il pubblico
- Mantenere il patrimonio comunale destinato ad utilizzo diretto di cittadini e associazioni
- Sperimentare forme di gestione efficienti delle strutture comunali
- Mantenere e potenziare relazioni con enti, istituzioni, consorzi, agenzie e fondazioni presenti sul territorio.
- Costante revisione dei regolamenti comunali per adeguarli alle esigenze emergenti nell'amministrazione e nella città
- Inserimento di nuove figure professionali nella struttura comunale

FISCALITA' LOCALE E RISORSE FINANZIARIE:

Ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica. Incentivare l'attività di fundraising.

Potenziare l'attività di controllo e recupero dell'evasione fiscale, finalizzata ad un fisco più equo e meno esoso.

- BILANCIO VIRTUOSO
 - Effettuare il controllo di gestione per ricercare la massima efficacia ed efficienza nella gestione dei beni, servizi e lavori.
 - Effettuare la corretta applicazione della normativa in merito alla gestione degli equilibri attuando un costante monitoraggio delle partite iscritte a bilancio in conto capitale.
- ATTIVITA' DI FUNDRAISING E ACQUISIZIONE DI NUOVE RISORSE
 - Potenziare l'attività di ricerca di bandi di finanziamento in relazione alle progettualità che si intendono sostenere in conto capitale ed in parte corrente
 - Valorizzare la concessioni di superficie comunale a pagamento (vedasi l'installazione di antenne)
- EQUO FISCO
 - Mantenere l'attività di sostegno ai cittadini nella gestione dei tributi comunali
 - Migliorare l'attuale assetto della fiscalità comunale in un'ottica di maggiore equità fiscale e di non innalzamento dell'attuale livello di pressione fiscale.
 - Potenziare l'attività di recupero delle partite pregresse, di controllo della evasione ed elusione fiscale

MISSIONE 03 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

CITTA' SICURA

Sviluppare ogni sinergia possibile per ottenere una città sicura per i cittadini che la vivono e per coloro che ne sono ospiti temporanei

- Potenziare l'attività di sorveglianza e intervento sul territorio
- Creare rete sinergica di collaborazione tra forze dell'ordine appartenenti a corpi diversi

MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PATRIMONIO EDILIZIO SCOLASTICO

- Proseguire le iniziative per migliorare gli edifici scolastici in rapporto alla sicurezza e alle nuove normative
- Ricerca la possibilità di ottenere nuovi insediamenti scolastici, su iniziativa pubblica o privata, a livello superiore a quello delle scuole dell'obbligo e a livello universitario

SCUOLA E MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEI SISTEMI DI ISTRUZIONE

- Gestire i servizi propri dell'istruzione e dell'assistenza scolastica al fine di migliorare la qualità della didattica

**LA NOSTRA STORIA ,
LA NOSTRA CULTURA**

- CULTURA: bene e patrimonio comune
- Promuovere il recupero e la valorizzazione del patrimonio edilizio di valore storico culturale.
- Valorizzare il patrimonio culturale – sia esso materiale che immateriale – attraverso un lavoro di rete che coinvolga in una positiva sinergia i soggetti pubblici, privati e le associazioni di volontariato presenti sul territorio.
- Potenziare forme di gestione che rendano i beni culturali facilmente accessibili, fruibili ed economicamente sostenibili.
- Accrescere l’offerta culturale mediante la realizzazione di nuovi eventi che partano dalla valorizzazione dei percorsi della memoria, dalla presenza di figure importanti nella storia cittadina, dalla volontà di creare percorsi di pace e non violenza.
- Creare l’opportunità per allestire, in proprio o in collaborazione con studiosi e/o associazioni presenti sul territorio, di mostre dedicate alla storia e le tradizioni di Borgo San Dalmazzo.

MISSIONE 06 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

SPORT, GIOVANI E TERRITORIO

- Rinnovare le strutture sportive esistenti. Proseguire nell'attività di valorizzazione delle stesse a servizio della città.
- Crescere l'offerta di spazi e strutture dedicate allo sport e al tempo libero.
- Stimolare e supportare le iniziative che possano garantire sicurezza e facilitare la mobilità dei giovani, anche attraendo turismo giovanile.
- Coinvolgere maggiormente i giovani nelle attività della città

MISSIONE 07 TURISMO

TURISMO SOSTENIBILE

- Favorire azioni e interventi anche strutturali che garantiscano una migliore qualità dell'attrattività e della ricettività turistica locale. Supportare la creazione di strutture ricettive dedicate a un target giovane e dinamico.
- Ampliare l'offerta di eventi estivi a scopo ricreativo avendo cura di realizzare una più equa dislocazione sul territorio.
- Ampliare l'offerta di eventi estivi a scopo ricreativo avendo cura di realizzare una più equa dislocazione sul territorio.

MISSIONE 08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

RIQUALIFICAZIONE URBANA

- Procedere alla pianificazione del territorio.
- Introdurre varianti urbanistiche, con particolare riguardo al “risparmio del territorio”.
- Valorizzare e recuperare il centro storico.
- Riqualificare l’area industriale.
- Creare nuove aree verdi e aree giochi
- Potenziare i servizi nelle frazioni.

**TUTELA DEL
TERRITORIO E
DELL'AMBIENTE
URBANO**

- Promuovere iniziative di sostenibilità ambientale in campo energetico.
- Difendere la qualità dell'igiene urbana raggiunta negli anni scorsi .
- Migliorare la rete fognaria e i sistemi di convogliamento delle acque meteoriche.
- Potenziare e tutelare le aree verdi a disposizione della cittadinanza.

**VIABILITA'
SICUREZZA E
MOBILITA'
URBANA
SOSTENIBILE**

- Migliorare i collegamenti con aree artigianali e industriali.
- Incrementare le aree disponibili per il parcheggio.
- Facilitare il movimento da e verso Borgo centro.
- Estendere la rete delle piste ciclabili.
- Rinnovare il sistema di illuminazione pubblica.

MISSIONE 11 SOCCORSO CIVILE

SOCCORSO CIVILE AL TERRITORIO

- Ottimizzare le condizioni di intervento tempestivo dei volontari

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

RESPONSABILITÀ SOCIALE

- Promuovere la qualificazione dei servizi rivolti alla prima infanzia
- Perseguire politiche sociali di inclusione.
- Integrare l'intervento del consorzio socio assistenziale a supporto delle famiglie e degli anziani, anche valorizzando l'operato delle locali associazioni di volontariato.

MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

SVILUPPO ECONOMICO COMPETITIVITA'

- Sostenere e promuovere iniziative di semplificazione burocratica a favore delle imprese locali attraverso i canali di comunicazione telematica
- Porre in essere azioni di incentivazione e supporto all'insediamento ed alla riqualificazione delle attività produttive, artigiane e commerciali sul territorio comunale
- Promozione del commercio e dell'artigianato locale, con particolare attenzione alle produzioni tradizionali locali, attraverso le diverse manifestazioni fieristiche
- Borgo smart city.

FORMAZIONE
PROFESSIONALE

- Promuovere la creazione di un polo di formazione professionale sul territorio comunale.

SVILUPPO RURALE

- Recuperare le colture tipiche locali. Sostenere le attività agricole caratterizzanti del territorio.
- Supportare i giovani nell'insediamento di nuove attività agricole sul territorio.
- Tutelare i marchi locali.

7 - ANALISI INVESTIMENTI PREVISTI E REALIZZAZIONE OO.PP

7.1 Quadro esigenziale riferito al 2021-2023

In adempimento alla normativa vigente in materia di codice dei contratti e di armonizzazione contabile, come modificata dal decreto del Ministero Economia e Finanze del 1/3/2019, si indica nel prosieguo l'elenco degli interventi in conto capitale che il Comune di Borgo san Dalmazzo intende avviare nel triennio 2021-2023.

Descrizione	Valore stimato dell'intervento	Fonte di finanziamento
Sistemazione manti bitumati	250.000,00	Mutuo /OO.UU.
Riqualificazione urbana	600.000,00	Contributo regionale
Riqualificazione Via Don Ghibaudo	140.000,00	Contributo regionale
Riqualificazione Piazza Falcone e Borsellino Vicolo San Dalmazzo	115.000,00	Contributo regionale
Loculi cimiteriali completamento Fabbricato O-P	140.000,00	Mutuo
Progetto di riqualificazione Caserma Mario Fiore (Bando Agenzia del Demanio)	18.660.000,000	Concessione di valorizzazione* (Risorse a carico soggetto/i privato/i)

Per gli interventi su indicati, il Comune attiverà a partire dall'esercizio 2021, l'iter progettuale necessario e continuerà con i livelli di progettazione successivi nel momento in cui il livello minimo fosse disponibile.

*Con riferimento al progetto di riqualificazione della Caserma Mario Fiore, il Comune di Borgo ha fruito dell'affidamento effettuato dall'Agenzia del Demanio, mediante procedura negoziata, del "servizio Progetto Speciale di realizzazione studi di fattibilità e analisi tecniche funzionali ad azioni di valorizzazione" per complessivi € 54.407,00. E' stato così approvato dalla Giunta comunale con atto n. 103 dell'8/05/2018 lo "STUDIO DI FATTIBILITA' EX CASERMA MARIO FIORE".

In seguito, sono stati approvati i seguenti atti:

- D.C.C n.27 del 31/0/7/2018 avente ad oggetto: "VARIANTE N. 22/2018 AL P.R.G.C. AI SENSI DELL'ARTICOLO 16 BIS "PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI", DELLA LR 56/77 E S.M.I.- "EX CASERMA MARIO FIORE"- ADOZIONE PROGETTO PRELIMINARE"
- DGC n.158 del 01/08/2019, avente ad oggetto." ISTITUZIONE ORGANO TECNICO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 7 DELLA L.R. 40/1998, PER LA VERIFICA CIRCA L'ASSOGGETTABILITA' DELLA VARIANTE PARZIALE N. 21/2018 E VARIANTE EX ART. 16 BIS L.R. 56/77 RELATIVA ALLA CASERMA "MARIO FIORE" AL P.R.G. ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA."

- DCC n.3 del 22/03/2019, avente ad oggetto:” VARIANTE N. 22 AL P.R.G. VIGENTE, AI SENSI DELL'ART. 16 BIS DELLA L.R. 56/77 E S.M.I. "PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI " - "EX CASERMA DEGLI ALPINI MARIO FIORE"- RIADOZIONE.”

L'adeguamento del Piano regolatore comunale è in corso di sviluppo ed è prodromica alla attivazione del bando relativo.

7.2 La programmazione 2021-2023

Nel seguito si fornisce il dettaglio delle risorse di entrata in conto capitale e correnti destinate a finanziare gli investimenti, i contributi in conto capitale e i trasferimenti in conto capitale a terzi.

Opere finanziate con assunzione di mutui:

RIEPILOGO PROGRAMMA OPERATIVO OPERE PUBBLICHE				MUTUI	
TRIENNIO 2021/2023					
OGGETTO	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023	CAP. S	CAP. E
SISTEMAZIONE UFFICI COMUNALI	160.000,00	-	-	6130/16/1	5072
ASFALTATURA STRADE COMUNALI	186.000,00	-	-	8230/12/1	5012/2/1
TOTALE	346.000,00	-	-		

Opere finanziate con Proventi delle concessioni edilizie:

RIEPILOGO PROGRAMMA OPERATIVO OPERE PUBBLICHE		ONERI DI URBANIZZAZIONE			
TRIENNIO 2021/2023					
OGGETTO	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023	CAP. S	CAP. E
INCARICHI PROFESSIONALI PER PROGETTAZIONE OO.PP.	50.000,00	50.000,00	50.000,00	6130/1/2	4047
ESPROPRI BORGATA FIORETTI	850,00			8230/,,,	4047
RIMBORSO OO.UU NON DOVUTI	2.000,00	2.000,00	2.000,00	8590/1/2	4047
RIQUALIFICAZIONE AREA STAZIONE FERROVIARIA		170.000,00		8330/2/3	4047
ASFALTATURA STRADE COMUNALI	60.000,00				
TOTALE	112.850,00	222.000,00	52.000,00		

Opere finanziate con fonti di finanziamento diverse:

RIEPILOGO PROGRAMMA OPERATIVO OPERE PUBBLICHE			FINANZIAMENTI DIVERSI			
TRIENNIO 2021/2023						
OGGETTO	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023	CAP. S	CAP. E	FINANZIAMENTO
LAVORI DI CONSOLIDAMENTO DEL MURO DI SOSTEGNO DELLO SCALONE DEL SANTUARIO DI MONSERRATO	95.000,00			7630/2/1	4023/1/1	TRASFERIMENTO ERARIALE ART.1, COMMA 139 LEGGE 145/2018
CONTRIBUTO PROGETTAZIONE ASILO VIA MONTE ROSA	97.599,00			7030/2/1	4022/2/2	CONTRIBUTO MEF - LEGGE 160/2019 - ART.1, COMMI 51-58
ADEGUAMENTO SISMICO E EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA DELL'INFANZIA STATALE E ASILO NIDO DI VIA MONTE ROSA	998.000,00			7030/2/2	4025	REGIONE PIEMONTE
ASFALTATURA STRADE COMUNALI - FONDO ACCORDI BONARI	4.000,00			8230/64/3	4006	PROVENTI CIMITERIALI
INDENNIZZI SERVITU' 4° LOTTO LAVORI DI REGIMAZIONE ACQUE	4.000,00			8530/2/2	4006	PROVENTI CIMITERIALI
SEGNALETICA ORIZZONTALE	26.424,65	26.424,65	26.424,65	8230/72/1	3008/9	CDS
ATTREZZATURE POLIZIA MUN. DA CDS	1.843,58	1.843,58	1.843,58	6770/6	3008/9	CDS
ACQUISTO TERRENO	6.000,00			6130/3/1	4006	PROVENTI CIMITERIALI
CAMPI DA CALCIO SINTENTICI	38.000,00			7830/14/1	4006	DEVOLUZIONE MUTUI
EFFICIENTAMENTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA	10.000,00			8330/2/2	4049	MONETIZZAZIONI

MANUTENZIONE IMMOBILE CST	6.000,00	6.000,00	6.000,00	9230/4/1	4036	TRASFERIMENTO CONSORZIO S.A.
INCARICHI PROFESSIONALI PER PROGETTAZIONE OO.PP.	16.000,00	20.000,00		6130/1/2	4006	PROVENTI CIMITERIALI
LAVORI DI CONSOLIDAMENTO CORPO STRADALE TETTO TENDIAS SUPERIORE	20.000,00			8230/64/3	4006	PROVENTI CIMITERIALI
INTERVENTO SAGRATO S.MAGNO	20.000,00			6130/14/1	4006	PROVENTI CIMITERIALI
NUOVA CONVENZIONE IMPIANTI TENNIS	11.000,00	11.000,00	11.000,00	7890/1/2	4006	PROVENTI CIMITERIALI
TOTALE	1.353.867,23	65.268,23	45.268,23			

Trasferimenti in conto capitale finanziate con entrate correnti:

ALTRI TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE					
RESTITUZ. CONTR. AREE MERCATALI - V.ROMA	24.700,00	24.700,00	24.700,00	9790/2	E/C
RESTITUZ. CONTR. PERCORSI URBANI COMMERCIO - V.GIOVANNI	27.462,00	27.462,00	27.462,00	9790/2	E/C
TOTALE	52.162,00	52.162,00	52.162,00		

TOTALE	1.406.029,23	117.430,23	97.430,23
---------------	---------------------	-------------------	------------------

Nella tabella sottostante, la sintesi delle fonti di finanziamento diverse dai Mutui e dai Proventi delle concessioni edilizie:

riepilogo finanziamenti diversi:	2021	2022	2023
4006 - PROVENTI CIMITERIALI	81.000,00	31.000,00	11.000,00
4049 - MONETIZZAZIONI	10.000,00	-	-
4023 - C. STATO	192.599,00	-	-
4025 - C.REGIONALI	998.000,00	-	-
4036 - TRASFER. CSAC	6.000,00	6.000,00	6.000,00
4022 - FONDO ROTAZIONE	-	-	-
4022 - ALCOTRA	-	-	-
DEVOLUZIONE MUTUI	38.000,00		
E/CORRENTI:			
- C.D.S.	28.268,23	28.268,23	28.268,23
- CONCESS. GAS METANO	36.600,00	36.600,00	36.600,00
- RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA	15.562,00	15.562,00	15.562,00
TOTALE FINANZIAMENTI DIVERSI	1.406.029,23	117.430,23	97.430,23

INDEBITAMENTO

Indebitamento

Con riferimento alla situazione generale di indebitamento dell'Ente, si riporta l'andamento dell'indebitamento nell'ultimo triennio e la previsione per il prossimo triennio come segue:

Con riferimento alla situazione generale di indebitamento dell'Ente, si riporta l'andamento dell'indebitamento nell'ultimo triennio e la previsione per il prossimo triennio come segue:

	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo Debito (+)	5.075.227,31	5.017.938,09	4.769.794,13	5.045.840,60	5.007.307,98	4.594.446,55
Nuovi Prestiti (+)	456.420,00	301.847,72	557.913,00	346.000,00		
Prestiti rimborsati (-)	513.709,22	549.991,68	281.866,53	384.532,62	412.861,43	426.186,81
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	5.017.938,09	4.769.794,13	5.045.840,60	5.007.307,98	4.594.446,55	4.168.259,74
Nr. Abitanti al 31/12	12529	12479	12479	12479	12479	12479
Debito medio abitante x	400,51	382,23	404,35	401,26	368,17	334,02

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale

	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Oneri finanziari	180.179,91	173.879,23	158.960,13	149.664,72	140.656,95	127.331,57
Quota capitale	513.709,22	549.991,68	281.866,53	384.532,62	412.861,43	426.186,81
Totale fine anno	693.889,13	723.870,91	440.826,66	534.197,34	553.518,38	553.518,38

Tasso medio indebitamento

	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Indebitamento inizio esercizio	5.075.227,31	5.017.938,09	4.769.794,13	5.007.307,98	4.594.446,55	4.168.259,74
Oneri finanziari	180.179,91	173.879,23	158.960,13	149.664,72	140.656,95	127.331,57
Tasso medio (oneri fin. / indebitamento iniziale)	4%	3%	3%	3%	3%	3%

Incidenza interessi passivi mutui su entrate correnti

	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Interessi passivi	215.225,88	197.968,39	180.179,91	173.879,23	158.960,13	150.946,83
Entrate correnti	9.360.144,92	8.708.108,12	9.471.833,83	9.059.716,65	9.707.213,43	9.919.667,75
% su entrate correnti	2,30	2,27	1,90	1,61	1,52	1,37
Limite art. 204 TUEL	10,00 %	10,00	10,00	10,00	10,00	10,00

EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

L'art. 162 del D.Lgs.267/2000 prevede che:

“Il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo. Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità.”

Equilibrio Economico-Finanziario		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.000.000,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	50.627,41	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	9.275.928,93	9.251.253,00	9.251.253,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	9.038.693,49	8.938.961,34	8.925.635,96
<i>di cui:</i>				

- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		294.459,99	294.459,99	294.459,99
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	52.162,00	52.162,00	52.162,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	384.532,62	412.861,43	426.186,81
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-148.831,77	-152.731,77	-152.731,77
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	181.000,00	181.000,00	181.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	32.168,23	28.268,23	28.268,23
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00

Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	44.206,13	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.622.354,98	940.000,00	750.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	181.000,00	181.000,00	181.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	500.000,00	500.000,00	500.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	32.168,23	28.268,23	28.268,23
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	2.069.891,34 <i>0,00</i>	339.430,23 <i>0,00</i>	149.430,23 <i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	52.162,00	52.162,00	52.162,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				

Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	500.000,00	500.000,00	500.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	500.000,00	500.000,00	500.000,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

La verifica della quadratura delle Previsioni di Cassa, viene qui di seguito riportata :

Quadratura Cassa		
Fondo di Cassa	(+)	1.000.000,00
Entrata	(+)	21.734.959,21
Spesa	(-)	18.490.168,61
Differenza	=	4.244.790,60

Indice

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Missione 7 - Turismo

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Missione 11 - Soccorso civile

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Missione 50 - Debito pubblico

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Missione 99 - Servizi per conto terzi

Valutazione della situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni

Programmazione Lavori Pubblici in conformità al programma triennale

Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale

Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali

Programma biennale degli acquisiti di forniture e servizi

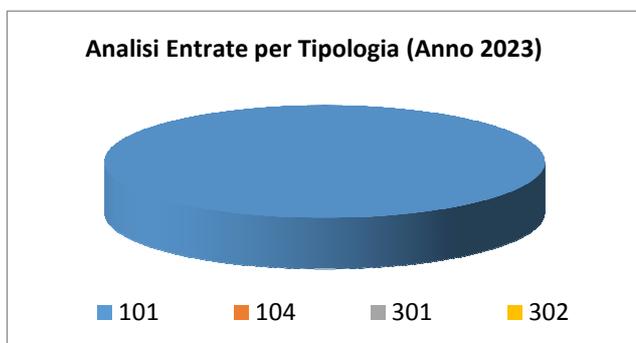
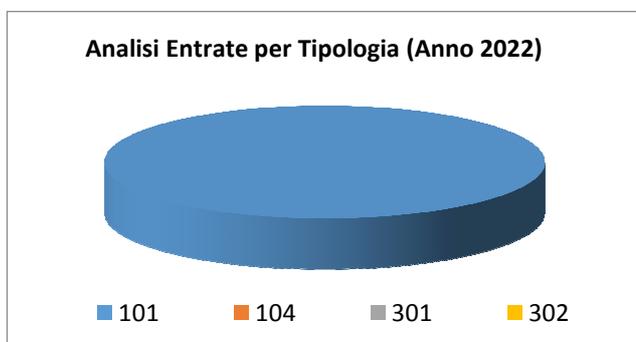
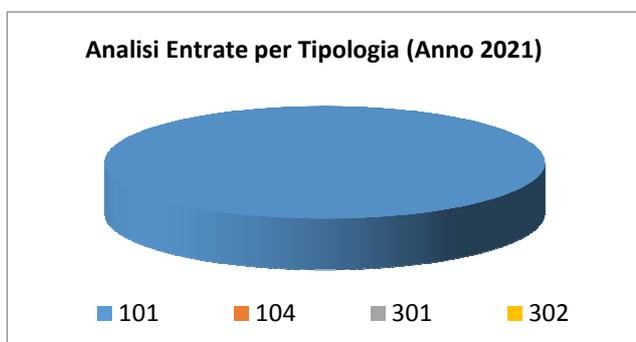
Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio e dei beni immobili

Programma incarichi di collaborazione autonoma

Considerazioni Finali

Analisi entrate: Politica Fiscale

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>
101	Imposte tasse e proventi assimilati	comp	6.350.000,00	6.350.000,00	6.350.000,00
		cassa	9.798.957,76		
104	Compartecipazioni di tributi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO			6.350.000,00	6.350.000,00	6.350.000,00
			9.798.957,76		



Documento Unico di Programmazione 2021/2023

IMU

Le delibere approvate dalla giunta comunale confermano le tariffe e le aliquote deliberate per l'esercizio 2021, in particolare:

IMU

Abitazione principale:	2021
<i>per le abitazioni destinate ad abitazione principale classate nelle categorie catastali A/1-A/8 e A/9:</i>	0,45PER CENTO
<i>Aliquota immobili abitativi diversi da abitazione principale censiti nelle categorie: A/1, A/2, A/3, A/4, A/5, A/6, A/7, A/8, A/9, C/2, C/6 e C/7:</i>	1,01 PER CENTO
<i>aliquota base immobili abitativi diversi da abitazione principale censiti nelle categorie A/1, A/2, A/3, A/4, A/5, A/6, A/7, A/8, A/9, C/2, C/6 e C/7 locati a canone concordato</i>	0,91 PER CENTO
<i>Aliquota immobili non abitativi censiti nelle categorie: A/10, C/1, C/3 e D:</i>	0,76 PER CENTO
<i>Aliquota aree fabbricabili</i>	1,01 PER CENTO
<i>Aliquota terreni agricoli:</i>	0,76 PER CENTO

Detrazione abitazione principale : € 200,00

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Aliquota di compartecipazione 0,7% -SOGLIA ESENZIONE 11.000,00

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'

Abrogato da legge 160/2019

COSAP

Abrogata da legge 160/2019

CANONE UNICO

In vigore dal 1/1/2021, ad invarianza di gettito

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

Previsione attività di recupero evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni previste sono le seguenti:

	2021	2022	2023
ICI/IMU	253.000,00	253.000,00	253.000,00
TASI	10.000,00	10.0000,00	10.000,00
TARI	40.000,00	40.000,00	40.000,00
ALTRE			

TARI

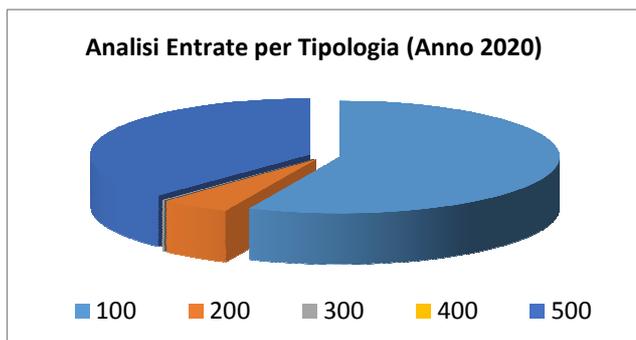
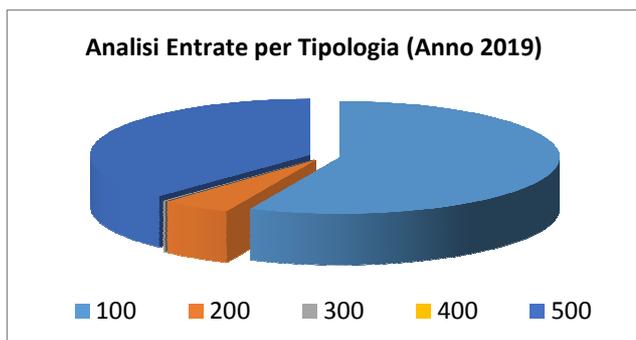
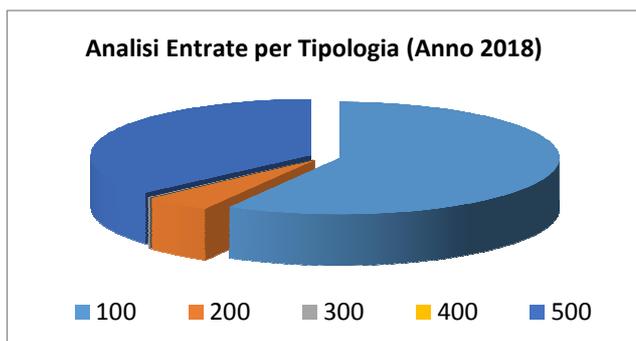
Il PEF in corso di predisposizione dal parte del gestore CEC, sarà a copertura dei costi del servizio rilevati a consuntivo nel 2019. Il costo previsto del servizio nel 2020 è pari a 1.925.000,00.

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

Il Comune di Borgo non riceve trasferimenti attivi a tale titolo, ma in virtù dei meccanismi di perequazione stabiliti dalla vigente normativa contribuisce al alimentare il Fondo con un trasferimento in uscita allocato nella parte spesa del bilancio, ove sono previsti circa 445.000,00 fatte salve le modifiche a seguito di assegnazione definitiva da parte del Ministero dell'Interno.

Analisi entrate: Politica tariffaria

Tipologia			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	comp	1.066.056,00	996.000,00	996.000,00
		cassa	1.313.355,76		
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	comp	90.000,00	90.000,00	90.000,00
		cassa	274.492,28		
300	Interessi attivi	comp	3.600,00	3.600,00	3.600,00
		cassa	3.600,00		
400	Altre entrate da redditi da capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
500	Rimborsi e altre entrate correnti	comp	668.740,56	668.216,86	666.068,20
		cassa	801.835,62		
TOTALI TITOLO		comp	1.828.396,56	1.757.816,86	1.755.668,20
		cassa	2.393.283,66		



PROVENTI SERVIZI

Per quanto riguarda le tariffe dei servizi erogati dall'ente si faccia riferimento a quanto indicato nella sezione strategica.

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, motivazioni delle scelte di indirizzo, analisi risorse umane e strumentali disponibili

MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DAL COMUNE

Le spese del Bilancio di previsione 2021-2023 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.

Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

<i>Riepilogo delle Missioni</i>	<i>Denominazione</i>		<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo plur. vinc.</i>	3.146.213,17 28.078,49 0,00	2.921.135,00 0,00 0,00	2.887.135,00 0,00 0,00
Missione 02	Giustizia	previsione di cassa previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo plur. vinc.</i>	3.797.404,66 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di cassa previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00 529.781,85 8.757,09 0,00	0,00 521.024,58 0,00	0,00 521.024,58 0,00
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di cassa previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo plur. vinc.</i>	631.870,90 2.075.589,00 0,00 0,00	0,00 979.990,00 0,00	0,00 979.990,00 0,00
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di cassa previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo plur. vinc.</i>	2.407.534,58 409.113,30 20.000,00 0,00	0,00 294.114,00 0,00	0,00 294.114,00 0,00
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di cassa previsione di competenza <i>di cui già</i>	589.800,71 155.115,00 0,00	0,00 117.115,00 0,00	0,00 117.115,00 0,00

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

		<i>impegnato di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	182.054,43		
Missione 07	Turismo	previsione di competenza	47.425,49	32.750,00	32.750,00
		<i>di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.</i>	12.146,80	0,00	0,00
		previsione di cassa	255.343,54		
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di competenza	143.086,17	136.297,00	136.297,00
		<i>di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.</i>	2.789,13	0,00	0,00
		previsione di cassa	418.985,22		
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di competenza	1.936.955,48	1.936.955,00	1.936.955,00
		<i>di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	2.701.368,15		
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di competenza	1.421.584,14	1.123.619,65	967.619,65
		<i>di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.</i>	202.114,81	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.998.552,76		
Missione 11	Soccorso civile	previsione di competenza	13.800,00	13.800,00	13.800,00
		<i>di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	46.879,01		
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di competenza	917.695,07	917.695,00	917.695,00
		<i>di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.039.344,06		
Missione 13	Tutela della salute	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di competenza	150.503,50	150.503,00	150.503,00
		<i>di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	169.236,06		
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	previsione di competenza	10.782,95	10.783,00	10.783,00
		<i>di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	15.782,95		

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	previsione di competenza	7.315,00	7.315,00	7.315,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	8.657,17		
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	0,00		
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	0,00		
Missione 19	Relazioni internazionali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	0,00		
Missione 20	Fondi e accantonamenti	previsione di competenza	493.959,99	474.638,39	474.638,39
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	31.000,00		
Missione 50	Debito pubblico	previsione di competenza	534.197,34	553.518,38	553.518,38
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	752.999,77		
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	previsione di competenza	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	1.000.000,00		
Missione 99	Servizi per conto terzi	previsione di competenza	2.131.000,00	2.131.000,00	2.131.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	2.443.354,64		
	TOTALI MISSIONI	previsione di competenza	15.124.117,45	13.322.253,00	13.132.253,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>273.886,32</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	18.490.168,61		
	TOTALE GENERALE SPESE	previsione di competenza	15.124.117,45	13.322.253,00	13.132.253,00

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

<i>di cui già impegnato</i>	273.886,32	0,00	0,00
<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
previsione di cassa	18.490.168,61		

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

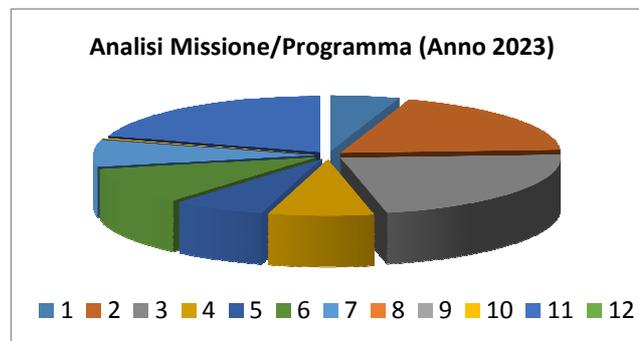
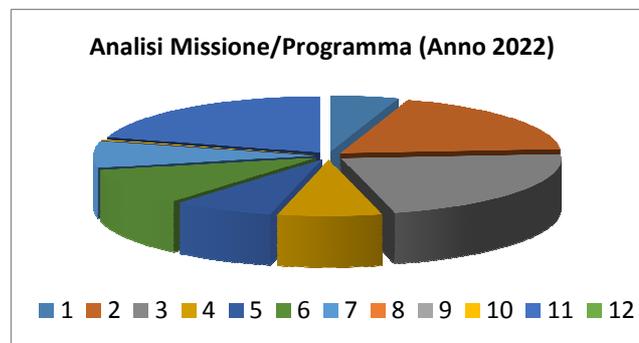
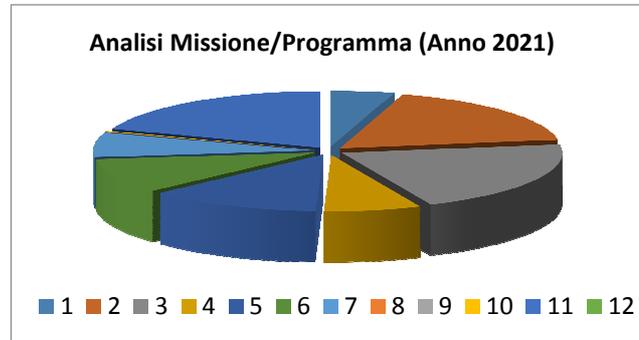
Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

All’interno della Missione 1 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Responsabili
1	Organi istituzionali	comp	145.628,87	145.629,00	145.629,00	GIUSEPPE TOCCI
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	181.612,26			
2	Segreteria generale	comp	565.601,47	551.462,00	551.462,00	GIUSEPPE TOCCI
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	698.713,80			
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	654.397,57	649.222,00	649.222,00	ANTONELLA RIZZOLIO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	768.344,81			
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	223.771,74	223.772,00	223.772,00	ANTONELLA RIZZOLIO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	293.117,44			
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	396.751,20	214.751,00	194.751,00	EZIO LINGERO_ -
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	550.276,79			
6	Ufficio tecnico	comp	313.782,60	305.019,00	305.019,00	EZIO LINGERO_ -
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	373.513,43			
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	221.628,56	221.629,00	221.629,00	GIUSEPPE TOCCI
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	269.831,76			
8	Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
10	Risorse umane	comp	8.500,00	8.500,00	8.500,00	GIUSEPPE TOCCI -
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	10.439,20			
11	Altri servizi generali	comp	616.151,16	601.151,00	587.151,00	MARCO DUTTO_ RIZZOLIO ANTONELLA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	651.555,17			
12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per Regioni)	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	3.146.213,17	2.921.135,00	2.887.135,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	3.797.404,66		



I seguenti obiettivi strategici sono comuni ai programmi sotto descritti:

- Mantenere e razionalizzare i canali di comunicazione istituzionale.
- Attivare e sperimentare forme di partecipazione democratica alle scelte politiche.
- Migliorare e recuperare locali comunali destinati ad accogliere il pubblico
- Mantenere il patrimonio comunale destinato ad utilizzo diretto di cittadini e associazioni
- Sperimentare forme di gestione efficienti delle strutture comunali
- Mantenere e potenziare relazioni con enti, istituzioni, consorzi, agenzie e fondazioni presenti sul territorio.
- Costante revisione dei regolamenti comunali per adeguarli alle esigenze emergenti nell'amministrazione e nella città
- Inserimento di nuove figure professionali nella struttura comunale

Programma 01 – Sviluppo e gestione delle politiche per il personale

Responsabile: GIUSEPPE TOCCI

Obiettivo strategico: Valorizzazione ed innovazione professionale delle risorse umane mediante un Costante aggiornamento/adeguamento delle loro competenze anche relativamente all'uso delle nuove tecnologie informatiche – Incremento quali-quantitativo dei servizi mediante l'applicazione dell'art. 67 comma 5 del CCNL 21.5.2018.

Obiettivo operativo n° 1 del programma: "Flessibilità e specializzazione"

La politica del personale per il prossimo triennio continuerà ad essere incentrata sulla flessibilità e specializzazione dell'organizzazione, intesa come dotazione di figure professionali:

- ricche di competenze rispetto ai bisogni e ai programmi;
- impiegabili, secondo i bisogni dell'Ente, in nuovi e /o diversi servizi/uffici.

Il mantenimento del numero dei posti previsti nella dotazione organica assume rilievo fondamentale per attuare misure di sviluppo del personale finalizzate al consolidamento ma anche all'accrescimento della qualità e quantità dei servizi resi in favore della Cittadinanza.

L'Amministrazione, con deliberazione della Giunta Comunale n. 235 in data 8 ottobre 2019, integrata dalla propria deliberazione n. 252 del 22 ottobre 2019, ha approvato la revisione organizzativa dell'ente, razionalizzando l'area delle posizioni organizzative al fine di migliorare la funzionalità e la flessibilità dell'impianto organizzativo nonché il collegamento delle attività degli uffici, con lo scopo di accrescere l'efficienza dell'amministrazione, la razionalizzazione del costo del lavoro pubblico e la migliore utilizzazione delle risorse umane. Tale processo è proseguito con la Deliberazione di Giunta Comunale n. 105 del 5 maggio 2020 e proseguirà in futuro.

Indubbiamente la precarietà e i limiti al turn-over degli anni scorsi hanno rallentato l'attuazione di piani di crescita compatibili con la richiesta di qualità ed efficacia dell'agire amministrativo.

Si confida che tali difficoltà possano essere superate dal nuovo assetto delle capacità assunzionali introdotto dall'art. 33, comma 2 del DL 30.4.2019 n. 34, convertito in Legge 28.6.2019 n. 58, il quale, abbandonando il previgente sistema basato sulle sostituzioni dei cessati (turn-over) accede a

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

un sistema basato sulla sostenibilità delle assunzioni in base a un parametro fondato sulle entrate correnti rispetto alle spese di personale.

Il nuovo sistema, attuato con Decreto Ministeriale 17 marzo 2020, con l'ausilio della Circolare del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 17102/110/1 dell'8 giugno 2020, prevede che a decorrere dal 20 aprile 2020 i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel rispetto di un rapporto tra entrate proprie e spese di personale determinato dalle disposizioni sopra richiamate, con indubbi vantaggi, per il Comune di Borgo San Dalmazzo, in relazione alle capacità di assunzione.

Per tutte le ulteriori rappresentazioni e determinazioni a valere sul presente programma si rinvia alla Sezione Strategica del presente Piano – LE RISORSE UMANE

Risorse umane assegnate: Responsabile del Servizio – Segretario Generale e n° 2 Istruttori Amministrativi, dei quali uno a tempo parziale (86%).

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Importi relativi ai contratti individuali di lavoro in essere.

Spese di investimento correlate al Programma: Non sono presenti spese di investimento

Obiettivo operativo n° 2 del programma: "Formazione continua"

«La formazione è una dimensione costante e fondamentale del lavoro e uno strumento essenziale nella gestione delle risorse umane. Tutte le organizzazioni, per gestire il cambiamento e garantire un'elevata qualità di prodotti e servizi, devono oggi fondarsi sulla conoscenza e sullo sviluppo delle competenze»: così viene definito il ruolo e il peso della formazione del personale dalla Direttiva n° 10 della Presidenza del Consiglio dei Ministri 30.7.2015.

Alla luce di quanto sopra il Comune fruendo dell'attuale ed eventuali future deroghe alle limitazioni di spesa per i comuni virtuosi, continuerà a mettere in campo appropriate azioni di sviluppo delle competenze mediante l'aggiornamento e la formazione professionale dei dipendenti, anche sotto il profilo delle conoscenze informatiche, quali condizioni essenziali sia per il miglioramento dei servizi erogati sia per la valorizzazione delle capacità e delle prospettive professionali dei lavoratori.

Nel presente obiettivo sono ricompresi:

-la prosecuzione dell'attuazione delle attività di formazione ed informazione della sicurezza sul lavoro rivolte ai dipendenti oltre che ai lavoratori che presteranno attività lavorativa di pubblica utilità, non retribuita, presso il Comune in forza della convenzione sottoscritta con il Tribunale di Cuneo in data 24 febbraio 2017 e quelli ammessi alla prova a norma dell'art. 168-bis del c.p. in ossequio alle disposizioni recate dal D.L.vo 9.4.2008, n. 81 e alla luce di quanto previsto dall'Accordo 22 febbraio 2012 della Conferenza Permanente per i Rapporti tra Stato e Regioni, pubblicato sulla G.U. 12 marzo 2012, n. 60 – S.O. n. 47).

-l'aggiornamento, da parte del personale impiegatizio, sull'utilizzo delle dotazioni e programmi informatici anche con il graduale definitivo abbandono del supporto cartaceo.

Risorse umane assegnate: Responsabile del Servizio – Segretario Generale e n° 2 Istruttori Amministrativi, dei quali uno a tempo parziale (86%).

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Non presenti.

Spese di investimento correlate al Programma: Non sono presenti spese di investimento.

Obiettivo operativo n° 3-del programma: "Incremento quali-quantitativo dei servizi"

L'art. 67 comma 5 del CCNL 21.5.2018 consente "...di destinare apposite risorse alla componente variabile del fondo delle risorse decentrate, per il conseguimento di obiettivi dell'ente, anche di mantenimento, definiti nel piano della performance o in altri analoghi strumenti di programmazione della gestione, al fine di sostenere i correlati oneri dei trattamenti accessori del personale...".

Trattasi del precedente analogo istituto previsto dall'art. 15 comma 5 del CCNL 1.4.1999, ora sostituito da detta norma, già previsto nei precedenti DDUUPP e più volte utilizzato.

La norma ipotizza sostanzialmente uno scambio "virtuoso" tra l'Ente ed il personale dipendente che si concretizza in un reale incremento delle risorse attribuite a quest'ultimo in cambio di una maggiore e più elevata produzione di attività e/o servizi.

L'Amministrazione proseguirà, nel limite finanziario consentito, nell'applicazione di detto istituto elaborando progetti e programmi, da inserire con integrazioni al Piano Triennale della Performance, di proficuo impiego a beneficio dell'Ente.

Risorse umane assegnate: Responsabile del Servizio – Segretario Generale e n° 2 Istruttori Amministrativi, dei quali uno a tempo parziale (86%).

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dagli stanziamenti vincolati annualmente effettuati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Non presenti.

Spese di investimento correlate al Programma: Informatizzazione uffici comunali

Programma 03 – Gestione economica, finanziaria e provveditorato

GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA PROGRAMMAZIONE

Obiettivo strategico:

- BILANCIO VIRTUOSO
 - Effettuare il controllo di gestione per ricercare la massima efficacia ed efficienza nella gestione dei beni, servizi e lavori.
 - Effettuare la corretta applicazione della normativa in merito alla gestione degli equilibri attuando un costante monitoraggio delle partite iscritte a bilancio .

Responsabile: RIZZOLIO Antonella.

Obiettivo strategico: un bilancio virtuoso, attraverso la corretta applicazione della normativa in vigore.

Obiettivo operativo del programma: il lavoro dell'anno sarà incentrato sulla gestione del bilancio in applicazione della contabilità armonizzata e dei vincoli di finanza pubblica, in un contesto finanziario totalmente trasformato dall'emergenza sanitaria.

Descrizione del programma: Applicazione dei principi contabili, relativa predisposizione dei documenti di programmazione (DUP e Nota integrativa) e di rendicontazione. Verranno posti in essere tutti gli adempimenti volti all'implementazione dell'adesione alla piattaforma PagoPA (nodo

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

dei pagamenti) .La gestione dei pagamenti avviene con l'utilizzo della piattaforma ministeriale SIOPE+, attivata dal 1.7.2018.

Saranno inoltre svolti tutti i compiti connessi all'attività di controllo e monitoraggio in merito alla correttezza degli adempimenti contabili, svolta dai soggetti esterni (organo di revisione, Corte dei Conti, Ministero del Tesoro, Ministero interno).

Saranno inoltre monitorati gli equilibri di cassa, in sinergia con l'istituto tesoriere.

Motivazione delle scelte: le scelte organizzative saranno dettate dal criterio dell'efficienza dei processi.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Non ci sono impegni pluriennali già assunti.

Spese di investimento correlate al Programma: Non sono presenti spese di investimento

GESTIONE PROVVEDITORATO

Responsabile: TOCCI Giuseppe

Obiettivo strategico: attività inerente l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo e dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'Ente. La strategia che orienta il lavoro dell'Amministrazione e degli uffici comunali è impostata al raggiungimento annuale di una gestione virtuosa del bilancio. Gli acquisti dovranno obbligatoriamente seguire le disposizioni MePa. Per garantire una gestione sempre più oculata, ci si adopererà affinché si effettuino delle richieste di offerte all'interno del Mepa, per ottenere prezzi ulteriormente più convenienti, mettendo in competizione più fornitori (RDO).

E' stata attivata tramite la Consip la convenzione "gas naturale 11" (la cui adesione è obbligatoria per Legge) per quanto attiene al riscaldamento degli immobili comunali alimentati a gas metano. Tale convenzione andrà in scadenza durante il 2020, per cui o seguirà una proroga da parte di Consip o il Comune aderirà ad una nuova Convenzione.

Si prevede inoltre fornitura di gasolio per l'immobile ex Protette, in quanto sede di salone consiliare, sempre utilizzando la piattaforma Consip (convenzione carburanti extrarete e gasolio da riscaldamento ed.10).

Nel 2021 (decorrenza marzo) sarà necessario affidare il servizio di pulizia locali comunali.

Il servizio dovrà essere affidato attraverso una gara a procedura aperta con la partecipazione riservata a imprese che garantiscono l'inserimento di persone svantaggiate (art 112 codice dei contratti), per gli anni 2021 (da marzo) a tutto il 31.12.2023.

Obiettivo operativo del programma: Curare l'acquisto di beni e servizi di utilità generale in conformità alla normativa nazionale di riferimento individuando le offerte più convenienti sotto il profilo tecnico ed economico. Tutto ciò sarà possibile anche grazie all'utilizzo dell'ufficio acquisti istituito presso il settore Economato.

Gli obiettivi su precisati sono raggiunti anche mediante apposite risorse allocate nelle specifiche Missioni di Bilancio, onde permettere una rappresentazione immediata dei costi di gestione di ciascuna missione/ programma di Bilancio.

Descrizione del programma: utilizzo degli strumenti telematici.

Risorse umane assegnate: =====

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: =====

Spese di investimento: nessuna

Programma 04 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Responsabile: ANTONELLA RIZZOLIO

Obiettivo strategico:

- EQUO FISCO
 - *Mantenere l'attività di sostegno ai cittadini nella gestione dei tributi comunali*
 - *Migliorare l'attuale assetto della fiscalità comunale in un'ottica di maggiore equità fiscale e di mantenimento dell'attuale livello di pressione fiscale.*
- *Potenziare l'attività di recupero delle partite pregresse, di controllo della evasione ed elusione fiscale*
- *Predisporre le procedure e le modalità per attivare sul territorio comunale i contratti a canone concordato*

Strategia generale Gestione delle Entrate tributarie e servizi fiscali.

Il programma comprende l'amministrazione ed il funzionamento dei servizi fiscali per l'accertamento e la riscossione dei tributi/tariffe di competenza dell'Ente, anche attraverso attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale. Rientrano nel programma le attività di studio e di analisi di proposte di politiche tributarie e tariffarie.

Obiettivo strategici pluriennali:

-attuazione del sistema di fiscalità comunale come normato dalla Legge.

-proseguire l'attività di sostegno ai cittadini attraverso lo Sportello IUC in concomitanza della scadenza dei tributi locali, mediante la consegna degli F24 precompilati.

- verifiche del gettito tributario e del recupero delle partite pregresse attraverso il potenziamento dell'attività di controllo, anche in sinergia efficace con l'agente della riscossione, mediante l'accesso alle banche dati nazionali, con emissione dei relativi provvedimenti sanzionatori.

-mantenimento dell'attuale livello di pressione fiscale totale.

-perequazione e redistribuzione del carico fiscale mediante sgravi praticati ad alcune categorie di contribuenti per ridurre il carico fiscale, con particolare attenzione a non modificare l'assetto del prelievo locale in un momento di trasformazione dell'intero sistema tributario e di grave criticità congiunturale conseguente all'emergenza sanitaria.

Obiettivo operativo del programma: : attuazione del sistema di fiscalità comunale come normato dalla Legge.

Descrizione del programma: attuazione del sistema di fiscalità comunale come normato dalla Legge. Questo programma comprende la gestione delle attività relative ai tributi locali (IMU/TARI/TASI pregressa/ COSAP E CIMP pregresse/ CANONE UNICO)), saranno approvate tutte le necessarie norme regolamentari utili a dare attuazione al sistema fiscale delineato dalla legge.

In campo tributario le politiche programmate sono ispirate ai principi costituzionali in materia, finalizzati a garantire la partecipazione di tutti i cittadini alla spesa pubblica secondo equità e progressività.

Attraverso l'obiettivo di potenziamento dell'attività di controllo, anche in sinergia efficace con l'agente della riscossione e gli istituti bancari, mediante l'accesso alle banche dati nazionali si provvederà all' emissione dei provvedimenti sanzionatori e sarà possibile attuare una sempre più

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

equilibrata distribuzione del carico fiscale sui cittadini. La gestione dei tributi svolta in forma di riscossione diretta, sarà finalizzata a perseguire obiettivi che assicurino l'efficienza nell'attività di riscossione e di accertamento delle entrate tributarie. In questo ambito si colloca il progetto di recupero dell'evasione dell'Ici/Imu e Tares/tari, già avviato nei precedenti esercizi. Le entrate derivanti dalla lotta all'evasione sono risorse messe in campo con la finalità di contenere la pressione fiscale. Tale progetto comporta lo svolgimento di attività molto complesse consistenti nelle verifiche incrociate tra le informazioni ricavate dalle varie banche dati e i versamenti effettuati. Per tali attività risulterà probabilmente necessario avvalersi di ditte specializzate come avvenuto nelle precedenti annualità, in quanto attività difficilmente gestibili in house con le forze lavoro attualmente in capo all'ufficio. Parallelamente, proseguirà l'attività di bonifica della banca dati con il costante aggiornamento dei dati presenti negli archivi.

L'obiettivo del contenimento della pressione fiscale sarà dunque perseguito da un lato attraverso la lotta all'evasione (attività accertativa) e, dall'altro, attraverso l'aumento della riscossione delle somme accertate. Il nuovo ordinamento contabile (armonizzazione) limita infatti la capacità di spesa delle amministrazioni pubbliche rapportandola alle sole entrate che nel medio periodo (cinque anni) vengono effettivamente riscosse. Diventa quindi centrale migliorare la capacità di riscossione delle proprie entrate accertate, per cercare di mantenere e migliorare il livello dei servizi erogati. In questa ottica si pone come strategico il servizio di riscossione coattiva attualmente affidato ad MT tributi, congiuntamente al comune di Cuneo e ad altri enti.

Per quanto riguarda il Canone di Pubblicità (CIMP) continua la gestione esternalizzata del servizio di supporto alla gestione del canone sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni, inclusa la materiale affissione dei manifesti.

Un ulteriore obiettivo fondamentale è quello di proseguire l'attività di sostegno ai cittadini attraverso lo Sportello dedicato in concomitanza della scadenza dei tributi locali, mediante la consegna dei modelli F24 precompilati. In questa ottica di collaborazione, vengono regolarmente attuati interventi di confronto positivo tra amministrazione e contribuenti, assumendo tutte le azioni indispensabili per rendere più agevole al cittadino l'acquisizione di informazioni sulle disposizioni tributarie, in particolare in periodi come questo di modifiche e di forte attività legislativa.

Viene prestata attenzione a tutte quelle iniziative che agevolano il contribuente nell'assolvimento degli obblighi tributari, nello spirito dello Statuto dei diritti del contribuente approvato con la legge n. 212 del 2000. L'ufficio tributi offre la propria assistenza ai contribuenti ogni giorno feriale dell'anno e su prenotazione il servizio consente all'utente di fissare un appuntamento per pratiche complesse e per approfondimenti sulle situazioni tributarie di cittadini e imprese, Sul sito internet sono fruibili i servizi di informazione, con la modulistica e anche quelli che consentono il calcolo dell'IMU e la stampa del mod.F24, con possibile implementazione per il calcolo di nuovi tributi.

Tale modalità di fruizione dei servizi tributari comunali, voluta dal legislatore con sempre maggiore forza, sarà incentivata e supportata dall'ufficio tributi il più possibile.

L'obiettivo di perequazione e redistribuzione del carico fiscale mediante sgravi praticati ad alcune categorie di contribuenti per ridurre il carico fiscale, con particolare attenzione a non modificare l'assetto del prelievo locale già pesantemente inficiato dalla normativa attuale che impone che buona parte dell'introito dell'IMU confluisca nelle casse statali anziché in quelle comunali, viene attuato ponendo particolare attenzione ad alcune categorie di cittadini: anziani con basso reddito, disoccupati, separati e divorziati che abitano da soli, famiglie con figli piccoli e famiglie numerose; in particolare attualmente sono previste riduzioni ed agevolazioni legate al reddito ISEE per quanto riguarda la TARI (con riduzioni da un minimo del 30% fino all'esenzione totale in caso di famiglie con invalidi) e per quanto riguarda l'IMU prevedendo l'assimilazione alla prima casa per gli immobili

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

concessi in comodato gratuito a parenti in linea retta in possesso di contratto di comodato gratuito registrato in base alle disposizioni di legge dettate dalla legge 160/2019.

Inoltre, si intende avviare, in collaborazione con il servizio assistenza, il percorso per la sottoscrizione degli accordi con le diverse associazioni di proprietari ed inquilini per giungere alla sottoscrizione degli accordi finalizzati alla adozione dei contratti di locazione a canone concordato.

Tali agevolazioni ed esenzioni saranno mantenute ed eventualmente ampliate compatibilmente con le disposizioni normative che saranno adottate in sede di approvazione della legge di bilancio dello Stato e nell'ambito del potere regolamentare del Comune.

Sarà inoltre rinnovato il bando per la restituzione dell'addizionale Irpef comunale versato da nuclei con indicatore ISEE inferiore a soglie stabilite in comune accordo con le associazioni sindacali.

Risorse umane assegnate: Personale in carico all'ufficio tributi così come individuabile nella pianta organica di settore. Per l'attività di sostegno ai cittadini attraverso lo Sportello IUC in concomitanza della scadenza dei tributi locali, mediante la consegna degli F24 precompilati e per la manutenzione della banca dati dei tributi, si prevede l'esternalizzazione a ditte specializzate come avvenuto nelle precedenti annualità, in quanto attività difficilmente gestibili in house con le forze lavoro attualmente in capo all'ufficio, preposte alla gestione ordinaria del servizio tributi ed alle attività di verifica e controllo evasione.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Contratto di appalto quadriennale per la gestione esternalizzata del servizio di supporto alla gestione del canone sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni, inclusa la materiale affissione dei manifesti. Attività di supporto alla gestione dell'IMU

Spese di investimento: nessuna

Programma 05 - Gestione beni demaniali e patrimoniali

Responsabile: LINGERO Ezio – Bruno GIRAUDO – Marco DUTTO

Obiettivo strategico:

- Mantenere il patrimonio comunale destinato ad utilizzo diretto di cittadini e associazioni
- Valorizzare le concessioni di superficie comunale a pagamento (es. installazione di antenne telefonia mobile, alienazione diritti di superficie)
- Gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio immobiliare e degli impianti, compresi gli interventi su impianti sportivi ed il Cimitero. Compresi gli interventi miglioramento delle performance energetiche.

Obiettivo operativo del programma:

Nel corso degli anni il patrimonio immobiliare del Comune è stato incrementato per venire incontro alle sempre maggiori richieste di servizi da parte della popolazione. Ciò si è reso necessario anche alla luce del costante incremento della popolazione residente e degli insediamenti di carattere industriale ed artigianale.

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

L'opera più significativa dal punto di vista patrimoniale e da quello dell'impatto sui servizi alla popolazione è stata la ristrutturazione dell'ex stabilimento tipografico Bertello, che, acquisito alla fine degli anni '90, è stato via via ristrutturato fino ai giorni nostri. I lavori sono stati prevalentemente finanziati dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo e dalla regione Piemonte. Nell'edificio hanno trovato collocazione molte attività e servizi (istituto musicale, biblioteca, ufficio turistico, saloni per manifestazioni ed incontri, auditorium).

Sono stati realizzati nel 2016 i lavori relativi alla sistemazione dei padiglioni interni, in particolare la creazione di adeguati servizi igienici, il rifacimento delle facciate esterne, adeguamento e miglioramento degli impianti tecnologici, prevalentemente finanziati dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo con un parziale modesto contributo del Comune. Nell'edificio trovano collocazione molte attività e servizi (istituto musicale, biblioteca, ufficio turistico, saloni per manifestazioni ed incontri, auditorium, palestra di roccia).

Altri lavori che interessano il patrimonio sono in particolare relativi alla completa sistemazione dei locali a piano terra in cui sono collocati i servizi demografici che si prevede di realizzare nel 2021. Dopo i lavori terminati a settembre 2015, il Palazzo Comunale ha assunto un aspetto funzionale ed esteticamente positivo. Con la sistemazione degli uffici demografici verrà pertanto completata la sistemazione ed ammodernamento dei locali che ospitano gli uffici.

Per quanto riguarda il fabbricato ex CRC, nel corso del 2018 UBI Banca S.p.a. ha realizzato nei locali di sua proprietà al piano terreno e seminterrato dell'edificio, lavori di ristrutturazione dei locali interni. L'Amministrazione Comunale ritiene quindi di riprendere i contatti con la banca per procedere ad effettuare la sistemazione delle facciate esterne dell'edificio, considerati i pregressi positivi riscontri ottenuti.

Ex Caserma M. Fiore. Per l'immobile in questione l'Agenzia del Demanio di concerto con il Comune, a seguito di finanziamento ministeriale, ha affidato ad una società specializzata nel settore immobiliare, la realizzazione di uno studio di fattibilità per l'utilizzo e valorizzazione del bene trasferito con il federalismo demaniale. Lo studio di fattibilità è stato acquisito agli atti del Comune in data 27/03/2018 e approvato dall'Amministrazione Comunale con Delibera della Giunta Comunale n. 103 del 08/05/2018. Successivamente la società incaricata ha provveduto a redigere la variante al Piano Regolatore Generale Comunale poi approvata dal Comune, alla quale farà seguito l'approvazione del Piano Particolareggiato in itinere.

Al fine di valorizzare e riqualificare la zona della stazione ferroviaria, il Comune ha concluso con le Ferrovie dello Stato un accordo per ottenere in comodato ulteriori aree attigue alla stazione ferroviaria, da utilizzare, comprendendo quella adiacente la Chiesa di Sant'Anna, per ampliare il parcheggio e realizzare una pista ciclopedonale di collegamento sicuro tra il Memoriale della Deportazione, la Chiesa di Sant'Anna a la Piazza Don R. Viale.

Ex Chiesa di Sant'Anna.

E' stata oggetto negli anni di un consistente intervento di restauro di cui l'ultimo ultimato a gennaio del 2020 e finalizzato ad ospitare nella struttura "Centro Permanente di Documentazione ed Educazione alla Resistenza e alla Pace", il cui progetto è finanziato con fondi dell'Unione Europea sul Programma di Cooperazione territoriale Europea "Interreg V-A Italia-Francia Alcotra" (progetto "Il nostro territorio e il vostro Turismo in Vermentina – Roya).

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

Chiesa di San Rocco

La cappella ubicata in Via Boves di fronte al Palazzo Bertello di proprietà del Comune, è stata oggetto nel 2008 di un primo intervento di manutenzione straordinaria (a seguito dei danni causati dalle abbondanti nevicate), consistente nel rifacimento del tetto e della copertura in lastre di ardesia. Nel 2019 con fondi propri del Comune si è provveduto al restauro di tutti i serramenti esterni. Nel corrente anno è stato approvato con Delibera G.C. n. 138 del 30/07/2020 lo studio di fattibilità per il rifacimento dell'impianto elettrico dell'edificio prevedendone anche gli impianti antintrusione e antincendio e l'illuminazione esterna. L'importo dell'intervento stimato in € 40.000,00 è finanziato con fondi propri del Comune. L'avvio dei lavori è previsto nel primo semestre del 2021.

Santuario di Monserrato: è previsto un cofinanziamento per gli interventi sul Santuario di Monserrato curati direttamente dall'associazione di volontari che ne ha la cura.

Inoltre si prevede la sistemazione dello scalone del santuario di Monserrato per € 95.000.

Descrizione del programma: Studi di fattibilità, progettazione, appalto direzione lavori contabilità dei lavori; contratti ed interventi per la verifica e manutenzione degli impianti degli edifici; interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria;

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore. Si prevede di esternalizzare alcuni interventi di manutenzione ordinaria mediante affidamento a terzi.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Importi relativi a lavori in corso di realizzazione.

Spese di investimento correlate al Programma: Vedi Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale.

PROGRAMMA 6 – UFFICIO TECNICO

Responsabile: EZIO LINGERO – BRUNO GIRAUDO

Obiettivo strategico: Sperimentare forme di gestione efficienti delle strutture comunali

Obiettivo operativo del programma: Funzionalità dell'Ufficio Tecnico.

Descrizione del programma: =====.

Risorse umane assegnate: Personale in carico all'ufficio tecnico. E' previsto l'utilizzo di personale in convenzione con altri enti.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato. Si prevede l'acquisizione di una nuova procedura software.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: =====

Spese di investimento: nessuna

Programma 07 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

Responsabile: GIUSEPPE TOCCI

Obiettivo operativo n° 1 del programma: “Dematerializzazione delle liste elettorali generali”

Avendone ottenuta autorizzazione da parate del Ministero dell’Interno l’Ufficio, Elettorale curerà nell’anno 2020 l’attuazione dell’obiettivo di dematerializzazione delle liste elettorali generali, con l’evidente scopo di migliorare la funzionalità de Servizio Elettorale nell’ambito del processo più generale di informatizzazione degli atti e procedure.

L’obiettivo, contemplato del Piano della Performance 2020, è stato assegnato all’Istruttore Amministrativo dell’Ufficio Elettorale Dott.ssa Maria Elena Rosso, e non determina incrementi di spesa.

Risorse umane assegnate: Responsabile del Servizio Elettorale, Dott. Giuseppe TOCCI e Istruttore Amministrativo dell’Ufficio Elettorale cat. C Dott.ssa Maria Elena Rosso.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnati..

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Non presenti

Spese di investimento correlate al Programma: Non sono previste spese di investimento.

Obiettivo operativo n° 1 del programma: “Digitalizzazione della documentazione amministrativa pervenuta all’Ufficio Anagrafe”

L’obiettivo consiste nell’archiviazione digitale delle pratiche e documenti acquisiti dall’Ufficio Anagrafe, relativamente ad ogni singolo individuo nel Sistema Informatico Sipal Demografic.i

L’obiettivo, contemplato del Piano della Performance 2020, è stato assegnato in egual misura alle Dipendenti: Letizia Agnello, cat. C, Daniela Bruna, Cat. B; Elisa Giuliano, cat. C, e Dott.ssa Poggio Rebecca, Cat. C, e non determina incrementi di spesa.

Risorse umane assegnate: Responsabile dei Servizi Demografici e le Dipendenti innanzi specificate.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnati.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Non presenti

Spese di investimento correlate al Programma: Non sono previste spese di investimento.

Programma 11 – Altri servizi generali

Responsabili: Marco Dutto, Rizzolio Antonella, Giuseppe Tocci

Si tratta di attività squisitamente gestionali, legate al pagamento, oltre che dell’IVA da Split Payment, delle quote associative annuali e dei canoni di manutenzione delle diverse procedure software attive presso gli uffici. Il programma include anche l’attività di comunicazione istituzionale, che annovera la realizzazione, pubblicazione e diffusione del Notiziario comunale.

Si prevede l’implementazione di alcuni software gestionali e delle infrastrutture informatiche.

Risorse umane assegnate: Responsabile del Servizio

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: relativi ai contratti di manutenzione pluriennali in essere.

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

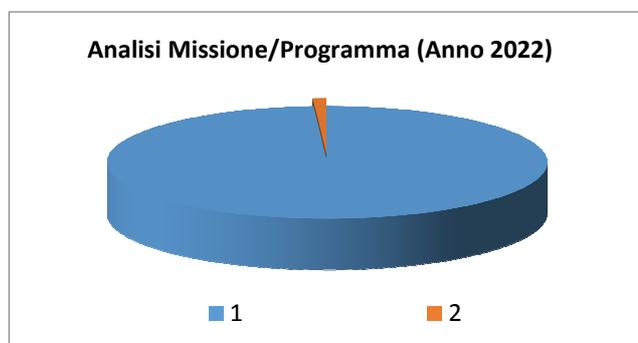
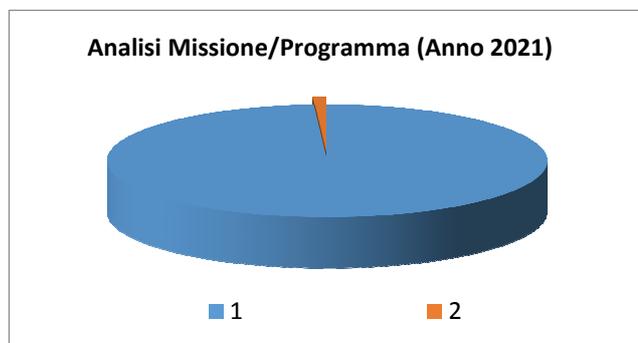
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

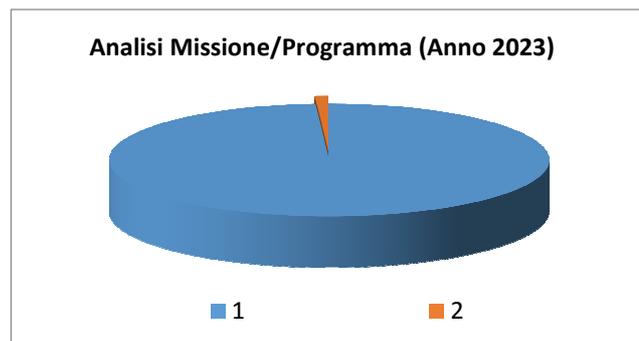
La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

All’interno della Missione 3 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Responsabili
1	Polizia locale e amministrativa	comp	524.659,85	515.902,58	515.902,58	ANDREA ARENA,
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	626.748,90			
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	5.122,00	5.122,00	5.122,00	GIUSEPPE TOCCI
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	5.122,00			
TOTALI MISSIONE		comp	529.781,85	521.024,58	521.024,58	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	631.870,90			





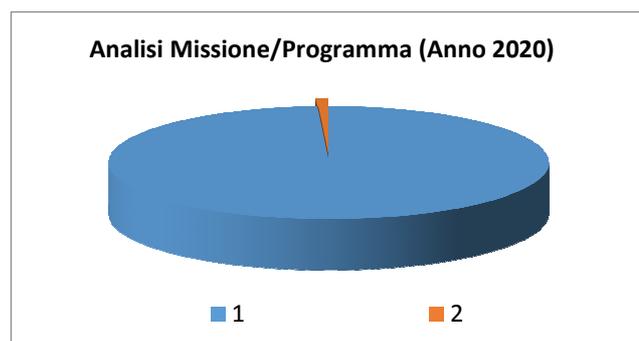
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

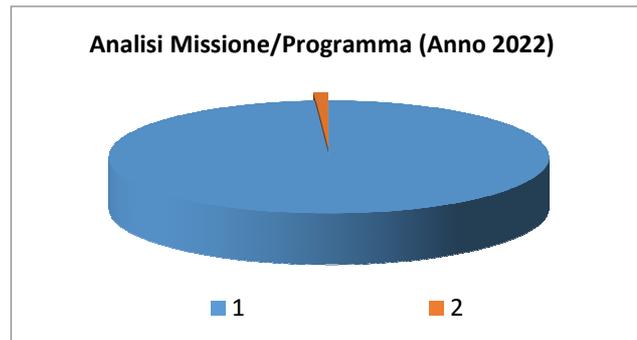
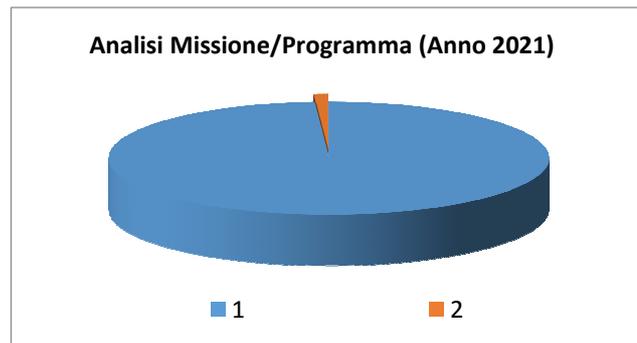
“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

All’interno della Missione 3 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Responsabili
1	Polizia locale e amministrativa	comp	597.143,33	482.820,58	482.825,62	ANDREA ARENA,
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	616.139,59			
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	5.122,00	5.120,00	5.120,00	TOCCI GIUSEPPE
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	5.122,00			
TOTALI MISSIONE		comp	602.265,33	487.940,58	487.945,62	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	621.261,59			



Documento Unico di Programmazione 2021/2023



Programma 01 – Polizia locale e amministrativa

Responsabile: Andrea ARENA

- **Obiettivo strategico:** Miglioramento degli standard relativi all'attività di sorveglianza e intervento sul territorio.

Obiettivo operativo del programma: Sicurezza stradale – Studio ed attuazione misure atte a superare situazioni di pericolosità stradale

1. Studio generale delle problematiche relative alla rete stradale comunale, con utilizzo dei dati ed informazioni in possesso della P.M. ed in aderenza alle priorità comunicate dall'Amministrazione;
2. Focalizzazione e rilevazione dei luoghi definibili a maggior rischio di incidenti stradali e di velocità elevata;
3. Verifica, mediante i dispositivi di rilevazione in uso al Comando, dei flussi di velocità dei veicoli nei tratti di strade focalizzate a rischio;
4. Studio e messa a punto del compendio di misure utili al superamento delle criticità riscontrate.
6. Attuazione a cura del Corpo della P.M., delle misure concordate e finanziate dall'Amministrazione, con esclusione delle misure tecniche (opere e manutenzioni).

Descrizione del programma:

Polizia Locale:

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

Controllo preventivo e repressivo interessante le principali direttrici del traffico anche con l'ausilio del rilevatore di velocità, ivi comprese le vie di collegamento con valichi internazionali con l'attuazione di specifici controlli nel tratto di divieto autocarri nel tratto di strada interessati;

Controllo del centro storico e zone limitrofe con particolare attenzione alla fluidità della circolazione ed alla rotazione nell'utilizzo di parcheggi a sosta regolamentata con zona disco;

Intervento e rilevazione sinistri stradali, con formazione del relativo fascicolo e trasmissione atti a Autorità competente;

Viabilità in occasione di competizioni sportive su strada e manifestazioni varie;

Servizi particolari di Polizia Stradale in supporto ad altre Forze di Polizia;

Registrazione delle violazioni accertate, riscossione proventi, gestione ricorsi, invio decurtazioni dei punti e gestione delle sanzioni accessorie varie per patenti di guida, predisposizione ruoli, gestione delle anomalie riscontrate nelle varie fasi del procedimento;

Assistenza Ufficio Tecnico per segnaletica stradale e sopralluoghi in materia edilizia ed ambientale;

Assistenza per il servizio di pulizia strade e sgombero neve;

Collaborazione con Ufficio Anagrafe per residenze, deleghe ed accertamenti vari;

Collaborazione con Ufficio Tributi per occupazioni suolo pubblico e richieste di esposizione materiale pubblicitario;

Nuovo affidamento del servizio di esternalizzazione del servizio di gestione dei verbali di infrazione al codice della strada e di polizia amministrativa di competenza della polizia locale.

Gestione dell'ufficio sanzioni amministrative e al Codice della Strada;

Gestione contenzioso amministrativo, espletamento delle funzioni di costituzione e difesa nei ricorsi in opposizione ex art. 22 L. 689/81, gestione dei ricorsi in appello presso il Tribunale di Cuneo;

Gestione dell'impianto di videosorveglianza, con particolare attenzione alla gestione alla sicurezza pubblica in occasione di particolari episodi che minano l'integrità fisica delle persone e per la tutela delle norme che regolano la vita civile per migliorare le condizioni di vivibilità;

Gestione dei corsi annuali obbligatori per personale nelle materie di competenza del Corpo, con particolare attenzione all'uso delle armi di cui il personale appartenente è dotato;

Occasionalmente e su richiesta di terzi soggetti potranno essere prestati servizi di sicurezza sul territorio comunale ai sensi dell'art.22, comma3 bis D.L.50/2017.

Gestione e funzionamento Ufficio – Polizia Amministrativa, Ufficio Commercio su aree pubbliche – Artigianato: rilascio autorizzazioni di tipo A e B, rilascio dei VARA

Anagrafe canina e gestione servizio accalappiamento cani e controllo colonie feline.

Polizia Amministrativa in generale: ricezioni pratiche da parte dello SUAP e organizzazione ufficio, gestione e controllo della documentazione per i giochi leciti (art. 110 TULPS), istruttoria relativa alle seguenti pratiche:

- ascensori
- agenzie d'affari (onoranze funebri, commercio cose usate);
- rilascio patentino da Fochino e Istruttore di tiro
- fuochi artificio e falò tradizionali;
- circoli privati;

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

- richieste temporanee per le somministrazioni di alimenti e bevande;
- rilascio di autorizzazioni temporanee per spettacoli e trattenimenti pubblici;
- spettacoli viaggianti;
- rilascio di autorizzazioni per la vendita di strumenti da punta o da taglio;
- rilascio di autorizzazione per il noleggio con conducente, senza conducente ed esercizio di rimessa di veicoli;
- rilascio di autorizzazioni per manifestazioni di sorte (tombole, lotterie, ecc....);

Commercio su aree pubbliche:

Verifica regolamento relativo;

Gestione mercati e fiere, spunta, riscossione plateatico, controllo posteggi, rilascio autorizzazioni posteggi;

Rilascio e verifica dei DURC;

Gestione degli spostamenti provvisori;

Verifica della documentazione presentata ed agli atti;

Predisposizione atti per gli adempimenti relativi agli spostamenti e la nuova collocazione dei posteggi.

Motivazione delle scelte:

Tipologie di intervento dettato dal PEG e dalle necessità operative dettate dall'esigenza gestionale delle varie attività.

Risorse umane assegnate:

Collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica inserita nella sezione strategica:

Comandante della Polizia Locale, un Vice Comandante – Vice Commissario, due Ispettori, un Agente scelto, due, un Esecutore Amministrativo, un Istruttore Amministrativo per la parte del Commercio – Polizia Amministrativa.

Risorse strumentali assegnate:

Come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate:

Come individuabili dai documenti di programmazione contabile.

Si prevede la partecipazione ad un bando di finanziamento della Prefettura, finalizzato allo sviluppo di impianti di videosorveglianza sul territorio.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti:

Impegni relativi alle convenzioni di cui sopra:

- Servizio di accalappiamento, custodia e mantenimento temporaneo dei cani e gatti randagi senza proprietario, per il periodo compreso tra il 01/12/2018 e il 30/11/2021 con possibilità di rinnovo per ulteriori tre anni – CIG: 7599773B11
- Servizio di rimozione veicoli e relativa custodia, per il periodo sino al 31/12/2021;

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

- Vestiario Polizia Locale per il periodo compreso tra il 01/01/2019 e il 31/12/2020 con possibilità di rinnovo per ulteriori due anni – CIG: Z9527C0872
- Servizio di manutenzione veicoli in dotazione al Servizio Polizia Municipale per il periodo dal 01/01/2019 – 31/12/2021 con possibilità di rinnovo dell'affidamento per ulteriori tre annualità - CIG.: ZF324E320A
- Servizio pronto soccorso veterinario per il periodo dal 01/01/2019 – 31/12/2020 con possibilità di rinnovo dell'affidamento per ulteriori due annualità - CIG.: ZE92815486

Spese di investimento correlate al Programma:

- Acquisto attrezzature specifiche per il servizio;
- Acquisto parete attrezzata per nuovi uffici

Programma 02: Sistema integrato sicurezza urbana

Obiettivo strategico:

- Creare rete sinergica di collaborazione tra forze dell'ordine appartenenti a corpi diversi

Responsabile: GIUSEPPE TOCCI

Si tratta della contribuzione alle spese di affitto della locale caserma dei Carabinieri, la quale è ubicata in fabbricato di recente realizzazione.

Il Ministero dell'Interno ha stipulato con una società un contratto di locazione della durata di anni sei, con previsione di un canone di locazione di €. 31.458,36 annui, previamente determinato dall'Agenzia delle Entrate.

In relazione a tale canone, il Prefetto di Cuneo ha comunicato che ai fini del prosieguo dell'istruttoria volta all'occupazione dell'immobile, il Ministero dell'Interno, ai sensi dell'art. 3 del D.L. 6 luglio 2012 n. 95, come integrato dall'art. 1 comma 500 della Legge n. 208/2015, ha rappresentato la necessità di coinvolgere il Comune di Borgo San Dalmazzo in merito ad una autonoma compartecipazione nella spesa, limitata al pagamento dell'IVA (al momento fissata nell'aliquota del 22%) sull'importo del citato canone di locazione, per un importo annuo di €. 5.121,42 per la durata di anni sei.

La precitata disposizione normativa recita testualmente "Per le caserme delle Forze dell'Ordine e del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco ospitate presso proprietà private, i comuni appartenenti al territorio di competenza dello stesso possono contribuire al pagamento del canone di locazione come determinato dall'Agenzia delle Entrate".

Si fa rilevare che il trasferimento della Compagnia e della Stazione dei Carabinieri di Borgo San Dalmazzo nella nuova ed adeguata sede costituisce presidio fondamentale per la sicurezza dei cittadini oltre che per la prevenzione ed il contrasto all'illegalità nell'ambito territoriale di Borgo San Dalmazzo, e che la norma precitata sottende l'esistenza di un interesse pubblico alla condivisione delle esigenze di ordine pubblico intestate non soltanto allo Stato, ma anche partecipate dalle amministrazioni comunali.

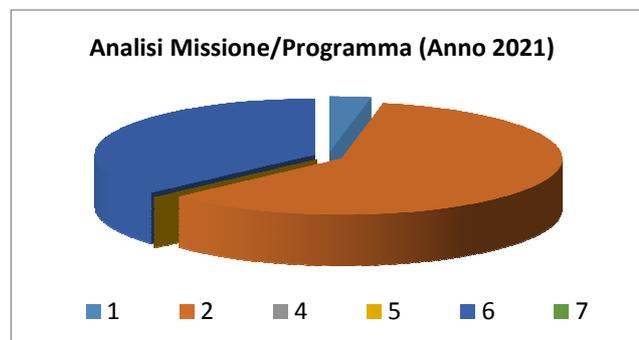
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

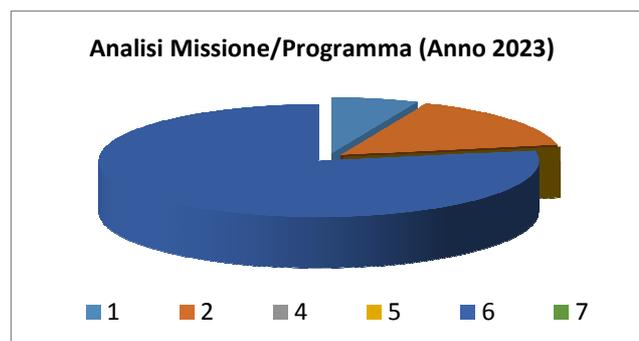
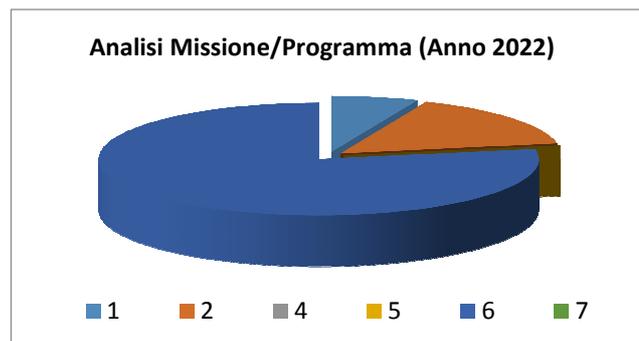
“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

All’interno della Missione 4 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Responsabili
1	Istruzione prescolastica	comp	62.700,00	62.700,00	62.700,00	GIUSEPPE TOCCI
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	83.692,14			
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	1.249.849,00	154.250,00	154.250,00	EZIO LINGERO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.383.433,20			
4	Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Servizi ausiliari all’istruzione	comp	763.040,00	763.040,00	763.040,00	GIUSEPPE TOCCI
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	940.409,24			
7	Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	2.075.589,00	979.990,00	979.990,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.407.534,58			



Documento Unico di Programmazione 2021/2023



Responsabile: TOCCI GIUSEPPE

- **Obiettivo strategico:** Gestire i servizi propri dell'istruzione e dell'assistenza scolastica al fine di migliorare la qualità della didattica

Mantenimento ed eventuale potenziamento della strategia di gestione esternalizzata del servizio di Asilo Nido.

E' stata effettuata una gara ad evidenza pubblica, ed è stata nuovamente affidata in concessione la struttura, dal mese di settembre 2016 a tutto il mese di luglio 2020 con possibilità di proroga fino ad un massimo di anni quattro. Il contratto prevede che la cooperativa concessionaria debba rimborsare al Comune tutte le spese di gestione dell'immobile (energia, riscaldamento, acqua, telefono, spese manutenzione ordinaria), che incidono comunque sulla situazione economica del gestore. La cooperativa ha richiesto la proroga limitatamente al periodo di anni uno, e quindi fino a luglio 2021, e l'Amministrazione l'ha concessa, dopo di che si dovrà obbligatoriamente prevedere una nuova gara, e valutare con l'Amministrazione una impostazione innovativa di gestione.

La concessione affidata contempla la visione e sorveglianza da parte del Comune, relativamente al sistema tariffario e gestionale, nel rispetto del vigente regolamento comunale per l'asilo nido.

Da sottolineare che per il 2019 il servizio di asilo nido ha accolto il numero massimo di utenti possibili: 26 con gestione propria del nido e 11 con gestione imprenditoriale in carico alla Cooperativa (come previsto contrattualmente). Nel 2020 a causa dell'emergenza epidemiologica Covid-19 il servizio è stato sospeso per il periodo marzo / giugno, ai sensi dell'art. 107 D. Lgs. 50/2016, per riprendere a settembre 2020, con riorganizzazione del medesimo per renderlo più efficace dal punto di vista economico e gestionale.

E' stato attivato il nuovo sistema di riscossione per tutti i servizi scolastici (mensa / trasporto/ pre ingresso/ post uscita) per le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado. Gli utenti hanno a disposizione diverse forme di pagamento on line o tramite circuiti bancari, con la possibilità

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

di appurare in qualsiasi momento la posizione creditoria o debitoria dei vari servizi, anche consultabile tramite “app” con l’utilizzo del cellulare.

Dall’anno scolastico 2017 – 2018 è stato attivato il nuovo servizio denominato “post uscita”, che prevede posticipata di un’ora l’uscita dalla scuola. E’ stato impostato il servizio, come già il pre - ingresso, con addebito a carico delle famiglie e affidamento ad una Ditta esterna. E’ stata conclusa una gara a procedura aperta per l’affidamento dei vari servizi assistenziali proposti dal Comune per l’anno scolastico 2019-2020: pre ingresso, post uscita, assistenza presso le mense di Via Giovanni XXIII e Istituto Comprensivo Grandis, pre ingresso per i ragazzi che utilizzano il pulmino, assistenza all’handicap.

Tutti questi servizi nel 2020 a causa dell’emergenza epidemiologica Covid-19 sono stati sospesi per il periodo marzo / giugno, ai sensi dell’art. 107 D. Lgs. 50/2016, per riprendere a settembre 2020 fino al termine idoneo per recuperare il periodo di sospensione. Per il prosieguo del servizio si procederà con nuovi affidamenti o con proroghe dei servizi in essere, secondo quanto consentito dalle disposizioni normative vigenti.

Gestione, funzionamento e controllo dei servizi trasporto scolastico, delle scuole dell’obbligo:

Le incombenze necessarie per il servizio vengono svolte da personale amministrativo del settore Economato: verifica e preparazione parte inerente le liquidazioni e controllo delle fatture, predisposizione percorsi in collaborazione con la ditta appaltatrice del servizio; verifica rapporto utenza – applicazione regolamento comunale; verifica pagamenti e situazioni debitorie.

Obiettivo operativo del programma: Assicurare la qualità del servizio in conformità di quanto stabilito dal contratto d’appalto.

Descrizione del programma: costante collaborazione con la ditta concessionaria. Attività di sorveglianza e controllo mensile

Risorse umane assegnate: =====

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: =====

Spese di investimento correlate al Programma: non sono presenti spese di investimento

Programma 02 – Altri ordini di istruzione non universitaria

Responsabile: TOCCI GIUSEPPE

- **Obiettivo strategico:** Gestire i servizi propri dell’istruzione e dell’assistenza scolastica al fine di migliorare la qualità della didattica:
 - contenimento spese di gestione a carico dell’Ente tramite adesione a convenzioni Consip, o ricorso alle varie forniture di beni e servizi sulla piattaforma Consip _MEPA, alla luce delle recenti disposizioni di cui al D.Lgs. 50/2016, “nuovo codice dei contratti” e successivi correttivi e adeguamento al recente decreto sbloccacantieri;
 - sottoscrizione convenzione scuola per trasferimento fondi relativi alle spese previste dalla Legge 23/ 1996.

Descrizione del programma: continuo monitoraggio spese di consumo (telefoniche, riscaldamento), tramite adesione a convenzioni Consip. Per quanto riguarda il funzionamento delle attività

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

scolastiche previste dalla Legge 23/1996 l'ufficio Economato provvede alla fornitura di stampati, cancelleria occorrenti alla Direzione didattica, nonché alle spese telefoniche, di riscaldamento locali, prodotti di pulizia.

Si riproporrà anche per gli esercizi 2021/2022/2023 la sottoscrizione di una convenzione con la Direzione scolastica, affinché vengano trasferiti i fondi necessari per l'approvvigionamento dei prodotti di pulizia, di cancelleria, registri di classe, e quindi l'acquisto venga seguito in autonomia direttamente dalla scuola, con la presentazione a consuntivo di una dettagliata rendicontazione. Verranno anche trasferiti fondi destinati al sostenimento dei costi di connettività alla rete internet per attività didattica.

L'ufficio Economato provvederà alla liquidazione delle cedole librerie, con particolare riguardo al controllo delle residenze degli alunni, degli importi fatturati (che dovranno coincidere con il decreto ministeriale).

Risorse umane assegnate: n 1 collaboratore a pieno

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: =====

Spese di investimento correlate al programma: si prevede di sostituire i tendaggi scolastici come precisato in premessa.

IL PATRIMONIO SCOLASTICO (programmi 2 e 6)

- **Obiettivo strategico:** Proseguire le iniziative per migliorare gli edifici scolastici in rapporto alla sicurezza e alle nuove normative

Vivibilità e bassi consumi energetici edifici scolastici; Manutenzione ordinaria e straordinaria; restauro ed efficientamento energetico;

Obiettivo operativo del programma:

Dopo gli interventi attuati nel 2016/2017 sugli edifici scolastici sede dell'Istituto Comprensivo Ing. S. Grandis (e la scuola primaria secondaria) e della Scuola Primaria e dell'Infanzia di Via Giovanni XXIII°, finanziati dallo Stato, che hanno consentito un considerevole efficientamento energetico degli edifici unito ad interventi di miglioramento sismico, nel 2018 l'Amministrazione Comunale ha inoltrato una domanda - sul bando regionale relativo alla "Programmazione triennale 2018-2020 di interventi in materia di edilizia scolastica di finanziamento" - per l'adeguamento sismico ed efficientamento energetico dell'edificio scolastico di Via Monte Rosa comportante una spesa di € 998.000,00. La richiesta è stata inserita nella programmazione triennale regionale. L'obiettivo è quello di acquisire, redatti i livelli progettuali occorrenti, il finanziamento e realizzare i lavori.

Si riportano di seguito i principali interventi realizzati negli ultimi anni per il miglioramento degli edifici e degli spazi scolastici:

- 2017 edificio scolastico di Via Giovanni XXIII°. Lavori di tinteggiatura interna ed è stata rifatta la pavimentazione della palestra e ad inizio del 2018, prima della ripresa delle lezioni dopo la pausa natalizia, realizzazione ripavimentazione del piano seminterrato.

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

- 2018. Realizzati da parte dell'aggiudicatario del servizio mensa (quale obbligo contrattuale dell'offerta presentata) interventi di miglioramento acustico dei locali adibiti a refettorio scolastico (Mensa Via Asilo, Sede Istituto Comprensivo S. Grandis", scuole di Via Giovanni XXIII° e Scuola Materna Via Monte Rosa);
- 2019 edificio scolastico "Scuole Medie". Realizzazione lavori di pavimentazione del cortile interno dell'edificio scolastico (importo progetto € 18.000);
- 2020 area verde edificio scolastico di Via Giovanni XXIII°. Realizzato significativo ampliamento della pavimentazioni antitrauma (con gomma colata in opera) e sostituita parte della recinzione interna creando delle aiuole utilizzabili per coltivare piante officinali a scopo didattico (importo progetto € 25.000)

Inoltre sono stati realizzati recentemente interventi di adeguamento e adattamento funzionale degli spazi e delle aule didattiche della Scuola Secondaria di primo grado S. Grandis in conseguenza dell'emergenza sanitaria da Covid 19 (importo progetto € 30.000,00):

Ulteriori interventi sono in programma di essere realizzati nel corrente anno riguardanti il cablaggio delle reti informatiche.

Adeguamento impianto antincendio scuola media Grandis € 3.400.00

Descrizione del programma: Studi di fattibilità, progettazione, appalto direzione lavori contabilità dei lavori; contratti ed interventi per la verifica e manutenzione degli impianti degli edifici; interventi di manutenzione ordinaria in economia diretta e mediante cottimo fiduciario; pratiche di prevenzione incendi. Attività propedeutiche per l'ottenimento di finanziamenti regionali/statali mediante incarichi per verifiche sismiche e aggiornamento dei dati dell'anagrafe dell'edilizia scolastica. Gestione dei finanziamenti.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: gli impegni pluriennali assunti si riferiscono ai lavori già affidati e ricompresi nella programmazione triennale.

Spese di investimento correlate al Programma: Si veda il Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale.

Programma 06 – Servizi ausiliari all'istruzione

Responsabile: TOCCI GIUSEPPE

Obiettivo strategico:

Mantenimento, eventuali revisioni e gestione degli accordi che regolano i rapporti con le istituzioni scolastiche e che, avvallandone e sviluppandone l'autonomia, ne riconoscono libertà d'azione

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

corrispondente ai relativi Piani delle Offerte Formative, metodologia educativa e personalizzazione degli interventi.

Obiettivo operativo del programma: garantire la costante e regolare somministrazione dei servizi di supporto alle attività scolastiche.

Descrizione del programma: Refezione scolastica – Nel 2016 si è effettuata una gara aperta in ambito europeo per addivenire all'affidamento del servizio per il periodo settembre 2016 / luglio 2020, con possibilità di rinnovo. A seguito di ricorso da parte di una ditta partecipante alla gara, che si è concluso solamente nel mese di aprile 2019, è stata legittimata l'aggiudicazione alla Ditta Markas con sede a Bolzano. L'affidamento è quindi slittato al 30 aprile 2023, con possibilità di rinnovo fino ad un massimo da anni tre e quindi fino al 30 aprile 2026.

Servizi di assistenza scolastica: pre ingresso, post uscita, assistenza presso le mense di Via Giovanni XXIII (scuola primaria classi a moduli) e Istituto Comprensivo Grandis (scuole medie), pre ingresso per i bambini che utilizzano il pulmino, assistenza handicap. A seguito di indizione di una gara aperta per il periodo settembre 2019 / giugno 2020 tutti i servizi sopra elencati sono stati affidati ad una unica Cooperativa, che garantisce quindi tutta la sfera dei servizi scolastici – assistenziali. L'Amministrazione prevede delle contribuzioni a favore dell'istituzione scolastica, atte a promuovere i piani di offerta formativa e borse di studio a favore di alunni meritevoli.

Viene seguita anche l'applicazione della convenzione stipulata con i Comuni della Valle Stura per la gestione della scuola denominata "di bassa valle ", per la quale il Comune interviene per alcune spese di mantenimento.

Si interverrà con spese di noleggio attrezzature per prevenzione contagio da COVID 19.

Tutti questi servizi nel 2020 a causa dell'emergenza epidemiologica Covid-19 sono stati sospesi per il periodo marzo / giugno, ai sensi dell'art. 107 D. Lgs. 50/2016, per riprendere a settembre 2020 fino al termine idoneo per recuperare il periodo di sospensione. Per il prosieguo del servizio si procederà con nuovi affidamenti o con proroghe dei servizi in essere, secondo quanto consentito dalle disposizioni normative vigenti.

Risorse umane assegnate: n 1 collaboratore - inquadramento IV livello – a tempo pieno

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Importi relativi alla copertura del servizio per gli anni di riferimento ricompresi nel bilancio pluriennale

Spese di investimento correlate al Programma: non sono presenti spese di investimento.

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

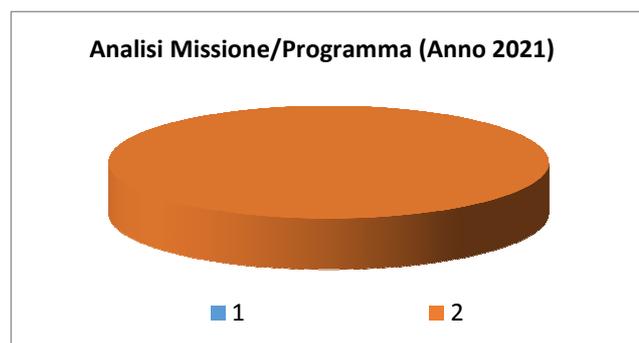
“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

All’interno della Missione 5 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>	<i>Responsabili</i>
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00	GIUSEPPE TOCCI
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	30.000,00			
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	409.113,30	294.114,00	294.114,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	559.800,71			
TOTALI MISSIONE		comp	409.113,30	294.114,00	294.114,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	589.800,71			





Programma 01 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Responsabile: GIUSEPPE TOCCI

Obiettivo strategico:

- Promuovere il recupero e la valorizzazione del patrimonio edilizio di valore storico culturale.
- Valorizzare il patrimonio culturale – sia esso materiale che immateriale – attraverso un lavoro di rete che coinvolga in una positiva sinergia i soggetti pubblici e privati presenti sul territorio.
- Potenziare forme di gestione che rendano i beni culturali facilmente accessibili, fruibili ed economicamente sostenibili.
- Accrescere l’offerta culturale mediante la realizzazione di nuovi eventi che partano dalla valorizzazione dei percorsi della memoria, dalla presenza di figure importanti nella storia cittadina, dalla volontà di creare percorsi di pace e non violenza.
- Creare opportunità di sviluppo culturale-turistico anche in previsione della creazione di opportunità lavorative per le nuove generazioni.
- Creare l’opportunità per allestire, in proprio o in collaborazione con studiosi e/o associazioni presenti sul territorio, di mostre dedicate alla storia e le tradizioni di Borgo San Dalmazzo.
- Riprendere le iniziative di collaborazione culturale con le città - e relative loro associazioni - i cui territori furono dipendenze della ex abbazia di Pedona

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

Strategia generale: “Fare Rete”.

La migliore strategia per un percorso di crescita culturale deve passare attraverso il coinvolgimento e la collaborazione permanenti di tutte le realtà individuali ed aggregative che già si impegnano – e a quelle che nasceranno -. a livello cittadino nel settore dell’offerta culturale.

In questa logica, si ritiene indispensabile consolidare prassi operative ben definite che consentano di valorizzare al massimo livello tutte le realtà culturali presenti ed ottenere risultati importanti anche sotto il profilo dell’efficacia.

Al fine di continuare a percorrere la virtuosa strada della collaborazione e del lavoro consapevole di presa in carico collettiva dei beni comuni, sarà fondamentale mantenere le relazioni stabili con le realtà che a vario titolo si occupano della salvaguardia e della valorizzazione del patrimonio comunale culturale.

Inoltre, in collaborazione con l’Assessorato al turismo-manifestazioni e con le realtà associative locali si intende elaborare e mettere a punto pacchetti di fruizione di servizi turistico/culturali da offrire sul mercato del turismo.

Obiettivi inclusi nel programma

- Un’attenzione di rilievo continuerà ad essere data alla gestione dei servizi erogati dalla Biblioteca Civica “Anna Frank” e dal Civico Istituto Musicale “Dalmazzo Rosso”.
- Si ritiene di mantenere ferme le seguenti iniziative e collaborazioni:
 1. Rassegna di Teatro Dialettale;
 2. Rassegna teatrale per famiglie “A Teatro con mamma e papà”;
 3. Progetto “Il tesoro della Storia”, redatto e proposto dall’Istituto Scolastico Comprensivo di Borgo San Dalmazzo, con il partenariato del Comune, oggetto di richiesta di contribuzione alla Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo.
 4. Commemorazione della Giornata della Memoria e della Festa della Liberazione mediante eventi mirati alla presa di consapevolezza della nostra Storia ed alla necessità di elaborare strategie per tramandare i valori positivi nati nell’ambito del percorso resistenziale.
 5. Collaborazione con il Tavolo delle associazioni culturali per promuovere il patrimonio comunale culturale, assicurando il patrocinio e la collaborazione – anche di sostegno finanziario - nella realizzazione della Giornata “Un Borgo da scoprire”.
 6. Collaborazione con le realtà culturali piemontesi per la realizzazione di un premio dedicato alla memoria del Giornalista Borgarino Gianfranco Bianco.
 7. Collaborazione con altri Comuni, enti ed associazioni del territorio, mediante specifico accordo, per la realizzazione dell’evento “Attraverso la memoria”.
- 8. Collaborazione con le realtà del territorio per promuovere percorsi di avvicinamento alla buona prassi della lettura, anche mediante la stipula di un Patto per la lettura e l’attuazione del progetto finanziato da “Centro per il Libro e la Lettura” intitolato “Metti in circolo la lettura. Di libro in libro uniamo i fili della cultura”.

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

- Collaborazione con l'Associazione Santuario di Monserrato, che ha dimostrato di curare al meglio il Santuario di Monserrato – storico luogo di culto di particolare significato per la comunità borgarina – sia sotto l'aspetto delle manutenzioni che della valorizzazione turistico-culturale del medesimo;

2.1 In attesa dell'ultimazione dei lavori di recupero funzionale della Chiesa di Sant'Anna – da adibirsi a centro "Pace e Resistenza" – si continuerà il lavoro con il comitato scientifico deputato alla ideazione storico-didattica-espositiva degli allestimenti costituenti il Centro e si procederà alla analisi della forma gestionale più idonea;

IL PATRIMONIO CULTURALE.

Responsabili: GIUSEPPE TOCCI. EZIO LINGERO

Nel corso degli anni il patrimonio immobiliare del Comune è stato incrementato per venire incontro alle sempre maggiori richieste di servizi da parte della popolazione

L'opera più significativa dal punto di vista patrimoniale e da quello dell'impatto sui servizi alla popolazione è stata la ristrutturazione dell'ex stabilimento tipografico Bertello, che, acquisito alla fine degli anni '90, è stato via via ristrutturato fino ai giorni nostri. I lavori sono stati prevalentemente finanziati dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo e dalla regione Piemonte. Nell'edificio hanno trovato collocazione molte attività e servizi (istituto musicale, biblioteca, ufficio turistico, saloni per manifestazioni ed incontri, auditorium).

Sono stati realizzati nel 2016 i lavori relativi alla sistemazione dei padiglioni interni, in particolare la creazione di adeguati servizi igienici, il rifacimento delle facciate esterne, adeguamento e miglioramento degli impianti tecnologici, prevalentemente finanziati dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo con un parziale modesto contributo del Comune. Nell'edificio trovano collocazione molte attività e servizi (istituto musicale, biblioteca, ufficio turistico, saloni per manifestazioni ed incontri, auditorium, palestra di roccia).

Negli anni sono stati realizzati molti lavori di recupero di edifici religiosi passati di proprietà comunale:

La ex Chiesa di S. Anna è stata oggetto di un consistente intervento di salvaguardia della struttura, attraverso il rifacimento della copertura, il restauro delle facciate e dell'affresco esterno e il risanamento delle parti interne.

Con la partecipazione al bando "Patrimonio culturale "sezione 1 interventi di restauro e valorizzazione" della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, è stato ottenuto un ulteriore contributo attribuito nella misura di Euro 60.000,00. Il progetto oggetto della richiesta dell'importo di Euro 150.000,00 (di cui Euro 114.000,00 a carico del Comune) è finalizzato al completamento del restauro dell'edificio per procedere all'allestimento del "Centro Permanente di Documentazione ed Educazione alla Resistenza e alla Pace" per il quale il Comune ha acquisito un progetto finanziato con fondi dell'Unione Europea a valere sul Programma di Cooperazione territoriale Europea "Interreg V-A Italia-Francia Alcotra" Il progetto "Il nostro territorio e il vostro Turismo in Vermentagna – Roya, finanziato, verrà concluso nel marzo 2021. Nel 2021 si porterà anche a termine il percorso di allestimento museale e si attiveranno procedure per la gestione dello stesso.

Si intende quindi valorizzare il patrimonio comunale attraverso l'iniziativa della Giornata del Patrimonio Culturale.

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

Risorse umane assegnate: Responsabile del Servizio – Segretario Generale, n°1 Istruttore Amministrativo cat. C (in comunione col Servizio Manifestazioni).

I servizi di direzione e gestione della Biblioteca sono svolti da una Società Cooperativa mediante contratto di servizio.

I servizi di gestione della scuola di Musica Dalmazzo Rosso sono svolti da una Associazione mediante contratto di concessione.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato. Si prevede l'acquisto di un nuovo PC destinato all'auditorium.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti:

Importi relativi all'affidamento del servizio la gestione della Biblioteca Civica.

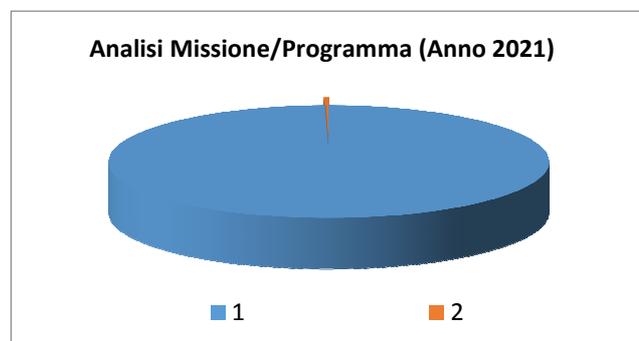
Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

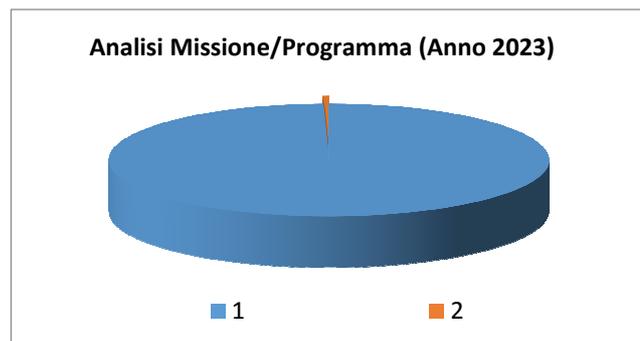
“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

All’interno della Missione 6 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Responsabili
1	Sport e tempo libero	comp	154.615,00	116.615,00	116.615,00	DUTTO MARCO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	181.295,28			
2	Giovani	comp	500,00	500,00	500,00	DUTTO MARCO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	759,15			
TOTALI MISSIONE		comp	155.115,00	117.115,00	117.115,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	182.054,43			



Documento Unico di Programmazione 2021/2023



Programma 01 – Sport e tempo libero

Responsabile: DUTTO Marco

Obiettivo strategico:

- Rinnovare le strutture sportive esistenti. Proseguire nell'attività di valorizzazione delle stesse a servizio della città.
- Crescere l'offerta di spazi e strutture dedicate allo sport e al tempo libero.
- Stimolare e supportare le iniziative che possano garantire sicurezza e facilitare la mobilità dei giovani, anche attraendo turismo giovanile.
- Coinvolgere maggiormente i giovani della città nelle attività culturali.

Strategia generale: gestione attività sportive.

Il programma ingloba la promozione ed il sostegno alle attività e discipline sportive in collaborazione con tutte le società sportive presenti sul territorio cittadino. Nell'ambito delle esigue disponibilità finanziarie, l'amministrazione delibera dei contributi a favore delle predette associazioni per consentire l'attività annuale. Inoltre, con le associazioni che gestiscono gli impianti sportivi, sono state stilate delle apposite convenzioni che ne regolano la conduzione.

Obiettivi strategici pluriennali:

L'amministrazione rinnoverà, il sostegno e la promozione dello sport con la collaborazione delle associazioni. Si provvederà ad aumentare le manifestazioni che suscitino l'interesse e l'attrazione anche delle vallate e dei paesi limitrofi.

Obiettivo operativo del programma: Attività di promozione ed incentivazione dello sport attraverso l'erogazione di contributi. Verifica del puntuale adempimento di quanto previsto dai contratti di concessione in essere.

Descrizione del programma: raccolta ed istruttoria delle domande di contributo e successiva erogazione delle provvidenze. Attività ispettiva.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Non ci sono impegni pluriennali.

Spese di investimento correlate al Programma: Si veda Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale

IL PATRIMONIO SPORTIVO

Responsabile: LINGERO Ezio

Obiettivo strategico: Efficienza energetica degli impianti sportivi e fruibilità impianti.

Obiettivo operativo del programma: Negli anni passati è stato fatto da parte del Comune un notevole sforzo per la costruzione dei nuovi impianti sportivi funzionali e fruibili da tutta la cittadinanza nell'area sportiva di Via V.Veneto/Via Matteotti.

Nel corso del 2016 sono stati realizzati i lavori di efficientamento dell'impianto di illuminazione dello stadio con la sostituzione dei corpi illuminanti del campo da gioco e la realizzazione di un impianto fotovoltaico. I lavori sono stati realizzati con un mutuo a tasso zero erogato dall'Istituto del Credito Sportivo a seguito di partecipazione ad un bando nell'ambito dell'iniziativa "1000 Cantieri per lo Sport – iniziativa 500 impianti sportivi di base".

E' stata realizzata nel 2019 da parte del nuovo concessionario una nuova copertura del campo da tennis esistente. I lavori, in parte cofinanziati dal Comune, che consente una maggiore fruibilità degli impianti da parte della cittadinanza.

Descrizione del programma: appalto, esecuzione lavori, contabilità e liquidazione. Gestione tecnico-amministrativa dei lavori e del mutuo;

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: gli impegni pluriennali assunti si riferiscono ai lavori già affidati e ricompresi nella programmazione triennale.

Spese di investimento correlate al Programma: Vedi Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale

Programma 02 – Giovani

Responsabile: DUTTO Marco

Obiettivo strategico: In questo contesto vengono comprese tutte gli interventi dell'amministrazione a sostegno e promozione delle attività giovanili. Vieppiù, vengono concessi contributi alle apposite associazioni per organizzare le varie manifestazioni annuali. Inoltre, sono concessi appositi spazi, all'interno del palazzo Bertello, per le attività musicali, culturali e sociali.

Obiettivi strategici pluriennali:

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

L'amministrazione provvederà a sostenere e promuovere le attività giovanili attraverso le collaborazioni con le associazioni ed i gruppi di competenza. Si cercherà, inoltre, di potenziare e migliorare gli spazi ed i luoghi deputati ad ospitare tali eventi.

Obiettivo operativo del programma: Mantenimento e sviluppo di accordi con le realtà associative locali.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Non ci sono impegni pluriennali.

Spese di investimento correlate al Programma: Non sono presenti spese di investimento

Missione 7 - Turismo

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

All’interno della Missione 7 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Responsabili
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	47.425,49	32.750,00	32.750,00	MARCO DUTTO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	255.343,54			
	TOTALI MISSIONE	comp	47.425,49	32.750,00	32.750,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	255.343,54			

Programma 01 – Sviluppo e valorizzazione del turismo

Responsabile: DUTTO Marco

Obiettivo strategico:

- Favorire azioni e interventi anche strutturali che garantiscano una migliore qualità dell’attrattività e della ricettività turistica locale. Supportare la creazione di strutture ricettive dedicate a un target giovane e dinamico.
- Ampliare l’offerta di eventi estivi a scopo ricreativo avendo cura di realizzare una più equa dislocazione sul territorio.
- Ampliare l’offerta di eventi estivi a scopo ricreativo avendo cura di realizzare una più equa dislocazione sul territorio.

Progetto INTERREG ALCOTRA - programmazione 2014 -2020:

“Il nostro patrimonio e il vostro turismo in Vermenagna – Roya”

Il progetto è stato prorogato fino al 31 marzo 2021. Resta da concludere la messa a punto del percorso culturale-storico-didattico, che sarà inaugurato a fine gennaio 2021.

La maggior parte delle attività sarà allocata nella parte corrente del bilancio.

Sono tuttavia in corso interventi in conto capitale, finalizzati all’allestimento museale della Chiesa di S. Anna.

Obiettivo operativo del programma: Assicurare il regolare funzionamento dell’Ufficio turistico.

Descrizione del programma: affidamento del servizio di gestione dell’Ufficio turistico.

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sopra specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Importi relativi a contratti di servizio pluriennali.

Spese di investimento correlate al Programma: non sono previste spese di investimento.

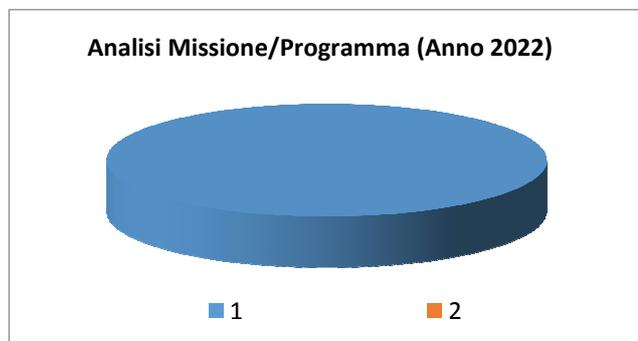
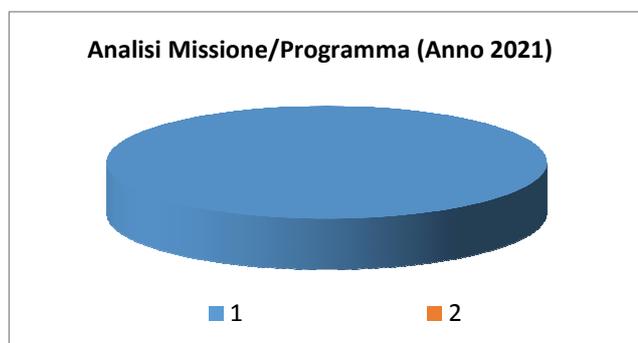
Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

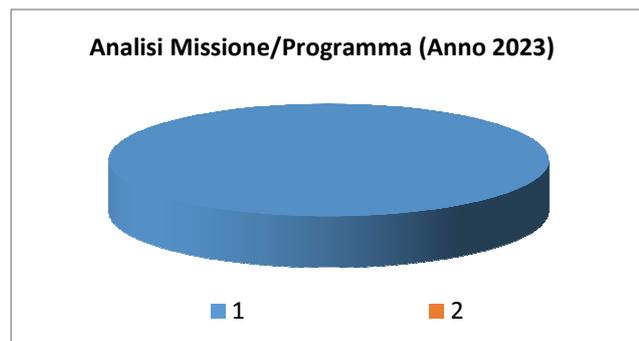
La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

All’interno della Missione 8 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Responsabili
1	Urbanistica e assetto del territorio	comp	143.086,17	136.297,00	136.297,00	GIRAUDO BRUNO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	418.985,22			
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	143.086,17	136.297,00	136.297,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	418.985,22			





Missione 8
Programma 01 – Urbanistica e assetto del territorio

Responsabile: MARTINENGO GIORGIA

Obiettivo strategico:

- Pianificazione del territorio
- Varianti urbanistiche, con particolare riguardo al “risparmio del territorio”
- Valorizzare e recuperare il centro storico
- Riqualificare l’area industriale
- Creare nuove aree verdi e aree giochi
- Potenziare i servizi nelle frazioni.
- Potenziare la digitalizzazione dello sportello digitale (SUE)

Descrizione del programma

PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE: varianti generali, strutturali, parziali e strumenti esecutivi.

Si prevede per l’anno 2021 l’avvio di una Variante generale al P.R.G. (V.S.2019) con sviluppo nell’arco di almeno 3 anni (2021-2024). La scelta del tipo di Variante (se Strutturale o Generale) verrà definita in funzione dell’attribuzione dei vari contributi regionali richiesti ai sensi della L.R. 29/05/2020 n. 13 con nota 26/06/2020 inviata via posta elettronica certificata al Settore regionale competente e successiva integrazione del 13/08/2020 prot. 13.446.

La procedura prevede una complessità di fasi che prevedono innanzi tutto l’affidamento dei servizi tecnici per la redazione della Variante ad un urbanista, ad un geologo e, se necessario, ad un ingegnere idraulico e ad un esperto in materia ambientale ed acustica. L’importo complessivo di sopraddetti affidamenti risulterà

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

molto rilevante pertanto si esclude fin d'ora una procedura con affidamento diretto ed è auspicabile l'intervento della Regione per il cofinanziamento della spesa.

La complessa procedura di predisposizione, adozione e approvazione della Variante è disciplinata dalla L.R. 56/77 e sarà differenziata in funzione della tipologia di Variante che si andrà ad avviare ed attuare, sarà articolata in più fasi compresa la costituzione dell'Organo Tecnico comunale deputato alla V.A.S. e si concluderà con atto finale l'approvazione definitiva da parte del Consiglio Comunale.

Nell'ambito della Variante generale si prevede di attuare l'adeguamento del P.R.G. al nuovo Piano Paesaggistico Regionale (P.T.R.) approvato dalla Regione Piemonte a fine 2017 ed al nuovo Regolamento Edilizio Tipo Regionale (R.E.T.), approvato e trasmesso dalla Regione Piemonte a inizio dell'anno 2018 a tutti i Comuni piemontesi, rispetto al quale il Regolamento Edilizio Comunale di questo Comune è stato adeguato e approvato in prima stesura il 30/11/2018 con deliberazione consigliere n. 41 (entrato in vigore il 07 gennaio 2019).

VARIANTI URBANISTICHE, CON PARTICOLARE RIGUARDO AL "RISPARMIO DEL TERRITORIO"

Risulta possibile fino alla data 30/09/2020 la raccolta di segnalazioni/richieste di variante al PRGC al fine di porre in essere nell'anno 2021 una variante parziale ai sensi dell'art. 17 comma 5 della L.R. 56/77.

Con la stessa scadenza è in corso la raccolta di osservazioni e suggerimenti finalizzati all'adeguamento del P.R.G. alle norme commerciali nazionali e regionali in vigore, compresa la previsione di rendere coerente lo strumento con il Piano Urbano di Coordinamento (P.U.C.) previsto dalla norma regionale di settore.

CONTENIMENTO DEL CONSUMO DEL SUOLO

"Legge regionale 4 ottobre 2018 n. 16 (Misure per il riuso, la riqualificazione dell'edificato e la rigenerazione urbana)"

Sulla tematica del "contenimento dell'uso del suolo", quale obiettivo primario della pianificazione comunale dettato e imposto dalle linee di indirizzo urbanistiche della Regione Piemonte si inserisce la recente "Legge regionale 4 ottobre 2018 n. 16 recante "Misure per il riuso, la riqualificazione dell'edificato e la rigenerazione urbana" mediante la quale la Regione ha inteso promuovere e incentivare il riuso e la riqualificazione del patrimonio edilizio esistente e la rigenerazione di parti di città, con l'obiettivo di disciplinare procedure edilizie innovative e semplificate che promuovano il recupero dell'edificato e dei sottotetti e dei rustici, quale scelta prioritaria e alternativa rispetto al consumo di suolo libero.

L'obiettivo della nuova legge regionale è quello di rinnovare parti di territorio urbanizzato, generalmente costituito da un patrimonio degradato e obsoleto, di scarsa qualità architettonica e privo dei criteri funzionali, di sostenibilità energetica e di sicurezza sismica e contestualmente promuovere la bellezza, intesa come qualità urbanistica, del paesaggio, urbana e del costruito, quale principio ispiratore delle politiche regionali e territoriali.

Mediante l'attuazione di tali disposizioni, la Regione intende anche raggiungere gli obiettivi di sostenibilità nell'edilizia assegnando agli interventi di riqualificazione e rigenerazione urbana requisiti relativi alla qualità dei materiali, al risparmio di risorse naturali, al trattamento dei rifiuti nel ciclo produttivo e al contenimento dei consumi energetici.

Recentemente è stata emanata la Circolare N. 4/AMB approvata il 16/05/2019, pubblicata sul Bollettino Ufficiale Della Regione Piemonte n. 21, SUPPL. 2 del 23 maggio 2019, per agevolare i Comuni nella prima attuazione della norma fornendo chiarimenti atti a consentire una univoca e costante applicazione della nuova disciplina, chiarendo alcuni aspetti congiunturali con la strumentazione urbanistica comunale, la disciplina edilizia nazionale e regionale previgente, con particolare riguardo alla validità delle precedenti circolari del Presidente della Giunta regionale 25 gennaio 1999, n. 1/PET, riferita alla legge regionale 6 agosto

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

1998, n. 21 (Norme per il recupero a fini abitativi di sottotetti) e 9 settembre 2003, n. 5/PET riferita alla legge regionale 29 aprile 2003 n. 9 (Norme per il recupero funzionale dei rustici), che con la nuova Circolare N. 4/AMB vengono sostituite.

La nuova disciplina delinea principalmente cinque tipologie d'intervento quali:

- interventi di ristrutturazione edilizia con ampliamento – (art. 4) per fabbricati a destinazione prevalentemente residenziale o turistico-ricettiva e per edifici a destinazione prevalentemente artigianale, produttiva o direzionale
- interventi di sostituzione edilizia con ampliamento – (art. 5) per fabbricati a destinazione prevalentemente residenziale o turistico-ricettiva e per edifici a destinazione prevalentemente artigianale, produttiva o direzionale
- interventi per la decostruzione per gli edifici localizzati in zona agricola e realizzati dopo il 1950, legittimi alla data della richiesta d'intervento, previa variante urbanistica semplificata, approvata ai sensi dell'[articolo 17 bis, comma 5, della l.r. 56/1977](#) – (art. 8)
- interventi per il recupero dei sottotetti – (art. 6)
- interventi per recupero funzionale dei rustici – (art. 7)

Le amministrazioni comunali per l'applicazione della nuova norma agli interventi sopra specificati, fatta eccezione per il recupero dei sottotetti e dei rustici, devono individuare singoli edifici o gruppi di edifici, di qualunque tipologia edilizia, sui quali promuovere interventi di riuso e di riqualificazione del patrimonio edilizio esistente attraverso interventi di ristrutturazione con ampliamento, di demolizione e successiva ricostruzione con ampliamento e di sostituzione edilizia con ampliamento, finalizzati a migliorare la qualità architettonica, statica, energetica e igienico-funzionale dei singoli manufatti, che non conducono a interventi di ristrutturazione urbanistica.

L'individuazione dei singoli edifici o dei gruppi di edifici è subordinata a deliberazione comunale, secondo quanto previsto all' [articolo 17, comma 12, lettera h bis\), della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56](#) (Tutela ed uso del suolo) con la quale sono anche definiti gli interventi ammissibili in attuazione alla nuova legge cosiddetta per il "riuso".

A tale fine il Servizio competente ha proposto all'Amministrazione la promozione di manifestazioni d'interesse allo scopo di raccogliere le istanze dei privati, con l'obiettivo di programmare l'attuazione degli interventi e le "premierità" della Legge sul riuso, e poterle valutarle in modo organico in relazione all'assetto urbanistico comunale delle previsioni insediative e infrastrutturali del PRG vigente. La raccolta delle istanze, deve essere precedente e propedeutica alla deliberazione comunale.

Contestualmente si fa rilevare che alcune proposte di istanza sono già state palesate al Servizio competente da parte degli aventi titolo (privati) che sono interessati alle "premierità" della nuova L.R. per interventi di riuso e di riqualificazione e che verranno formalizzate in tempi prossimi per essere sottoposti alla valutazione dell'Amministrazione comunale, che avrà il termine di centoventi giorni dalla richiesta per deliberare l'accoglimento o il motivato rigetto.

L'applicazione della L.R. n. 16 /2018 e sue circolari applicative rappresenta un valido strumento per il Comune per ampliare l'operatività del Piano Regolatore andando a superare, anche solo puntualmente, quelle limitazioni che uno strumento generale datato (la sua prima approvazione risale al 1983) presenta quando occorre dare risposte rapide alle esigenze del cittadino e delle imprese, limitazioni che prima

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

dell'entrata in vigore della nuova L.R. sul riuso sarebbero state superabili unicamente con una variante parziale e/o semplificata con iter procedurali e tempi più dilatati.

RIQUALIFICARE L'AREA INDUSTRIALE E LE ZONE ARTIGIANALI DISMESSE

Perseguendo l'ampia applicazione della L.R. n. 16 /2018 sul riuso, privilegiando, oltre alle aree residenziali, le zone a destinazione prevalentemente artigianale, produttiva o direzionale con l'obiettivo di rinnovare parti di territorio urbanizzato, generalmente costituito da un patrimonio degradato e obsoleto, di scarsa qualità architettonica e privo dei criteri funzionali, si mira principalmente alla riqualificazione delle aree produttive molto prevalenti sul territorio comunale.

Inoltre, specie per le aree produttive, si prevede nelle annualità 2020 e 2021 di verificare in modo organico e complessivo l'attuazione dei Piani Esecutivi Convenzionati (P.E.C.) in scadenza o eventualmente scaduti (con elencazione puntuale dei SUE e il relativo stato di avanzamento), il controllo dello stato di avanzamento dei P.E.C. in regolare corso d'attuazione (ovvero nei 10 anni previsti per la loro attuazione dalla data di sottoscrizione della rispettiva Convenzione) e il monitoraggio del rispetto dei Permessi di Costruire Convenzionati o quelli in deroga affinché possano essere conclusi in tempo utile.

Infine la previsione di avviare una Variante strutturale o generale al P.R.G. (VARIANTE 2019) offre l'opportunità di porsi molti obiettivi di riqualificazione urbanistica e miglioramento funzionale di tutti i complessi strutturali e infrastrutturali correlati al tessuto urbanizzato produttivo.

VALORIZZARE E RECUPERARE IL CENTRO STORICO

Con D.C.R. n. 247-45856 del 28 novembre 2017 il Consiglio Regionale ha approvato il nuovo regolamento edilizio tipo regionale (R.E.T.) in recepimento dell'intesa tra il Governo le Regioni e gli Enti Locali.

Il nuovo Regolamento Edilizio Tipo Regionale era stato inviato a tutti i Comuni piemontesi per l'adeguamento obbligatorio del R.E. comunale, da attuarsi entro il termine perentorio del 30 novembre 2018, rispetto al quale il Comune ha predisposto una prima stesura approvata con Delibera Consigliare n. 41 del 30/11/2018, entrato in vigore il 07/01/2019.

Fermo restando il mantenimento della Parte Prima definita statica, si rende necessario, in seconda applicazione, integrare il testo in molti articoli della Parte Seconda cosiddetta dinamica che, nella prima versione approvata erano stati integralmente recepiti così come proposti nel testo base regionale, al fine di rendere i contenuti dei vari articoli maggiormente descrittivi per un'applicazione delle norme che devono regolamentare l'attività edilizia più chiara e prescrittiva, con lo scopo di garantire qualità, sicurezza e sostenibilità delle opere edilizie dei cantieri e dell'ambiente urbano e con particolare riferimento ai controlli da effettuarsi dal Servizio nell'istruttoria delle pratiche edilizie.

Dopo l'adeguamento obbligatorio e perentorio del Regolamento Comunale al testo base del R.E.T. Regionale diventa indispensabile, al fine di valorizzare e recuperare il Centro Storico, le aree di interesse storico-artistico-ambientale e le aree di vecchio impianto di interesse ambientale, pensare ad una revisione e integrazione puntuale di quegli articoli che vanno a disciplinare gli interventi di recupero del patrimonio edilizio esistente imponendo prescrizioni mirate alla tutela e valorizzazione dello stesso, ricercando la conformità alle tradizioni costruttive locali, alle tipologie ed all'ambiente circostante, adottando soluzioni e materiali che vi si accostino con estrema sobrietà e uniformità.

LAVORI DELLE COMMISSIONI CONSIGLIARI

Di concerto con la Commissioni consiliari comunale, Urbanistica e di Igiene e Ambiente, il Servizio congiuntamente al Servizio Ambiente e Patrimonio ha in itinere un aggiornamento del Regolamento delle Installazioni di mezzi pubblicitari, insegne e tende con la finalità di andare a ridisegnare gli ambiti delle zone commerciali a prescindere dalle zone di insediamento commerciale disposte dalle N.T.A. di Piano Regolatore

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

(A1, A3, A5, - L1/1, L1/2, L1/3) andando a dare una uniformità a tutto l'apparato delle insegne pubblicitarie e delle tende, in funzione della nuova ripartizione del territorio urbanizzato, caratterizzato da connotazioni commerciali, sociali, culturali omogenee, il tutto con grande attenzione alla parte del Centro Storico privilegiando un'azione riqualificante in termini di valorizzazione e tutela delle facciate che prospettano direttamente sulla viabilità del concentrico.

CREARE NUOVE AREE VERDI E AREE GIOCHI

Ai vari livelli pianificazione e attuazione (Variante generale, varianti parziali, strumenti esecutivi, permessi convenzionati, ...) verrà data massima attenzione al rispetto degli standard per le aree a servizio, comprensivi in parte prevalente anche degli spazi destinati al verde, al gioco e allo sport.

Nei diversi ambiti attuativi si avrà come priorità il reale reperimento degli standard e l'attuazione degli interventi correlati (parcheggi, aree verdi, parco gioco) in luogo della monetizzazione degli stessi, privilegiando l'effettiva realizzazione di nuove aree verdi ed aree gioco alla mera corresponsione di corrispettivi in denaro.

POTENZIARE I SERVIZI NELLE FRAZIONI

Su espressa indicazione dell'Amministrazione l'azione del Servizio sarà volta ad incentivare e promuovere l'insediamento di nuove attività anche nelle aree frazionali con l'intento di mantenere e aumentare la presenza di persone residenti e sviluppare il tessuto socio-culturale ostacolando in tal modo la desertificazione delle zone limitrofe che contraddistinguono il territorio comunale più pedemontano, in taluni ambiti molto caratterizzante dal punto di vista paesaggistico-ambientale e culturale.

La gestione del territorio sotto l'aspetto urbanistico ed edilizio può agevolare le iniziative dei cittadini e delle piccole imprese con l'applicazione, ove possibile, di deroghe, premialità e modifiche puntuali al Piano Regolatore finalizzate a superare eventuali limiti riscontrabili in tessuti e contesti edificati non adeguati e supportando l'iniziativa private degli investimenti che hanno inconfutabilmente una positiva ricaduta pubblica.

POTENZIARE LA DIGITALIZZAZIONE DELLO SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA DIGITALE

(SUE)

All'inizio dell'anno 2019 è stato avviato lo Sportello Unico dell'Edilizia Digitale previsto dall'articolo 4 dal D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia" s.m.i. che consente di accettare le domande, le dichiarazioni, le segnalazioni, le comunicazioni e i relativi elaborati tecnici o allegati presentati dal richiedente con modalità telematica e provvede all'inoltro telematico della documentazione alle altre amministrazioni che intervengono nel procedimento, le quali adottano modalità telematiche di ricevimento e di trasmissione in conformità alle modalità tecniche individuate ai sensi dell'articolo 34-quinquies del decreto-legge 10 gennaio 2006, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 marzo 2006, n. 80. Tali modalità assicurano l'interoperabilità con le regole tecniche definite dal regolamento ai sensi dell'[articolo 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133](#), e successive modificazioni.

Ferma restando la competenza dello Sportello Unico per le Attività Produttive definita dal Regolamento di cui al [D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160](#), così come previsto dall'[art. 54, comma 2, lett. b\) della legge n. 221 del 2015](#), il nuovo SUE digitale attuato mediante l'utilizzo di apposito portale digitale costituisce l'unico punto di accesso per il privato interessato, in relazione a tutte le vicende amministrative riguardanti il titolo abilitativo e l'intervento edilizio oggetto dello stesso, che fornisce una risposta tempestiva in luogo di tutte le pubbliche amministrazioni, comunque coinvolte. Il SUE digitale acquisisce altresì presso le amministrazioni competenti, anche mediante

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

eventuale conferenza di servizi ai sensi degli [articoli 14, 14-bis, 14-ter, 14-quater e 14-quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241](#), e successive modificazioni, gli atti di assenso, comunque denominati, delle amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, del patrimonio storico-artistico, dell'assetto idrogeologico o alla tutela della salute e della pubblica incolumità.

Motivazione delle scelte:

Il governo del territorio da parte dell'Amministrazione avviene mediante dall'attuazione delle previsioni del Piano Regolatore Generale Comunale pertanto lo stesso necessita di essere adeguato (alla normative regionali - fra le quali come ricordato al Piano Paesaggistico Regionale ed al nuovo Regolamento Edilizio Tipo Regionale), integrato e variato ai vari livelli di pianificazione e in funzione delle diverse destinazioni d'uso (commercio, produttivo agricolo, artigianale, industriale, terziario, direzionale, residenziale) in risposte a specifiche esigenze del territorio, dei cittadini e delle imprese. In questa visione si inserisce appunto la Variante n. 22 ai sensi dell'art. 16 bis, della L.R. 56/77 e s.mm.ii. in corso di perfezionamento che prevede la riqualificazione dell'ampia area della Caserma Mario Fiore, che potrà fungere da volano per un recupero funzionale di tutta la zona, prevedendo fra l'altro un "Parco Urbano" di notevoli dimensioni abbinato ad un recupero a fini commerciali e terziario del sito, non escludendo a priori anche altre destinazioni d'uso.

Risorse umane assegnate: come da pianta organica.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: non sono presenti impegni pluriennali

Spese di investimento correlate al Programma: come da programma opere pubbliche

Responsabile: Giraudo Bruno

Obiettivo operativo n.2 del programma: Messa in sicurezza delle aree soggette ad esondazioni e/o ad allagamenti in caso di eventi climatici straordinari.

Interventi in lotti definiti per la regimazione delle acque nel tratto compreso tra Tetto Turutun Sottano (4° lotto) e la Collina di Monserrato e interventi per regimazione acque lago Borgogno eseguiti con il contributo dell'Unione Montana Valle Stura, al Comune spetteranno i soli oneri di indennizzo occupazione aree per la posa delle condotte .

Descrizione del programma: Collaborazione negli Studi di fattibilità.

Motivazione delle scelte: =====

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: gli impegni pluriennali assunti si riferiscono ai lavori già affidati e ricompresi nella programmazione triennale.

Spese di investimento correlate al Programma: Vedi Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale.

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

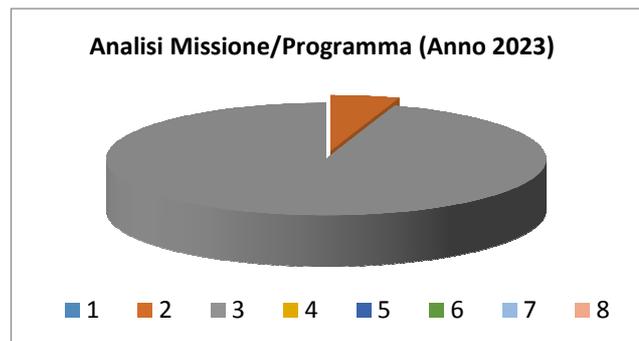
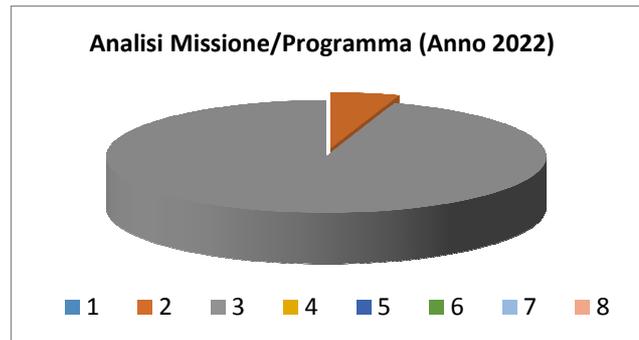
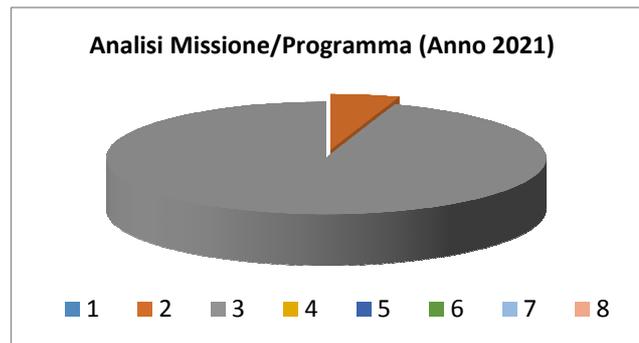
La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente.”

All’interno della Missione 9 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Responsabili
1	Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	97.729,09	97.729,00	97.729,00	BRUNO GIRAUDO EZIO LINGERO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	148.878,65			
3	Rifiuti	comp	1.839.226,39	1.839.226,00	1.839.226,00	EZIO LINGERO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.514.489,50			
4	Servizio idrico integrato	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00	BRUNO GIRAUDO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	38.000,00			
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	1.936.955,48	1.936.955,00	1.936.955,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.701.368,15			



Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Responsabile: BRUNO GIRAUDO

Obiettivo strategico:

- Difendere la qualità dell'igiene urbana raggiunta negli anni scorsi.
- Migliorare la rete fognaria e i sistemi di convogliamento delle acque meteoriche.
- Potenziare e tutelare le aree verdi a disposizione della cittadinanza.

Interventi atti alla salvaguardia del territorio in caso di calamità e territorio in collaborazione con il locale Gruppo di P.C.

Mantenimento delle aree verdi del territorio con rifacimento delle aree verdi all'interno delle rotonde cittadine e delle strutture poste all'interno del Parco Grandis.

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

Obiettivo operativo del programma: Sono stati completati gli interventi di realizzazione di scogliere lungo il torrente Gesso finanziati con Delibera CIPE n. 99 del 22/12/2017 del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare)”

Obbiettivi operativi da realizzare:

- 1) interventi di sostituzione e potenziamento reti acquedotto
- 2) realizzazione di nuove condotte fognarie in collaborazione con L’ACDA al fine di consentire l’allacciamento delle borgate ancora prive di tali servizi.

Descrizione del programma: Ricerca di partner privati o associazioni nella gestione delle aree verdi comunali;

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Importi relativi a lavori già affidati

Spese di investimento correlate al Programma: Vedi Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed

Elenco Annuale.

Responsabile: LINGERO Ezio

- **Obiettivo strategico:** Promuovere iniziative di sostenibilità ambientale in campo energetico.

Gestione delle politiche ambientali e tutela del territorio e delle risorse naturali; Riduzione emissioni CO₂; Efficientamento rete illuminazione pubblica e mobilità sostenibile

Obiettivo operativo del programma:

Miglioramento dell’ambiente mediante la riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di CO₂, anche attraverso l’attuazione delle azioni previste da Piano d’Azione per l’Energia Sostenibile (P.A.E.S) approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 59 del 21/12/2015 conseguente all’adesione all’iniziativa europea Patto dei Sindaci (Covenant of Mayor)

Descrizione del programma: Attuazione del PAES mediante l’efficientamento dei fabbricati comunali e degli impianti di illuminazione pubblica e degli edifici comunali. Attivazione delle azioni previste dal PAES per incentivare da parte dei cittadini e delle aziende il risparmio energetico e le fonti energetiche rinnovabili, da attuarsi in collaborazione con l’Ufficio Urbanistica. E’ in programma un’iniziativa informativa relativa alla fruizione dell’Ecobonus del 110% di cui al D.L. 34/2020 convertito nella Legge 77/2020.

Efficientamento degli edifici comunali. Il Comune aderì nel 2015 all’iniziativa della Fondazione C.R.C per realizzare gli interventi di efficientamento energetico degli edifici per i quali con il bando AmbientEnergia della stessa fondazione, vennero redatti gli audit energetici. Con delibera del Consiglio Comunale n. 14, del 29/02/2016 venne approvato lo schema di convenzione con la Provincia di Cuneo per l’appalto degli interventi del progetto "ESCO AMBIENTENERGIA". La Provincia di Cuneo nel corso del 2019 ha provveduto ad espletare la gara per la selezione del promotore il quale ha redatto lo studio di fattibilità che dovrà essere messo in gara per

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

l'individuazione della Esco con la quale sottoscrivere il contratto. Considerato il protrarsi dei tempi – che bloccano le azioni di efficientamento degli edifici individuati – è da riconsiderarsi, se ve ne sono i presupposti legali, il proseguimento o rimodulazione all'adesione dell'iniziativa.

Interventi in materia di mobilità. In particolare grazie ai finanziamenti ottenuti dalla Fondazione CRC con il Bando Ambient Energia, lo scorso anno si è dato corso all'acquisto di un'auto elettrica e nel 2020 è stata installata la stazione di ricarica pubblica che sarà in funzione nel corso dell'anno. Gli appalti relativi a questi due interventi sono stati espletati dal Comune di Cuneo per tutti altri Comuni ed Enti che hanno ottenuto il finanziamento.

Iniziative di efficientamento della rete comunale dell'illuminazione pubblica:

a) sono stati ultimati ad inizio 2020 i "Lavori di efficientamento energetico impianti di illuminazione pubblica comunale-decreto crescita" finanziati dal contributo statale. I corpi illuminanti a Led installati sono stati n. 175 (risparmio annuo stimato in 109.852 kwh);

b) sono stati acquistati ed installati in economia diretta n. 101 corpi illuminanti a Led in sostituzione di altrettanti prevalentemente con lampade a vapori di mercurio con un minore consumo annuo stimato in circa 29.800 kwh;

c) la Regione Piemonte, a seguito di domanda di finanziamento sul bando regionale, ha concesso il contributo richiesto a fine 2019, con il quale potranno essere efficientati n. 814 punti luce ubicanti nel centro storico e nel concentrico cittadino (risparmio energetico stimato in 299.344 kwh). Sono in corso le procedure per l'affidamento dei lavori, il cui inizio è previsto a ottobre/novembre 2020.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Importi relativi a lavori già affidati

Spese di investimento correlate al Programma: Vedi Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale.

Programma 03 – Rifiuti

Responsabile: LINGERO EZIO

Obiettivo strategico: gestione economica raccolta rifiuti e controllo di gestione sulla raccolta e sulla tutela del territorio e del rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata previsti dalle norme italiane ed europee e del contenimento dei costi. L'obiettivo è quello di mantenere i già buoni risultati ottenuti per la percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti.

Obiettivo operativo del programma: Qualità del servizio di raccolta rifiuti gestito dal CEC, mantenimento e consolidamento della percentuale di raccolta differenziata raggiunta. Controllo di gestione sui servizi affidati al CEC. Tutela ambientale per quanto riguarda il contrasto dell'abbandono dei rifiuti. Sensibilizzazione dell'attenzione verso una gestione più consapevole dei rifiuti da parte della cittadinanza, con particolare attenzione alla popolazione scolastica.

L'Amministrazione e gli Uffici comunali controllano in modo costante le performance ottenute dal Consorzio Ecologico Cuneese, al fine di consolidare e incrementare la percentuale di raccolta

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

differenziata e produrre meno rifiuti, puntando il più possibile all'azzeramento del rifiuto indifferenziato.

Nel corso dei diversi anni sono state condotte campagne di sensibilizzazione alla raccolta differenziata e continuerà la lotta all'abbandono dei rifiuti, consolidando il monitoraggio partecipato tramite social network, per la segnalazione di incuria o di eventuali disfunzioni del servizio.

Sarà necessario agire su più fronti: da un lato mantenere gli alti standard di raccolta differenziata adoperandosi per cercare di incrementarli e dall'altro ottenere una riduzione della produzione di rifiuti, con particolare riguardo a quelli indifferenziati e non riciclabili.

Sono stati attivati ed incrementati in collaborazione con CEC e la Polizia Locale i controlli sui conferimenti non conformi e gli abbandoni. In particolare sono in corso di messa in atto iniziative di contrasto in limitati ambiti che presentano una cronica criticità. In zone caratterizzate da problematiche di comprensione linguistica si è proceduto ad incontri con i cittadini con l'ausilio di un mediatore culturale.

L'obiettivo del contenimento dei fenomeni di abbandono dei rifiuti verrà perseguito con il coinvolgimento della popolazione nel processo di monitoraggio e contrasto. A questo fine sono stati attivati con la collaborazione del CEC e della ditta appaltatrici ispettori ambientali per monitorare e contrastare abbandoni e conferimenti non conformi. Questa azione prosegue con le limitazioni di sicurezza imposte dall'emergenza Covid-19

Descrizione del programma: Controllo delle performance ottenute dal Consorzio Ecologico Cuneese e verifiche sul corretto svolgimento del servizio al fine di mantenere ed incrementare ulteriormente la percentuale di raccolta differenziata.

Affidamento campagne per sensibilizzare l'attenzione verso una gestione più consapevole dei rifiuti da parte della cittadinanza, con particolare attenzione alla popolazione scolastica.

Controlli sul territorio per il contrasto dell'abbandono dei rifiuti sul territorio e relative azioni di bonifica.

Risorse umane assegnate: p.i. Giraudo Livio

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Programma 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Obiettivo operativo del programma: interventi di riqualificazione delle aree verdi presenti sul territorio.

Si intende porre particolare attenzione a quelle in cui sono collocate le strutture ludiche.

Descrizione del programma: interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree verdi comunali.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Importi relativi a lavori già affidati

Spese di investimento correlate al Programma: Vedi Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale.

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

Programma 08 –Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Progetto Mobilità sostenibile, cofinanziato da Fondazione CRC (capofila Comune di Cuneo).

Grazie ai finanziamenti ottenuti dalla Fondazione CRC (Bando AmbientEnergia), è stata acquistata a seguito della procedura di gara europea espletata dal Comune di Cuneo (delegato con Convenzione) un'auto elettrica. Si tratta di una Nissan Leaf che la Fondazione ha ufficialmente consegnato ai 17 Comuni/Enti finanziati nel corso di un evento tenutosi a Cuneo in Piazza Galimberti il 6/05/2019. La spesa per il veicolo di € 29.805,22 è finanziata dalla Fondazione CRC.

Nel corso del corrente anno è stato sottoscritto, a seguito delle procedure di gara espletate dal Comune di Cuneo, il contratto per la realizzazione e gestione della stazione di ricarica in Via Avena nel parcheggio antistante il Palazzo Comunale. La stazione di ricarica è stata ultimata ed entrerà in funzione si prevede nei prossimi mesi.

Progetto “Percorsi ciclabili sicuri” – Eurovelo 8 (capofila Comune di Cuneo).

Il nostro Comune unitamente al Comune di Cuneo (capofila) ed all'Unione Montana Alpi del Mare (Comuni di Roccavione, Robilante, Vernante e Limone) con delibera della Giunta Comunale n. 54 in data 13/03/2018 ha aderito – sottoscrivendo un protocollo di intesa - al bando regionale per l'accesso ai finanziamenti per interventi di “Percorsi ciclabili sicuri” approvato con D.G.R. 12-5648 del 25 settembre 2017. Questa manifestazione di interesse utilizza lo studio di fattibilità finanziato dalla regione per il percorso cicloturistico europeo “Eurovelo 8” consentirà di avere un collegamento ciclabile sicuro tra Cuneo e Limone Piemonte. Il costo previsto è di € 2.694.000,00 di cui € 1.500.000 con finanziamento regionale e la restante parte da suddividere tra i Comuni partecipanti e quindi con un impegno finanziario per il nostro Comune di € 199.000,00 per l'anno 2020. Il progetto è risultato al primo posto dalla graduatoria regionale ed è quindi stato ammesso al finanziamento e successivamente è stato sottoscritto tra gli enti interessati ed il Comune di Cuneo un protocollo di intesa per la realizzazione dei lavori.

A seguito della comunicazione di ammissione al finanziamento da parte della Regione Piemonte, con Delibera della Giunta Comunale n. 167 del 22/08/2018 è stato approvato il Protocollo di Intesa che ha definito le attività di collaborazione tra gli enti per la realizzazione del progetto e demandato al Comune di Cuneo le procedure per l'affidamento delle attività di progettazione, affidamento e realizzazione dei lavori.

E' stato redatto il progetto definitivo e attualmente è in corso l'iter acquisire pareri ed autorizzazione per la redazione del progetto esecutivo e sono state acquisite la disponibilità delle aree nell'ambito comunale necessarie per realizzare l'opera. L'affidamento dei lavori è prevista per il 2021.

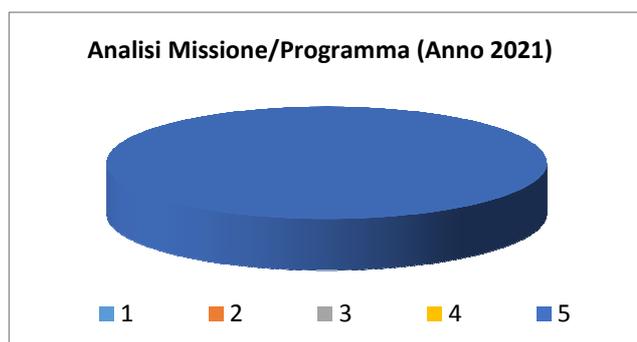
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

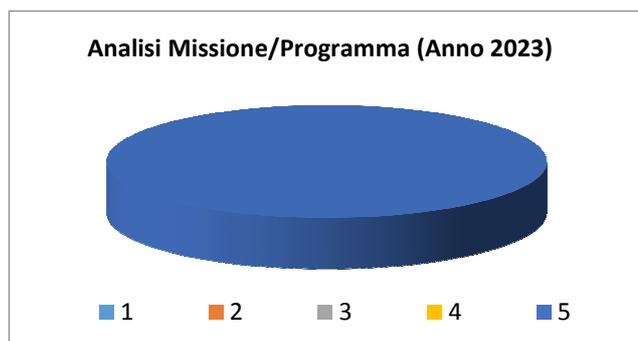
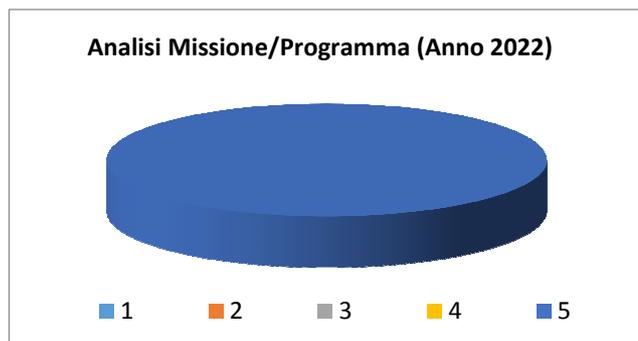
La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

All'interno della Missione 10 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Responsabili
1	Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Viabilità e infrastrutture stradali	comp	1.421.584,14	1.123.619,65	967.619,65	GIRAUDO GEOM.BRUNO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.998.552,76			
TOTALI MISSIONE		comp	1.421.584,14	1.123.619,65	967.619,65	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.998.552,76			





Programma 05 – Viabilità e infrastrutture stradali

Missione 10

Responsabile: Giraudo Bruno

Obiettivo strategico:

- Migliorare i collegamenti con aree artigianali e industriali.
- Incrementare le aree disponibili per il parcheggio.
- Facilitare il movimento da e verso Borgo centro.
- Estendere la rete delle piste ciclabili.

I principali interventi rilevanti riguardano le riasfaltature dei sedimi stradali per un importo complessivo di 250.000,00 nel 2021 e 100.000,00 €. nel 2022.

E' stato realizzato un intervento finanziato con risorse Ministero dell'Interno, non previsto in sede di predisposizione del bilancio, per un intervento di messa in sicurezza strade e eliminazione barriere architettoniche.

Sono inoltre previsti interventi di riqualificazione dell'area della stazione ferroviaria per € 170.000,00 nel 2022.

Sono altresì previsti interventi di riqualificazione del Centro storico nell'ordine:

Largo Argentera

Piazza Falcone e Borsellino - Vicolo San Dalmazzo

Via Don Ghibaudo

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

Obiettivo operativo del programma: Miglioramento delle condizioni di sicurezza della viabilità riduzione inquinamento acustico e ambientale.

Descrizione del programma: Studi di fattibilità, progettazione, appalto direzione lavori contabilità.

Motivazione delle scelte: =====

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore. "Protocollo migranti" siglato con Prefettura.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: gli impegni pluriennali assunti si riferiscono ai lavori già affidati e ricompresi nella programmazione triennale.

Spese di investimento correlate al Programma: Vedi Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale.

Programma 05 – Illuminazione pubblica

Responsabile: Lingero Ezio

Obiettivo strategico:

- Rinnovare il sistema di illuminazione pubblica.

La rete dell'illuminazione pubblica comprende circa 2.200 punti luci di cui n. 474 di proprietà di Enel Sole (che provvede alla loro gestione). Per questi ultimi con Delibera del Consiglio Comunale n. 29 del 25/11/2019, l'Amministrazione Comunale ha ritenuto, a fronte di contenzione certo con Enel-Sole in merito all'importo da corrispondere, di revocare la procedura di riscatto e procedere all'acquisizione bonaria - previo efficientamento con corpi illuminanti a Led - di n. 352 punti luce. I restanti 109 punti luce sparsi - prevalentemente ubicati nelle borgate montane - saranno comunque efficientati da Enel Sole, con conseguente risparmio energetico ed economico sull'energia elettrica. E' stata valutata la non vantaggiosità economica della loro acquisizione, che comporterebbe una notevole spesa per la posa di contatori per l'energia elettrica essendo alimentati promiscuamente dalle linee E-Distribuzione.

E' prevista la presa in possesso dei 352 punti luce nel corso del 2021 a seguito dell'ultimazione da parte di Enel Sole dell'efficientamento.

Iniziative di efficientamento della rete comunale dell'illuminazione pubblica già attuate:

- a) sono stati ultimati ad inizio 2020 i "Lavori di efficientamento energetico impianti di illuminazione pubblica comunale-decreto crescita" finanziati dal contributo statale. I corpi illuminanti a Led installati sono stati n. 175 (risparmio annuo stimato in 109.852 kwh);
- b) sono stati acquistati ed installati in economia diretta n. 101 corpi illuminanti a Led in sostituzione di altrettanti prevalentemente con lampade a vapori di mercurio con un minore consumo annuo stimato in circa 29.800 kwh;
- c) ulteriore intervento di efficientamento realizzato in economia diretta, con fondi propri;

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

E' stato attivato nel corso del 2020 un importante intervento di efficientamento energetico dell'importo complessivo di € 331.816,00 finanziato per l'importo di € 256.728,00 da contributo del POR FESR 2014/2020 Regione Piemonte - Azioni IV.4c.1.3 Bando "Riduzione dei consumi energetici e adozione di soluzioni tecnologiche innovative sulle reti di illuminazione pubblica dei Comuni piemontesi" concesso con D.D. n. 687 in data 3/12/2019 e per il restante importo con fondi propri del Comune. Saranno efficientati n. 814 punti luce con installazione di corpi illuminanti a Led, intervenendo nel centro storico e nel concentrico cittadino, con un considerevole risparmio di energia elettrica ed un miglioramento dell'illuminazione delle vie e piazze cittadine. L'intervento sarà portato a termine nel corso del 2021.

Nell'ambito degli interventi di urbanizzazione previsti dai Piani Esecutivi Convenzionati, si provvede a collaborare con l'Ufficio Urbanistica, esaminando i progetti dei nuovi impianti previsti con rilascio di pareri. L'obiettivo è di ottenere impianti efficienti (sia dal punto di vista illuminometrico che energetico) a Led caratterizzati da bassi costi gestionali in rapporto alle esigenze di illuminazione delle aree viabili (strade, parcheggi, ecc.,) per ottemperare a quanto richiesto dalle normative tecniche vigenti. Sono previsti interventi di efficientamento energetico sugli impianti esistenti.

Obiettivo operativo del programma: potenziamento e miglioramento del servizio.

Descrizione del programma: progettazione, appalto direzione lavori contabilità.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: gli impegni pluriennali assunti si riferiscono ai lavori già affidati e ricompresi nella programmazione triennale.

Spese di investimento correlate al Programma: come da piano pluriennale opere pubbliche e piano annuale

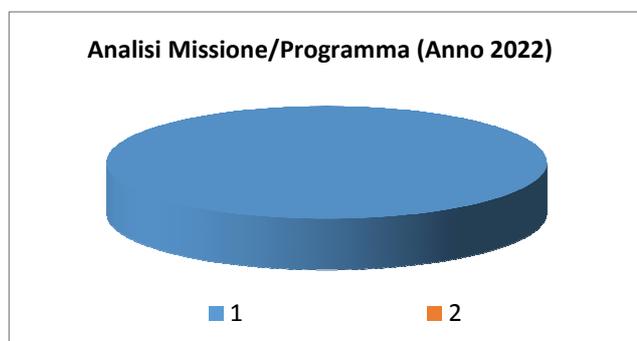
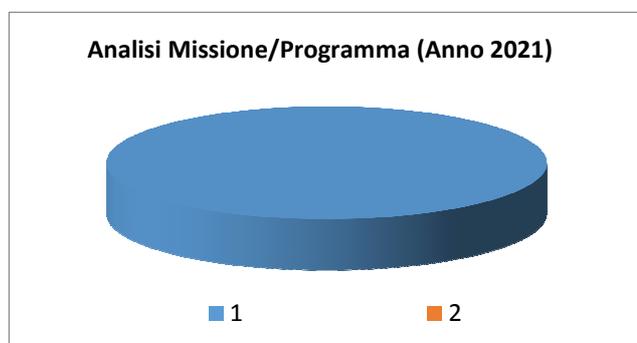
Missione 11 - Soccorso civile

La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

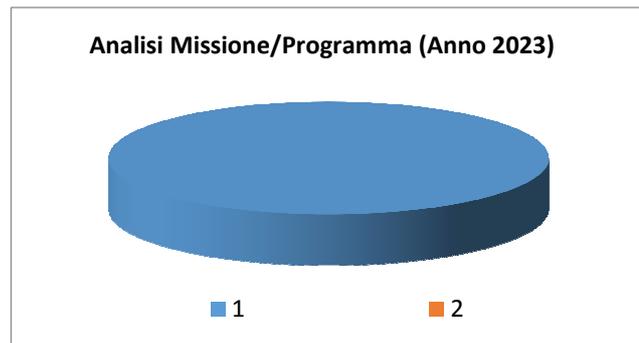
“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

All’interno della Missione 11 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Responsabili
1	Sistema di protezione civile	comp	12.500,00	12.500,00	12.500,00	ARENA ANDREA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	18.714,58			
2	Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	4.859,06			
TOTALI MISSIONE		comp	12.500,00	12.500,00	12.500,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	23.573,64			



Documento Unico di Programmazione 2021/2023



Programma 01 – Sistema di protezione civile

Responsabile: Andrea ARENA

Obiettivo strategico:

- Ottimizzare le condizioni di intervento tempestivo dei volontari

Obiettivo operativo del programma: Attività di gestione e coordinamento della Protezione Civile comunale.

Collaborazione e verifica con l'organizzazione dei volontari per la gestione degli interventi sul territorio e del Piano di Protezione Civile la quale dipende direttamente dall' "autorità di protezione civile" ovvero ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225 (Istituzione del servizio nazionale della protezione civile) e della l.r. 7/2003, dal sindaco o dal presidente della provincia

Descrizione del programma: Organizzazione del settore di protezione civile comunale con particolare attenzione alla collaborazione del nucleo comunale della Protezione Civile e dell'AIB. Controllo del territorio, interventi in caso di necessità derivanti da interventi urgenti per il ritrovamento delle persone scomparse e per il mantenimento delle risorse naturali (incendi, pulizia di parti del territorio). Supporto all'Autorità comunale in caso di grandi eventi che determinano criticità di viabilità e sicurezza delle persone, come la Fiera Fredda.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Gli impegni pluriennali si riferiscono a contratti di manutenzione e fornitura per i mezzi a disposizione del servizio.

Spese di investimento correlate al Programma: adeguamento apparati radio e manutenzione dell'antenna direzionale.

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

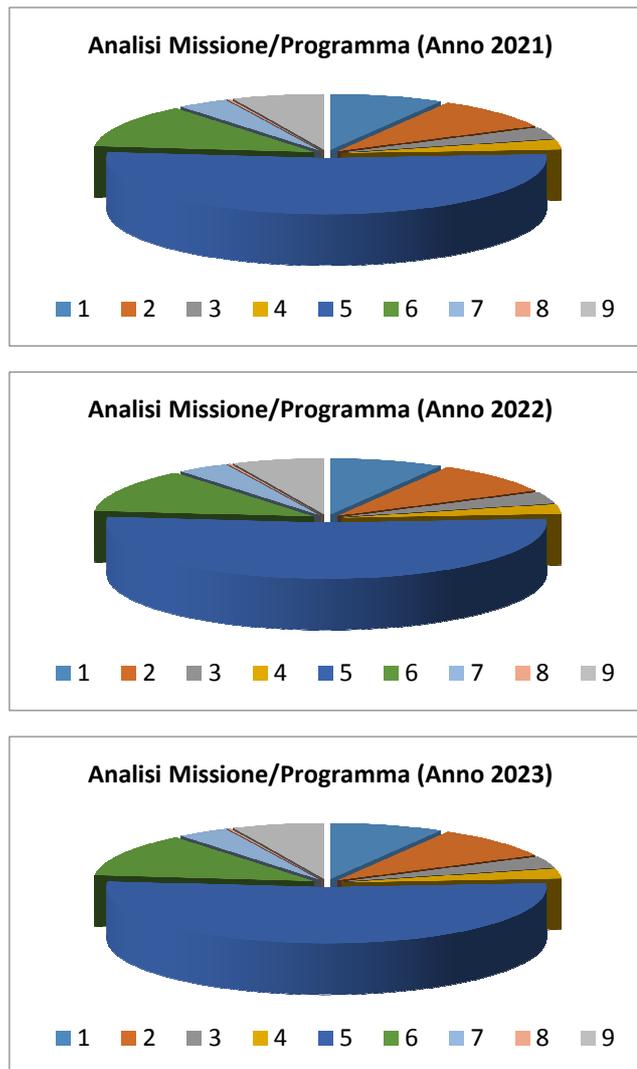
La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

All’interno della Missione 12 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Responsabili
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	76.550,00	76.550,00	76.550,00	TOCCI GIUSEPPE
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	98.236,47			
2	Interventi per la disabilità	comp	85.150,00	85.150,00	85.150,00	TOCCI GIUSEPPE
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	106.274,23			
3	Interventi per gli anziani	comp	31.506,00	31.506,00	31.506,00	TOCCI GIUSEPPE
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	37.960,01			
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	26.327,11	26.327,00	26.327,00	TOCCI GIUSEPPE
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	33.007,11			
5	Interventi per le famiglie	comp	483.617,00	483.617,00	483.617,00	TOCCI GIUSEPPE
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	510.126,22			
6	Interventi per il diritto alla casa	comp	115.455,00	115.455,00	115.455,00	TOCCI GIUSEPPE
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	115.455,00			
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	34.989,96	34.990,00	34.990,00	TOCCI GIUSEPPE
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	41.673,85			
8	Cooperazione e associazionismo	comp	2.000,00	2.000,00	2.000,00	TOCCI GIUSEPPE
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.000,00			
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	62.100,00	62.100,00	62.100,00	GIRAUDO BRUNO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	94.611,17			
TOTALI MISSIONE		comp	917.695,07	917.695,00	917.695,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.039.344,06			

Documento Unico di Programmazione 2021/2023



Programma 01- interventi per l'infanzia i minori e gli asili nido

Responsabile: TOCCI GIUSEPPE

Obiettivo strategico:

- Promuovere la qualificazione dei servizi rivolti alla prima infanzia

Mantenimento ed eventuale potenziamento della strategia di gestione externalizzata dell'asilo nido comunale

Descrizione del programma: tramite l'effettuazione di una gara ad evidenza pubblica, è stato affidato in concessione il servizio di asilo nido, sito in Via Monte Rosa 2, dal mese di settembre 2016 a tutto il mese di luglio 2020.

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

La concessione affidata contempla la visione e sorveglianza da parte del Comune, relativamente al sistema tariffario e gestionale, nel rispetto del vigente regolamento comunale per l'asilo nido.

Attualmente la struttura è al completo, sono presenti 37 bimbi. La gestione risulta molto vantaggiosa per il Comune, in quanto tutte le spese sono a carico della Cooperativa concessionaria del servizio, il Comune integra solamente le rette calcolate con l'applicazione dell'Isee.

Nel 2020 a causa dell'emergenza epidemiologica Covid-19 il servizio è stato sospeso per il periodo marzo / giugno, ai sensi dell'art. 107 D. Lgs. 50/2016, per riprendere a settembre 2020, con riorganizzazione del medesimo per renderlo più efficace dal punto di vista economico e gestionale.

Motivazione delle scelte: gestione che garantisce un risparmio per l'Ente

. **Risorse umane assegnate:** =====

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: =====

Spese di investimento correlate al Programma: non sono presenti spese di investimento

Programma 02 – Interventi per la disabilità

Responsabile: TOCCI GIUSEPPE

Obiettivo strategico: Gestione del protocollo vigente che regola i rapporti con le istituzioni scolastiche relativamente a inserimento di allievi diversabili, garantendone la copertura finanziaria e la conciliazione tra esigenze tecniche e quelle economiche e facilitazione della mobilità interurbana per persone disabili.

Obiettivo operativo del programma: saranno attuati Interventi per la disabilità come di seguito descritti.

Descrizione del programma:

La nostra comunità può contare su risorse umane tanto più preziose quanto più dotate di abilità diverse che, insieme, lavorano per una città vivibile per tutti e dove nessuno è discriminato. Per questo obiettivo cui tendere con perseveranza l'Amministrazione si orienterà lungo le seguenti direzioni:

- Si porteranno avanti le esenzioni tariffarie per il servizio di refezione scolastica per gli alunni con verbale di L. 104/1992 e per questi minori verrà garantito il servizio di assistenza alle autonomie, oltretutto durante l'anno scolastico, anche per le attività estive di estate ragazzi.

Prosegue e viene implementato il "progetto Mobilità Garantita" con un nuovo autoveicolo attrezzato concesso in comodato d'uso gratuito ad associazioni di volontariato del nostro territorio che permette di attuare servizi di accompagnamento a favore delle persone con difficoltà di spostamento, per poter raggiungere le strutture socio sanitarie di cui necessitano.

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti:

- Importi relativi a progetto Mobilità Garantita rimborso carburante (PMG)
- gratuità della mensa scolastica per gli alunni portatori di handicap ai sensi della L. 104/1992;
- servizio di assistenza alle autonomie durante tutto l'anno scolastico e per le attività estive;
- integrazione della retta dell'estate ragazzi per alunni portatori di handicap residenti a Borgo San Dalmazzo.

Spese di investimento correlate al Programma: Non sono presenti spese di investimento

Programma 03 - interventi per GLI ANZIANI

Responsabile: TOCCI GIUSEPPE

Obiettivo strategico: Salvaguardia delle potenzialità insite nella persona anziana attraverso la promozione di interventi a carattere socio-relazionale.

Obiettivo operativo del programma: saranno attuati interventi per gli anziani come di seguito descritti.

Descrizione del programma: la solidarietà intergenerazionale deve impegnare tutti a comportamenti ispirati all'equità nella distribuzione delle risorse umane e finanziarie al servizio delle persone in difficoltà e di tutta la comunità.

Da parte sua l'Amministrazione si impegna a:

- mantenere i servizi in essere, potenziando una strategia di "prevenzione" sociale e culturale;
- continuare a salvaguardare la salute con attività di larga prevenzione mediante le esperienze tradizionali del corso di attività motoria.
- mantenere il servizio di tariffazione agevolata per il trasporto pubblico locale, esteso a tutta la Provincia Granda;
- mantenere, in collaborazione con l'associazione Don Luciano Pasquale, servizi gratuiti infermieristici e di sostegno presso i locali comunali di piazza della Meridiana;
- integrazione delle rette per inserimenti presso strutture di accoglienza residenziale.
- sostenere le attività territoriali poste in essere dalle diverse associazioni mediante contributi;

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti:

- convenzione servizi infermieristici don Luciano Pasquale;
- integrazione rette casa di riposo;
- corso di attività motoria gratuito;
- convenzione Bus Company per trasporto pensionati ultrasessantenni e residenti a Borgo San Dalmazzo.

Spese di investimento correlate al Programma:

Programma 04- Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Responsabile: TOCCI GIUSEPPE

Obiettivo strategico: attenzione alle varie opportunità progettuali

Obiettivo operativo del programma: saranno attuati interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale, come di seguito descritti.

Descrizione del programma: La nostra comunità, da tempo una realtà multiculturale in crescita, deve attivare percorsi di interculturalità che conducano a una convivenza civile verso l'orizzonte di una cittadinanza condivisa.

A tal fine, nei limiti delle sue competenze, l'Amministrazione si farà carico di:

- prescegliere quali temi prioritari l'accompagnamento e il rafforzamento dell'integrazione scolastica e gli interventi a favore delle donne in difficoltà possibili soggetti di "tratta", tramite l'adesione al fondo consortile recentemente creato *ad hoc*;
- Si prevede la piena operatività del CENTRO DI ASCOLTO comunale in fase di organizzazione, al quale si potranno rivolgere tutti i cittadini con problematiche economiche, familiari, sociali in generale. Il Centro sarà gestito, con la collaborazione del Comune, dalle Parrocchie, dalla Caritas diocesana e da associazioni di volontariato.

Lo scopo è quello di concentrare in un unico punto tutte le richieste dei cittadini, al fine di dare una risposta possibilmente univoca alle loro richieste.

E' evidente la necessità di armonizzare quanto sopra con gli interventi dell'intera Missione e gli altri programmi della Civica Amministrazione che, anche indirettamente, possano porre in campo strumenti a contrasto di possibili fattori di esclusione sociale.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

Tipologia di impegni pluriennali già assunti:

- il tavolo delle associazioni si riunisce periodicamente per la valutazione dei casi a rischio di emarginazione sociale;
- fondo consortile contro la tratta;

Spese di investimento correlate al Programma: non sono presenti spese di investimento.

Programma 05- interventi per LE FAMIGLIE

Responsabile: TOCCI GIUSEPPE

Obiettivo strategico: sostegno alla genitorialità ed alla famiglia intesa nel suo significato più ampio.

Obiettivo operativo del programma: saranno attuati Interventi per le famiglie come di seguito descritti.

Descrizione del programma: la famiglia, per la missione educativa che svolge e per la rete di relazioni che costruisce sul territorio, continua a essere considerata asse portante e determinante della comunità. Per sostenerne e consolidarne l'azione nella città, l'Amministrazione si impegna a rafforzare le capacità economiche, mettendola in grado di svolgere al meglio le proprie funzioni di cura, educazione, sostegno e accoglienza, attraverso meccanismi correttivi delle tariffe d'accesso ai servizi, che dovranno tenere conto del valore ISEE di riferimento per ciascun nucleo familiare. Riduzioni tariffarie significative sono applicate per i servizi di mensa e trasporto scolastico per i nuclei con ISEE inferiore agli 8.500,00€.

E' impostata una collaborazione con la Confartigianato ONLUS di Cuneo per la selezione di potenziali beneficiari di un contributo sulla mensa scolastica. In questo modo anche le famiglie con 3 o più figli a carico, il cui ISEE supera il limite previsto per la tariffa agevolata, potranno avere un aiuto economico per il pagamento del servizio.

Sono erogati tramite l'INPS l'assegno di maternità e quello per il nucleo familiare numeroso.

Sono inoltre erogati ai sensi di legge i bonus gas e luce per le famiglie aventi diritto e il bonus idrico.

Nell'ambito del "Progetto spesa", cofinanziato dall'Amministrazione Comunale, sono distribuiti dal Consorzio dei buoni spesa finalizzati all'acquisto di generi alimentari per le famiglie in difficoltà.

Verrà pubblicato il bando per la restituzione totale dell'addizionale comunale IRPEF, nel rispetto dell'accordo siglato con le parti sociali.

Si prevede di rimborsare al Consorzio SA cuneese le spese sostenute per manutenzione Ostello accoglienza, per € 2.989,00.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Importi relativi a progetto spesa, integrazione rette per la mensa e il trasporto alunni, bando di restituzione dell'addizionale comunale IRPEF, concessione assegni di maternità e per il nucleo familiare.

Spese di investimento correlate al Programma: non sono presenti spese di investimento.

Programma 05 - interventi per I GIOVANI

Responsabile: DUTTO MARCO

Obiettivo strategico: gestione del bando per il Servizio Civile Volontario.

Obiettivo operativo del programma:

L'Amministrazione aderisce alle opportunità offerte dalla Legge n. 64 del 6.3.2001 istitutiva del Servizio Civile Nazionale Volontario, presentando progetti propri volti all'inserimento di volontari presso varie strutture comunali. L'iniziativa comprende il reclutamento dei volontari e la loro gestione formativa.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta Organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Programma 06- interventi per IL DIRITTO ALLA CASA

Responsabile: TOCCI GIUSEPPE

Obiettivo strategico: Giungere progressivamente a una gestione coordinata ed efficace delle diverse azioni e opportunità di carattere locale e regionale.

Obiettivo operativo del programma: saranno attuati interventi per il diritto alla casa, come di seguito descritti.

Descrizione del programma: Tale versante rappresenta, insieme a quello del lavoro, uno tra i bisogni primari della famiglia, e, quindi, elemento decisivo di un programma dai seguenti contenuti, declinabili con quanto attiene all'assetto urbanistico del territorio.

La "mission" dell'Assessorato mira a coniugare le opportunità di accesso all'abitazione con le esigenze di carattere sociale e l'insorgenza di fenomeni emergenziali.

Di seguito gli adempimenti oggetto di specifica legislazione che fanno riferimento alle funzioni di carattere amministrativo relativamente all'edilizia sociale, vale a dire:

- rapporti con l'Agenzia Territoriale per la Casa per tutto quanto concerne l'edilizia residenziale pubblica a carattere popolare;
- assegnazione degli alloggi segnalati dall'Agenzia Territoriale per la Casa secondo graduatoria ovvero in base alle segnalazioni di emergenza abitativa del Consorzio Socio Assistenziale;
- procedure di decadenza e sanatoria delle morosità incolpevoli;

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

- adesione agli interventi previsti da Regione Piemonte per l'istituzione di una ASLo territoriale;
- funzioni contributive su piani regionali, qualora approvati dalla Regione stessa, per sostegno alla locazione per alloggi non appartenenti al novero delle unità abitative comprese nel concetto di ERP;
- la realizzazione di progetti "Emergenza Casa" finanziati dalla Fondazione Bancaria CRC;
- si segnala la ripresa (dopo anni di pausa) del progetto organizzato dalla Regione Piemonte "Fondo sostegno locazione" annualità 2019 e 2020, previsto dall'art. 11 L. n. 431/1998, destinato a famiglie bisognose e con l'obiettivo di ripristinare un rapporto ottimale tra canone di locazione e reddito, .
- l'approvazione ed erogazione del Fondo sociale morosi incolpevoli per gli utenti assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica rientranti nei parametri della normativa regionale di riferimento.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti:

- Importi relativi a fondo sociale morosi incolpevoli;
- procedure di decadenza e assegnazione degli alloggi ERP;
- erogazione del Fondo Sociale Morosi Incolpevoli;

Spese di investimento correlate al Programma: non sono presenti spese di investimento.

Programma 07- Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali

Responsabile: TOCCI GIUSEPPE

Obiettivo strategico: *esercitare interventi e servizi su un territorio allargato atto a mettere insieme risorse.*

Obiettivo operativo del programma: saranno attuate la programmazione e il governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali, come di seguito descritti.

Descrizione del programma: il Comune interviene, oltre alla già consistente quota capitaria storicamente versata, replicando significativi interventi economici straordinari volti a sostegno di nuovi progetti assistenziali, implementando dunque ulteriormente quegli stessi servizi. La strategia consta nella volontà di esercitare interventi e servizi su un territorio allargato, atto a mettere insieme risorse e a ricercare l'equilibrio delle offerte.

La rilevanza dei servizi socio-assistenziali sul territorio determina in grande parte il benessere dei cittadini e contribuisce a salvaguardare il sistema di salute pubblica, in particolare con azioni di prevenzione e di accompagnamento alla cura. A questo fine l'Amministrazione si impegnerà a:

- proseguire la collaborazione attiva e propositiva con l'ente che gestisce i servizi socio-assistenziali, e aumentare i contatti e gli scambi di informazioni e di aggiornamento sulle situazioni delicate di nuclei familiari residenti;

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

- utilizzare criteri oggettivi nella valutazione dei bisogni e della situazione dei beneficiari;
- perseguire l'obiettivo dell'inclusione sociale, assicurando la piena fruibilità dei servizi;
- dare priorità al mantenimento dei livelli di finanziamento e di qualità dei servizi alla persona;
- ottimizzare le sinergie con il privato sociale e con il mondo del volontariato
- rimborsare con una quota massima fissa per ogni nucleo familiare le spese sostenute per le visite mediche specialistiche.
- Sottoscrivere, come ente ospitante, i progetti di attivazione sociale sostenibile a favore dell'inserimento lavorativo di soggetti residenti svantaggiati proposti dal Consorzio.
- Contribuire attivamente al progetto consortile di educativa di strada, con la concessione dei locali e mediante cofinanziamento del progetto.
- Contribuire all'erogazione dei pasti a favore degli utenti dell'" Ostello San Dalmazzo", attivato presso i locali comunali di piazzale Padre Martini e gestito dal Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Importi relativi a Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese per la gestione dei Servizi Socio Assistenziali, erogazione diretta rimborsi ticket sanitari.

Spese di investimento correlate al Programma: Non sono previste spese di investimento.

Programma 09 – Servizio necroscopico e cimiteriale

Responsabile: Giraudo Bruno

Obiettivo strategico: Un'importante area operativa dell'ufficio tecnico è rappresentata dalla gestione cimiteriale.

E' in fase di studio il progetto per il completamento dei lavori di completamento del lotto di loculi cimiteriali fabbricato O-P.

Riguardanti la posa di ascensore e dettagli di completamento del piano secondo del fabbricato già completato nell'anno 2019.

L'importo dell'intervento è di presunti €. 140.000

Obiettivo operativo del programma: Realizzazione di nuovo comparto di loculi cimiteriali a servizio della comunità

Descrizione del programma: programmazione progettazione direzione lavori contabilità contratto di vendita.

Motivazione delle scelte: saturazione strutture esistenti.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta Organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: gli impegni pluriennali assunti si riferiscono ai lavori già affidati e ricompresi nella programmazione triennale

Spese di investimento correlate al Programma: Vedi Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale

Un'importante area operativa dell'ufficio tecnico è rappresentata dalla gestione cimiteriale.

E' stata affidata la gestione dei servizi cimiteriali per le stagioni 2020/2021.

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

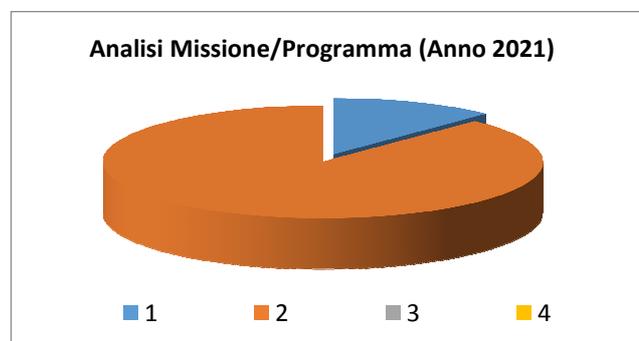
La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

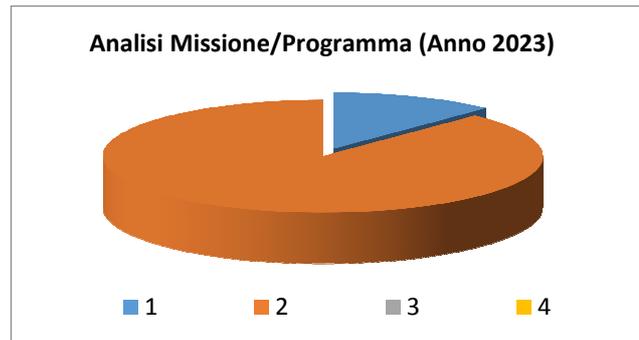
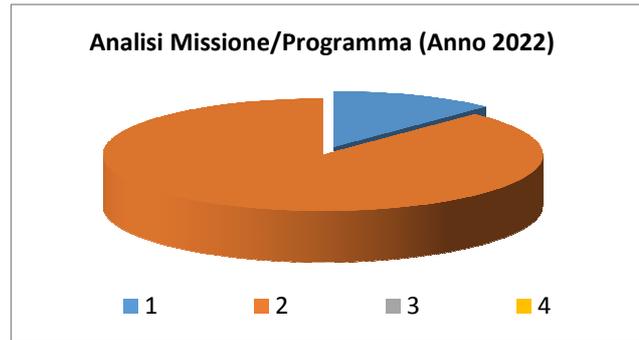
“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

All’interno della Missione 14 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Responsabili
1	Industria, PMI e Artigianato	comp	18.300,00	18.300,00	18.300,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	ANDREA ARENA
		cassa	18.300,00			
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	132.203,50	132.203,00	132.203,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	ANDREA ARENA, DUTTO MARCO,
		cassa	150.936,06			
3	Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	150.503,50	150.503,00	150.503,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	169.236,06			





Programma 01 – Industria PMI e Artigianato

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità.

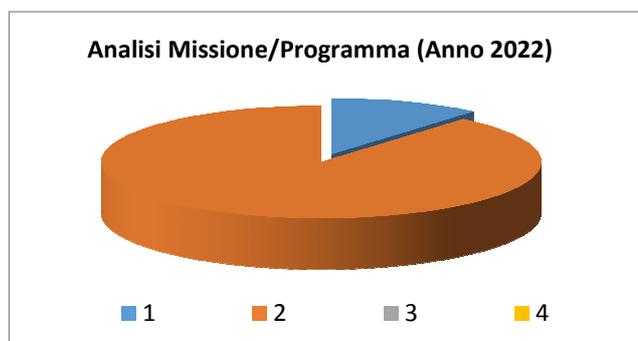
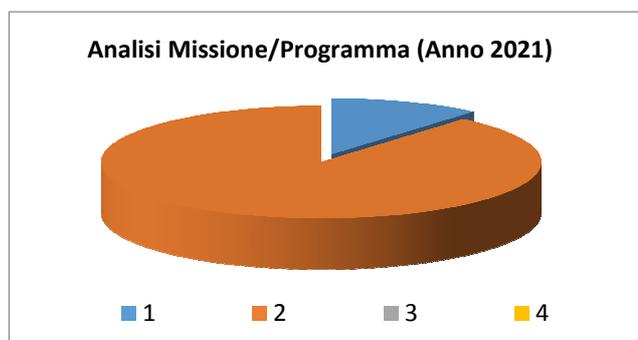
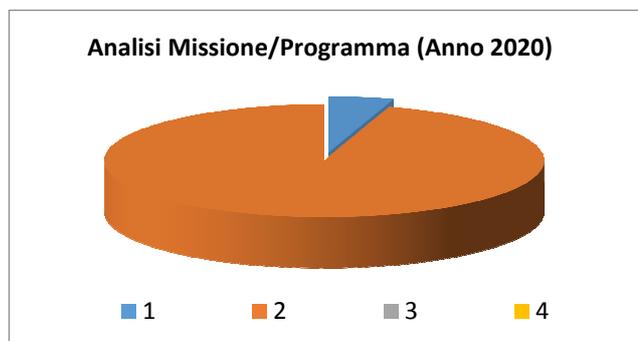
Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

All’interno della Missione 14 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Responsabili
1	Industria, PMI e Artigianato	comp	12.007,87	15.000,00	15.000,00	ANDREA ARENA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	12.007,87			
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	239.244,50	119.132,00	119.132,00	ANDREA ARENA DUTTO MARCO,
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	243.347,71			
3	Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Reti e altri servizi di pubblica	comp	0,00	0,00	0,00	

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

	utilità	<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		<i>comp</i>	251.252,37	134.132,00	134.132,00	
		<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00	
		cassa	255.355,58			



Programma 01 – Industria PMI e Artigianato

Responsabile: ARENA ANDREA

Obiettivo strategico:

- Promozione del commercio e dell'artigianato locale, con particolare attenzione alle produzioni tradizionali locali, attraverso le diverse manifestazioni fieristiche

Incrementare i flussi turistici attraverso l'offerta di eventi di promozione e valorizzazione dei prodotti tipici agro-alimentari locali e del patrimonio storico e culturale specifico della Città di Borgo San Dalmazzo.

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

Si prevede intervento straordinario per sostegno economico da emergenza COVID 19.

Obiettivo operativo del programma: per l'anno 2021 sarà necessario procedere ad un nuovo affidamento della manifestazione "Un Borgo di Cioccolato" secondo gli indirizzi dell'Amministrazione.

Descrizione del programma: Definizione organizzativa della manifestazione e suo supporto gestionale. Attività propedeutiche alla promozione della manifestazione "Borgo di Cioccolato".

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessun impegno già assunto per il triennio 2021-2023.

Spese di investimento correlate al Programma: Non ci sono spese di investimento programmate.

Programma 02 – Commercio reti distributive, tutela del consumatore

- Sostenere e promuovere iniziative di semplificazione burocratica a favore delle imprese locali in collaborazione con il SUAP, Sportello Unico Attività Produttive in convenzione con l'Unione Montana Valle Stura;
- Porre in essere azioni di incentivazione e supporto all'insediamento ed alla riqualificazione delle attività produttive, artigiane e commerciali sul territorio comunale;
- Promozione del commercio e dell'artigianato locale, con particolare attenzione alle produzioni tradizionali locali, attraverso le diverse manifestazioni fieristiche;
- Confronto periodico con le associazioni di categoria per ricercare soluzioni alle problematiche che nel corso del tempo potranno sorgere nei diversi settori;
- Sostenere lo sviluppo delle attività di commercio al dettaglio, in particolare nel centro storico, mediante azioni funzionali alla riqualificazione dell'offerta commerciale e al miglioramento dell'attrattività dei luoghi del commercio.

Obiettivo operativo del programma: saranno attuati interventi come di seguito descritti

Descrizione del programma:

Nell'ottica di semplificazione ed informatizzazione della pubblica amministrazione, continua la collaborazione con lo Sportello unico delle attività produttive dell'Unione Montana Valle Stura, il quale opera mediante procedura informatizzata nel rispetto della normativa vigente in materia.

Per il rilancio dell'economia del centro storico saranno programmati degli incontri periodici del tavolo delle organizzazioni sindacali di artigiani e commercianti per monitorare e dare soluzione alle tematiche emergenti dal settore.

E' intenzione dell'Amministrazione confermare l'impegno a promuovere iniziative di recupero qualitativo del centro storico, anche attraverso il ripristino dell'erogazione di contributi a ciò finalizzati attivando tutte le risorse possibili al fine di incentivare le realtà produttive commerciali, ricettive e artigiane in città, predisponendo strumenti finalizzati a favorire in modo particolare

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

l'insediamento di nuove attività commerciali e prevenire le chiusure dei piccoli negozi nel centro storico. A tal fine verranno attivati appositi bandi in base alle scelte strategiche dell'amministrazione e verrà data adesione a bandi regionali qualora approvati dalla regione stessa. Inoltre sono allo studio una serie di interventi allo scopo di migliorare l'attrattività delle aree del sistema commerciale e il reinserimento dei locali sfitti nel circuito economico. In condivisione con le associazioni di categoria del commercio e le attività produttive del centro storico si evidenzia la volontà di collaborare alla ricerca di nuove soluzioni per ridare slancio al binomio centri storici-commercio. Per questa finalità saranno promossi una serie di interventi sia di carattere generale che puntuale, volti a preservare il tessuto commerciale nel centro storico, e a perseguire il decoro e la sicurezza delle aree che presentano "vuoti commerciali" rilanciando così anche l'attrattività dei luoghi.

Risorse umane assegnate: Personale in carico all'ufficio ATTIVITA' PRODUTTIVE così come individuabile nella pianta organica di settore.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: NESSUNO

Spese di investimento: nessuna

Programma 02 – Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Responsabile: DUTTO MARCO

Obiettivo strategico: Fiera Fredda: mantenimento del tradizionale evento plurisecolare, con la pubblicizzazione dell'immagine della città, delle vallate, dei prodotti locali artigianali e naturali e in particolare dell'"Elix Pomatia", la chiocciola alpina, realizzando i presupposti ideali per attivare un significativo flusso commerciale nell'ambito del territorio pedemontano e montano distrettuale, volano di crescita economica e sociale.

Obiettivo operativo del programma: Individuazione del soggetto gestore della manifestazione "Fiera Fredda".

Descrizione del programma: Definizione organizzativa della manifestazione e suo supporto gestionale.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Non ci sono impegni pluriennali.

Spese di investimento correlate al Programma: Non ci sono spese di investimento programmate.

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

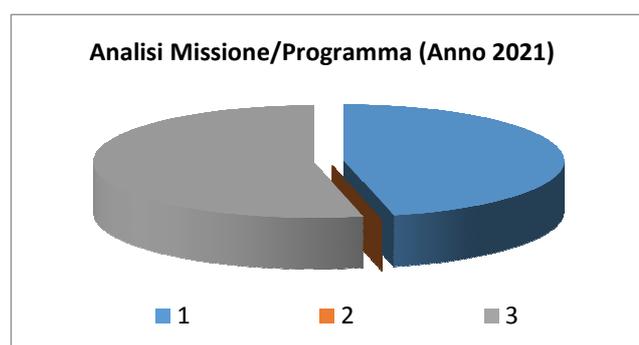
La missione 15 viene così definita dal Glossario COFOG:

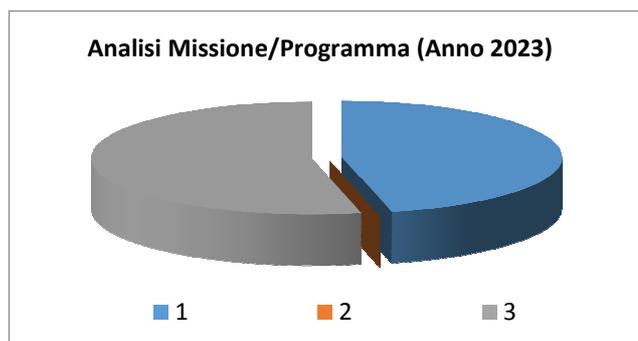
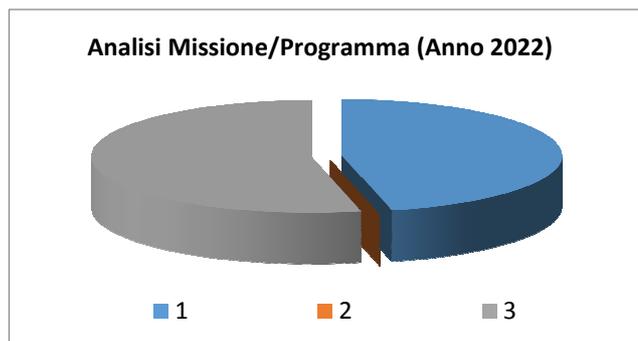
“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell’occupazione e dell’inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l’orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.”

All’interno della Missione 15 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Responsabili
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	5.000,00	5.000,00	5.000,00	DUTTO MARCO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	10.000,00			
2	Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Sostegno all'occupazione	comp	5.782,95	5.783,00	5.783,00	DUTTO MARCO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	5.782,95			
TOTALI MISSIONE		comp	10.782,95	10.783,00	10.783,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	15.782,95			





Programma 03 – Sostegno all'occupazione

Responsabile: DUTTO Marco

Obiettivo strategico: garantire continuità al servizio offerto dal Centro per l'Impiego che, dopo la razionalizzazione e riorganizzazione delle sedi operative, è stato collocato in un immobile di proprietà del Comune di Cuneo. L'Amministrazione comunale continuerà a sostenere parte dell'onere finanziario derivante dal funzionamento dello sportello.

Obiettivo operativo del programma: Stanziamento delle risorse finanziarie necessarie a sostenere la quota parte di competenza per il funzionamento del Centro per l'impiego di Cuneo

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Non ci sono impegni pluriennali.

Spese di investimento correlate al Programma: Non sono presenti spese di investimento

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

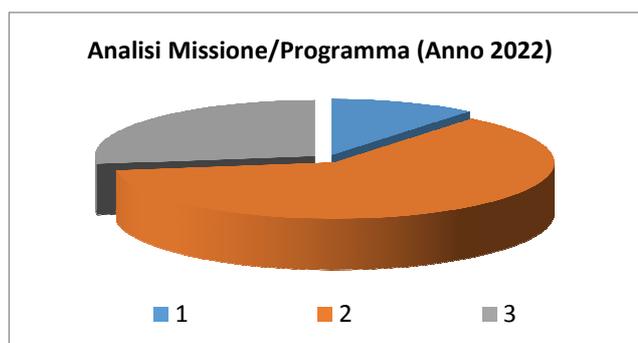
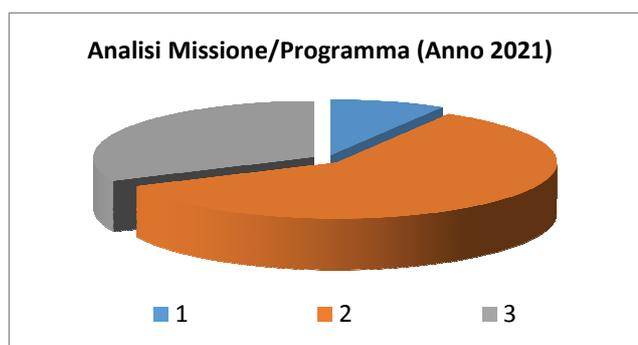
La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

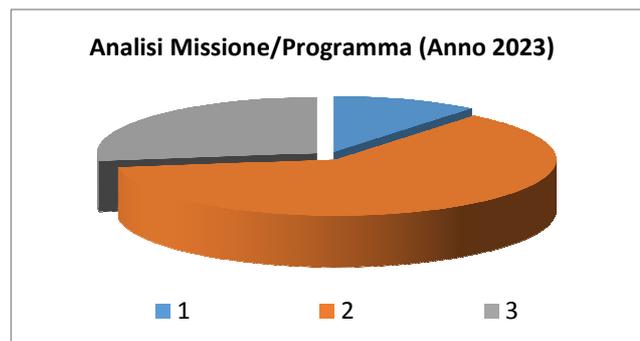
“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

All’interno della Missione 20 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Responsabili
1	Fondo di riserva	comp	42.000,00	51.156,40	51.156,40	ANTONELLA RIZZOLIO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	31.000,00			
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	294.459,99	294.459,99	294.459,99	ANTONELLA RIZZOLIO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Altri fondi	comp	157.500,00	129.022,00	129.022,00	ANTONELLA RIZZOLIO, TOCCI GIUSEPPE
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	493.959,99	474.638,39	474.638,39	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	31.000,00			





Programma 01 – Fondo di riserva

Responsabile: RIZZOLIO Antonella

Obiettivo strategico: prevedere un congruo finanziamento delle spese conseguenti al realizzarsi di spese impreviste.

Obiettivo operativo del programma: la finalità è allocare nella parte spesa del bilancio una parte di risorse da destinare a stanziamenti di spesa da effettuarsi solo in condizioni di necessità impreviste.

Descrizione del programma: Monitoraggio della coerenza con la specifica normativa vigente.

Motivazione delle scelte: Le scelte sono effettuate in funzione dell'urgenza delle necessità.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore (1 istruttore direttivo, 1 collaboratore amministrativo; un funzionario contabile con il ruolo di responsabile del servizio finanziario).

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Si tratta di risorse non impegnabili.

Spese di investimento correlate al Programma: Non sono presenti spese di investimento.

Nella missione 20, PROGRAMMA 01, si trovano obbligatoriamente 2 Fondi che sono i seguenti:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di competenza** deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti. Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di competenza è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	<i>Importo</i>	<i>%</i>
1° anno	42.000,00	0,45%
2° anno	51.156,40	0,58%
3° anno	51.156,40	0,58%

Lo stanziamento per ciascun anno è ripartito in "Fondo di riserva" e "fondo di riserva riservato copertura eventuali spese non prevedibili", ex - art. 166 c. 2-bis d.lgs. 267/2000 e s.m.i."

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di cassa** deve essere almeno pari allo 0,20% delle spese complessive (Totale generale spese di bilancio).

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di cassa è stato fissato nelle seguenti misure:

	<i>Importo</i>	<i>%</i>
1° anno	31.000,00	0,28

Programma 02 – Fondo crediti di dubbia esigibilità

Responsabile: RIZZOLIO ANTONELLA

Obiettivo strategico: implementare il lavoro di verifica delle partite pregresse relative ai residui attivi. Accantonamento di congrue risorse finanziarie atte a coprire i rischi derivanti dal mancato incasso di somme inserite a bilancio.

Obiettivo operativo del programma: Verifica e sollecito, finalizzato ad un tempestivo incasso, dei residui attivi e degli accertamenti di competenza. Definizione delle partite definibili di dubbia esigibilità e monitoraggio conseguente.

Descrizione del programma: A partire dal momento previsionale, durante la gestione e in sede rendicontazione, verifica della adeguatezza e congruità del relativo accantonamento al fondo CDE, in funzione della capacità di riscossione dell'ente.

Motivazione delle scelte: le scelte sono operate nel contesto della vigente normativa.

Risorse umane assegnate: **Risorse umane assegnate:** collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore (1 istruttore direttivo, 1 collaboratore amministrativo; un funzionario contabile con il ruolo di responsabile del servizio finanziario:

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dati contabile su specificati in tabella.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Si tratta di risorse non impegnabili

Lo stanziamento del Fondo crediti dubbia esigibilità va calcolato secondo le percentuali previste dal D.lgs. 118/2011e deve essere in aumento ogni anno sino ad arrivare al 100% a regime dal 2019. Tuttavia le diverse leggi di bilancio succedutesi nel tempo hanno modificato tale progressione. A normativa vigente, l'accantonamento deve essere in misura pari all'100% nel 2021, al 100% nel 2022 e pari al 100% nel 2023.

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	<i>Importo</i>	<i>%</i>
1° anno	294.459,99	100%
2° anno	294.459,99	100%
3° anno	294.459,99	100%

Programma 03 – Altri Fondi

Sono qui accantonate a scopo prudenziale le somme destinate a coprire gli oneri potenziali derivanti da eventuale contenzioso sfavorevole all'ente che potrebbe sopravvenire nel corso dell'attività amministrativa, per 15.500,00

Sono inoltre accantonate le risorse per il rinnovo contrattuale relativo al biennio economico 2020-2021 e 2022-2023, in misura pari a 90.0000,00

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

Inoltre, sono previste risorse a scopo prudenziale accantonate per gli adempimenti previsti dalla normativa in materia di garanzia debiti commerciali, in misura pari a 52.000,00

Missione 50 - Debito pubblico

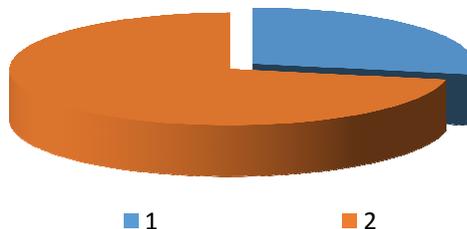
La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

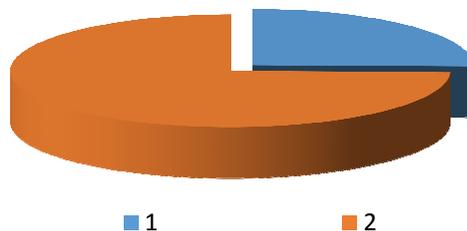
All’interno della Missione 50 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

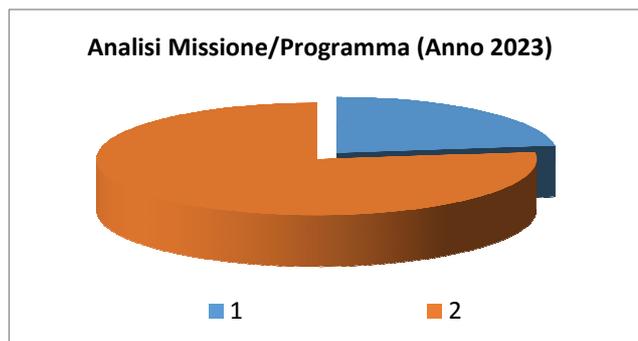
Programma			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Responsabili
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	149.664,72	140.656,95	127.331,57	ANTONELLA RIZZOLIO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	224.433,26			
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	384.532,62	412.861,43	426.186,81	ANTONELLA RIZZOLIO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	528.566,51			
TOTALI MISSIONE		comp	534.197,34	553.518,38	553.518,38	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	752.999,77			

Analisi Missione/Programma (Anno 2021)



Analisi Missione/Programma (Anno 2022)





Programma 01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari e Programma 02

Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Responsabile: RIZZOLIO Antonella

Linea strategica: garantire il corretto pagamento degli interessi sul debito e la corretta restituzione delle quote di capitale sul debito.

Obiettivo operativo: monitoraggio situazione debitoria dell'ente, conseguente corretta allocazione in bilancio della quote annuali di ammortamento dei mutui in essere. Valutazioni in merito alle eventuali opportunità di rinegoziazione dei prestiti in essere.

Descrizione operativa del programma: Emissione semestrale ordinativi di pagamento rate mutui. Eventuali procedimenti amministrativi connessi ad operazioni di rinegoziazione o devoluzione mutui già accesi.

Risorse umane: come da pianta organica allegata e indicato in programmi/Missione 20.

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

All’interno della Missione 60 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Responsabili
1	Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	ANTONELLA RIZZOLIO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.000.000,00			
	TOTALI MISSIONE	comp	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.000.000,00			

Obiettivo strategico: Ottimizzazione flussi di liquidità: questo programma ha la finalità di cautelare l’ente in casi di impreviste carenze di liquidità, dovute al disallineamento dei flussi in entrata e uscita dalla tesoreria dell’ente.

Missione 99 - Servizi per conto terzi

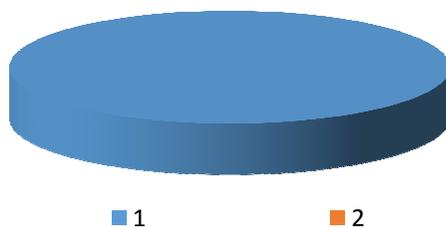
La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

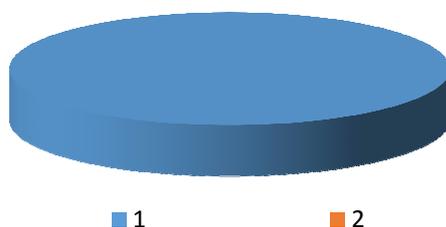
All'interno della Missione 99 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Responsabili
1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	comp	2.131.000,00	2.131.000,00	2.131.000,00	ANTONELLA RIZZOLIO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.443.354,64			
2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	2.131.000,00	2.131.000,00	2.131.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.443.354,64			

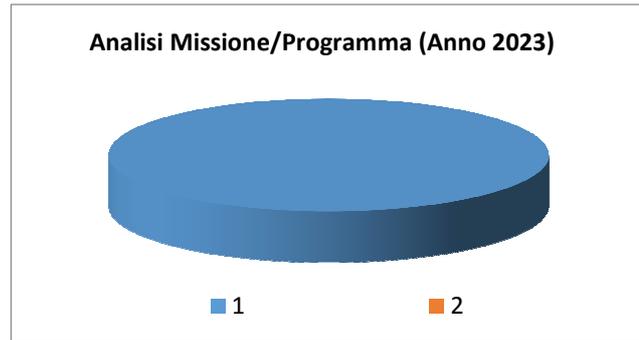
Analisi Missione/Programma (Anno 2021)



Analisi Missione/Programma (Anno 2022)



Documento Unico di Programmazione 2021/2023



Si tratta di anticipazioni e partite di giro, rispetto alle quali non esiste discrezionalità per l'ente ma vengono eseguiti in ottemperanza a obblighi di legge o di natura contrattuale per conto di terzi.

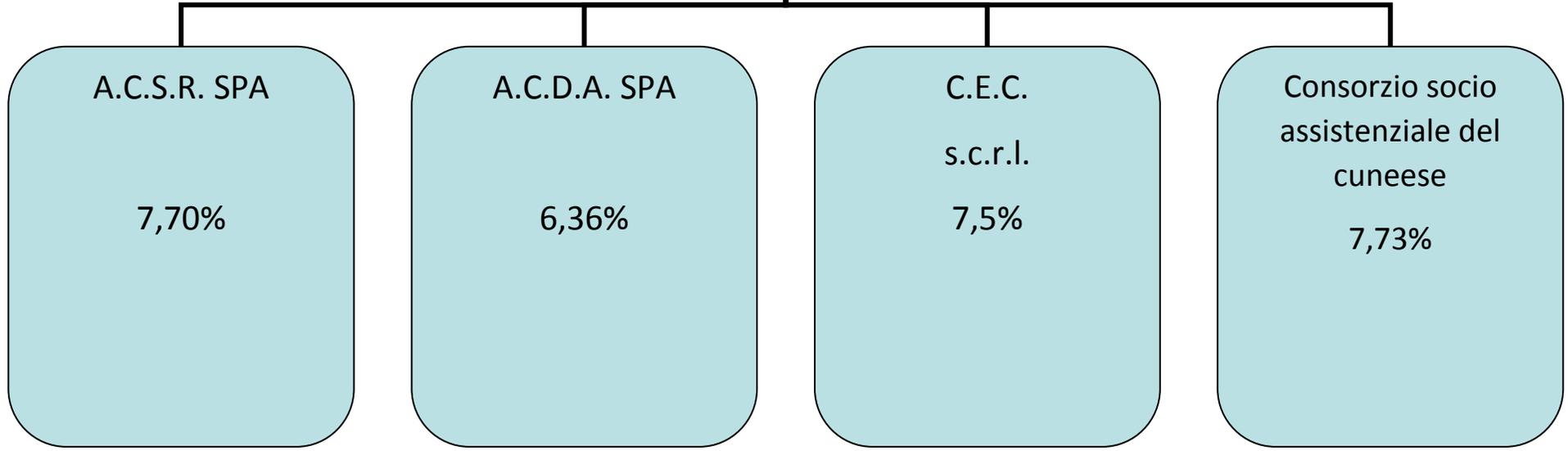
SEZIONE OPERATIVA (SeO)
PARTE SECONDA

Gli organismi gestionali esterni: il perimetro di consolidamento

Con provvedimento della Giunta Comunale numero 216 del 10/11/2020 avente ad oggetto: “BILANCIO CONSOLIDATO ESERCIZIO 2020 AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011. DEFINIZIONE DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO. D.LGS 118/2011 ALLEGATO 4/4.” Il Comune di Borgo ha definito il gruppo Amministrazione pubblica e individuato per l’anno 2020 il “perimetro di consolidamento”, cui farà riferimento nella predisposizione del bilancio consolidato 2020.

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

COMUNE DI BORGO SAN DALMAZZO
Società e organismi partecipati al 31/10/2020
PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO



Documento Unico di Programmazione 2021/2023

Altre società del gruppo Amministrazione pubblica:

GAL Terre Occitane

A.T.L del cuneese s.c.r.l.

Istituto storico della Resistenza e della storia contemporanea

Associazione Ente fiera Fredda

Il bilancio degli organismi su individuati sono reperibili sul sito internet del Comune di Borgo san Dalmazzo al seguente indirizzo :

<http://comune.borgosandalmazzo.cn.it/uffici/segreteria/amministrazione%20trasparente/enti%20controllati.html>

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

***Programmazione Lavori Pubblici in conformità
al programma triennale***

Nel prosieguo si allegano gli atti relativi alla programmazione triennale 2021-2023, precisando che gli atti relativi al triennio in oggetto sono predisposti usando la modulistica prevista dal decreto Ministero Infrastrutture e Trasporti 16 GENNAIO 2018, riportanti le novazioni introdotte dal nuovo testo unico dei contratti pubblici D.Lgs.50/2016.

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

D.Lgs.18 aprile 2016 n.50 s.m.i e D.M. Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 16/01/2018. Adozione schemi programma triennale 2021/2023 ed elenco annuale 2021 dei lavori di competenza.
(Vengono inserite esclusivamente le opere di importo superiore ai 100.000,00)

CITTA' DI BORGO SAN DALMAZZO

Provincia di Cuneo

Medaglia d'Oro al Merito Civile



Adozione schema

**PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021-2023
ED ELENCO ANNUALE ANNO 2021**

D.Lgs 12 Aprile 2016 n. 50 s.m.i. art. 21- D.M. Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 16 Gennaio 2018

ESTRATTO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2021-2023

Approvato con Delibera C.C. N. __ in data __/12/2020

IL REFERENTE PER LA REDAZIONE DEL PROGRAMMA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Gestione Immobili e Impianti-Ambiente-Patrimonio





**SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BORGO SAN DALMAZZO**

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità Finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	64.000,00	0,00	0,00	64.000,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	346.000,00	170.000,00	0,00	516.000,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'art. 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310 convertito con modificazioni nella Legge 22 dicembre 1990 n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	998.000,00	0,00	0,00	998.000,00
Totali	1.408.000,00	170.000,00	0,00	1.578.000,00

Il referente del programma
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Gestione Immobili e Impianti Ambiente Patrimonio



Dr. Ezio Lingaro

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

SCHEMA C - PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BORGO SAN DALMAZZO



ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Elenco degli immobili disponibili art. 21, comma 5 e art. 191 del D.Lgs 50/2016													
CODICE UNIVOCO IMMOBILE	Riferimento CUP intervento	Riferimento CUP opera incompiuta	Descrizione immobile	codice ISTAT	localizzazione codice NUTS	trasferimento immobile a titolo corrispettivo c. 1 art. 191	immobili disponibili art. 21 c. 5	già incluso in programma di attuazione art. 27 DL 201/2011 conv. L. 214/2011	tipo disponibilità se immobile derivante da opera incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza di interesse	valore stimato			
										2019	2020	2021	TOTALE

Il referente del programma


 RESPONSABILE DEL SERVIZIO
 Settore Programmazione e Servizi Amministrativi



**SCHEDA F - PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BORGO SAN DALMAZZO**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Cod.unico intervento CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	LIVELLO PRIORITA'	motivo per il quale l'intervento non è riproposto
			0,00		

Il referente del programma
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Gestione Urbanistica e Spazi Ambientali Patrimoniali
Comune di Borgo San Dalmazzo



Documento Unico di Programmazione 2021/2023

Programmazione triennale assunzionale 2021-2023

L'art. 91 del D. Lgs 267/2000 prevede che “gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12/03/1999 n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale;

In attuazione anche degli artt. 6 e 6-ter del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. il Comune di Borgo San Dalmazzo procede a dotarsi del piano triennale del fabbisogno di personale per il periodo 2021-2023, da allegare al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021/2023.

Rispetto ai piani assunzionali passati, occorre innanzitutto segnalare che l'articolo 33 del “Decreto crescita” d.l. 34/2019, **modifica in modo rilevante** il sistema di computo della capacità di spesa delle regioni e dei comuni, passando dal calcolo di una determinata percentuale del costo della cessazione del personale dell'anno precedente, più i resti assunzionali del quinquennio precedente, ad una **verifica della sostenibilità finanziaria**: infatti si potrà assumere liberamente se la spesa complessiva per tutto il personale dipendente risulti non superiore a dei valori soglia distinti per fasce demografiche riferiti al rapporto tra la spesa del personale e i primi tre titoli dell'entrata del rendiconto dell'anno precedente a quello in cui viene prevista l'assunzione, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in Bilancio di Previsione;

In particolare, l'art. 33, comma 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 convertito con modificazioni dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58 recante: “*Assunzione di personale nelle regioni a statuto ordinario e nei comuni in base alla sostenibilità finanziaria*”, successivamente oggetto di modifiche ed integrazioni, dispone: “*A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Ministro dell'Interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, entro la data in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale...*”;

in data 17 marzo 2020 è stato emanato il relativo D.P.C.M. attuativo che ha introdotto, con decorrenza dal 20 aprile 2020, le nuove misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni (G.U. Serie Generale n. 108 del 27/04/2020);

in data 13 maggio 2020 è stata emanata la Circolare ministeriale sul decreto sopra citato, pubblicata in Gazzetta Ufficiale 11 settembre 2020;

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

Nel predisporre il nuovo piano triennale di fabbisogno assunzionale si deve osservare la nuova disciplina normativa, anche nell'ottica di continuazione del piano assunzionale in itinere, in relazione alle assunzioni programmate ma non ancora avviate, da verificare in ordine alla compatibilità con le nuove regole;

Come accennato, le regole introdotte dal Decreto citato innovano profondamente il quadro normativo di riferimento, introducendo la possibilità, al ricorrere di specifiche condizioni finanziarie di virtuosità, di incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali di fabbisogno di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione. Il sopra richiamato D.L. 34/20019 ha introdotto una ulteriore significativa modifica del sistema di calcolo della capacità assunzionale delle amministrazioni comunali, attraverso il superamento delle regole del turn-over e l'introduzione di un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale e, a decorrere dal 20 aprile 2020, la capacità assunzionale non è più collegata alle cessazioni ma è rappresentata da una percentuale di incidenza della spesa del personale rispetto alle entrate correnti variabile a seconda della dimensione dell'Ente;

L'art. 2 del citato decreto, ai fini delle disposizioni ivi previste, fornisce le seguenti definizioni:

- la spesa per il personale deve essere quindi conteggiata considerando gli impegni di competenza per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 del D.Lgs. n. 267/2000, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati, partecipati o comunque facenti capo all'Ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato;
- le entrate correnti corrispondono alla media degli accertamenti relativi ai primi tre titoli relativi agli ultimi tre rendiconti approvati, al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata;

In data 13.05.2020, con Circolare del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Ministro dell'Interno, in attuazione dell'art. 33, comma 2, del citato D.L. 34/2019, sono stati specificati gli elementi che contribuiscono alla determinazione del rapporto spesa/entrate, definendo con chiarezza ed uniformità di indirizzo gli impegni di competenza riguardanti la spesa complessiva del personale da considerare nel calcolo (con espressa indicazione degli aggregati e dei codici di spesa BDAP rilevanti), nonché gli estremi BDAP delle entrate correnti e il FCDE stanziato, eventualmente assestato, di parte corrente da includere nel calcolo.

Alla luce dei successivi artt. 3 e 4, la fascia demografica f) relativa ai comuni da 10.000 a 59.999 abitanti, cui appartiene il Comune di Borgo San Dalmazzo, il DPCM prevede che il valore soglia nel rapporto tra la spesa di personale e le entrate correnti che consente l'incremento delle spese di personale è fissato nella misura del 27% (art. 4, comma 1 – Tabella 1);

E' inoltre previsto un meccanismo di "gradualità" che regola il percorso di eventuale incremento della spesa di personale entro il limite previsto: il comma 1 dell'art. 5 del DM citato prevede infatti che i Comuni di cui all'art. 4 comma 2 ("virtuosi") possono incrementare annualmente, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa del personale registrata nel 2018 in misura non superiore (per il nostro Comune) al valore di cui di seguito:

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

- 2020: 9%
- 2021: 16%
- 2022: 19%
- 2023: 21%
- 2024: 22%

Infine il comma 2 dell'art. 5 prevede inoltre che per il periodo 2020-2024 i comuni possono utilizzare le facoltà assunzionali residue dei cinque anni antecedenti al 2020 in deroga agli incrementi percentuali di cui sopra, fermo restando il limite di cui alla Tabella 1 dell'art. 4, comma 1, di ciascuna fascia demografica;

Dall'esame delle deliberazioni di approvazione del rendiconto degli anni trascorsi emergono i seguenti parametri da considerare per quanto di interesse del presente procedimento:

Abitanti: 12.479: limite massimo fascia ente "virtuoso": 27,00 %

Entrate correnti:

- 2017: 9.059.716,65;
- 2018: 9.707.213,43;
- 2019: 9.919.667,75
- Media entrate: 9.562.199,28 (A)

Fondo crediti Dubbia Esigibilità: 242.777,95 (B)

Differenza A-B: 9.319.421,33

Spese del personale: 1.730.832,46

Rapporto Spese del personale / entrate correnti: **18,57 %**;

Possibilità di incremento annuale delle percentuali di cui all'art. 5, comma 2 mediante utilizzo facoltà assunzionali pregresse: € 26.715,60;

Tali dati evidenziano pertanto che questo Comune rientra tra gli Enti virtuosi che nel corso del corrente esercizio possono incrementare la spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato;

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

Ciò premesso e presi in considerazione:

- la struttura organizzativa del Comune;
- la ricognizione contenuta nell'organigramma del personale in servizio, delle posizioni contrattuali a tempo parziale, e del numero e posizioni occupate dai dipendenti assegnati a più servizi diretti da più Responsabili di Servizio;
- le risorse finanziarie disponibili nello schema di bilancio di previsione 2020-2022, recante le necessarie coperture correlate al presente aggiornamento;
- i limiti e vincoli finanziari in termini di reclutamento di nuovo personale;
- la verifica dei servizi attualmente erogati dal Comune sia in termini di spesa che di qualità;
- le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare a cura di questa Amministrazione risultata eletta in esito alle elezioni dell'11.06.2017 nel corso del mandato amministrativo 2017-2022, approvate dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 27 in data 22.06.2017.
- gli obiettivi (generali-strategici e operativi) contenuti nel vigente Piano della performance (art. 10, comma 1, lettera a), del D.Lgs. n. 150/2009 modificato dal D.Lgs. 25.05.2017, n. 74;
- gli obblighi assunzionali derivanti dalla Legge 68/1999;

Tenuto presente quanto segue:

In merito alle cessazioni e alle assunzioni degli esercizi trascorsi:

- **Anno 2019:**
 - o Cessazioni:
 - con effetto dal 1° agosto 2019, n. 1 “Istruttore Direttivo Tecnico”, categoria D;
 - con effetto dal 1° agosto 2019, n. 1 “Esecutore”, categoria B (ex Legge 68/1999);
 - con effetto dal 1° novembre 2019, n. 1 “Istruttore Direttivo – Specialista di vigilanza”, categoria D, in dotazione al Servizio Polizia Municipale presso l'Area di Vigilanza.
 - o Assunzioni:
 - con effetto dal 1.6.2019, n. 1 “Istruttore Direttivo Tecnico”, categoria D, originariamente a tempo parziale 92,5%, con successivo incremento (dal 1 luglio 2019) del tempo lavoro nella misura del 7,5%, con il risultato finale di un regime a tempo pieno del posto in categoria “D” presso l'Area Tecnica, nel profilo professionale di “Istruttore Direttivo Tecnico”;
 - con effetto dal 1 luglio 2019, n. 1 Istruttore Amministrativo la cui assunzione era già programmata nell'anno 2018, in ufficio Servizi Demografici, mediante mobilità tra enti.
 - Istituzione di un posto in categoria C, profilo professionale “Agente di Polizia Municipale”, ricoperto mediante l'assunzione, con decorrenza 1 settembre 2019, tramite mobilità tra enti di un lavoratore inquadrato in detta categoria e profilo professionale con contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato.

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

- Anno 2020:

- Cessazioni:
 - con effetto dal 1° maggio 2020, n. 1 “Istruttore Direttivo Amministrativo”, categoria D;
 - con effetto dal 16 luglio 2020, n. 1 “Agente di Polizia Municipale” Categoria C;

- Assunzioni:
 - con effetto dal 16 marzo 2020, n. 1 “Istruttore Amministrativo”, categoria C, originariamente previsto presso l’Area Tecnica – Servizi Opere Pubbliche, Territorio, Ambiente, Patrimonio, riservato (quota d’obbligo del Comune) agli appartenenti alle categorie di cui alla Legge 68/1999, successivamente assegnato all’ufficio Economato-Provveditorato;

 - Istruttore Direttivo – Specialista di Vigilanza Categoria D, In sostituzione del Dipendente collocato a riposo dal 1° novembre 2019

- Anno 2021:

- Cessazioni:
 - con effetto dal 1° gennaio 2021, n. 1 “Esecutore operaio specializzato”, categoria B;
 - con effetto dal 1° aprile 2021, n. 1 “Istruttore Amministrativo”, categoria C presso area Vigilanza;

SI STABILISCE

ASSUNZIONI PREVISTE PER L’ANNO 2021

Per l’anno 2020, si prevede il completamento dei fabbisogni assunzionali previsti per il 2019 dai precedenti provvedimenti di programmazione, come segue:

- a) N. 1 posto di categoria C, derivante dalla trasformazione di n. 1 posto di “Istruttore Direttivo”, categoria D (collocato a riposo presso l’Area Finanziaria), profilo professionale “Istruttore Tecnico”, da assegnare all’Area Tecnica – Servizi Opere Pubbliche, Territorio, Ambiente, Patrimonio.

Modalità di reclutamento prevista: concorso pubblico o corso-concorso pubblico da gestirsi eventualmente in forma associata o utilizzo di graduatorie concorsuali di altri Enti (Regolamento approvato con deliberazione GC n. 127 in data 27.06.2017), eventualmente preceduto da avviso di mobilità volontaria.

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

- b) N. 1 posto nel profilo professionale di “Istruttore Amministrativo – Informatico”, inquadrato nella categoria C, derivante dalla trasformazione del posto di “Esecutore” – Cat. B, appartenente alle categorie di cui alla Legge 68/99 a tempo pieno ed indeterminato, riservato (quota d’obbligo del Comune) agli appartenenti alle categorie di cui alla Legge 68/1999.

Modalità di reclutamento prevista: concorso pubblico o corso-concorso pubblico da gestirsi eventualmente in forma associata o utilizzo di graduatorie concorsuali di altri Enti (Regolamento approvato con deliberazione GC n. 127 in data 27.06.2017), eventualmente preceduto da avviso di mobilità volontaria.

Per quanto riguarda il rispetto numerico di cui alla Legge 68/99 si procederà ad attivare le procedure assunzionali a decorrere dall’effettiva maturazione degli obblighi, tenuto conto delle regole di cui all’art. 3 della Legge 12 marzo 1999, n. 68 e comunque utilizzando la facoltà di cui all’art. 11 della medesima Legge (Convenzione con il Centro per l’Impiego di Cuneo).

- c) In sostituzione della Dipendente inserita nella categoria superiore a seguito di concorso pubblico, a decorrere dal 16 luglio 2020, si prevede la copertura del relativo posto lasciato vacante di “Agente di Polizia Municipale”, categoria C.

Modalità di reclutamento prevista: concorso pubblico o corso-concorso pubblico da gestirsi eventualmente in forma associata o utilizzo di graduatorie concorsuali di altri Enti (Regolamento approvato con deliberazione GC n. 127 in data 27.06.2017), eventualmente preceduto da avviso di mobilità volontaria.

- d) In sostituzione di Dipendente inquadrata nella categoria C e nel profilo di “Istruttore Amministrativo”, che sarà collocata a riposo dal 1° aprile 2021, si prevede la copertura di n. 1 posto nel profilo di “Agente di Polizia Municipale”, categoria C, da assegnare al Servizio di Polizia Municipale presso l’Area di Vigilanza.

Modalità di reclutamento prevista: concorso pubblico o corso-concorso pubblico da gestirsi eventualmente in forma associata o utilizzo di graduatorie concorsuali di altri Enti (Regolamento approvato con deliberazione GC n. 127 in data 27.06.2017), eventualmente preceduto da avviso di mobilità volontaria.

Per quanto riguarda il rispetto numerico di cui alla Legge 68/99 si osserva che il Comune ha soddisfatto e procederà ad attivare eventuali nuove procedure assunzionali a decorrere dall’effettiva maturazione degli obblighi, tenuto conto delle regole di cui all’art. 3 della Legge 12 marzo 1999, n. 68 e comunque utilizzando la facoltà di cui all’art. 11 della medesima Legge (Convenzione con il Centro per l’Impiego di Cuneo).

ASSUNZIONI PREVISTE PER L’ANNO 2022

In assenza di un quadro normativo certo e stabile in materia pensionistica per l’anno 2022 e delle conseguenti opzioni in capo al personale dipendente, non risulta oggettivamente possibile elaborare previsioni assunzionali attendibili.

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

ASSUNZIONI PREVISTE PER L'ANNO 2023

In assenza di un quadro normativo certo e stabile in materia pensionistica per l'anno 2023 e delle conseguenti opzioni in capo al personale dipendente, non risulta oggettivamente possibile elaborare previsioni assunzionali attendibili.

La spesa derivante dalla programmazione di cui sopra, determinata come da allegato, rientra nei limiti della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione, nonché i limiti imposti dall'art. 1, commi 557 e seguenti della L. 296/2006 e s.m.i., in tema di contenimento della spesa di personale (spesa potenziale massima), tenendo conto del nuovo assetto istituito dall'art. 33 del D. L. 34/2019 e provvedimenti attuativi.

A fronte della quota assunzionale disponibile ammontante a € 26.715,60, l'Amministrazione si riserva di utilizzarne quota parte per eventuali incrementi delle misure relative alla retribuzioni di posizione e di risultato ai sensi e per gli effetti dell'art. 11-bis, comma 2, del D.L. 14/12/2018, n. 135, convertito, con modificazioni, nella Legge 11/02/2019, n. 12.

Seguono:

- **Allegato N. 1** - capacità assunzionali anno 2021 secondo la disciplina dell'art. 33 D. L. 34/2019 e provvedimenti attuativi.
- **Allegato n. 2:** Dotazione organica ridefinita a seguito della programmazione triennale del fabbisogno di personale;
- **Allegato n. 3:** Organigramma Uffici e Servizi.

ALLEGATO N. 1

CALCOLO DELLE CAPACITA' ASSUNZIONALI DI PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO DEL COMUNE.

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

Ai sensi dell'art. 33 del D.L. 34/2019 e del Decreto 17 marzo 2020

FASE 1	POPOLAZIONE	FASCIA	TURN OVER RESIDUO
INSERIMENTO DATI GENERALI ENTE	12479	f	26.715,60

FASE 2	SPESA RENDICONTO 2019		1.730.832,46
INSERIMENTO VALORI FINANZIARI	ENTRATE RENDICONTO 2017		9.059.716,65
	ENTRATE RENDICONTO 2018		9.707.213,43
	ENTRATE RENDICONTO 2019		9.919.667,75
	FCDE PREVISIONE 2019 ASSESTATO		242.777,95
	ENTRATE NETTO FCDE		9.319.421,33

FASE 3	18,57%		
CALCOLO % ENTE			

FASE 4	FASCIA	POPOLAZIONE	Tabella 1	Tabella 3
RAFFRONTO % ENTE CON % TABELLE	a	0-999	29,50%	33,50%
	b	1000-1999	28,60%	32,60%
	c	2000-2999	27,60%	31,60%
	d	3000-4999	27,20%	31,20%
	e	5000-9999	26,90%	30,90%
	f	10000-59999	27,00%	31,00%
	g	60000-249999	27,60%	31,60%
	h	250000-1499999	28,80%	32,80%
	i	1500000>	25,30%	29,30%

FASE 5	785.411,30		27,00%

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

CALCOLO INCREMENTO ASSUNZIONALE DISPONIBILE (se segno +)		
--	--	--

FASE 6			Tabella 2	ANNO 2020
VERIFICA RISPETTO INCREMENTO % PROGRESSIVO Tabella 2		9,00%	0-999	23,00%
			1000-1999	23,00%
			2000-2999	20,00%
	incremento massimo teorico	785.411,30	3000-4999	19,00%
	incremento entro limite Tabella 2	155.774,92	5000-9999	17,00%
		155.774,92	10000-59999	9,00%
			60000-249999	7,00%
			250000-1499999	3,00%
			1500000>	1,50%

NUOVO LIMITE SPESA

FASE 7		
CALCOLO NUOVO LIMITE SPESA PERSONALE	spesa 2019 + incremento massimo teorico - riduzione % Tabella 2	1.886.607,38

(EVENTUALE)			
FASE 8			
APPLICAZIONE TURN-OVER RESIDUO	incremento effettivo + bonus facoltà residua	182.490,52	
		INCREMENTO ENTRO SOGLIA MASSIMA	NUOVO LIMITE SPESA
FASE 9			
VERIFICA FINALE RISPETTO % MASSIMA SOGLIA Tabella 1	applicazione valore massimo teorico se inferiore a valore FASE 8 (segno negativo)	785.411,30	2.516.243,76

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

ALLEGATO 2

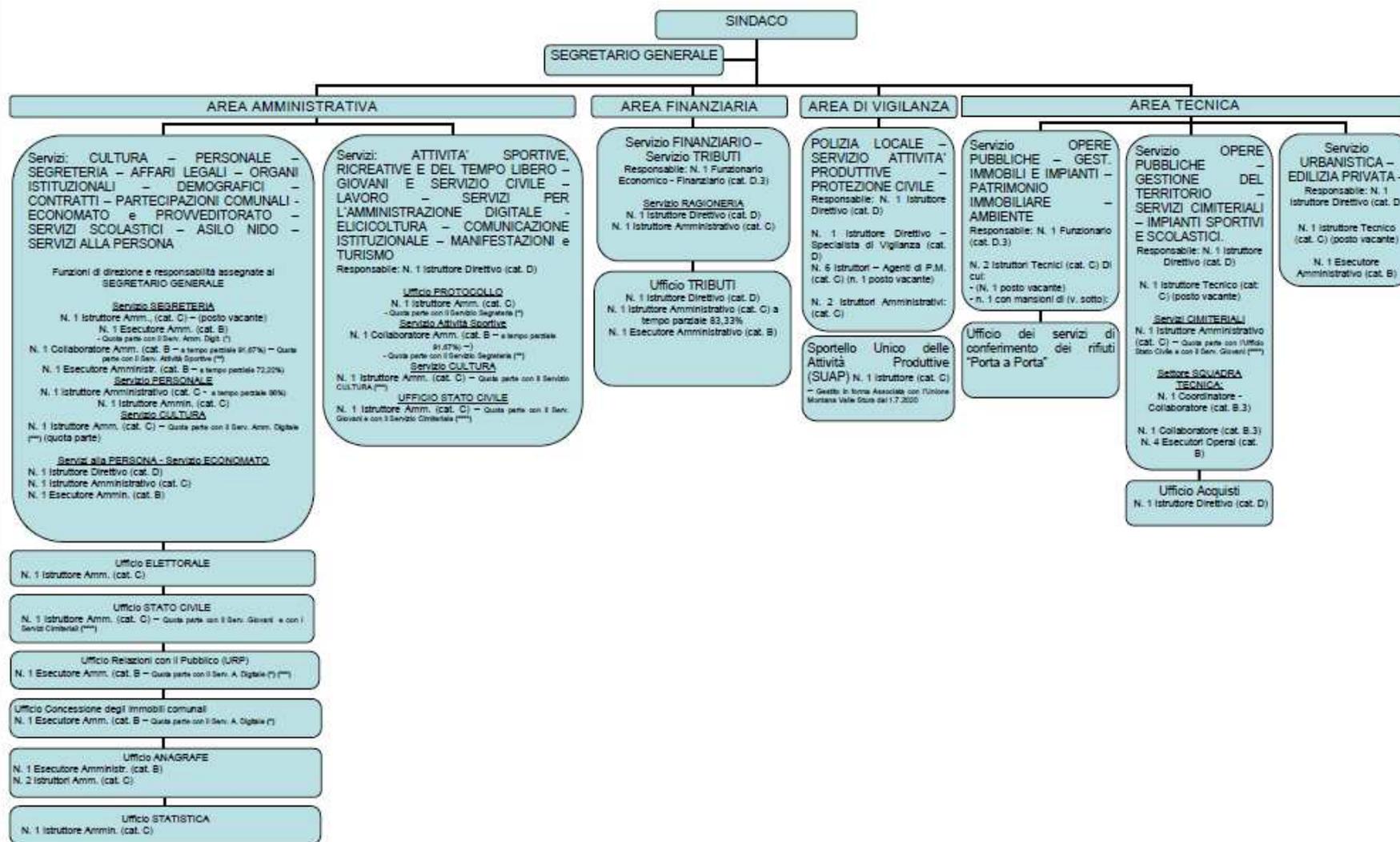
CAT.	TEMPO PIENO	PART-TIME	TOTALE POSTI PREVISTI	POSTI VACANTI
D3	2	0	2	
D1	9	0	9	
C	21	1 al 86,00%	24	DI CUI: - n. 2 posti “Istruttore Tecnico” - cat. C – concorso in corso di svolgimento - n. 1 posto di “Agente di Polizia Municipale” - n. 1 posto “Istruttore Amministrativo- Informatico” vacante e n. 1 vacante dal 01/04/2021
		1 al 91,67%		
		1 al 83,33%		
B3	2	1 al 91,67%	3	

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

B1	9	1 al 72,22%	10	DI CUI: - n. 1 posto vacante dal 01/01/2021
TOTALE	43	5	48	

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

COMUNE DI BORG SAN DALMAZZO (CN) ORGANIGRAMMA DEL PERSONALE DIPENDENTE alla data del 15 settembre 2020 ALLEGATO 3



Documento Unico di Programmazione 2021/2023

Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali

Non sono previste alienazioni di immobili per il triennio 2021/2023
Si allegano le schede di dettaglio dei beni suscettibili di dismissione o valorizzazione.

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

Comune di Borgo San Dalmazzo

Allegato alla Delibera del Consiglio Comunale Numero Del

Elenco Riepilogativo dei Beni Immobili ricadenti nel Territorio di competenza del comune non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione

(ai sensi dell'Art. 58, comma 1, del D.L. 25.06.2008, n° 112, convertito con modificazioni nella legge 06.08.2008, n° 133)

Modello	Codice	Descrizione	Valore al	Ubicazione	Destinazione	Codice C.P.	Destinazione d'uso: Alienazione / Valorizzazione
			04/12/2020				
T	1	POSTO AUTO CONDOMINIO VIA CAVOUR 35	€ 1.000,00	VIA CAVOUR, 35	AREA RESIDENZIALE	A II 3 - TERRENI PATRIMONIO DISPONIBILE	ALIENAZIONE

Totale Beni	Numero :	1
	Valore : €	1.000,00

Data 04/12/2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO




Documento Unico di Programmazione 2021/2023

Comune di Borgo San Dalmazzo

RILEVAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE COMUNALE NON STRUMENTALE ALL'ESERCIZIO DELLE PROPRIE FUNZIONI ISTITUZIONALI

(D.L. 25.06.2008, n. 112, art. 58)

SCHEDA N. 1 TERRENI

Descrizione del bene

Posto auto condominio via Cavour, 35

Ubicazione
Borgo San Dalmazzo Via Cavour, 35
 Pianura Collina Montagna

DATI CATASTALI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO						Note	
Foglio	Particella	Sub.	Porz.	Qualità classe	Superficie (m²)			Deduz.		Reddito
					ha	are	ca		Dominicale	Agrario
13	245	24		F/1			19		--	--

altri dati :

Confini	Nord e Est: cortile comune - Ovest: I.A.C.P. - Sud: Bernardi
Soprassuolo	posto auto scoperto
Provenienza	rogito Segretario Comunale dr.ssa Fenoglio Laura rep. n.3128 in data 13/10/1999 registrato a Cuneo il 21/10/1999 al n. 2601
Destinazione	Originaria area residenziale Attuale area residenziale
Stato di conservazione	discreto
Eventuali vincoli e pesi	
Eventuale non concordanza delle risultanze catastali con lo stato di fatto	
Conduttore ed eventuali proventi	Titolo Contratto n. In data Proventi: €
Localizzazione	<input checked="" type="checkbox"/> Urbana <input type="checkbox"/> Extraurbana <input type="checkbox"/> Zona Agricola
Destinazione d'uso	ALIENAZIONE
Euro	Consegnatario Lingero dott. Ezio
	<input type="checkbox"/> INDISPONIBILE
	<input checked="" type="checkbox"/> DISPONIBILE
	04/12/2020 Euro 1.000,00

Data 04/12/2020

Il compilatore
[Firma]



Il Responsabile del Servizio
[Firma]

Programma biennale degli acquisiti di forniture e servizi

**ALLEGATO II – SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE
E SERVIZI 2020-2021 DELL'AMMINISTRAZIONE
Comune di Borgo San Dalmazzo**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		ANNUALITA' SUCCESSIVE
	Primo anno	Secondo anno	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	80.248,00	=====	=====
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	=====	=====	=====
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	=====	=====	=====
Stanzamenti di bilancio	594.200,00	224.200,00	199.200,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	=====	=====	=====
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	=====	=====	=====
Altro	=====	=====	=====
Totale	674.448,00	224.200,00	898.648,00

Il referente del programma
(Dott. GIUSEPPE TOCCI)

***ALLEGATO II – SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE
E SERVIZI 2020-2021 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Borgo San Dalmazzo
ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA***

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

ALLEGATO II - SCHEDE B PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BORG SAN DALMAZZO

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA																						
NUMERO Intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto (8)	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO				CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FADE RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)
																Primo anno	Secondo anno	Costo su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato (9)	codice AUSA	
codice	data (anno)	data (anno)	codice	SI/NO	codice	SI/NO	Testo	Forniture/servizi	Tabella CPV	Testo	Tabella B.1	Testo	numero (mesi)	SI/NO	valore	valore	valore	valore	valore	Testo	Testo	Tabella B.2
449510049201800000	449510049	2018	2020	SI	449510049201800000	SI	PIEMONTE	SERVIZI	71000000-8	Servizi di ingegneria connessi ai lavori da eseguire presso sede di Scuola dell'Infanzia Statale e di Asilo Nido comunale finalizzati all'adeguamento sismico e all'efficientamento energetico	1	Livio GIRAUDO	12	NO	80.248,00	*****	*****	80.248,00	*****		163714	
449510049202000001	449510049	2020	2020	NO				FORNITURE		Fornitura energia elettrica edifici e impianti comunali	1	Livio GIRAUDO	12	NO	370.000,00	*****	*****	370.000,00	*****	236482 / 226120	SCR Piemonte / Convenzione Consip	
449510049202000002	449510049	2021	2021	NO		NO	PIEMONTE	SERVIZI	77310000-6	SERVIZIO SFALCIO CIGLI STRADALI	1	BRUNO GIRAUDO	24	NO	25.000,00			50.000,00		163714	COMUNE DI BORG SAN DALMAZZO	NO
449510049202100003	449510049	2021	2020	NO		NO	PIEMONTE	SERVIZI	85311200-4	Servizio Assistenza scolastica	1	TOCCI Giuseppe	6	SI	84.000,00			84.000,00		163714		
449510049202100004	449510049	2021	2020	NO		NO	PIEMONTE	SERVIZI	85311200-4	Servizio Assistenza scolastica	1	TOCCI Giuseppe	36	SI	42.000,00	126.000,00	126.000,00	294.000,00		163714		
449510049202100005	449510049	2021	2020	NO		NO	PIEMONTE	SERVIZI	74750000-1	Servizio pulizia locali	1	TOCCI Giuseppe	36	SI	73.200,00	73.200,00	73.200,00	219.600,00		163714		
																			Il Referente del Programma			
																			Dott. Giuseppe TOCCI			

- Codice CUI: CF amministrazione-prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito+progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
 - Completare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto SI e se nella colonna codice CUP non è stato riportato il CUP in quanto non presente
 - Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art. 3 comma 1 lett. q) del D.Lgs. 50/2016
 - Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza per le prime due cifre con il settore F CPV<45 o 48; S> CPV>48
 - Indica il livello di priorità di cui all'art. 6 commi 10 e 11
 - Reportare nome e cognome del Responsabile del Procedimento
 - Importo complessivo ai sensi dell'art. 5 comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
 - Reportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
 - Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (cfr. art. 4)
 - Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art. 7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compiono solo in caso di modifica del programma
 - La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture servizi

TABELLA B.1	
1	priorità massima
2	priorità media
3	priorità minima
4	
5	
TABELLA B.2	
1	modifica ex art. 7 comma 8 lett. b)
2	modifica ex art. 7 comma 8 lett. c)
3	modifica ex art. 7 comma 8 lett. d)
4	modifica ex art. 7 comma 8 lett. e)
5	modifica ex art. 7 comma 9

altri dati (campi da compilare non visualizzati nel Programma biennale)	
Responsabile del Procedimento	codice fiscale
Livio GIRAUDO	GRDLV7113002051
Giuseppe TOCCI	TCCGPF63H05A6622
Bruno GIRAUDO	GRDBRM62U08R03F

quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto			
tipologia di risorse	primo anno	anno	annualità successive
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	80.248,00	0	0
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0	0	0
stanziamenti di bilancio	394.200,00	224.200,00	199.200,00
finanziamenti ai sensi dell'art. 3 D.L. 330/90 conv. Legge 403/1990	0	0	0
risorse derivanti da trasferimenti di immobili ex art. 191 D. Lgs. 50/2016	0	0	0
altre risorse	*****	*****	*****

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

***ALLEGATO II – SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE
E SERVIZI 2020-2021 DELL'AMMINISTRAZIONE***

Comune di Borgo San Dalmazzo

***ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON
RIPROPOSTI E NON AVVIATI***

Non ci sono interventi presenti sulla prima annualità del precedente programma biennale e non riproposti e non avviati.

Il referente del programma
(Dott. Giuseppe Tocci.)

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Programma incarichi di collaborazione autonoma

PROGRAMMA ANNUALE 2021 DI AFFIDAMENTO DEGLI INCARICHI INDIVIDUALI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA A SOGGETTI ESTERNI ALL'AMMINISTRAZIONE

Riferimenti normativi:

1. articolo 42, comma 2, lettera b), del decreto legislativo n. 267/2000 (*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*) che prevede la competenza dell'organo consiliare in materia di "programmi, relazioni previsionali e programmatiche, piani finanziari, programmi triennali e elenco annuale dei lavori pubblici, bilanci annuali e pluriennali e relative variazioni, rendiconto, piani territoriali ed urbanistici, programmi annuali e pluriennali per la loro attuazione, eventuali deroghe ad essi, pareri da rendere per dette materie";

2. l'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001 (*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*), come modificato dall'articolo 17, comma 26, lett. a), del decreto legge n. 78/2009, convertito in legge n. 102/2009, che dispone, tra l'altro, "Per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità:

- l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;
- l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;
- la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata;
- devono essere preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione.

Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti di collaborazione di natura occasionale o coordinata e continuativa per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo o dei mestieri artigianali, o dell'attività informatica nonché a supporto dell'attività didattica e di ricerca, per i servizi di orientamento, compreso il collocamento, e di certificazione dei contratti di lavoro di cui al decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, purchè senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore. ...";

3. l'articolo 3 comma 55 della legge n. 244/2007 (*legge finanziaria 2008*), come modificato dalla legge n. 133/2008 "Gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267";

4. l'articolo 3 comma 56 della legge n. 244/2007 (*legge finanziaria 2008*), come modificato dalla legge n. 133/2008 "Con il regolamento di cui all'articolo 89 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

267, sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni. La violazione delle disposizioni regolamentari richiamate costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo”;

5. il Regolamento Comunale per l'affidamento di incarichi su soggetti esterni ai sensi dell'art. 3 comma 5 della legge 244/2007 e s.m.i., approvato con deliberazione della Giunta Comunale n° 194 in data 5.9.2008

6. l'articolo 6 comma 7 del decreto legge n. 78/2010, convertito con la legge n. 122/2010, e s.m.i., il quale stabilisce che *“Al fine di valorizzare le professionalità interne alle amministrazioni, a decorrere dall'anno 2011 la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi ed incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti, sostenuta dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, incluse le autorità indipendenti, escluse le università, gli enti e le fondazioni di ricerca e gli organismi equiparati nonché gli incarichi di studio e consulenza connessi ai processi di privatizzazione e alla regolamentazione del settore finanziario, non può essere superiore al 20 per cento di quella sostenuta nell'anno 2009.”*

Dal presente programma restano esclusi:

- gli incarichi conferiti con riferimento ad attività istituzionali stabilite dalle legge;
 - gli incarichi legali relativi al patrocinio e alla rappresentanza in giudizio dell'Ente e gli incarichi professionali attinenti ai servizi di architettura ed ingegneria, in quanto espressamente disciplinati dal D.lgs 50/2016;
 - le collaborazioni meramente occasionali che si esauriscono in una sola azione o prestazione, caratterizzata dal rapporto *intuitu personae*, che comportano, per loro stessa natura, una spesa “equiparabile” ad un rimborso spese, quali ad esempio, la partecipazione a convegni e seminari, la singola docenza, la traduzione di pubblicazioni o simili (circolare Dipartimento Funzione Pubblica n. 2/2008).
- gli altri incarichi specificati all'art. 3 del Regolamento Comunale citato al precedente punto 5.

PROGRAMMA 2021

1. Incarichi di studio e consulenza settore legale: euro 2.000, int. 140/14/2. L'entità dello stanziamento rispetta il limite specificato al precedente punto 6, comunque derogabile nel caso di approvazione del bilancio di previsione entro l'anno 2019;

2. Incarichi di assistenza legale extragiudiziaria: euro 12.000,00 (int. 140/14/1).

3. Incarico di collaborazione autonoma (progetto Alcotra), Missione 7 programma 1 Int. 2120/5/2 : euro 5.404,63 finanziato da FONDI PROPRI.

Considerazioni Finali

Questa nota di aggiornamento contiene gli indirizzi programmatici definitivi sulla base dei quali è stato elaborato il bilancio di previsione 2021-2023. I dati finanziari inseriti sono coerenti con il la bozza del bilancio di previsione 2021-2023 e con i programmi descritti nelle varie missioni, cui gli obiettivi strategici si riferiscono